Anno 101 - Numero 24

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/28710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 31.131

LA STAMPA

Domenica 29 Gennaio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm. (posizione o data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per mm. - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (media, salvo Paesi confinanti, con arretrato): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 90; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Rhodesia sh. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Le prime vittime della conquista spaziale

I tre astronauti sono morti sul colpo Nella capsula c'è stata un'esplosione

Virgil Grissom, Edward White (veterani dello spazio) e Roger Chaffee stavano provando una «partenza simulata» in un razzo «Saturno», a 70 metri dal suolo - D'improvviso uno dei cosmonauti grida nella radio di bordo: «C'è il fuoco nella navicella» - Subito dopo un bagliore accecante - La capsula era satura di ossigeno puro: una scintilla scoccata non si sa dove (forse nell'apparato elettrico) ha provocato uno scoppio - Decine di persone sono accorse verso il missile in fiamme nel tentativo di estrarre i piloti - L'ente spaziale annuncia: «Non c'era nessuna possibilità di salvarli. La morte è stata istantanea»

Una gara pericolosa che dovrà essere rallentata

Oscure, mentre stiamo scrivendo, permangono le cause della sciagura di Capo Kennedy, che ha trasformato in prigione e bara di acciaio una cabina del progetto «Apollo», con tre uomini, in esso fiduciosamente sdraiati, per una prova avente carattere di addestramento. Due di essi erano noti per imprese precedenti: Grissom, come protagonista del secondo volo suborbitale «Mercury», poi come comandante della «Gemini 3» (il primo volo di quella serie con equipaggio umano); White, divenuto famoso per la prima escursione extra veicolare statunitense (missione «Gemini 4»). Chaffee era invece alla vigilia della sua prima esperienza spaziale. Tutti piloti eccellenti, di provato coraggio e alta preparazione tecnica e scientifica.

A dir vero, a ciascuna delle precedenti imprese astronautiche «Mercury» (con un solo uomo a bordo) e «Gemini» (con due uomini), imprese riuscite per un aspetto essenziale almeno, ché gli uomini in esse impegnati tornarono tutti sani e salvi a terra, ogni volta noi stupivamo tra di noi per questa incolumità permanente, quasi miracolosa in avventure di tanto rischio, per così dire legate alla affidabilità di una moltitudine stragrande di elementi tecnici. Il primo sacrificio di vite umane (non sappiamo esattamente come le cose siano andate in Russia) si è avuto, come per una beffa del destino, durante una prova apparentemente priva di pericoli: se è vero che i grandi serbatoi del «Saturno» su cui poggiava la capsula erano vuoti di combustibile; i congegni di spinta propri della capsula disarmati. Come mai dunque è avvampato improvviso l'incendio?

Finora l'interrogativo resta senza risposta; perché non si sa bene che cosa potesse bruciare all'esterno di un abitacolo di acciaio inossidabile quale è la capsula «Apollo» (si sarebbe vista di fuori una fiammata avvolgere la capsula). Questa, informano i documenti della Nasa, ha la forma di un tronco di cono, con un diametro di base di quasi quattro metri, un'altezza di poco più che tre metri. La parete è doppia e presenta finestre per la osservazione dello spazio da parte dei tre occupanti; e ha naturalmente dei portelli per entrare e uscire. E' una cabina stagna, affinché non si disperda nello spazio vuoto l'ossigeno puro di cui essa è riempita (a una pressione inferiore rispetto a quella normale dell'atmosfera al livello del mare). La temperatura ci si mantiene a circa 24 centigradi.

Si può tentare di indovinare l'accaduto, considerando la presenza alla base della capsula dei serbatoi di ossigeno puro per alimentare l'interno; nonché la presenza dell'idrogeno e ancora di altro ossigeno, per le pile a combustibile, destinate a fornire all'abitacolo energia elettrica autonoma. L'idrogeno con l'ossigeno forma una miscela combustibile potentissima: qualche imperfezione, qualche perdita, una scintilla, possono avere fatto esca all'incendio che ha arroventato le lamiere, respinto e in parte soffocato i soccorritori, condannato a un supplizio atroce i tre uomini (ma questa nostra è una fallibilissima ipotesi).

Ogni impresa di grande impegno comporta rischi mortali. Come abbiamo su accennato, è in un certo senso straordinario che le prime vittime delle imprese astronautiche si siano avute soltanto dopo anni di prove e di successi. Le circostanze peraltro fanno apparire estremamente penosa questa sciagura: il fatto che essa sia avvenuta in una prova di *routine*, fuor degli sguardi del mondo, attenti alla conquista di un qualche nuovo prestigioso primato; che ne siano rimasti vittime uomini di alto valore intellettuale e morale, padri di giovani figliolanze.

I progetti spaziali non saranno certamente abbandonati in causa di questa sciagura; ma si dovrà addivenire a revisioni di carattere tecnico, affinché la tragedia non abbia a ripetersi; affinché altri inconvenienti (già segnalati col passaggio dal progetto «Gemini» al più impegnativo progetto «Apollo») siano eliminati. Forse quel rigore temporale, quelle scadenze fisse che già si ebbero nella serie «Gemini», non senza frettolosi e spericolati rimaneggiamenti di programmi e di decisioni, dovranno lasciar luogo a un ritmo più lento e sicuro.

Proprio lo stesso giorno della sciagura si è firmato un impegno internazionale per l'uso pacifico dello spazio e dei corpi celesti eventualmente raggiunti. Tra i firmatari ci sono gli Stati Uniti e la Russia: che sono poi i soli che fino a questo momento importano. Non è più questa una gara che comporti interessi vitali; anzi volendo impegna soltanto interessi di prestigio o di conquista scientifica. Può anche cessare perciò, tale gara, di essere concitata e frettolosa, per assumere i caratteri di una pacata collaborazione. Questo nuovo concetto potrebbe portare a qualche ritardo nel conseguire i risultati, ma anche a una maggiore sicurezza nel procedere.

Didimo

La notizia a Mosca senza alcun commento

Mosca, 28 gennaio.

Radio Mosca ha trasmesso oggi una breve notizia senza commenti sull'incidente accaduto ieri a Capo Kennedy in cui hanno perso la vita tre astronauti americani.

L'emittente ha ricordato che Virgil Grissom era un veterano di due voli spaziali e che Edward White era stato il primo americano a passeggiare nel cosmo. (A. P.)

Li hanno visti perire attraverso la tv

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 28 gennaio.

Ieri sera alle 20,18 (le 2,18 del mattino in Italia) un flash della United Press avvertiva le redazioni dei giornali americani che la capsula della nave spaziale «Apollo», che il 22 febbraio avrebbe dovuto compiere il suo primo volo di collaudo, si era incendiata. Uno degli astronauti era certamente morto. Pochi minuti più tardi un altro flash: le vittime erano forse più di una. Alle 20,30 (In Italia, le 2,30 del mattino) la notizia definitiva.

Virgil Grissom, Edward White e Roger Chaffee, i tre astronauti dell'«Apollo», erano bruciati vivi mentre nella capsula sistemata sulla rampa di lancio a Cape Kennedy, in cima a un razzo «Saturno» a 70 metri dal suolo, simulavano le manovre di partenza. Alla radio e alla televisione le trasmissioni vennero interrotte immediatamente; è stato così che l'America ha appreso che il programma di esplorazione spaziale aveva fatto le sue prime vittime. Di preciso non si sa come la sciagura sia successa. La Nasa (l'Ente spaziale americano) ha annunciato la nomina di una commissione di inchiesta.

Il resoconto della tragedia fatto dall'amministratore del programma «Apollo», generale Sam Philips, è di una estrema brevità: «I fatti sono questi. Alle 18,31 gli osservatori nell'area di lancio ricevettero un rapporto secondo il quale c'era un incendio sulla capsula. L'equipaggio si trovava a meno dieci minuti dal momento della partenza simulata. Gli osservatori hanno detto che c'è stato come un lampo».

La simulazione della partenza dell'«Apollo» veniva seguita da alcuni osservatori della «Nasa» posti in una casamatta, per proteggerli dal pericolo di esplosioni, a poca distanza dalla piattaforma di lancio. Potevano vedere ciò che accadeva nella cabina per mezzo di un apparato televisivo. A un certo punto si è sentita la voce di uno degli astronauti — si ignora chi — che diceva: «C'è il fuoco nella capsula», poi sul video c'è stata come una vampata bianca.

Le operazioni di soccorso, a quanto pare, sono state caotiche. Gruppi di persone non tutte autorizzate si sono precipitati verso la capsula nel tentativo di estrarre dal fuoco gli astronauti. Non c'era nulla da fare. «Non c'era nessuna possibilità di salvarli — ha detto un portavoce della "Nasa" —. La loro morte è stata istantanea». La capsula in quel momento era piena di ossigeno quasi puro a una pressione superiore al normale. Una scintilla proveniente Dio lo sa da dove, l'ha trasformata in una bomba.

E' questo il lato più amaro della fine dei tre astronauti. La loro morte non è avvenuta gloriosamente in volo collaudando intorno alla Terra la nave spaziale che deve portare sulla Luna il primo equipaggio americano, ma a terra, in un oscuro esperimento, considerato dalla Nasa così poco importante da non essere nemmeno annunciato pubblicamente. La loro fine è stata provocata da un banale incidente — si suppone — all'apparato elettrico dell'«Apollo». Una valvola avvitata male, due fili delle centinaia di migliaia sistemati a bordo che abbiano fatto contatto, un corto circuito.

Nessun astronauta americano finora ha dovuto soffrire per un incidente nello spazio. In passato alcuni di essi hanno corso gravi pericoli. Il caso più famoso è quello dell'equipaggio della «Gemini 8» la cui nave spaziale nel marzo scorso, anche allora per un guasto all'impianto elettrico, dopo essersi unita con l'ultimo stadio di un razzo «Agena», incominciò a ruzzolare nello spazio senza controllo.

I dirigenti della Nasa in quella occasione decisero di tagliare corto e richiamarono immediatamente la capsula sulla Terra senza nemmeno attendere che completasse la sua orbita nella zona normale di recupero, il Mar dei Caraibi. La «Gemini 8» andò a posarsi nel Pacifico. In quella occasione il New York Times propose che i russi e gli americani si mettessero d'accordo per organizzare un servizio di salvataggio per capsule in difficoltà nello spazio.

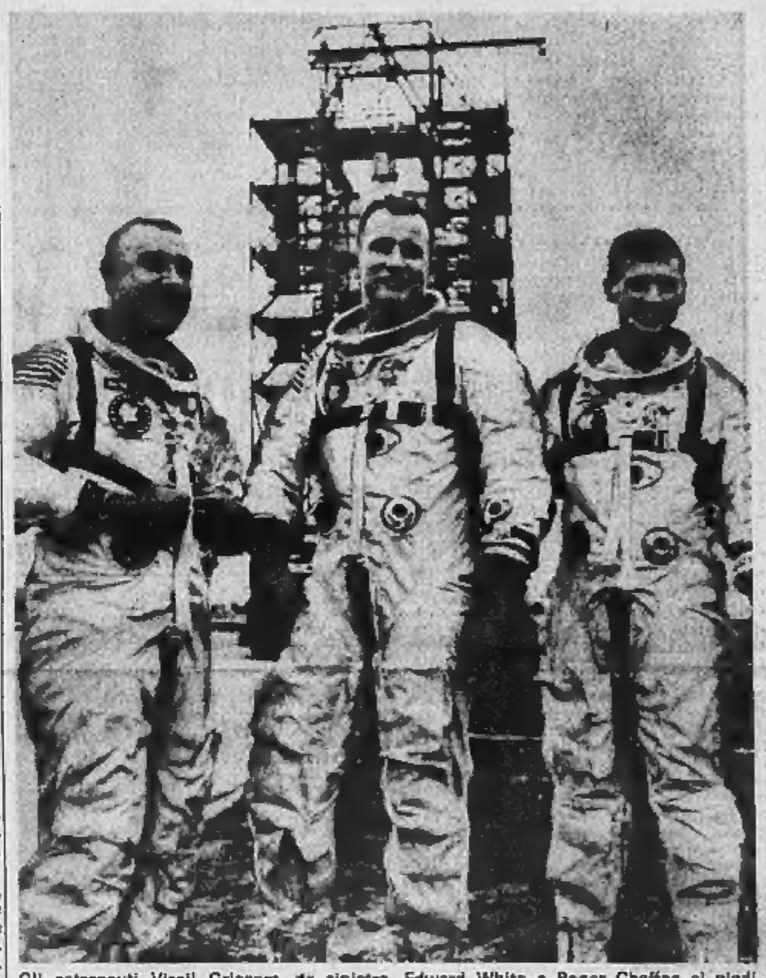
Sta di fatto che non c'è stato quasi volo «Gemini» che non sia stato ritardato, abbreviato o che non abbia visto modificato il proprio programma a causa di qualche incidente. Una volta il razzo «Agena» che doveva fungere da bersaglio si disintegrò, un'altra volta il razzo che doveva mettere la capsula in orbita non funzionò. Il calcolatore del «Gemini 4», a bordo del quale si trovava White, una delle vittime di oggi, nel '65 diede cifre sbagliate. Successivamente le pile a batteria, che avrebbero dovuto rifornire di elettricità una altra delle «Gemini», cessarono di funzionare. E si badi: non sono mai state le premesse scientifiche dei voli «Gemini» a dimostrarsi sbagliate. Anzi il grande trionfo della serie è stato l'aver dimostrato che il programma americano è impostato su presupposti esatti. In sintesi si può dire che le macchine spaziali studiate dagli scienziati americani si sono dimostrate perfette: le difficoltà hanno sempre avuto origine su un piano più immediato di capacità tecnica.

L'amministratore della «Nasa», James Webb, oggi ha detto: «Sapevamo che qualcosa del genere doveva accadere. Ma non permetteremo che questa tragedia fermi il nostro programma». *Gli esperti americani sono però dell'opinione che, nella migliore delle ipotesi, il programma per mandare un equipaggio sulla Luna sarà ritardato di vari mesi, il tempo necessario per mettere a punto una nuova capsula. Questo a condizione che le ragioni del disastro vengano chiarite al più presto e che si possa procedere al collaudo dell'«Apollo» senza temere il ripetersi dell'incendio di oggi. Altrimenti la ricerca delle cause dell'incidente potrebbe provocare ulteriori ritardi.*

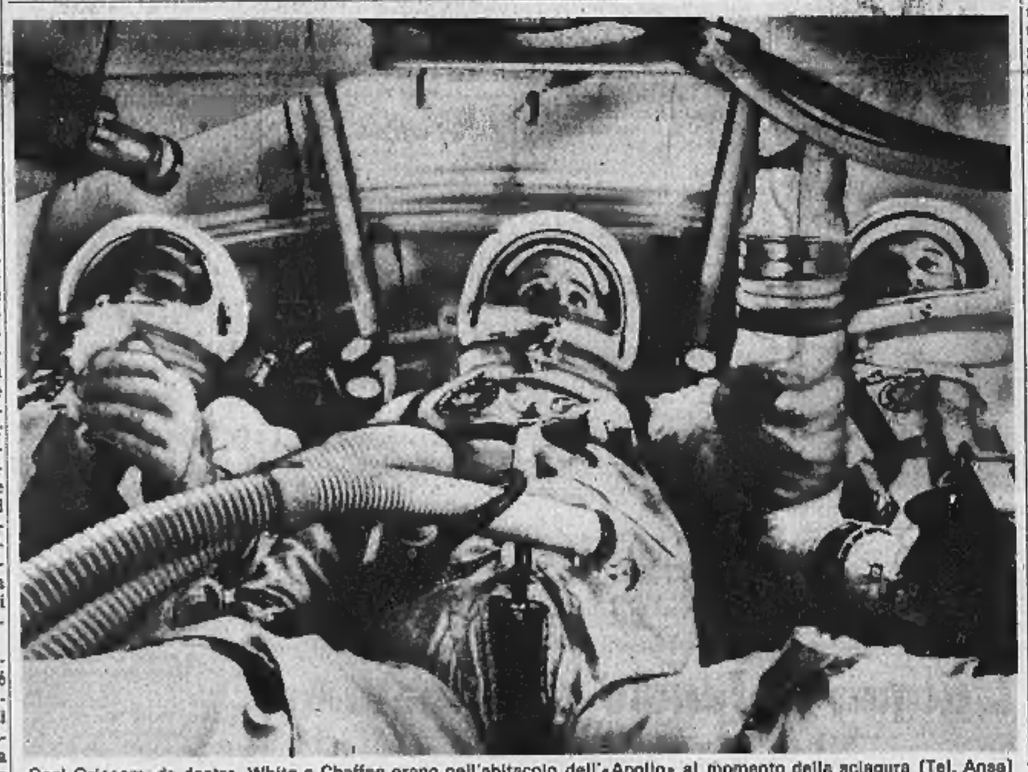
Tutti e tre gli astronauti erano sposati, ciascuno con due figli. Delle mogli, quella che seguiva con maggior preoccupazione la carriera del marito era Betty Grissom. Nel 1961 Grissom ebbe un piccolo incidente nella capsula spaziale «Mercury». Dopo l'ammaraggio la porta della «Mercury» non s'aprì. Grissom fu costretto a demolirla con una carica di esplosivo sistemata a bordo appunto a questo scopo. Uscito dalla «Mercury» saltò in acqua. La capsula invece affondò. Per Betty Grissom da allora le preoccupazioni furono costanti.

Virgil Grissom aveva due figli, Scott, di 16 anni, e Mark, di 13; Edward White un figlio, Edward jr., di 13 anni, e una figlia, Bonnie, di 10; Roger Chaffee, che era al suo primo volo nello spazio, aveva un figlio di 5 anni, Stephen, e una figlia di 8, Cheryl. La notizia della tragedia è stata data a Betty Grissom dall'astronauta Walter Schirra, un vecchio amico di famiglia; a Martha Chaffee da un altro astronauta, Mike Collins, e a Patricia White da Jan Armstrong, moglie dell'astronauta Neil Armstrong.

Nicola Caracciolo



Gli astronauti Virgil Grissom, da sinistra, Edward White e Roger Chaffee ai piedi della rampa di lancio poco prima di salire sulla navicella spaziale (Telefoto A. P.)



Così Grissom, da destra, White e Chaffee erano nell'abitacolo dell'«Apollo» al momento della sciagura (Tel. Ansa)

Il telegramma di Moro al presidente Johnson

Roma, 28 gennaio.

Il presidente del Consiglio dei ministri on. prof. Aldo Moro ha telegrafato al presidente Johnson quanto segue: «*Apprendo con profonda costernazione della tragica morte degli astronauti Grissom, White e Chaffee. Il loro sacrificio, nell'espletamento dei compiti loro affidati per la realizzazione del progetto Apollo, ci trova uniti e vicini al governo degli Stati Uniti d'America e alla Nasa, dei quali condividiamo appieno i sentimenti in quest'ora di lutto, che si inserisce tristemente nella serie di imponenti successi conseguiti, per la scienza e per l'umanità intera, nella ricerca spaziale.*

«*Voglia accogliere, signor Presidente, i sensi del più vivo cordoglio che le esprimo a nome del governo italiano e mio personale*». (Ag. Italia)

I SEGRETI "DOSSIERS" DEL CONTROSPIONAGGIO

Basta per sempre con i controlli sulla vita privata dei cittadini

Roma, 28 gennaio.

Lo scandalo delle attività illecite del nostro servizio di controspionaggio sta assumendo proporzioni sempre più vaste. Nella confusione di cose dette e non dette, di rivelazioni parziali o vagamente allusive, si inseriscono tentativi di manovre politiche. E vi è il pericolo che venga alla fine trascurata l'essenza del problema. E' questo che non deve essere consentito.

Il clamore è grande e non mancano manovre insidiose. Ma il punto chiave, che non deve essere perduto di vista, è uno solo: insediatosi al ministero della Difesa, l'on. Tremelloni ha ritenuto di dover nominare un nuovo capo dei servizi di controspionaggio; il nuovo capo ha scoperto che per anni i servizi di controspionaggio avevano svolto attività illecite controllando anche la vita privata dei cittadini piuttosto che dedicarsi alle proprie attività istituzionali; informato della cosa, il ministro Tremelloni ha disposto un'indagine amministrativa e ordinato che tutte le attività illecite, dalle intercettazioni telefoniche ai *dossiers* sugli uomini politici, abbiano termine. I funzionari che hanno fatto ciò che non avrebbero mai dovuto fare, dovranno ovviamente rispondere del loro operato. E' chiaro che vi sono responsabilità anche ad alto livello. E' chiaro che devono esserci punizioni esemplari e denunce esplicite e complete. E' questo che il governo si propone.

E' la prima volta, nella storia del nostro paese, che viene tentata un'opera di pulizia efficace e coraggiosa: è ciò che da decenni si reclamava, senza tutti i regimi, per liberare i cittadini dalla vergogna dei controlli occulti e dei ricatti sul pettegolezzi. Tutta la classe politica dirigente, tutto il paese dovrebbero sentirsi impegnati nel sostenere uno sforzo diretto a rafforzare le istituzioni e garantire le nostre libertà. Ogni riserva, ogni manovra che servano ad oscurare il lavoro intrapreso sono chiaramente sospette.

L'*Avanti!* ricorda oggi che c'è stata un'epoca, quella di Tambroni, che sembrava dominata dall'incubo dei *dossiers*. Lo scandalo sta sul fatto che anche dopo il 1960 i *dossiers* sono stati aperti ed aggiornati. Si può capire che alti ufficiali abituati a manovrare senza controllo uno strumento delicatissimo come quello del controspionaggio, cerchino di difendere le proprie posizioni; si può anche capire che un così repentino mutamento di stile e di indirizzo nella tutela della sicurezza dello Stato susciti in alcuni qualche timore. Non si può capire, in ogni caso non si deve ammettere, che la questione serva da pretesto per manovre politiche o che, addirittura, gli sviluppi della situazione lascino al coperto i colpevoli ed espongano a manovre oscure coloro che agiscono nell'interesse dei cittadini.

Si sa tutto ciò di cui si è parlato fino ad ora è ancora poco di fronte a ciò che esiste, e che l'opinione pubblica ignora. La realtà è che, col favore di circostanze di politica interna e internazionale obiettive, una parte dei nostri servizi di sicurezza si è trovata ad agire in assoluta libertà. Come a volte accade in casi del genere, hanno avuto la possibilità di agire per proprio conto, vero Stato nello Stato, e in qualche occasione hanno tentato di interferire in proprio nello svolgersi normale delle vicende politiche del paese. Sono cose molto gravi che vengono dette con cognizione di causa.

Sono cose, anche, che rivelano quanto sia importante la questione di cui si discute: non è solo il problema delle libertà private e pubbliche dei cittadini; v'è pure nel sottofondo, il problema della costante minaccia dell'intervento di un potere arbitrario e irresponsabile nella normalità della nostra vita democratica. Nessun partito ha interesse a mantenere una simile situazione, nessun gruppo può sentirsi sicuro finché non si rimedia con estrema decisione.

Questi sono i termini del problema, non altri. Le forze politiche e il Parlamento non possono accettare che altri interessi ed altre preoccupazioni intervengano a confondere le cose. La materia è troppo delicata, le insidie di ogni genere sono troppo facili, perché la discussione che si è aperta possa subire le remore di irresponsabili manovre politiche. Il Parlamento tratterà martedì prossimo della questione: il paese ha il diritto di attendersi che sia lasciata da parte ogni tentazione di lotta tra partiti e correnti e che, invece, sia affrontato semplicemente e chiaramente il problema della funzione dei servizi di sicurezza e del loro controllo.

Michele Tito

(Vedere a pagina 18 un servizio sugli sviluppi della vicenda).

CRONACA CITTADINA

Domani si inizia il concorso magistrale

Per 328 posti di maestro concorrono 4.649 candidati

Cinque scuole sedi d'esame: gli studenti faranno vacanza - Il primo stipendio di un insegnante: 101.864 lire nette - Gli edifici sorvegliati dalla polizia per evitare allarmi in seguito a telefonate di maniaci

Giornata d'ansia, domani, per 140 mila diplomati maestri di tutta Italia: alla stessa ora — le 8 — a Torino, Milano, Roma, Napoli avrà inizio la prova scritta per il concorso a 5970 posti di maestro elementare. Il tema, unico per tutte le province, è stato inviato dal Ministero ai quattro Provveditori agli studi e in questo momento chiuso in una doppia busta sigillata, è ancora custodito nelle loro casseforti. Ne uscirà soltanto domattina, per essere consegnato a due funzionari del Provveditorato che lo recapiteranno a destinazione.

Nella nostra provincia i candidati che hanno presentato domanda sono 4649; le cattedre messe a concorso sono 328, di cui 143 in città. Osserva il prof. Lama: *« Abbiamo 14 aspiranti per ogni posto; un rapporto abbastanza alto ma meno rilevante di quello nazionale che è di 23 a 1. Tanto più se si tiene conto che all'ultimo momento una certa aliquota di candidati rinuncia sempre a presentarsi »*.

L'esame si svolgerà in cinque istituti: liceo Cavour, scientifico G. Ferraris, Sommeiller, magistrale Berti, e Regina Margherita. Svolgeranno compiti di vigilanza 600 insegnanti e nuclei di agenti con artificieri. Questi hanno lo scopo di controllare tempestivamente le mine ed evitare lo sgombero, in caso di una telefonata allarmista del solito maniaco. Se si dovesse sgombrare anche un solo edificio, la prova verrebbe annullata, per regolamento, in tutta Italia.

Il Provveditore ha disposto che nelle cinque scuole sedi di esami gli studenti domani facciano vacanza. Resteranno liberi da impegni di lezione anche i ragazzi che hanno maestri impegnati nella prova in qualità di candidati.

Chi sono, e che cosa aspirano i 4649 che domattina sosterranno l'esame? In grande maggioranza sono femmine, 3613; i maschi sono 1036. Tredici vengono dalla provincia di Torino, gli altri dal Piemonte o da regioni più lontane. Le età variano dai 18 ai 35 anni, ma c'è anche qualche candidato che ne ha 40 (perseguitati dal fascismo, ex deportati od internati per motivi razziali ecc.).

Giovani e giovanissimi, per lo più al loro primo concorso, costituiscono una fitta schiera, molto più numerosa delle volte precedenti: com'è noto gli studenti degli istituti magistrali sono in rapido aumento per vari motivi, non ultimo quello della durata degli studi, inferiore di un anno rispetto ai licei e agli istituti tecnici. Decine e decine di candidati sui 25-30 anni sono impiegati in uffici statali e privati; si cimentano alla prova nel tentativo di migliorare la loro posizione dal punto di vista economico e sociale. Parecchi insegnano già in scuole private o hanno avuto saltuariamente incarichi e supplenze.

Lo stipendio di un maestro di prima nomina, a Torino, è di 101.864 lire nette al mese, senza l'aggiunta di famiglia; dopo 10 anni sale a 125.110; dopo 12, in virtù del passaggio a un coefficiante superiore, raggiunge 133.389 lire mensili; dopo 22 anni, 160 609 lire. I maestri possono andare in pensione dopo 25 anni di carriera con il 53 per cento dell'ultimo stipendio, o dopo 40 anni di servizio e a 65 anni di età con l'80 per cento dello stipendio, cioè con un assegno mensile che si aggira sulle 160 mila lire.

Se la moglie non lavora o se guadagna meno di 30 mila lire mensili l'aggiunta di famiglia è di 9765 lire al mese, per moglie e un figlio di 15.014; per moglie e due figli 20.261 lire. Quando i figli compiono il 14° anno di età, l'assegno spettante per ciascuno di loro viene aumentato di 500 lire al mese. Nel caso che la moglie abbia un guadagno superiore alle 30 mila lire mensili, l'aggiunta di famiglia si riduce a 8848 lire per un figlio e a 12.738 per due figli.

Il prof. Jona apre i corsi dell'« Università popolare »

Nel Salone dei Congressi dell'Istituto San Paolo, ieri pomeriggio l'« Università popolare » ha inaugurato il 67° anno accademico con un conferenza del prof. Luciano Jona su « Le moderne funzioni di un istituto di credito ». L'oratore, che del « San Paolo » è il presidente, ha esordito elogiando gli allievi dell'« Università popolare », che dedicano le ore libere all'affinamento della loro cultura, passando poi ad illustrare le finalità e le funzioni del più antico istituto bancario torinese, che vanta 4 secoli di vita.

Carnevale a buon mercato

Divertimenti per 100, 50 e anche 10 lire - Le novità dell'ora: astronauti, safari, mitragliatrici elettroniche - Un pizzico di stregoneria non guasta: castelli misteriosi e l'oroscopo distribuito da un robot

Avvolta dall'inconfondibile odore di mandorle tostate, zucchero filato e torrone, fragorosa di musiche, voci d'imbonitori e grida, è sorta in piazza Vittorio la effimera cittadella del Carnevale. Appartiene ormai a un altro mondo, con i suoi divertimenti semplici, alla buona, che si fanno ancora bambini.

Con 10 lire potrete conoscere il vostro oroscopo, non da una velata veggente ma da un mostruoso « robot » fantascientifico illuminato come un albero di Natale: farvi leggere il destino da una cartomante meccanica o provare la vostra forza, classificandovi in una graduatoria che va dal « figlio di mamma » all'« artigliere alpino ». Per 50 lire potrete ammirare « al più alto livello scientifico » Miss Luna, la donna-struzzo.

Le 50 lire erano, negli ultimi anni, l'unità monetaria di questo villaggio carnevalesco. Ma anche qui s'è fatta sentire la crisi, ora la maggior parte delle attrazioni è passata a 100 lire. I più colpiti sono i bambini, perché questo è ormai il prezzo del giro in giostra (con lo sconto per tre giri: 200 lire). Per il resto, queste modica somma vi consentirà di ammirare gli astronauti, luccicanti nelle tute di latta, in stato di imponderabilità all'interno della capsula spaziale; di partecipare al combattimento fra dischi volanti con crepitio e sfolgorio di luci; di provare le emozioni d'un « safari » africano, su jeeps dotate di mitragliatrici elettroniche.

Sempre per 100 lire, potrete trepidare fra i cupi orrori del castello misterioso o del treno fantasma; tuffarvi nelle vertiginose evoluzioni della montagne russe, perdervi nell'allucinante labirinto di specchi della città magica, acquistare le intramontabili quattro palle per il tiro ai barattoli, esercitarvi su un « bowling » formato ridotto, che vi restituisce le bocce automaticamente; sperimentare la vostra abilità di guidatori con una minuscola automobile ferma, sotto la cui ruote scorre veloce il tracciato stradale.

Anche per gli appassionati di tiro a segno la gamma è vastissima: 5 lire il colpo col fucile elettronico per la cacciata all'orso preso a colpito, ruggisce paurosamente; 10 lire per sterminare pipe di gesso e palloncini colorati; 2 per conquistare, se siete bravi, bellissimi uccelli vivi: pavoni, fagiani, quaglie, canarini, bengalini, averle e cocorite; 50 per fulminare, con una doppietta da caccia, i palloncini colorati sospesi sul Po.

Il frastuono delle giostre copre i richiami d'un morente

In una soffitta di piazza Vittorio 14 un pensionato di 75 anni, Gaetano Testa, è morto in solitudine due giorni fa, ma soltanto ieri il triste fatto è stato scoperto. Il corpo giaceva presso la porta, gli abiti in disordine: questo ha fatto sorgere il dubbio che il Testa sia stato stroncato da un collasso mentre si trascinava in cerca di soccorso. I clamori del « luna park » hanno coperto le sue invocazioni d'aiuto.

Con mitra e pistola nell'agenzia di corso Bresela

Arrestati i due banditi mascherati che rapinarono l'Automobile Club

Sono proprietari di un'officina di demolizione per auto - Trovati in possesso delle armi e degli oggetti usati per camuffarsi - Gli impiegati li hanno riconosciuti senza esitazione

Catturati tre giovani che progettavano un attentato con tritolo

Due giovani sono stati arrestati per la rapina del 10 gennaio all'Automobile Club di corso Brescia. Sono Antonio Lo Presti, 34 anni, ed Ennio Sinigaglia, 30 anni, proprietari di un'officina per la demolizione di auto in via Pastrengo 18 a Moncalieri.

Negano, ma gli impiegati dell'agenzia li hanno riconosciuti per i due banditi, uno col viso nascosto da un passamontagna, l'altro da un fazzoletto, che rapinarono un milione e 200 mila lire armati di mitra e di pistola. Il sostituto procuratore dott. Maschella ha spiccato ordine di cattura nei loro confronti: l'accusa è di rapina a mano armata.

Gravi indizi pesano su di loro. Durante le indagini per le rapine di Ciriè e Alpignano, un agente in borghese si è introdotto negli ambienti della malavita, fingendo di avere bisogno di armi per una rapina. Ha incontrato il Lo Presti che gli ha detto: « Tu procura un'auto veloce, le armi le abbiamo noi. Hanno già fatto buona prova all'Automobile Club ».

Due giorni fa, la polizia irrompe nell'officina dei due giovani. Sotto un parafango semisepolto nel pavimento di terra battuta, si trovano tre pistole. In un angolo, dentro un sacco, ci sono passamontagna, un fazzoletto, occhialoni neri, chiavi d'auto, arnesi da scasso e un centinaio di cartucce.

« Non sappiamo nulla della rapina — dicono i due giovani — le armi le abbiamo trovate in un'auto demolita ». Il direttore dell'Automobile Club, Sebastiano Romanelli, il cassiere Luigi Pocaterra, l'impiegato Giovanni Notaro vengono convocati per un confronto.

Il Lo Presti e il Sinigaglia, con il viso coperto dal passamontagna e dal fazzoletto trovati nell'officina, sfilano in mezzo a una decina di agenti mascherati come loro. Vengono riconosciuti senza esitazione. Ora la sezione auto della Squadra Mobile, diretta dal dott. Cuccorese, indaga per accertare l'attività che si svolgeva nell'officina, dove sono stati trovati libretti di circolazione, pezzi di ricambio, parti di carrozzeria.

* *

Tre giovani volevano far saltare in aria un *night-club* con un candelotto di tritolo. Sorpresi con la bomba mentre rubavano un'auto, sono stati arrestati. Sono Edmondo Bertolero, 27 anni, via Cismarella 21; Luciano Bertolino, 28 anni, via Malta 51 e Luigi Romano, 28 anni, via Di Nanni 104. « Volevamo vendicarci di un affronto », hanno detto. Ma la polizia indaga per accertare se non facciano parte di un'organizzazione criminale più ampia, che taglieggia commercianti, titolari e proprietari di locali notturni.

L'arresto è avvenuto ieri notte verso le 2, in via Galliari. Una pattuglia di polizia scorge i tre giovani armeggiare attorno a una « 850 »: alla comparsa degli agenti, salgono su una « 500 » parcheggiata poco lontano e tentano di allontanarsi. Ma vengono accerchiati. Sotto i sedili dell'utilitaria ci sono: un tubo con un etto di tritolo, il detonatore al fulminato di mercurio già innescato e mezzo metro di miccia. « Volevamo — dicono i giovani — metterlo sulla porta del "Crazy" di via Galliari ».

« Avrebbe distrutto non solo la porta, ma anche demolito il muro e ferito i passanti », dice il maresciallo della direzione di artiglieria chiamato ad esaminare la bomba. La polizia conosceva i tre giovani come ladruncoli d'auto: perché si sono trasformati in dinamitardi? e il proprietario del *night* — dicono — una sera ci ha cacciati, mentre eravamo con una signora. Ha detto che eravamo troppo turbolenti. Volevamo vendicare questo affronto ».

Il capo della squadra Mobile dott. Sgarra e il dott. Cuccorese hanno accolto questa spiegazione con scetticismo. « Potrebbero far parte — dice il dott. Sgarra — della rete di "protezione" dei sospettissimi sia estesa su parecchi negozi e locali pubblici. Se il proprietario paga la tangente richiesta, continua i suoi affari tranquillo. Altrimenti, presto o tardi gli capita un incidente ».

Il 20 dicembre, di notte, al numero 15 di corso Racconigi un uomo è stato visto incendiare con un bidone di benzina un negozio di calzature. Diversi bar sono stati non solo svaligiati, ma devastati senza ragione apparente da ladri notturni. Anche su questi episodi si sta indagando, dopo l'arresto dei tre giovani.

Antonio Lo Presti, 34 anni, ed Ennio Sinigaglia, 30 anni

Topo d'auto colto sul fatto aggredisce e morde l'agente

Dura lotta alla presenza di decine di persone. Arrestato

Un ladro, sorpreso mentre rubava una valigia da un'auto, si è ribellato all'agente, ed è stato atterrato dopo una violenta colluttazione. Si chiama Giovanni Alba, 27 anni, senza fissa dimora. Ieri pomeriggio la guardia Domenico Acca, 43 anni, lo ha visto affaccendarsi accanto ad una vettura ferma in corso Palestro. Pur non essendo in servizio, si è avvicinato e gli ha chiesto i documenti. Per tutta risposta l'Alba gli ha scagliato contro la valigia poi, con furia scatenata, lo ha aggredito a calci e pugni.

La lotta si è protratta per alcuni minuti alla presenza di decine di persone. Nessuno ha avuto il coraggio di intervenire in aiuto del poliziotto che, alla fine, è riuscito a immobilizzare e ammanettare l'energumeno. Arrivato un equipaggio della Volante, il ladro è stato portato in questura e poi alla Nuova. L'agente, che perdeva sangue da una profonda ferita alla mano sinistra, provocata da un morso dell'Alba, è stato medicato al Maria Vittoria e giudicato guaribile in sette giorni.

IN 7ª E IN 15ª PAGINA

Altre notizie della cronaca

Sconcertante vicenda in una famiglia di venditori ambulanti

Sposa abbandona il marito per sottrarsi alle premure troppo assidue del suocero

Ventun anni, si è sposata 4 mesi fa - Fuggita venerdì sera, ieri è tornata per prendere le sue cose e convincere il marito a seguirla - Dopo la spiegazione in commissariato la coppia è partita per stabilirsi in un'altra città

Altro fatto: una sedicenne sequestrata per due giorni da tre uomini?

In commissariato dopo la lite: la giovane sposa, Tiziana Giardina, il suocero e il marito

Una ragazza di 21 anni, sposata da quattro mesi, è scappata per sottrarsi — così ha detto — alle attenzioni del suocero. La vicenda si è conclusa ieri sera al commissariato Moncenisio dove, fra strilli, accuse e minacce gli sposi hanno deciso di lasciare la casa dei suoceri per vivere da soli, in un'altra città. La storia ha un precedente che può meglio chiarire l'intricata e paradossale situazione. Riportiamo il racconto fatto dalla sposa.

Circa un anno fa Aurelio Giardina, 43 anni, venditore ambulante al mercato di Porta Palazzo di articoli da toeletta, conosce Tiziana, una ragazza di vent'anni, orfana del padre e abbandonata bambina dalla madre, che abita ad Asti, presso una zia. L'uomo, sposato e padre di tre figli, non le rivela la verità e la circuisce. Più tardi scoppia un violento litigio. Il Giardina viene diffidato dai carabinieri e tutto sembra finito.

Il maturo spasimante però non si arrende. Trascorrono due mesi e si fa avanti un'altra volta. Non avanza più pretese, vuole riparare al malfatto e propone a Tiziana di sposare suo figlio, Giuseppe, 24 anni, che non è in grado di lavorare e si esprime con difficoltà. La ragazza accetta e il 25 ottobre si celebrano le nozze. I guai incominciano la stessa sera perché la giovane coppia abita nello stesso alloggio dei suoceri, all'ultimo piano di via S. Domenico 37.

L'incredibile situazione va avanti per quattro mesi. La moglie e i figli del venditore ambrano non accorgersi di quello che accade, Giuseppe è troppo debole per opporsi al padre. Ma lunedì Tiziana, stanca di lottare, decide la fuga. Convince il marito a seguirla e vanno ad Asti, dalla zia della giovane. Venerdì il Giardina telefona al figlio, gli dice che la mamma sta male e lo fa tornare.

Nuora e suocero litigano per tutto il giorno: la ragazza dice che non vuole più saperne di una vita simile. Alla sera scappa e si rifugia presso amici. Giuseppe, accompagnato dal padre, denuncia la scomparsa alla polizia. Ieri pomeriggio Tiziana si presenta con due conoscenti nell'alloggio. Vuole riprendere la sua roba e indurre il marito a venire via con lei. Nasce una disputa che si conclude in commissariato: poi Tiziana e Giuseppe partono insieme.

— La dott. Melni della polizia femminile si occupa di una misteriosa vicenda della quale è stata protagonista Pia Carla Guido, 16 anni, che abita con i genitori in via Frinco 96. Lunedì della scorsa settimana la ragazza si è licenziata dalla ditta Acus, via Pollenzo 53. Mercoledì è uscita di casa alle 8,15 per cercare un altro impiego ed è sparita per 36 ore. Ecco il suo racconto.

La ragazzina è avvicinata in corso Trapani da tre giovani su una « Giulia ». Le dicono « Il tuo fidanzato Toni, è stato Molinetto per un incidente. Sali, ti accompagniamo da lui». Appena è a bordo, uno le punta una rivoltella: « Non urlare, altrimenti ti spariamo ».

A Sassi la ragazzina viene bendata. Dopo un'ora di viaggio l'auto si ferma. Pia Carla viene fatta scendere, accompagnata in una casa e abendata. Nel frattempo la madre riceve una telefonata: « Carla è qui e rimarrà da noi due giorni », poi la comunicazione è interrotta. Comprensibile l'angoscia della madre.

Alle 14 Pia Carla viene di nuovo bendata, fatta salire in auto e portata in un'altra casa. Qui finalmente può riposare. L'indomani di nuovo bendata viene portata a Casale. Qui l'accompagnano alla stazione e le mettono in mano mille lire per prendere il treno. Pia Carla torna a casa.

Ora la polizia cerca di appurare la verità.

Specchio dei tempi

Sanremo: canzone da due soldi - Chitarre fiorite sulle teste di figli fannulloni - Infinite sono le vie che conducono al Signore - « Infatti i fascisti persero la guerra »

Un lettore ci scrive:

« Ho appena letta la notizia del suicidio di Tenco e come uomo, come medico e come cristiano me ne rammarico, perchè è finita una giovane vita. Ma per la scomparsa di Tenco come cantautore, penso che la Nazione, la cultura e in specie la storia della musica non hanno perso proprio niente, anzi parecchi altri potrebbero benissimo sparire dai nostri palcoscenici, senza che ciò rappresenti una perdita o una svolta decisiva per la cultura italiana o la gloria della Patria.

« In caso di pubblicazione prego mettere soltanto Un medico (per ovvie ragioni).

« Cordiali saluti »

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Loano:

« "L'Italia è un espressione geografica" disse il Metternich, e gli italiani s'indignarono. "L'Italia oggi è una espressione discografica", e, per favore, qualcuno s'indigni!

« Canzoni di protesta, fiori nei cannoni, bravi ragazzi! Ditecelo un po' a Mao e alle Guardie Rosse, anzi perché da Sanremo non andate direttamente in Cina o nel Vietnam?

Succede ragazzi e finiremo tutti suonati! Protestate con le vostre chitarre, con le vostre canzoni, mentre i vostri genitori e noi, perfetti cretini, che ancora crediamo in un mondo di cose oneste ci diamo da fare come tante formiche.

« Io suggerirei a qualche assessore di dare il buon esempio: riempire di fiori quelle belle chitarre e poi, magari con delicatezza, sfasciarle sulla testa di qualche figlio fannullone che protesta, e mandarlo a guadagnarsi il mondo migliore con il sudore della sua fronte ».

Maria Trivero

Una lettrice ci scrive da Pordenone:

« Caro "Specchio dei tempi", so in anticipo di non essere pubblicata, pazienza! Non per questo non leggerò più "*La Stampa*", che leggo da quando ero bambina, quindi non ti porterò rancore. Sono convivente, da vent'anni, cioè da quando mi avevo ventitrè: sono felice, amo il mio uomo e la mia famiglietta è tutto per me; non vorrei per niente al mondo avere ricchezze, agi e un marito che non mi amasse e che io non amassi. Abbiamo una bambina di 16 anni e siamo ultra felici. Abbiamo passato anni di miseria, ma senza chiedere niente a nessuno, ci bastava e ci basta essere assieme.

« Il mio compagno era a diciassette anni e mezzo padre e marito. Liti a non più finire, separazione ed altre una nuova famiglia, la nostra. Ora nel discorso di Sua Santità il Papa legge: "Il divorzio favorisce l'egoismo, l'infedeltà, la discordia e sacrifica gli interessi e i diritti dei figli". Allora, secondo Sua Santità, i figli nati al di fuori del matrimonio non sono figli di Dio, sono degli esseri da scartare, da non considerare. Eppure se io avessi abbandonato la mia creatura in brefotrofio e poi mi fossi regolarmente sposata, avrei potuto confessarmi e comunicarmi essendo assolta dai miei peccati. Meno male che la nostra bambina della sua posizione non ne ha mai fatto un dramma, perchè cresciuta in mezzo a tanto amore. Lei è al di fuori di queste beghe, è orgogliosa di sua madre e di suo padre e questo è tutto.

« Ti dirò che mia figlia, compagne e compagni di studio (ormai per la loro età già in grado di giudicare le cose giuste e ingiuste), parlano di sposarsi solo civilmente, anzi chi può averne la possibilità, di sposarsi all'estero; ti sembra bello tutto ciò? Ti posso assicurare che la mia bambina è molto cristiana, crede in Dio, che dice, è buono e giusto, perchè Egli è la verità. Ti saluto con tanta simpatia ed affetto »

Piera Alpa

P.S.: A parte ti spedirò un vaglia di L. 2000 per le tue opere di bene, in memoria di Papa Giovanni.

Un lettore ci scrive:

« Allo slogan "fate l'amore, non fate la guerra", che si può discutere, ma che certo non manca di spirito e di significato profondo, i giovani fascisti del Msi hanno risposto in questi giorni con un manifesto che dice "chi non sa fare l'amore", notevole esempio di quella retorica erotico-bellicista che aveva corso una quarantina d'anni fa e che dimostra come quei giovani siano, in qualche modo, molto vecchi. Volendo scendere al loro stesso livello di superficiale volgarità, si potrebbe sovrapporre a quel manifesto una striscia con la scritta "... ed infatti i fascisti persero la guerra".

Domenico Ballarino

Il lavoro delle donne

Sono più longeve, ma si ammalano più facilmente dell'uomo Le relazioni di un congresso

Presente il sindaco prof. Grosso, si è iniziato ieri alle 15 alla Camera di Commercio il convegno su: « *La salute della donna che lavora* » Presiede l'on. Rodano, vice presidente della Camera.

La prof. Federici, direttore dell'Istituto di demografia dell'Università di Roma, ha affermato che « *la donna, più longeva dell'uomo* (nel nostro Paese vive in media 72 anni, 5 in più dell'altro sesso), *rivela una minore resistenza agli attacchi del male* ». Ha citato le statistiche dell'Inam. « *Le assenze per malattia delle donne superano del 15-30 per cento quelle degli uomini. L'industria è il settore più colpito. Circa l'età, le assenze risultano più numerose tra le lavoratrici dai 30 ai 45 anni* ». L'oratrice ha osservato: « *Le statistiche dimostrano che il lavoro industriale è il più nocivo alla salute. Il dato dell'età rivela inoltre che le donne si ammalano nel periodo in cui più pesante è la "doppia fatica": casa e fabbrica* ». La prof. Federici ha concluso: « *Il problema deve essere approfondito nell'interesse generale* ».

Il prof. Berlinguer, docente di igiene nell'Università di Roma, ha detto: « *Malgrado parecchi fattori positivi, è documentato che dal 1881 in percentuale delle donne attive nella produzione è scesa dal 40 al 19 per cento, contro una media mondiale del 27 per cento* ». Secondo l'oratore ciò è dovuto essenzialmente a due fattori: « *la grande maggioranza delle donne è stata tenuta finora ai margini della produzione; i ritmi di lavoro sono troppo pesanti* ». Il prof. Berlinguer ha concluso: « *Bisogna ridurre gli orari* ». Ed ha invitato le donne a promuovere una campagna per la « settimana corta ».

Hanno ancora parlato la psicologa prof. Massucco Costa, l'avv. Magnani Noja e la consigliera comunale Vera Pagella. Quest'ultima ha fatto un'ampia esposizione dei servizi sociali che solleverebbero la lavoratrice dalle fatiche domestiche.

Il convegno si concluderà oggi pomeriggio.

Commosse esequie del padre della medaglia d'oro Balbis

I superstiti del processo Parotti, on. Fusi, on. Gauna e avv. Brosio, comandanti partigiani, scolari, e una folla di amici hanno partecipato ieri mattina alle commosse esequie del prof. Fausto Balbis, padre della medaglia d'oro cap. Franco Balbis, fucilato al Martinetto. Il sindaco prof. Grosso ha recato ai parenti dell'estinto le condoglianze di Torino. La salma del prof. Balbis riposa accanto a quella del figlio nel cimitero di Cavoretto.

Lo smog complice dell'influenza e degli altri malanni invernali

L'altra notte un acuto odore di zolfo ha invaso Torino immersa nella nebbia; era anidride solforosa - I torinesi afflitti da tosse, raffreddori, tracheiti - Bimba di 9 mesi morta di broncopolmonite

Verso le 24, coloro che si affrettavano nella fitta nebbia verso casa, hanno avvertito un acuto odore di zolfo nell'aria; alcuni, allarmati hanno telefonato a « *La Stampa* » chiedendo di che cosa si trattasse e se ci fosse pericolo. I tecnici spiegano: « *E' un fenomeno d'inquinamento atmosferico scatto dall'aria stagnante dovuto al cattivo funzionamento dei camini che hanno immesso nell'aria una quantità di anidride solforosa maggiore del solito* ». Niente di preoccupante, ma gli effetti dello smog che incombe sulla città ne sono risultati aggravati.

Una recente indagine del Comune ha rilevato che su ogni 100 centimetri quadrati di superficie si depositano ogni mese 3 o 4 millimetri di anidride solforosa. Neppure l'uso di nafte più fluide, rese obbligatorio da un'ordinanza del sindaco, ha migliorato di molto la situazione. La mancanza di pioggia e di neve e la quasi totale assenza di vento hanno impedito che l'atmosfera venisse ripulita.

Lo smog, nella cui composizione entrano oltre all'anidride solforosa composti di ossido di carbonio, di azoto, sali di piombo, particelle di gomma, di catrame, benzopirene ecc. rende impura e mefitica l'aria che respiriamo, provoca irritazione agli occhi ed alle prime vie respiratorie. Si crea in questo modo il terreno più favorevole all'insediamento del virus dell'influenza e di quelli, non meno fastidiosi, del raffreddore.

Tracheiti, tosse secca e persistente inattaccabile da qualsiasi sciroppo, sternuti a catena, bruciori di gola affliggono in questi giorni gran parte dei torinesi, costringendone un buon numero a letto. Il periodo acuto della malattia dura qualche giorno; trascurandola, si rischia di ritardare la guarigione di due o tre settimane o peggio di trasformare una semplice influenza in bronchite o broncopolmonite. Il pericolo è tanto più grave se l'organismo è indebolito o con scarse difese come negli anziani e nei bimbi. Purtroppo le complicazioni fanno anche delle vittime. Giuseppina Di Stefano, 9 mesi, corso Regina Margherita 113, è morta ieri poche ore dopo il ricovero alla clinica pediatrica di corso Bramante. L'autopsia avrebbe accertato che la causa del decesso è stata una broncopolmonite da influenza virale. Gli ospedali sono sovraffollati di malati acuti e cronici: ogni locale disponibile è sfruttato; ci sono letti anche nei corridoi e nei bagni.

La gente spera che pioggia o neve vengano presto a lavare l'aria portando un po' di sollievo. Ma i meteorologi sono pessimisti. Un fronte caldo-umido si sta spostando dall'Atlantico del Nord verso l'Italia: la pioggia, se verrà, sarà scarsa.

L'on. La Malfa ha l'influenza rinviato il comizio del pri

Il comizio dell'on. La Malfa del partito repubblicano, fissato per stamane al Carignano, è stato rinviato al 12 febbraio per indisposizione dell'oratore, colpito da influenza.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: v. Milano 11; v. Stradella 186; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Maggiorevo 244; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; v. al Ronchi 8; c. Racconigi 39; v. Oropa 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 286; p. Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 98; c. S. Maurizio 30; p. Respighi 2 ang. v. Cherubini; v. S. Secondo 26; v. Tripoli 23; v. Maria Vittoria 3; v. S. Remo 37; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Francia 278; v. Barletta 83; v. Po 4; v. Garibaldi 13; strada S. Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 38 bis; v. Madama Cristina 78; v. Sesia 1.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	1	7.995.000
11	67	13	256.000
10	1896	94	22.500

Il montepremi è di 79.957.783.

La colonna vincente risulta: 2-1, 1-1, 2-2, 1-1, 2-X, 2-2.

Autoriparazioni — Officine: c. Moncalieri 236 (683.051); v. Domodossola 63 (772.626). Elettrauto: c. Turati 39 bis (568.397); c. Siracusa 170 (328.281); v. Teniveli 3 (753.300); c. Brescia 43 (552.694).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 gennaio 1967

Bari	78	33	65	24	60
Cagliari	21	27	16	39	70
Firenze	18	78	35	4	34
Genova	8	65	35	66	43
Milano	70	46	33	11	21
Napoli	89	82	38	64	77
Palermo	15	37	75	83	5
Roma	30	75	16	60	72
Torino	65	48	76	84	33
Venezia	44	86	82	33	5

L'acqua al fenolo e al metano

I periti hanno presentato la relazione al Sindaco - L'episodio del fenolo è imputabile a una ditta di Nichelino; quello del metano alla Snam Suggerimenti per migliorare gli impianti con filtri al carbone attivo

Il Sindaco ha ricevuto il presidente dell'Acquedotto avv. Zaccuolo, con l'assessore dr. Dotti, il vice-presidente Nuccio e il direttore ing. Meucci per esaminare il problema dell'acqua al metano, verificatosi a Mirafiori.

Al termine dell'incontro il prof. Grosso ci ha dichiarato: « *Abbiamo deciso di convocare alla Snam tutte le sue responsabilità, sollecitando la revisione non soltanto di quel tratto di metanodotto (che è un ampliamento costruito nel '61 ma dell'intera rete. L'acquedotto ha già incominciato il controllo dei punti dove le tubature idriche si incrociano con quelle del metano* ».

L'avv. Zaccuolo ha quindi consegnato la relazione dei professori Cambosu e Milone sull'altro fenomeno, quello dell'« acqua al fenolo », accaduto il 27 novembre. Risulta che « *la causa è da attribuirsi a inquinamento fenolico occasionale del fiume Po* », provocato dalla ditta Liri di Nichelino, già denunziata alla pretura di Moncalieri. L'avv. Zaccuolo aggiunge: « *Purtroppo in questo settore la legislazione è carente. Non procede condanna per chi inquina le acque. Speriamo in leggi più razionali e moderne* ».

La relazione spiega: « *L'aumento delle dosi di cloro fu un provvedimento giusto* » richiesto dal tipo di acqua impiegato. Purtroppo l'azienda di Nichelino ha scaricato i fenoli. I periti affermano: « *Incidenti del genere si registrano anche in altri acquedotti, a Londra e in America, che sfruttano le acque superficiali. Non sono da temere conseguenze alla salute pubblica. Come misure precauzionali si consigliano: particolari determinazioni chimiche continue e speciali studi in impianto, prolungare la permanenza dell'acqua, filtrarla all'uscita con carbone attivo; favorire il rimescolamento con altre acque* ».

L'azienda assicura che « *nei limiti delle sue possibilità tecniche ed economiche, si adeguerà a quanto consigliato, un impianto di filtrazione a carbone attivo è già in studio* ». Spiega l'avv. Zaccuolo: « *Per riaprire l'impianto del Po dobbiamo attendere l'autorizzazione della Prefettura. L'impianto con filtro di carbone attivo porterebbe l'acqua ad un maggior costo di 0-10 lire al mc. L'acqua dovrebbe risalire mi-gliorata, ma è cara e non potrebbe inserirsi nel nostro ciclo distributivo* ».

Prepotenze di sfruttatori

Nella zona del Valentino minacce agli inquilini che non lasciano «lavorare le prostitute»

Dobbiamo ancora parlare di prostitute e sfruttatori. Da mesi ormai giungono a « *La Stampa* » le proteste di cittadini che hanno la sventura di abitare nelle case di corso D'Azeglio e via Ormea, frequentate da questo turpe ambiente. « Ma negli ultimi tempi — ci scrivono e ci telefonano — la situazione è divenuta insostenibile: gli sfruttatori sono giunti addirittura a minacciarci quando abbiamo tentato di porre un freno alla loro prepotenza ».

E' avvenuto in via Pietro Giuria: gli inquilini di parecchie case, al limite della sopportazione, hanno rovesciato secchi d'acqua sulle prostitute che stazionavano gridando oscenità sui marciapiedi, alcune sudate sui gradini degli ingressi. Ieri un gruppo di manigoldi ha fatto il giro delle case annunciando gravi ritorsioni se le loro donne « fossero ancora disturbate sul "lavoro" ».

Un altro episodio accaduto l'altro pomeriggio. Una signora aspettava il figlio all'uscita della facoltà di fisica. Dopo pochi minuti è stata circondata da prostitute che con insulti e oscenità l'hanno costretta a fuggire.

« Sarebbe sufficiente — ci dicono — che una pattuglia della polizia ispezionasse con maggior frequenza il quartiere: quando è stato fatto, alcune volte in passato, abbiamo avuto giorni di respiro ».

LA VITA SEGRETA CHE ANIMA IL SONNO

I sogni di Freud

Pubblicata nel 1899, quando l'autore aveva 43 anni, con la data dell'anno successivo, il primo del secolo, *L'interpretazione dei sogni* di Sigmund Freud è uscita adesso, terzo dei dodici volumi che conterranno tutte le opere freudiane, in edizione Boringhieri. Il grande libro incontrò molte resistenze iniziali, tanto che si dovette attendere dieci anni per averne la seconda edizione (1909); da allora le edizioni si susseguirono, riviste da Freud, che vi introdusse varianti, correzioni e aggiunte. L'ultima lui vivente, nove anni prima della morte, fu l'ottava edizione del 1930; su questa l'edizione Boringhieri è condotta.

Proprio perché la psicanalisi, come osserva Cesare Musatti, curatore dell'edizione italiana, nella sua ottima prefazione, ha poi prodotto dal suo seno alcune correnti «al di là delle posizioni affermate da Freud», è molto utile riportarsi a questi testi basilari, che trasformarono in maniera rivoluzionaria il nostro modo di intendere l'attività psichica. Avvicinarsi infatti alla psicanalisi nei suoi sviluppi successivi, senza conoscenze precise di quelli che ne furono i fondamenti, porta ad avere idee confuse. Non può essere questione di riassumere qui un libro così folto e così complesso come *L'interpretazione dei sogni*; basterà ricordarne alcuni punti principali.

La tendenza predominante, prima di Freud, era quella di svalutare i sogni, facendone un'appendice di stati di coscienza presenti all'uomo sveglio, un residuo farraginoso, nebuloso e passivo dell'attività cosciente. Il primo punto stabilito da Freud è che il sogno è un'attività vera e propria, diversa da quella cosciente e coerente in modo diverso. Il sogno è il mezzo di espressione, il linguaggio (ostacolato) dell'inconscio, perciò è da porre nel contesto complessivo dell'attività psichica, che trascurando questa dimensione, l'inconscio, ed il linguaggio di cui si serve, sarebbe incomprensibile. I sogni hanno uno scopo, essendo sempre l'appagamento d'un desiderio; per essere più precisi, l'appagamento mascherato d'un desiderio represso.

Bisogna infatti distinguere tra pensiero onirico, cioè quello che l'inconscio pensa e vuole esprimere nel sogno, e contenuto onirico, cioè il complesso di rappresentazioni, prevalentemente visive, con cui il sogno si manifesta. Nel passaggio tra l'uno e l'altro, per l'azione della censura che si oppone al manifestarsi nella coscienza di impulsi o pericolosi o proibiti, avviene la deformazione onirica. Così il pensiero onirico viene come trascritto in un linguaggio criptico, di cui bisogna imparare la decifrazione. La censura ha una propria tecnica, e uno dei suoi strumenti è lo spostamento, per cui ciò che vediamo in sogno difficilmente è ciò che appare; una persona prende l'aspetto di un'altra, e in genere nessuna cosa è se stessa, ma un'altra dissimulata sotto false sembianze.

Quello che dovrebbe impaurirci, ma non è ciò che appare, ci lascia indifferenti, e quello che dovrebbe esserci indifferente, ci fa paura. Le immagini più cospicue, simili a finti bersagli ingannevoli per attirare l'attenzione, possono contare meno d'un particolare che sembra trascurabile, e in cui si trova invece la chiave del sogno. La censura sposta, deforma, interpola, limita, svia. Solo l'analisi del sogno, che abbia imparato a decifrarlo, può dirci quello che voleva comunicarci, estraendo il contenuto latente da quello manifesto.

Una domanda che si pone Freud con insistenza è: come mai, se il sogno è sempre l'appagamento d'un desiderio, esistono i sogni spiacevoli, o addirittura angosciosi. La ragione è da ricercare nei desideri masochistici presenti specialmente in alcuni individui; nei desideri punitivi; nei conflitti tra impulsi dell'inconscio e censura, o fra due desideri in contrasto; o in altre motivazioni più complicate che qui non possiamo seguire.

Altro punto fondamentale, sul quale insiste specialmente Musatti nella sua prefazione: il desiderio che l'inconscio intende soddisfare nel luogo irreale dei sogni contiene almeno un componente di desiderio infantile rimosso. Il sognare è, nel suo insieme (sono parole di Freud), *«un tipo di regressione verso le più antiche situazioni del sognatore»*, *«una risurrezione della sua infanzia»*: *«dietro questa infanzia individuale»*, si può poi gettare lo sguardo sull'infanzia del genere umano, del cui sviluppo quello del singolo è una *«ripetizione abbreviata»*; *«e si è indotti a sperare di arrivare con l'analisi dei sogni a conoscere l'eredità arcaica dell'uomo, a riconoscere ciò che in lui è psichicamente innato»*.

Una domanda secondaria, tuttavia interessante, che Freud si pone nel concludere, è se si possa giudicare la moralità dell'uomo sveglio dai sogni, e la risposta è negativa. Il sogno (l'inconscio) ha il suo posto nella vita psichica, e la coscienza un altro. *«Le complessità di un carattere d'uomo, aperto dinamicamente in tutte le direzioni, si adatta assai di rado ad una liquidazione per mezzo d'una semplice alternativa, come vorrebbe la nostra antiquata dottrina morale»*.

A questo punto ci dobbiamo fermare, aggiungendo soltanto alcune osservazioni in margine. Anzitutto la grande educazione di Freud. Nella sua prefazione alla seconda edizione del libro, Freud dice che l'interpretazione dei sogni è «di ardua lettura». In realtà, non c'è libro scientifico più chiaro. Con un riguardo per chi legge che i libri scientifici successivi raramente mantengono, Freud cerca sempre, nei limiti del possibile, l'espressione più semplice, illustrando pazientemente ogni affermazione teorica con immagini e con esempi che ne rendono il significato evidente. La sua buona cultura letteraria dimostra in questo la sua utilità.

Interessante è poi vedere che cosa Freud rende pubblico di se stesso, e che cosa nasconde: il criterio che segue mi sembra essere l'opposto di quello in uso ai nostri giorni. *L'interpretazione dei sogni* è in parte un libro autobiografico. Esso riferisce e analizza un gran numero di sogni; non poteva servirsi liberamente di quelli dei suoi pazienti, Freud adopera spesso i propri. Per Musatti questa è una «impresa unica», giacché «gli psicanalisti sono concordi nel ritenere che, in via generale, l'autoanalisi è un'impresa impossibile».

Riferendo i suoi sogni, Freud ne omette però o vi sostituisce alcune parti più indiscrete, e ne dice il motivo: *«Non mi era possibile comunicare i miei sogni senza rivelare ad estranei più fatti intimi della mia vita psichica di quanto mi fosse gradito»*. Le parti omesse, come risulta nel corso del libro, o sono le più ripugnanti, o quelle che si spiegano solamente con fatti che Freud preferisce mantenere segreti, o quelle che potrebbero ferire un familiare o un amico; mentre per altri fatti, emergenti dai sogni, che oggi tacerebbe forse anche lo scrittore più ardito nell'esibire i casi propri, Freud ha molto meno pudore. Per esempio, per quanto riguarda le piccole vanità: il suo desiderio assillante della nomina a professore, dal quale nasce un sogno che i colleghi suoi concorrenti gradirebbero poco: cose oggi, a mio parere, più difficili a confessare d'una perversione psichica.

E' anche da notare la qualità dei sogni di Freud nel loro complesso. Si tratta, quasi sempre, di sogni nudi, veristici, poco fantastici, interamente laici, *«tranches de vie»* quotidiana nella deformazione onirica. Manca invece ogni traccia, o quasi, di sogni accesi ed esaltati, di carattere palesemente mitologico, apocalittico, cosmico, visionario, o strutturati in maniera evidente come un'allegoria; e in genere di sogni «belli», analoghi alla fantasia poetica, come alcuni di quelli che si trovano in Jung, nato in ambiente religioso e immerso nell'infanzia in una problematica religiosa. Il sognare di Freud, per essere un sognare, è poi piuttosto calmo: *«Personalmente, da decenni — scrive — non ho più un vero e proprio sogno d'angoscia»*.

Quel modo di sognare «medio» ci illumina sulla formazione culturale di Freud, ma non ha nulla che vedere con le scoperte essenziali del suo pensiero, le quali rimangono intatte trasposte in formazioni culturali diverse.

Guido Piovene

Da solo in barca a vela dall'Australia all'Inghilterra

Francis Chichester, 65 anni, ha già compiuto la traversata in senso inverso - «La Stampa» pubblicherà in esclusiva i suoi «servizi»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 28 gennaio.

Francis Chichester, il navigatore solitario che alla fine dello scorso mese compì in 107 giorni la traversata degli oceani dall'Inghilterra all'Australia, salpa domattina da Sydney per un'impresa ancora più pericolosa, dalla quale tutti lo hanno sconsigliato, e che potrebbe costargli la vita. Il sessantacinquenne editore londinese vuole doppiare il terribile Capo Horn, all'estremità meridionale del Sud-America, con la sua imbarcazione a vela di circa 11 metri, «*Gipsy Moth*» («Falena Zingara»), e raggiungere Plymouth in 110 giorni.

Soltanto quattro uomini hanno sfidato da soli la paurosa punta: il primo, il norvegese Hansen, rimase vittima della furia del mare nel 1934, e i rottami del suo cutter furono ritrovati sulla costa cilena; gli altri tre superarono la prova dopo paurose peripezie, l'argentino Vito Dumas nel '43, il francese Marcel Bardaux nel '52, e l'australiano William Nance nel '65. Nessuno tuttavia ha mai cercato di ripercorrere contemporaneamente la rotta dei grandi velieri del '700 e dell'800, dall'Australia all'Inghilterra, per circa venticinquemila chilometri, come Francis Chichester si propone di fare. Egli invierà due volte alla settimana dei «servizi» al quotidiano londinese *The Times* che «*La Stampa*» pubblicherà in esclusiva per l'Italia.

Tutto concorre a rendere Capo Horn uno dei punti più difficili del globo per la navigazione. Gli Alisei del Pacifico, incontrandosi con la catena delle Ande, vengono deviati verso la punta, dove già soffiano, nell'opposta direzione, gli Alisei dell'Atlantico. L'irregolarità dei rilievi sottomarini provoca onde paurose, che si alzano per decine di metri, rovesciandosi su se stesse: il generale Smeaton, dopo una traversata, la descrisse come «vere montagne, da cui precipitano altre cataratte d'acqua», capaci quindi di inghiottire uno yacht. La vicinanza del Polo Sud porta, soprattutto in questa stagione, a un flusso di *icebergs*, taluni dei quali affiorano appena alla superficie, cosicché è impossibile distinguerli in tempo a schivarli.

Francis Chichester, come sua moglie Sheila, e il figlio ventitreenne John, è animato da una fede quasi messianica in se stesso, nel «*Gipsy Moth*», e negli oceani. «*He will come back a better man*» ha detto la signora Chichester («Tornerà un uomo migliore di quando è partito»). Questa fiducia è condivisa da tutti gli inglesi: la regina Elisabetta, ieri, ha insignito l'editore londinese del titolo di «*Knight*», cavaliere.

Quest'uomo è forse l'ultimo, grande romantico dell'età della tecnologia. La sua vita è un'incredibile serie di avventure. Emigrò giovanissimo in Nuova Zelanda, e ammassò una piccola fortuna come cercatore d'oro. Tornato in Inghilterra, sposatosi, e aperta una piccola casa editrice, si appassionò di aeronautica, e nel '29 compì il primo «a solo» su un piccolo *Gipsy Moth* (da cui trasse poi il nome delle sue imbarcazioni) fino all'Australia. Nel '30 stabilì il primato di volo dall'Inghilterra al Giappone. Nel '31 il suo aereo si frantumò al suolo, egli rimase semiparalizzato, e guarì solo dopo alcuni anni. Dopo la guerra, fu colpito da un cancro ai polmoni. Lo sconfisse facendo dell'alta montagna, e nel '60, non ancora completamente ristabilito, compì la sua prima traversata solitaria dall'Inghilterra all'America.

e. c.

L'AVAMPOSTO NAZIONALISTA A MENO DI TRE KM DALLA COSTA CINESE

Nella piccola Quemoy i nemici di Mao hanno sotto gli occhi la patria perduta

Un'isoletta di cinquantamila abitanti, alla portata dei cannoni cinocomunisti, è la fortezza avanzata di Ciang Kai-scek - Qui i fedelissimi del presidente attendono l'ordine della rivincita, dello sbarco sul continente - Hanno le più moderne armi americane; ma gli Stati Uniti hanno «congelato» le operazioni militari, e l'isola serve soprattutto alla propaganda - Palloncini portano sulla Cina rossa, con i manifesti, giocattoli di plastica e saponette profumate: documenti di una prosperità ignota al mondo comunista

(Dal nostro inviato speciale)

Quemoy, gennaio.

A Quemoy atterrano soltanto aerei militari. Non c'è orario, non sai la rotta, e tutte le comunicazioni tra la cabina di pilotaggio e la torri di controllo avvengono in codice. Poco lontano ci sono i radar e le batterie di Mao; bisogna evitare di essere inquadrati, così il viaggio a tre, quattrocento metri di quota. Non è una impressione gradevole, sotto c'è il mare grigio, branchi di pescicani infestano le acque, anche verso la costa, e ad ogni vuoto d'aria aumenta lo sfarfallio dei motori.

Mi sono imbarcato a Taipei, ed era da poco giorno. Il vento non riusciva a spazzare la foschia. Nel bar riservato ai soldati, gli uomini dell'equipaggio, non sfoggiavano tute color arancione, stavano consumando il breakfast: la solita ciotola di riso, carne, pesce, succo di ananasso, tè senza zucchero.

Poi, è venuto l'ordine di decollo: c'era un medico americano, una donna con due bambini, alcuni ufficiali di marina. Abbiamo infilato il salvagente perché, in caso di ammaraggio forzato, non c'è tempo da perdere, e nonostante il fastidio delle cinture, quel giubbotto di gomma esercita un benefico effetto psicologico. Il comandante del «Fairchild» è un esperto del percorso, procede a zig-zag, conosce a memoria ogni punto di riferimento, e manovra con sicurezza. Attento e tranquillo, non ha lasciato per un istante la cloche, e si è voltato soltanto per sorridere ai ragazzini.

L'isola ha una piccola montagna, un piccolo fiume, un piccolo campo d'aviazione, un piccolo porto, un piccolo quotidiano, seimila copie di tiratura, cinquantamila abitanti, e ospita un numero imprecisato di uomini in divisa. Dispone di trecentocinquanta chilometri di strade asfaltate, e ai bordi ci sono, sempre pronti, mucchi di pietrisco e di sabbia perché, in caso di bombardamento, i reparti del Genio possano procedere con sveltezza alle riparazioni; una centrale elettrica porta la luce alle capanne, fa muovere i pezzi dell'artiglieria, e alimenta la stazione radio, c'è una fabbrica di maioliche azzurre, e un liquorificio che fa fermentare la soia, e distilla una grappa profumata.

C'è anche, naturalmente, l'ospedale, e ci sono le scuole e gli asili, e i bambini imparano un gioco che consiste, quando suona la sirena, o quando si ode un'esplosione, nell'andare a nascondersi in un rifugio, da bravi, senza fare capricci.

Millesettecento anni fa erano i cercatori scampo da queste parti ai famigliari di poveri contadini cinesi, e avevano issato sulle giunche, come padre Noè, una coppia di zebù, dei polli e dei colombi, dei porci, delle pecore e degli arcolai per dipanare la lana, dei sacchi di sementi, e degli orci con olio di girasole. Cominciarono ad arare la terra, raccolsero pozzi, portarono al pascolo nei roseti, le oche, affrontarono con le barche le onde frangose, per paesar granchi e merluzzi, e i loro figli, e i figli dei figli, vissero in pace, fino a quando il governo dell'Imperatore volle prendersi cura anche di loro e mandò, per proteggerli, una guarnigione, che fu presto seguita da un bonzo petulante e da un esattore delle imposte.

Più tardi arrivarono anche gli olandesi, poi le soldatesche del Manciù issarono, sulla spiaggia, i variopinti vessilli, e adesso, nelle otto piccole città, e nei trentadue villaggi, alloggiano, aspettando il momento della riscossa, i furiosi seguaci del generalissimo Ciang Kai-scek. Indossano uniformi di modello americano, sono comandati da tenenti che rispettano le regole dell'accademia di West Point, dispongono di jeeps, di caccia-bombardieri, di mitragliatrici che testimoniano i progressi della tecnologia Usa; urlano, durante le manovre, e ripetono i riti degli antichi guerrieri, ma sotto la maschera antigas, si esercitano col più moderno tipo di carabina, e vanno in ricognizione con gli elicotteri e con le «Cicogne». Sono pronti, affermano, a respingere lo sbarco dei comunisti, e pronti-simi, se Washington lo permetta, a far ritorno sul continente.

Ho parlato con tre giovani universitari, e ho ascoltato, in proposito, discorsi che parevano proclami: «Quando il contrattacco comincerà, seguiremo l'esempio degli eroi, e lotteremo per la conquista della patria. Quando la tromba squillerà, tutti compatti seguiremo il Presidente. Quando sarà il momento, ogni cittadino accorrerà alle armi».

Quemoy è la fortezza di Ciang; qui, una parte dei seicentomila devoti che formano l'esercito, vanno a rinfrancare lo spirito e a prepararsi alla grande impresa. Per il momento, ringraziando Dio, i guai di Pechino, e la prudenza del Pentagono, ogni gesto offensivo consiste nello sparare, un giorno sì e uno no, verso sera, in un'ora tacitamente concessa, qualche bordata di manifestini di propaganda, e qualche innocuo proiettile che disturba, tutt'al più, i gabbiani; si alzano, nel cielo, palloncini che portano, da una sponda all'altra, fotografie di Ciang e di Mao; le correnti trasportano verso i rossi, quale prova del benessere del mondo libero, involucri leggeri che contengono dentifrici, giocattoli di plastica, abitucci di cotone, e perfino saponette profumate. Sono le trovate della strategia psicologica.

Dalla rossa Mashan, alla punta di Chiaoyu, ci sono poco più di duemila metri, e con i cannocchiali ci si spia, e gli altoparlanti riempiono la notte di messaggi nazionalisti e di insulti rivoluzionari.

Sono stato nel Bunker dove una seria fanciulla con gli occhiali stava leggendo, davanti al microfono, le emittenti destinate ai «fratelli» che, sottoposti al controllo e alle prepotenze del fanatici del maoismo, non debbono essere neppure molto informati di ciò che accade fra di loro.

«Fratelli della milizia comunista cinese che vivete sulla costa del Fu Chien», diceva la monotona voctina, «dovete sapere che dal 20 agosto al 15 settembre di quest'anno ci sono stati nel casi di assassinio di ufficiali di pubblica sicurezza in una strada chiamata Chiutse-Chia, della città di Chengtu, nella provincia di Sechuan. Due Guardie Rosse e una donna dell'Ufficio di sicurezza sono dispersi; un'altra donna, che informava la polizia, ha avuto un braccio tagliato dalla gente. Il 29 novembre, il signor Chang Shu-tsung, membro della Comune Lin Sao-ping, è andato dai responsabili del gruppo di produzione per chiedere in prestito del riso perché non ne aveva a sufficienza per nutrire la sua famiglia composta di sette persone, ma la domanda è stata respinta. Il signor Chang non ha i mezzi per mantenere se stesso e i suoi, era molto affamato e triste, e con rabbia diede fuoco ai depositi della Comune e poi scappò per raggiungere le forze della guerriglia. Perciò, fratelli, la ribellione è la sola via che vi rimane, o popolo della terraferma, per sopravvivere».

Gli abitanti di Quemoy (il nome cinese è Kinmen), si sono abituati a questo clima teso e allucinato, sono rassegnati all'idea che, improvvisamente, può accadere qualcosa. Già in passato, nel 1937, nel '58 e nell'estate del '60, durante la visita di Eisenhower a Formosa, le batterie costiere di Mao hanno battuto tonnellate d'acciaio sulle piazzaforti di tè e di barbabietola, sulle casette di sottili mattoni, dal tetto di canna, e l'inferno potrebbe sempre ricominciare. Nelle gallerie sotterranee sono accatastati depositi di farina e mantenute limpide le cisterne dell'acqua, nella roccia è stato scavato un cinematografo capace di duemila posti, ampie caverne possono ospitare la popolazione. Tra gli alberi, corrono i camminamenti, le galline beccano il mangime davanti alle cupole blindate e agli idranti pronti a far fuoco, le mucche pascolano tra il filo spinato.

I maestri dicono agli scolaretti: «Non dimenticatevi quello che accadde a Chu»; e gli istruttori lo ripetono alle reclute, e gli altoparlanti lo ricordano agli ortolani, ai pescatori e ai mercanti che si raccolgono nelle stradette del centro per i loro commerci.

C'era, raccontano gli annali, prima della nascita di Cristo, uno Stato chiamato Tsi, fu occupato dagl'invasori, che distrussero intere contrade, e divennero signori delle fanciulle e padroni di ogni ricchezza, e ridussero gli uomini in schiavitù. Solo gli abitanti di Chu rifiutarono di arrendersi, respinsero l'assalto, non solo, ma riuscirono poi a liberare le settanta città cadute in mano del nemico. A Formosa e a Quemoy non hanno dimenticato la storia di Chu, e si preparano a liberare le settanta città dominate da Mao. E' un ricordo, è un'illusione, che li aiuta a vivere.

Enzo Biagi

Un militare cino-nazionalista osserva dall'estremo limite occidentale dell'isola di Quemoy la costa della Cina continentale, visibile nello sfondo. Le isole di Quemoy e Matsu appartengono alla Repubblica cinese di Formosa ed ospitano guarnigioni dell'esercito di Ciang Kai-scek. Esse distano solo pochi chilometri dalla Cina comunista, governata da Mao Tse-tung. Da alcuni anni, per intervento americano, i duelli di artiglieria tra la isole ed il continente sono divenuti molto rari; gli avversari si sfidano per ora senza usare le armi (Telefoto)

SINO AL 31 GENNAIO 1967
UN ABBONAMENTO GRATUITO
alla Radiotelevisione offerto agli acquirenti dei TV
TELEFAR
I TELEVISORI CHE NON TEMONO CONFRONTI
Mod. 1967

TV 23" COMPLETO DI STABILIZZATORE DI CORRENTE, ANTENNA 6 + 6, CARRELLO LUSSO
L. 109.000
3 ANNI DI GARANZIA TOTALE NESSUN COMPONENTE ESCLUSO. MANO D'OPERA GRATUITA
COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO
Unica Sede: Via Nizza, 97 - Torino - Telefono 65.19.57

OLIVERO
DOMANI INIZIA
la vendita stagionale di
SCAMPOLI
e articoli di
SPUGNA
Via XX Settembre 54 - Tel. 531.414

SPETTACOLI

Vedere in V pagina i servizi sul Festival di Sanremo in VII pagina: programmi radio-tv, altri servizi e rubriche di «Spettacoli»

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 55.51.23*

Al Nuovo: (Stagione lirica del Regio) oggi ore 15,30 «Don Carlos» di Verdi, direttore Vittorio Gui, regia Franco Enriquez. (Vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).
Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Carlo Dapporto - Aldo Fabrizi in «Ya yà - Ya yé».
Carignano - Teatro Stabile: domani ore 21,10 «Come vi piace» di W. Shakespeare. Regia di Franco Enriquez. Pren. 879.342/3, ore 9,30-23. **Gianduia Marionette** (S. Teresa 5): Oggi ore 16 «Pinocchio». Ultime. **Gobetti - Teatro Stabile:** ore 15,30 «Il mondo è quello che è» di A. Moravia, regia di Gianfranco de Bosio. Ore 21,10 in collab. col Centro Culturel Franco-Italien: «Les bonnes» di Jean Genet, Comp. di Jean-Marie Patte.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «La farce» di G. G. Allaria.

Alcione: Rivista Sorrentino-Maria-De Vico; orario 15-18-21,15.
Maffei: «Torino in camicia». Rivista Mario Ferrero: orario 15-18-21,30.

CARIGNANO - TEATRO STABILE
Da domani lunedì ore 21,10
ultime repliche
COME VI PIACE
di W. Shakespeare - regia F. Enriquez
enorme successo

TEATRO ALFIERI
Questa sera - ore 21,15
CARLO ALDO
DAPPORTO FABRIZI
con
GRAZIA MARIA SPINA
OMBRETTA DE CARLO
in «YO YO - YE YE»

GIANDUIA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
OGGI ore 16
PINOCCHIO
ULTIME

Pal. Ghiaccio: 9-11,30: 15-17,45: 21 - 23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto, 2): 16-21 I Draghi. Nelle sale bars: orch. Best. **Al Florida** (piazza Solferino, telef. 542.822): ore 16,30 e 21 Compl. P. Pisano; canta M. Valentini.
Arlecchino: 16-21 Roby e i Gentlemen.
Augustea: ore 16-21 I Dadido.
Best Perla: ore 16-21 Complessi «Gli Uh!» e «Dark Eyes».
Castelloise: 16-21 orch. Cristiano.
Club 84: ore 16-21 Toto e i Tati.
Edan (v. Principe Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-Co-Cha.
Feroi: ore 16 e 21 I Faraoni.
Gaudier: ore 15 e 21 I Melodici.
Gay Salsa: 16 e 21 I Gumento's.
Giardino Bella Arti: Boccaccio D'Andrì ore 16 e 21.
Hollywood: 16-21 I Gherol Besy.
La Cicala: ore 21 I Semplici.
Le Roi: 16-21 Cherubino e i Cherubini.
Massaua: 16-21 Gil Sparvieri.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
Nikì Danze (c. Toscana 195 bus 53): orchestra Bahamas e. David.
Piper (via XX Settembre 15 bis): ore 16 e 21 I Piperi.
Principe Danze: 16-21 John Elite.
Trocadero: 16,30-21 Paladini Trieste.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 50.092): The Trios.
S. Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End Club: Nevil Cameron.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.025): 16-21
Carioca (Sacchi 16, 531.328): 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.087)
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - St. S. Mauro, tel. 556-868.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay (c. Monc. 52): 15,30-21.

LE ROI
Oggi ore 16 e 21
LITTLE TONY

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti
Martedì 31 debutto Complesso
SILVANO SILVI
6 elementi - 3 Cantanti

Trocadero
Ore 16.30-21 successo
I PALADINI DI TRIESTE

BEAT PERLA
Ore 16-21: trattenimenti con
GLI UH!
e DARK EYES

AUGUSTEO
16 - Amici del Disco
THE FAVOURITE GROUP
Eleganti serate
I DADIDO e GIANNA

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 - 21 Successo
I GHEROL BESY
Da martedì 31
THE ROGERS

WEST END Club
Strepitoso successo di
NEVIL CAMERON
RAPH e I Copertoni
St. Traforo Pino, tel. 890.270

BEATMAN Club
Sabato - Domenica ore 18 - 21
GLI APACHES
Partecipazione straordinaria
ROMMY
Cantante Ungherese
Via V. Porri 12, tel. 896.581

TOP TEN CLUB
Via Nevasese 18
Tutte le sere, sabato e domenica mattina
BERTO LANFRANCO e NANDO...

DE BENEDETTI
P. Carignano 4 - tel. 511.429
«GREFFA» CLAN I MAGNIFICI
Ore 16 - MUSIC PARTY
Pren. GALA' SABATO GRASSO

LE GRILLON
Danse - Nicheline
Ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cant. BRUNO RAY e ROSY
Omaggio alle dame

FONTANA LUMINOSA
di G. VARESIO
C. M. d'Azeglio 3, tel. 683.658
RIAPERTURA 29-1-67.
Cucina tipica piemontese con servizio dopo spettacolo

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Acquetelli puntasecche di Giuseppe Zancan.
Cavur (Gall. Subalpina p. Castello, tel. 519.152): esposiz. Willie Apap.
Duchessa (piazza Carlo Felice 19): A. Donna - incisioni.
Galatea: Manzù, scultore 1965-66.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Selezioni di opere di pittori contemporanei. Orario: 11-13.
La Bussola (via Po 9): Opere scelte di Roberto Crippa. Ore 11-13.
La Minima: incisioni, litografie, oggi (p. S. Carlo 175): ore 11-13.
L'Approdo (Bogino 17): Baumgartner.
Narciso (p. C. Felice 16): U. Lilloni.
Sa. Martiri (Barbaroux 30): Pittore argentino Fredy Lanz (10-12; 15-20).

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15: 3ª settimana del film di montagna «L'exploration du volcan Niragongo», «Tibesti 1963», «6° grado superiore».

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, Il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40: 18,10; 22.
Astor: «Non per soldi... ma per denaro» Jack Lemmon, Walter Matthau.
Corso: «Una rosa per tutti» Claudia Cardinale, Nino Manfredi, Akim Tamiroff, technicolor. Vietato anni 14.
Cristallo: «Spie contro il mondo» Margaret Lee, Pascale Petit, Agnès Spaak, Lex Barker.
Doria: «Incompreso» di Comencini. colori, Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.
Ideal: «Maigret a Pigalle» con Gino Cervi, Lila Kedrowa, Raymond Pellegrin, Orario spettacoli: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Angeli nell'inferno» James Drury, Steve Carlson, tec. panavision.
Metropoli: «Scusi lei è favorevole o contrario?» Alberto Sordi, Anita Ekberg, Paola Pitagora sc. tec. Inizio film 14,45; 17,10; 19,45; 22,20.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Vist. 14. Inizio film: 13; 15,35; 19,10; 22,30.
Reposi: «Le Bibbie» con M. Parisa, U. Bergryd, R. Harris, J. Hustvan, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Farsetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio film 15,15; 18,30; 22.
Romano: «Il gruppo» da un romanzo di Mary McCarthy, con Candice Bergen, techn. Vist. 18. Inizio film: 14 - 16,35 - 19,30 - 22,30.
Vittoria: «Kriminal» technicolor. scope. con Glenn Saxon.

Ariston: «La truffa che piacava a Scotland Yard» sc. tec. W. Beatty, S. York
Artecchino: The Eddie Chapman Story.
Augustus: «Persona» un film di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, Liv Ullmen. Vietato 14.
Capitol: «Alvarez Kelly» William Holden, R. Widmark, V. Shaw, pan. col.
Torino: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, techn. Apertura ore 14.

Alexandra: «Un avventuriero a Tahiti» sc. tec. J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, M. Demongeot.
Faro: «Un avventuriero a Tahiti» sc. tec. J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, M. Demongeot.
Fiamma: «Lilli e il vagabondo» di W. Disney, scope techn. Ap. 14,30.
Gioiello: «Un uomo, una donna» in technicolor, con A. Aimée, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14.
Hollywood (tel. 851.904): «Per pochi dollari ancora» G. Gemma (M. Wood) tec. sc. Ap. 14. Ult. 22,30.
La Perla: «Per pochi dollari ancora» Giuliano Gemma, D. Vadis, colori.
Maffei: «Torino in camicia» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30. Vist. 18. Film: «Oggi, domani, dopodomani» t. Loren.
Massimo: «Le fate» C. Cardinale, J. Sorel, R. Welch, A. Sordi. V. 14, tec.
Orfeo: «Cemmino non correre» G. Grant, S. Eggar, J. Hutton, tec sc. Or. 14,30-16,30-18,30-20,15-22,20.
Principe: «Texas oltre il fiume» D. Martin, A. Delon technicolor.
Statuto: «Le fate» C. Cardinale, J. Sorel, R. Welch, A. Sordi. V. 14 tec.

Adriano: «Diango» tec. Franco Nero, Loredana Nusciak.
Alcione: «Cavalca e uccidi» tec. riv. Sorrentino-Maria-De Vico 15-18-21,15
Alpi: «Perdono» C. Casalli, P. Moroni, N. Taranto.
Regina: «Un fiume di dollari» techn. T. Hunter, H. Silva.

Centrale: «Judith» techn. Sophia Loren, Peter Finch.
Cravesana: «Caccia al ladro» G. Kelly, G. Grant technicolor.
Milano: «Ipcress, pericolo mortale» col. «Requiem per un pistolero» R. Cameron, colori.
Olimpia: «Shenandoah la valle dell'onore» J. Stewart, M. O'Hara, techn.
Po: «La Dea della città perduta» technicolor, Ursula Andress.
P. Nuovo: «I 2 sergenti del Gen. Custer» col. Franchi Ingrassia e «Coriolano eroe senza patria» colori.
S. Felice (tel. 544.077): «Il circo e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, R. Haywerth, techn.
S. Secondo: «L'uomo di Rio» col. J. P. Belmondo, F. Dorleac.

Esperia: «Africa addio» technic. di Gualtiero Jacopetti. Vietato 14.
Giardino: «Kiss Kiss Bang Bang» («Bacia e spara») tec. sc. G. Gemma.
Miralfiori: «Johnny Oro» techn. M. Damon, V. Fabrizi.
S. Rita: «Il sole scotta a Cipro» col. D. Bogarde, G. Chakiris.
Vittoria: «Un fiume di dollari» sc. tec. Tab Hunter, H. Silva, D. Duryea.

America: «I due sanculotti» sc. tech. F. Franchi, C. Ingrassia.
Araldo: «1000 dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Hyer.
Eliseo: «Le piacevoli notti» V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella. Ult. 22,20.
Oratorio: «La più grande storia mai raccontata» Charlton Heston.
S. Paolo: «Come imparai ad amare le donne» tech. scope A. Ekberg. V. 14.

Artisti: «FBI operazione gatto» H. Mills, D. Jones techn. sc. Ap. 14.
Belgio: «L'uomo di Cassablanca».
Corallo: «La città spietata» Kirk Douglas. Vietato 16.
Eridano: «Colpo da 1000 miliardi» Rick Van Nutter, M. Tolo, Tec. sc.
La Sfera: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» col. D. Reynolds.
Orpea: «La 13ª spia» technicolor.
Rossini: «Buffalo Bill eroe del Far West» G. Scott scope col.
V. Veneto: «A sud ovest di Sonora» sc. techn. M. Brando, A. Comer.

Astra: «Le piacevoli notti» V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella.
Bernini: «Voglie stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel. Vietato 16.
Ciberia: «Curva diavolo» Wilde tec. sc. «Sfida re di Castiglia» Damon tec.
Ellos: «James Tont operaz. due» L. Buzzanca, technicolor.
Massaua: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, D. Andrews, A. M. Pierangeli tec. sc. Ult. 21,50.
Odeon: «FBI operazione gatto» col. H. Mills, D. Jones, techn. sc., Ap. 14.
Stars: «Come imparai ad amare le donne» tec. v. 14 M. Mercier, A. Ekberg, R. Hossein, R. Power.

Adua: «Starattack» tec, sc. R. Wood, E. Andersen.
Ara: «Principe guerriero» Heston, tec.
Aurora: «Berlino appuntamento per le spie» col. Andrews, Pierangeli.
Brescia: «Perdono» C. Casalli.
Falchera: «Angelica» M. Mercier col.
Lanzoni: «Sandok, mostro Jungla».
Majori: «Tramonto di un idolo» tec. E. Sommer, S. Boyd. Ap. ore 14,30.
Nord: «1000 dollari per un Winchester» techn. D. Robertson, M. Hyer.
Nuova Fortino: «Spara forte più forte non capisco» M. Mastroianni, R. Welch, Colori.
Oriente: «Rita la zanzara» Pavone, col.
Palermo: «L'uomo di Casablanca» tec. sc. G. Hamilton, C. Auger.
Rebaudengo: «Te lo leggo negli occhi» Dino, 15,30-17,30-21.
Sociale: «Nevada Smith» techn. sc. S. M. Queen. Vietato 14.
Zeniith: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» tec, sc. Franchi Ingrassia.

Baretti: «Sfida Rio Bravo» col.
Cabiria: «L'armata Brancaleone» V. Gassman.
Colosseo: «Per pochi dollari ancora» G. Gemma, M. Wood. J. Colpo col, sc.
Continental: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, E. M. Salerno, colori.
Flora (c. Monc. 241): «Arizona colt» tec. sc. G. Gemma, F. Sancho.
Ghigo: «Quattro dollari di vendetta» R. Woods, G Arlen techn. Segue Tom e Jerry colori.
Italia: «Viaggio allucinante» tec. sc R. Welch, S. Boyd.
Lingotto: «I 2 sanculotti» colori Franchi Ingrassia e «Mamma sconosciuta».
Moderno: «Colpo grosso a Gatel Bridge» Horst Buchotz, Sylva Koscina «D'Artagnan e tre Moschettieri» F. Lemes, technicolor.
Piemonte: «La caccia» M. Brando, J. Fonda, col. sc. Vietato 14.
S. Cuore: «Il ponte sul fiume Kwai» tec. sc. William Holden, Alec Guinness. Or. 13-16-19-22.
S. Carlo: «Mi vedrai tornare» Morandi
Spezia: «I 4 volti della vendetta» sc. col L. Barker

Diana: «Il sipario strappato» techn. J. Andrews, P. Newman.
Doria: «Nevada Smith» technicolor scope S. M. Queen.
Roma: «La caduta delle aquile» tec. scope. Ursula Andress, G. Peppard.
Umberto: «Dollaro onore» J. Wayne, Martin «Allegri vagabondi» Crik Crak.

All'ASTOR
IL PUBBLICO APPLAUDE LA CRITICA ESALTA!
il nuovo film di **BILLY WILDER**

...si può giungere anche al di fuori di ogni intenzione satirica, come semplice divertimento firmato da un maestro del genere, il viennese BILLY WILDER.
...la bravura sobria ed incisiva di JACK LEMMON... ottimo con lui WALTER MATTHAU... e di tutto riguardo gli esordienti JUDI WEST, RON RICH e CLIFF OSMOND... sui quali WILDER ha sparso la sua vena lieve e intelligente.
Leo Pestelli su «LA STAMPA»

al CRISTALLO: Suspense!
Oggi archivi segreti dell'Interpol e dell'FBI un'avventura agghiacciante
STEWART GRANGER
SPIE CONTRO IL MONDO
MARGARET LEE - PASCALE PETIT - PIERRE BRICE - LEX BARKER - AGNES SPAAK
Cinemascope - Eastmancolor - E' un film RECORD - Non è vietato

• **TRIONFA all'IDEAL** •
UN GIALLO ALLUCINANTE
LO STRANGOLATORE E' IN AGGUATO: LE VITTIME SONO SEMPRE GIOVANI E BELLE «STRIP-TEASEUSES» DI PIGALLE. RIUSCIRA' IL CELEBRE COMMISSARIO A FERMARLO?

TRIONFA al VITTORIA

NON E' VIETATO

ENORME SUCCESSO AI CINEMA
ELISEO - ASTRA
Divertitevi con: GASSMAN - LOLLOBRIGIDA - TOGNAZZI

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

• **Hollywood**
• **La Perla**
• **Colosseo**
IL PIU' GRANDE WESTERN DI TUTTI I TEMPI!

GIULIANO GEMMA
PER POCHI DOLLARI ANCORA
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

PRINCIPE
DEAN MARTIN
ALAIN DELON
IN UN FILM RICCO DI DIVERTENTI AVVENTURE
TEXAS OLTRE IL FIUME
Technicolor - Non vietato

IMMINENTE
QUIÉN SABE?

CINEMA
ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM
OGGI
UNO SCATENATO
CARY GRANT
UNA BELLISSIMA
SAMANTHA EGGAR
per un film
BRIOSO, SCINTILLANTE, DIVERTENTISSIMO
CAMMINA, NON CORRERE
Panavision - Technicolor

DA 8 SETTIMANE
UN IMMENSO CONTINUO SUCCESSO
Il cinema italiano ha creato l'opera che eclissa ogni altro film del genere e resterà indelebile nel vostro ricordo
★ **AL NAZIONALE** ★
PEA presenta un film di SERGIO LEONE
CLINT EASTWOOD - ELI WALLACH - LEE VAN CLEEF

AL **LUX** UN ECCEZIONALE SPETTACOLO

Intrepidi, coraggiosi, spavaldi seppero con il loro silenzioso e misconosciuto eroismo aprire la via alla gloria

"Io faccio i films per il pubblico"... COSI' HA DETTO
CHARLES CHAPLIN per
LA CONTESSA DI HONG-KONG
con
MARLON BRANDO / SOPHIA LOREN

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Beni assicurati. Savia Torem 10 Tel. 511.034.

un altro buon film al **NUOVO ROMANO**
LA VITA INTIMA DI 6 DONNE AMERICANE, MESSA A NUDO SENZA FALSI PUDORI MA ANCHE CON INTELLIGENZA E GUSTO

AL CINEMA DORIA
STUPENDO!

INCOMPRESO
COLORE della TECHNISTAMPA | DIRETTO DA LUIGI COMENCINI
Questo è il solo film che andrò a vedere
James Bond

ARLECCHINO l'ultimo trionfo di Terence Young il creatore di James Bond
UNA VERA STORIA AI LIMITI DELLA REALTA GIRATA NEI LUOGHI STESSI CHE VIDERO LE AVVENTURE DI UN AGENTE SEGRETO IN LOTTA CONTRO TUTTI
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta TERENCE YOUNG

THE EDDIE CHAPMAN STORY
"Agli ordini del Fuhrer e al servizio di Sua Maestà"

TORINO
La più lunga riesta della vostra vita
con «DUDU'»
e i suoi compari

OPERAZIONE SAN GENNARO
EASTMANCOLOR
NINO MANFREDI
TOTO'
SENTA BERGER

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha conferito al signor Luigi Allais, vice Sindaco di Casale, la Croce di Cavaliere al merito della Repubblica con decreto 27-12-1966. Al neo Cavaliere, già decorato di medaglia d'oro di fedeltà al lavoro della Camera di Commercio e di medaglia d'oro di anzianità della Cartiera Subalpina Sertorio, amici e simpatizzanti esprimono il loro vivo compiacimento per il meritato riconoscimento accordatogli.

Onorificenza

In occasione della nomina a Cavaliere della Repubblica del signor Guglielminotti Armando superiori e colleghi di ufficio esprimono le più vive felicitazioni per il meritato riconoscimento.

Competente mancia

Setter marrone collare rosso smarrito a Pino Torinese il 27 gennaio. Lauta mancia a chi lo riporterà a Possio. Via Boccardo 9, Pino Torinese, telefono 88.11.64.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il [illegible] 651.MIT. Servizio domicilio diurno - serale. Oggi accettazione ore 10-12.

Operatori I.B.M.

Programmatori su elaboratore elettronico 360/20 e perforatrici. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali con inizio fine gennaio. Istituto Maria Vittoria. Piazza Vittorio Veneto 13. Telefono [illegible].

Sipariette porta pieghevoli via Cumana 15 t. 650571

In simipelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Casa antica

Via Nizza 141, sposi visitatevi per la vostra nuova casa. Mobili in stile italiani, inglesi, spagnoli. Arredamenti rustici e su disegno. Tel. 69.77.11.

Sciatori - Pattinatori

da Moroni Sport troverete assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante. Completi e pattini ghiaccio. Moroni, Un. Sovietica 209, t. 393.554.

Divisetto - Via Bogetti 25

Lang. c.so Francia 21) porta a soffitto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefoni 781.471 - 748.281.

Scarpe a volanga!

Prezzi di regalo da Tagliapietra L. 300, 500, 750, 1000, 2000, nella più strepitosa liquidazione. Tagliapietra, via Po 1, lato Teatro Regio.

Piatino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 650.287.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Mobilificio Grap 20 rate

Camera da 129.000, alta poliestere 868.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 cortile

Tappezzerie in corso

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica: via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ha prevalso la vecchia tradizione italiana

Claudio Villa ha vinto il Festival di Sanremo

Il cantante romano ha 41 anni, per la quarta volta si è affermato nella più popolare rassegna di musica leggera - Ha portato al successo «Non pensare a me», di Testa e Sciorilli, in coppia con Iva Zanicchi Al secondo posto Anna Rita Spinaci e i Surf, con «Quando dico che ti amo», al terzo Ornella Vanoni

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 28 gennaio.

Il 17° Festival di Sanremo è stato vinto da Claudio Villa con la canzone «Non pensare a me», di Testa e Sciorilli. L'altra interprete è Iva Zanicchi. Il cantante romano ha 41 anni. E' la quarta volta che si afferma nella più popolare rassegna canora. La sua prima vittoria risale al 1957.

E' noto come il Festival proclami soltanto il primo classificato: tutti gli altri ufficialmente sono secondi pari merito e la graduatoria effettiva è tenuta segreta. Ma da indiscrezioni sicuramente attendibili ci risulta che il secondo posto è stato conquistato da Anna Rita Spinaci, la maestrina ventiduenne rivelatasi al concorso delle voci nuove di Castrocaro; la Spinaci ha interpretato «Quando dico che ti amo». Il merito del risultato deve naturalmente essere spartito con il famoso complesso dei Surf.

Al terzo posto è la canzone interpretata da Ornella Vanoni e da Mario Guarnera: «La musica è finita», di Umberto Bindi. E' significativo che ai due primi posti del Festival figurino un cantante di gran nome come Claudio Villa e una ragazza di 22 anni, alla sua prima grande prova impegnativa.

La serata conclusiva del Festival si è aperta nell'attesa di un serrato duello fra Claudio Villa e Little Tony. L'impressione che la gara fosse destinata a risolversi in un confronto fra i due era diffusa soprattutto fra gli artisti e i gruppi informati delle segrete cose, e trovava il suo fondamento in alcune attendibili voci circa il giudizio formulato dalle quindici giurie sulle canzoni della seconda serata. Il primo posto, ieri sera, sarebbe stato conquistato dalla canzone interpretata da Claudio Villa e Iva Zanicchi *Non pensare a me*, che avrebbe totalizzato 138 voti. A qualche distanza si sarebbe classificata seconda *Cuore matto*, cantata da Little Tony e Mario Zelinotti, con 130 voti. Subito dopo, con 92 voti si sarebbe collocato il brano decisamente *beat* cantato dal barbuto e irruente Lucio Dalla e dal complesso inglese The Rokes. La graduatoria delle rimanenti canzoni sarebbe la seguente: *Dove credi di andare* (Sergio Endrigo e Memo Remigi), *Io per amore* (Pino Donaggio e Carmen Villani), *Per vedere quanto grande è il mondo* (Wilma Goich e i Bachelors), *Pietre* (Gian Pieretti e Antoine con il loro complesso).

In realtà queste voci non potevano offrire un concreto orientamento alle previsioni; non soltanto perché le giurie di stasera sono diverse da quelle di ieri, ma anche e soprattutto perché mancava un elemento essenziale per il pronostico: i voti riportati dalle canzoni inviate in finale dalle giurie della prima serata. In proposito circolavano voci contraddittorie, secondo le quali i primi posti sarebbero stati conquistati da *Io, tu e le rose* (Orietta Berti e «Les compagnons de la chanson»); *L'immensità* (Johnny Dorelli e Don Backy), e *Quando dico che ti amo* (Anna Rita Spinaci e i Surfs). Le notizie contrastanti sul posto che ciascuna delle tre canzoni avrebbe ottenuto in questa graduatoria inducevano ad accogliere con ogni riserva tutte le voci sull'argomento.

In tanta incertezza appariva evidente l'impegno di tutti gli interpreti finalisti. Nell'animo di ciascuno, per qualche motivo, era la speranza della vittoria. La storia del Festival insegna infatti che a Sanremo il massimo successo può giungere inatteso e imprevedibile come un 13 del Totocalcio anche ai giovanissimi, partiti all'infuori di ogni pronostico, com'è accaduto tre volte consecutive dal 1963 al 1965 (Tony Renis, Gigliola Cinquetti e Bobby Solo).

Questa atmosfera di acceso agonismo si è intuita fin dall'inizio, quando Orietta Berti si è avvicinata al microfono per attaccare la sua canzone *Io tu e le rose*. Lo spettacolo proseguiva e venivano ripetute le canzoni che, per essere state ascoltate tante volte, non riuscivano più a suscitare un notevole interesse. La curiosità degli spettatori al corrente dei retroscena del Festival era dedicata piuttosto alla scoperta dei duelli che si intrecciavano fra i cantanti. Orietta Berti si proponeva chiaramente di emulare e sconfiggere le interpreti delle due canzoni successive: Iva Zanicchi, valorosa *partner* di Claudio Villa, e la lanciatissima Ornella Vanoni.

Claudio Villa, interprete della seconda canzone, *Non pensare a me*, ha raccolto lunghe ovazioni, come già era accaduto ieri sera: appare sempre più chiaro che gli spettatori lo applaudono non solo per le qualità di artista, ma anche per la serietà con cui egli imposta la sua battaglia, puntando non sulle stravaganze esteriori, ma sulla bravura dell'interpretazione. Dieci anni or sono, nel 1957, Villa strappava la sua prima vittoria a Sanremo con *Buongiorno tristezza*. Oggi è ancora nella pattuglia di punta, temuto dai più agguerriti esponenti delle ultime leve; e tutti i cantanti, che gli furono antagonisti una decina di anni fa, ormai sono scomparsi dalla scena della musica leggera. Mentre si attendevano i risultati, abbiamo udito il commento: «In ogni caso, l'artista n. 1 questa volta è lui».

Dopo *La musica è finita* cantata da Ornella Vanoni, viene *La rivoluzione* con Gianni Pettenati e Gene Pitney, la prima delle canzoni finaliste che rappresenti il genere *Beat* contro quello melodico. Le altre sono *Pietre*, *Proposta* e *Bisogna saper perdere* interpretate rispettivamente dai binomi Gian Pieretti-Antoine, «I Giganti»-«The Bachelors», e Lucio Dalla-The Rokes. Ma gli spettacoli delle tre serate hanno provato che il successo delle canzoni di questo genere è affidato soprattutto alla fantasia spettacolare degli interpreti. Lo dimostra con speciale evidenza, la presa che riescono ad avere sul pubblico Gianni Pettenati, Antoine, i «Giganti» e il barbuto estroso Lucio Dalla.

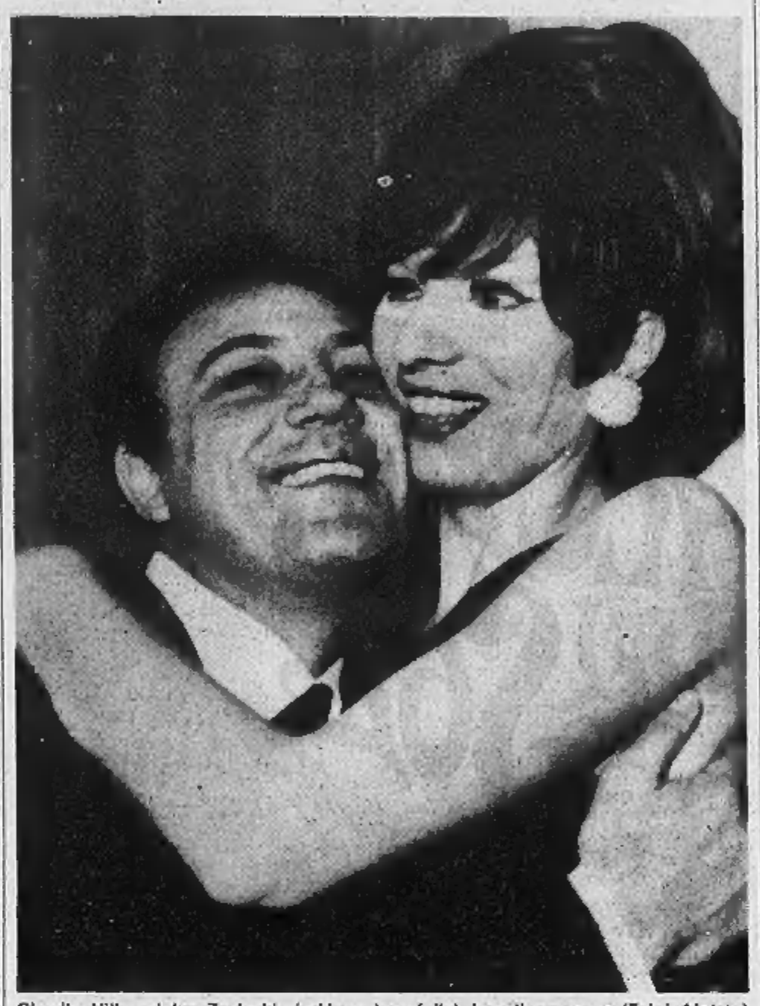
Cinque canzoni consecutive, con la sola interruzione di *Pietre*, fanno echeggiare in sala gli accenti del genere melodico moderno: *L'immensità*, *Per vedere quanto grande è il mondo*, *Io per amore*, *Quando ti dico che ti amo* e *Dove credi di andare*. L'interesse converge sul confronto fra cantanti tanto diversi di temperamento: Johnny Dorelli (già vincitore di due Festival assieme a Modugno), Don Backy, Pino Donaggio, Sergio Endrigo e Memo Remigi. Ma una curiosità ancora maggiore è suscitata dal raffronto fra le interpretazioni femminili: dalla ormai affermata Wilma Goich alla diciottenne biondo-platino Carmen Villani alla promettente recluta di Castrocaro, Anna Rita Spinaci.

Little Tony, il simpatico cantante che non ha mai avuto complessi di inferiorità, compare al microfono con la baldanza del giovane che, avendo riscosso 400 mila voti a «Scala Reale», ha in cuore un po' di speranza di fare ora il colpo grosso.

La serata, seguita dagli 80 milioni di spettatori dell'Eurovisione e Intervisione (la catena televisiva dei Paesi dell'Est), si conclude con le note ristoratrici dell'unica canzone scherzosa del Festival, *E allora dài* di Giorgio Gaber, il cantante dall'eterno sorriso ironico-bonario.

Le quindici giurie che hanno deciso la vittoria del Festival sono state costituite nelle seguenti città: Torino, Lodi, Bolzano, Padova, Bressanone, Genova, Rimini, Ancona, Livorno, Latina, Campobasso, Salerno, Foggia, Reggio Calabria e Taormina.

Furio Fasolo



Claudio Villa ed Iva Zanicchi si abbracciano felici dopo il successo (Telef. Moisio)

Un mondo che dimentica presto

Le nozze di Gene Pitney in un'atmosfera di festa

Il cantante americano ha sposato una compagna di scuola ad Ospedaletti - Nessuno degli amici ha seguito la salma di Tenco

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 28 gennaio.

Fiori, pioggia di riso, battimani per Gene Pitney che stamane si è sposato, nella chiesa di Ospedaletti, officiante il parroco don Guglielmi, con la compagna di scuola Lynne Gaytone. Dopo la benedizione, il discorso di circostanza, il rinfresco e il viaggio di nozze. Viaggio interrotto, stasera, dalla partecipazione del cantante all'ultima fatica del Festival. Per inciso: Gene Pitney ha anche ricevuto quest'oggi il premio dell'Azienda di soggiorno di Sanremo, sia perché egli è il cantante straniero più assiduo al Festival, sia come ringraziamento (così si legge nel comunicato ufficiale) «per aver definito Sanremo "la più bella città del mondo" e per averla scelta a sede del suo matrimonio». Fiori, feste, spumante nei saloni d'un grande albergo anche per Ornella Vanoni, eletta «Lady Festival di Sanremo».

Il Festival si è svegliato, stamane, con una gran voglia di scordare la drammatica giornata di ieri. Lo sventurato Luigi Tenco è partito di buon mattino: non c'era, accanto alla sua salma, nessuno dei suoi amici non uno dei notabili della canzone, nemmeno uno dei ventiduemila gaforani che ornano il salone delle feste nelle serate di gala. C'era solo un signore calvo, anziano, che piangeva in disparte. Lo avevano svegliato di notte: «Lei è il signor Tenco? allora venga a Sanremo, è successa una disgrazia a suo fratello». «Ma come? se l'ho visto poche ore fa in televisione!». «Venga lo stesso. Presto, mi raccomando».

Arrivò dunque questo signore dimesso. Fu posto di fronte di quel colpo di pistola. Anzi, due, perché uno (è stato accertato) il suicida lo sparò contro il soffitto, l'altro contro se stesso. Voleva attirare l'attenzione dei vicini? O provare la pistola, che non aveva mai usato, per tenendola sempre vicino a sé (con porto d'armi autorizzato)? Nell'un caso o nell'altro quel colpo di pistola, che ieri aveva provocato una crisi di sbigottimento in tutti i personaggi del Festival, tutti avevano voglia di dimenticarlo alla svelta.

Nondimeno, dello sventurato si torna a parlare. Il suo Ciao amore, ciao, naufragato in prima selezione, è oggi in testa nei bollettini delle vendite dei dischi in tutte le città d'Italia. Un gruppo di «amici di Luigi Tenco» ha diramato un lungo comunicato per spiegare che la sua morte deve servire di monito a coloro che «profittando di alcuni sinceri fermenti oggi tipici della gioventù ne fanno speculazione».

Ci mancavano proprio questi interventi ad affrettare i tempi dell'espulsione dal Festival dell'incomoda ombra del suicida. La manifestazione canora involge affari per quattro-cinque miliardi. L'industria discografica non ha certo tempo da perdere davanti a un cadavere. Perciò, sotto a chi tocca! Stasera, il gran finale si è aperto, per amara combinazione, proprio con Io, tu e le rose, che Luigi Tenco nominò nel suo ultimo messaggio.

Una delle ragioni del suo sconforto inviincibile fu che le giurie popolari avevano dato la preferenza a questo motivo; l'altra, fu che la commissione di «esperti» (formata dal direttore medesimo della manifestazione e da altri notabili del Festival) aveva «ripescato» il motivo. La rivoluzione, cantato da Gianni Pettenati e da Gene Pitney. Si tratta, come abbiamo già spiegato, d'una ballata che irride qualunquisticamente alle impostazioni teoriche della protesta di Luigi Tenco, ed è cantata (ironia) da quel Pettenati che si conquistò fama con una canzone, Bandiera gialla, accolta con giubilo dalle leve beat. Il loro «coro» più celebre, il «Piper», inalberò con orgoglio Bandiera gialla come simbolo della protesta giovanile. Ora, proprio il suo alfiere è passato a cantare: lì, tu e l'amore - quando, quando tu respiri - accanto a me - solo allora...» eccetera eccetera.

Ma ci sono altri amari appuntamenti della sorte. Lucio Dalla, il barbuto cantante bolognese che in scena si scita, ruggisce, abbaia, si scompone come in una parodia surrealistica di se stesso, era uno dei più affezionati amici di Luigi Tenco. Fu il primo ad accorrere accanto alla sua salma; si aggirò per alcune ore per i corridoi dell'albergo, quella notte, abbigliato soltanto con un pellicciotto sulle spalle, annunciando che non avrebbe mai più messo piede sulla scena.

All'apparire dell'alba si rivestì. Gli portarono la colazione. Cominciò a rinsavire, fu il primo a decidere: «Ma perché debbo ritirarmi? Io canto!». E stasera ha cantato Bisogna saper perdere; e sentirlo, pareva di ascoltare una rampogna alla memoria dell'amico che perdere non ha saputo. Dice Claudio Villa: «Ecco, quel Tenco ha sbagliato tutto: è come se uno venisse a Sanremo con le ultime diecimila lire che gli rimangono in tasca: le gioca alla roulette, e, perdendo, si dispera e s'uccide».

Il XVII Festival è finita, calata il sipario, se ne vanno le baronessa inglese, la principessa Cherokee, la geologa polacca dell'Uzbekistan, lo scapigliato Modugno, il drappelletto dei «Surfs», i coretti e i complessini, i melodici della vecchia guardia e quelli della nuovissime leve.

Se ne vanno i discografi. Concedano interviste i novizi della gloria. Vediamo un po': Mario Guarnera, esile fiore dell'opima Bologna. E' nato nel 1949: altezza m. 1,78, peso kg. 62. «Che cosa leggi?». Guarnera: «Diabolik, Satanik, Kriminal e la Divina Commedia». Già: dimenticavo, Bologna, «la grassa», è anche chiamata «la dotta».

Ecco Carmen Villani: «Nacque a Ravarino, in quel di Modena, il 21 maggio 1944. Ultima di cinque fratelli (narra la sua biografia ufficiale), Carmen ebbe un'infanzia serena nella fattoria condotta dal padre Luigi e dalla madre Altea. Nei giorni di festa cantava all'Oratorio del paese e la sua bella voce cominciò a farsi notare in una serata di beneficenza indetta per l'inaugurazione della bandiera della scuola. Terminate le medie, il destino aspettava la "ragassola" di Ravarino al varco del Festival di Castrocaro...», eccetera eccetera.

Mentre i Guarnera e le Villani rallegravano le feste del Fascio, S. M. Claudio riceveva scettri e corone. Ha doppiato l'età dei suoi competitori; lo chiamano «il maturo», ma per quanti «beat» e non «beat» ci abbiano in questi giorni rintronato le orecchie non se n'è ancora ascoltato nessuno che gli stia alla pari.

Gigi Ghirotti

Il dramma segreto di Luigi Tenco nel racconto di amici e famigliari

Era un giovane che amava la vita, sostiene il fratello - Gli piaceva stare con la famiglia nella casa sul mare di Recco, aveva rinunciato a delle «tournées» per andare a pesca con gli amici - «Se l'altra notte si fosse ricordato dei suoi nipotini, di sua madre o di questa casa, non si sarebbe ucciso»

(Dal nostro inviato speciale)
Recco, 28 gennaio.

La salma di Luigi Tenco è in una stanza al pianterreno della villa «La Torre». Dalla finestra aperta entra il tiepido fiato del mare. La villa affonda negli ulivi della collina di Ruta, ha attorno anche magnolie ed aranci con i rami piegati dai frutti. E' un posto molto bello, dove chiunque vorrebbe vivere. Qui il suicidio appare più assurdo.

Nessuno a «La Torre» pronuncia la parola suicidio. Dicono «la cosa». «Prima che accadesse la cosa...» raccontano. Non hanno ancora rivelato la verità alla madre, le hanno detto che Luigino è morto in un incidente stradale. Teresa Zoccola, la madre, ha 62 anni ed è una donna del Monferrato molto forte. «Lasciatemi piangere il mio ragazzo da sola», ha detto.

Travolta dalla piena dei ricordi, piange in silenzio, seduta sulla sedia, con le mani in grembo. Ogni tanto va alla biblioteca e sfiora con tenerezza i dorsi dei libri. Opere di fisica e di elettronica in mezzo a volumi di poesia. Non sono i libri che ci si aspetta di trovare nella biblioteca di chi va alla ribalta di Sanremo. «Mio fratello a Sanremo non voleva andarci, non sarebbe mai dovuto andarci», mi dice il fratello Tino Tenco.

Con il fratello è Guido Antola, un vicino di casa e forse l'amico più caro del cantante. Con la madre, sono le persone che lo conoscevano meglio, e assieme cerchiamo una spiegazione per la «cosa». Dice Tino Tenco: «Mio fratello gustava la vita come pochi. Correva dai medici ed entrava nelle cliniche per visite ed esami, per essere sicuro di star bene. S'è detto che era introverso e si trascinava dietro complessi. Forse un po' cupo, ma nel giardino di questa villa diventava matto per i nipotini di sette e quattro anni, giocava con loro ed era un bimbo come loro».

Dice il fratello: «Sarebbe bastato che l'altra notte Luigino si fosse ricordato, anche solo per un istante, dei suoi nipoti o di sua madre o di questa casa, e non lo avrebbe fatto». Lunedì, prima della partenza per Sanremo, i due fratelli avevano passato assieme le ultime ore. Erano stati fatti programmi, anche lontani nel tempo. Due, tre volte Luigi si era fatto promettere da Tino che avrebbe imparato il tressette. Gli aveva detto: «Passeremo delle belle serate con il tressette».

«Ecco — dice il signor Tenco — a Luigino piacevano queste serate in casa. E di giorno, se il mare era bello, usciva a pescare». Guido Antola aggiunge: «Andavamo assieme e avevamo già fatto il programma per questa estate. L'anno scorso ha rinunciato a dei contratti, a delle tournées per non lasciare le belle giornate di pesca».

Affermano, dunque, che Tenco non correva dietro alla ricchezza, non cercava il successo, amava vivere. Ma si è ucciso dopo uno scacco. Dicono il fratello e l'amico: «Gli avevamo fatto gli auguri per il Festival, e ci aveva risposto: "Non me ne importa niente di riuscire o no. Vedrete che la canzone non passerà e venerdì mattina sarò a casa. Tanto meglio, perché la confusione mi fa paura"».

E' qui che il fratello e l'amico trovano una spiegazione per la «cosa»: la confusione, una atmosfera falsa, lo sforzo enorme di doversi presentare al pubblico. Tutto ciò gli ha roso i nervi. «E non escludo nemmeno — dice Tino Tenco — che mio fratello abbia preso qualcosa — un calmante o un eccitante, non lo so — per superare quell'ora tremenda per lui. Ma l'effetto è stato catastrofico».

Una burrasca nervosa che non è riuscito a domare. «Prima di andare sul palcoscenico mio fratello ha detto a Mike Bongiorno: "E' l'ultima volta... ". Si è detto a questa frase un significato che non ha. Anche a me Luigi aveva detto che Sanremo sarebbe stata l'ultima occasione, ma come cantante. Avrebbe invece continuato come autore».

«Signor Tenco, perché suo fratello è andato a Sanremo con la pistola?». Risponde: «Aveva anche una scatola con ventisette cartucce e la licenza di porto d'armi». Vuol dire che chi intende uccidersi non si preoccupa di prendere tanti proiettili e la licenza. Ma Luigi Tenco era un appassionato di tiro a segno. Nei tronchi degli ulivi de «La Torre» ci sono i segni delle sue esercitazioni. La madre lo ha aiutato a fare le valige: se vi fossero stati pistola e proiettili, lei li avrebbe visti. Ma l'arma e le pallottole erano, da parecchio tempo, nel cassetto dell'auto.

Il fratello è convinto che Luigi si fosse perfino dimenticato che erano lì. Li ha trovati per caso l'altra sera. Ed era sconvolto. I nervi distrutti dall'enorme tensione della serata. La sua carriera era caduta (*«La sentiva quella canzone — mi dice Guido Antola — gli era uscita dall'anima»*). Uno scacco, non peggiore di altri. Ma capitò mentre Tenco era psicologicamente inerme.

Il era guardato attorno. Le luci e l'allegria ronzavano di un mondo che non era il suo. Una eccitazione per interessi che non riusciva a capire. Si era trovato tra le mani la «Walter» calibro 7,65. «Sarebbe bastato — dice il fratello — che in quel momento gli fosse passato per la mente questo mare, la madre che adorava, i nipotini, il tressette che avremmo giocato assieme. Mille pensieri lo avrebbero potuto salvare in quel momento». Ma vi sono momenti in cui si è irrimediabilmente soli e con un solo pensiero.

Domani mattina alle 11 Luigi Tenco sarà sepolto nella tomba di famiglia a Ricaldone, presso Cassine.

Luciano Curino

Il parere del vincitore: «Le rivoluzioni non servono»

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 28 gennaio.

Claudio Villa è rimasto ad aspettare il verdetto della giuria, trapidante ed emozionato come un esordiente: «A quarant'anni suonati mi ritrovo sempre come quando cantavo rientrando a casa la sera in bicicletta: ero un ragazzino e cantavo perché il buio mi faceva paura». Stava seduto sulla scala interna del Casinò e guardava attorno intimidito: «Come sono andato?», chiedeva agli amici. E non era scena, stava male davvero. Forse è proprio questa una delle ragioni della sua popolarità. Pensava a casa, ne parlava con il suo solito accento sentimentale.

Guardava il mucchio di lettere e di telegrammi che gli erano arrivati immediatamente prima della trasmissione. Uno era scritto su una carta che si vende a rotoli: «Te possino accecare, brutto vecchio rimbambito, quando te ne vai in pensione!». Lui s'è messo a ridere, poi s'è corrucciato. «Non lo scrivete, può essere controproducente». Ha milioni di *fans*, ma si preoccupa. Questo è un altro dei suoi segreti.

Da vent'anni e più (è sulla breccia dal 1945) è sempre lo stesso. Gli altri concorrenti giovani ostentavano sicurezza. Little Tony una sprezzante e sicurissimo. Claudio Villa incerto era incerto. Parlava di casa sua, a Roma: «Ci sono passato l'altro giorno: ci sono ancora inquilini di quando ero ragazzino. C'è la stessa lampadina che non fa luce proprio per niente. "A Ora", mi hanno detto, proprio Ora, perché Ora, che sta per Claudio, è troppo faticoso. "Sai — mi hanno detto —, qui il patrono di casa ha messo due tubi nuovi, ha fatto dare una tinta più sporca di prima e vuole seimila lire in più al mese. Mettici una pezza in per piacere"».

Iva Zanicchi, la sua *partner* stava in un angolo emozionatissima. Tutti l'hanno abbracciata. Ha cantato in condizioni difficili, con una voce che non era al meglio delle sue possibilità: «Sono stata molto male in questi giorni. Sono stanca, è un caso che non mi riposo» ha detto. Forse non si aspettava questa vittoria. Era nervosa e non riusciva a parlare: «Mi sento un groppo in gola che non riesco a mandare giù». La ragazza di Ligonchio, un paesino di mille abitanti in provincia di Reggio Emilia, è una cantante seria e posata come quelle di una volta.

Nulla è cambiato. Il Festival di Sanremo cammina sempre sugli stessi binari: le giurie hanno voluto premiare i professionisti seri e tradizionali. Aveva ragione Claudio Villa che ieri, commentando l'episodio del cantante Christophe estromesso in malomodo dal Festival, disse: «L'unica rivoluzione è stata proprio quella di Modugno, ma non è servita a nulla».

e. d.

CORSO: GRANDE SUCCESSO

FRANCO CRISTALDI presenta
CLAUDIA CARDINALE in
una rosa per tutti
con NINO MANFREDI e MARIO ADORF
LANDO BUZZANCA e con AKIM TAMIROFF
regia di FRANCO ROSSI

al METROPOL
UN FORMIDABILE ALBERTO SORDI

SCUSI, LEI E' FAVOREVOLE O CONTRARIO?
ANITA EKBERG BIBI ANDERSON
FINA MARCIANO PAOLA PITAGORA
e con SILVANA MANGANO e GIULIETTA MASINA
Un film di ALBERTO SORDI
ORARIO INIZIO FILM: 14,45 - 17,10 - 19,45 - 22,20

al REPOSI: ULTIMI GIORNI
LA BIBBIA
"in principio..."
INIZIO FILM: 15,15 - 18,30 - 22

AUGUSTUS: GRANDE SUCCESSO
DELL'ULTIMO FILM DEL PIU' GRANDE REGISTA DEL MONDO
INGMAR BERGMAN

PERSONA
con BIBI ANDERSSON LIV ULLMAN
è la storia di due donne che, vicine l'una all'altra, vivono sul filo della follia una conturbante esperienza

FARO OGGI ALEXANDRA
Stefania Sandrelli - Mylène Demongeot - Nadia Tiller
e... questo pazzo, pazzo, pazzo BELMONDO

UN AVVENTURIERO A TAHITI
EASTMANCOLOR TOTALSCOPE

Gli abbonamenti alla Radio e alla Televisione

Il 31 gennaio scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla Radio e alla Televisione senza incorrere nelle sopratasse orariali previste dalla legge; il pagamento del canone dovuto dovrà essere effettuato esclusivamente con i bollettini di versamento in conto corrente postale contenuti nel libretto di iscrizione.
I possessori di apparecchi radio-tv non ancora abbonati devono contrarre immediatamente un nuovo abbonamento ad evitare le sanzioni che la legge prevede a carico degli inadempienti. Il relativo versamento dovrà essere effettuato a mezzo degli speciali moduli per i nuovi abbonati reperibili presso qualsiasi ufficio postale.

NUOVO FORTINO
Marcello Mastroianni
Raquel Welch
in
SPARA FORTE, PIÙ FORTE... NON CAPISCO
TECHNICOLOR
ARIA CONDIZIONATA
PARCHEGGIO SICURO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.094

GRUNDIG CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 7

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 188 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 165

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il secondo numero de «La Stampa» e la ripetizione avvenuta nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 1/18856, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle risposte.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del recapito privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

A. AFIA - PIETRO MICCA 18, TELEFONO 540-632. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. O672

ABBIAMO argani, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, casole piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111. Telefono 682.842. 20274

FORNACE laterizi vende impianto macchinari. Telefonare 646-032.

TURBOALTERNATORE Asea-Svedese kw 840 completo accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova».

VENDESI escavatori Ruston Bucyrus del tipo RB 19 Continental, semi-nuovi offresi ottime garanzie funzionamento. Telefonare 350-756.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O762

CERCASI lavoro su macchina cucire a motore o confezione maglieria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino». A9331

COSTRUZIONE quadri elettrici tutte dimensioni per distribuzione, automatismi, macchine utensili. Telefonare 559-344. A8823

FALEGNAMERIA attrezzatissima con presse accetterebbe commissioni lavorazione in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino».

MURATORE esegue ammodernamenti alloggi negozi muratura in genere. Telefonare 80-162.

SERRAMENTI vetrina ferro a serie officina desiderosa sviluppo affido lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9354 — Torino».

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA PID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834 - 530-445. O688

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA PID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834 - 530-445.

A.A. A OPERAI, COMMERCIANTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONARE 760-203 - 779-826. O587

A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI, MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203 - 779-826. O587

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TELEFONARE 545-909. O568

A. ACQUISTEREI bar superalcolici caffè torrefazione purché redditizio. Telefono 726-795.

N. ACQUISTEREI, cercherei negozio latteria rivendita pane. Tel. 791-817. O651

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O651

A. AFFIDIAMO gerenza redditizio bar bottiglieria esportazione alloggio. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFFIDO gerenze avviatissimo negozio latteria alloggio. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende, ditte, Mercanti 18. Telefono 540-879. O320

A. DROGHERIA modernissima cedesi occasione facilitazioni. Tel. 331-405 ore pasti. A9956

A. MERCERIA avviatissima zona Apollo licenza generica forte incasso cedo. Telefon. 252-945, 210-664

ACCONCIATURE signora, centrale, specializzato estetica viso corpo, attrezzatissimo, causa salute cede 10 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO ristorante zona commerciale, clientela fissa - passaggio, reddito elevato, affitto mite, cede 24 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AUTORIMESSA capienza 100 auto, lavaggio, officina, cediamo 2 milioni 300.000 facilitando. Tel. 519-546.

AUTORIMESSA centrale completa 140 auto, lunga attività, reddito certo vendo muri compresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9349 — Torino».

AUTORIMESSA moderna cede proprietario muri, attuali 100 auto, incassi media 6300 affitto mite. Sei milioni. Telefon. 678-990 ore pasti.

AUTORIMESSA Porta Nuova 70 macchine complete, lavaggio, cedesi. Telefonare 687-018. A12146

AUTORIPARAZIONE centrale avviatissimo, stazione servizio cedesi per ritiro attività. Telefonare 567-143.

AVVIATA piccola officina lamiere cedo o in gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9385 — Torino».

AVVIATISSIMA autorimessa zona Crocetta 180 auto, completa, affitto mite, reddito elevato, cede 13 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMA drogheria corso Traiano, occasione vendo. Telefonare 371-521 ore pasti. A6657

AVVIATISSIMA merceria zona popolosa, arredamento moderno, alloggio, buon incasso, cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMA tintostireria barriera Milano, alloggio annesso, 400.000 mensili, reddito elevato, cede 1 milione 900.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO centralissimo negozio articoli regali cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo dilazionando, affittasi. Riva via Mazzini 1. O661

AVVIATISSIMO negozio calzature cediamo dilazionando sicuro affare. Riva via Mazzini 1. O661

AZIENDA accessori auto, carburanti, lubrificanti, pneumatici, avviamento trentennale, giro affari 150.000.000, reddito adeguato, cede. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR superalcolici moderno fronte importante stazione cedesi 6.200.000 Telefonare 212-064. A8943

BAR superalcolici, trattoria, ottima posizione commerciale, adatto nucleo familiare, reddito sicuro, cede 3 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR o torrefazione centrale chiusura serale cercasi, reddito dimostrabile. Telefonare 519-595. A9409

BAR trattoria superalcolici cedesi. Trattasi direttamente. Corso Peschiera 308. A10577

CARTOLERIA avviatissima, incasso rilevante, arredamento nuovo, cedesi-mo. Sani, [illegible] 5. O617

CARTOTECNICA CONOSCIUTISSIMA ULTRA QUARANTENNALE BUONISSIMO REDDITO CEDESI PER RITIRO ATTIVITA'. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4355 — TORINO». A10704

CAUSA malattia cedo affitto gerenza negozio per riparazioni contachilometri ecc. Miei pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 606 — Torino». 2001

CAUSA trasferimento vendo negozio fiori. Telefonare 328-480.

CAVALLERA - Saluzzo 21. Caffè vinicola angolare incasso 38.000. Rimatrimonio 3.600.000. O756

CAVALLERA - Saluzzo 21. Frutta verdura attrezzatissimo (zona sviluppo) cedesi 1.150.000. O756

CEDESI avviatissima rivendita pane. Telefonare 353-582, 690-058.

CEDESI causa malattia carrozzeria attrezzata. Telefonare 885-773.

CEDESI latteria borgata Parella fronte mercato rionale causa malattia. Telefonare 788-931. O652

CEDESI negozio acconciature causa matrimonio, Telefonare 210-503.

CEDESI negozio plastica giocattoli e [illegible]. Telefonare 669-825.

CEDESI pensione ristorante 12 camere riscaldamento, ottima posizione. Anna, via Aurelia 201, S. Bartolomeo Cervo - Imperia. A378

CEDIAMO avviatissimo negozio merceria alimentare rarissimo. Riva via Mazzini 1. O661

CEDO acconciature o attrezzature nuova. Via Giustetti 25, Grugliasco.

CEDO negozio variazioni eventualmente cambio immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino». A10801

CEDO negozio calzature 700.000 pesa merce, corso Vittorio. Telefonare 779-130. A8853

CENTRALISSIMO negozio penne stilografiche, affini, posizione commerciale, lavoro signorile, reddito elevato, cede 7.900.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

CONTANTI 1.000.000, rimanenza 100.000 mensili rilevarei negozio merceria, vendita dimostrabile. Telefonare 850-714 ore pasti.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede drogheria 100.000 medie giornaliere garantite alloggio 4.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tintostireria, avviamento pluriennale, attrezzatura completa, 4 milioni. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede torrefazione arredamento moderno 40.000 giornaliere, 7.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede profumeria concessioni grandi case, adatta persona sola 4.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria, attrezzatura moderna, 75.000 giornaliere, eventualmente concedesi in gerenza. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 urge cedere bar superalcolici, 25.000 giornaliero 5.000.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centralissima tabaccheria, moderna, 1.200.000 lorda, alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede Loano pensione sul mare, 14 camere avviatissima adatta famiglia.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede merceria, abbigliamento, 30 mila giornaliere comprovabili, 5 milioni trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede panetteria con forno, attrezzatissima, adatta nucleo familiare.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 70 macchine forte lavoro meccanico, tariffa media 7600. [illegible] rivendita pane, adatta persona sola. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria 150 litri giornalieri, 4.300.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tabaccheria centrale, lavoro 1 milione 100.000 forte lavoro minuteria. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili 70.000 giornaliere dimostrabili, alloggio, 3.000.000 dilazionabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria 30.000 giornaliere 3.200.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede maglieria, biancheria, adatta persona sola, 2.000.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 110 macchine completa tariffa media 7600 [illegible] officina. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede parrucchiere per signora attrezzatissima, centralissima, forte lavoro clientela signorile, eventualmente associabile persona capace.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede torrefazione, bar analcoolica, 2.500.000 trattabili. O934

ELETTRAUTO, Torino, trentennale, officina modernissima con ricovero auto, ottima clientela, forniture aziende statali con negozio angolare accessori auto, codesi per anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino». A10194

GIORNALI cartolario libreria giocattoli, centrale, retro abitabile, ottimo reddito dimostrabile, cede 7.500.000 solo contanti. Fasano, Madama Cristina 129. O913

INDUSTRIA confezioni sportive, affermata tutta Italia, possibilità sviluppo estero, elevato giro affari, cede 50.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PANETTERIA con forno urge cedere causa malattia. Telefonare 652-057.

PANIFICIO 2 qi. attività decennale cedo causa malattia. Tel. 745-886.

PASTICCERIA confetteria zona grande passaggio cedo dilazionando pagamento. Telefonare 745-886.

PASTIFICIO avviatissimo, zona commerciale, ottimo incasso garantito, eventuale permuta alloggio, cede causa malattia 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PASTIFICIO zona commerciale, attrezzatura moderna, reddito 200.000 mensili, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PENSIONE 16 camere, avviatissima, moderna, ottima posizione Finale Ligure, cedesi. Telef. Torino 391-153 ore pasti. 20476

PICCOLO albergo montagna due stagioni, annessi bar, privative, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4261 — Torino». A9716

TRATTORIA supercollinetta vicinanza Torino, vastissimi locali, bocciodromo, alloggio, adatta famiglia, reddito sicuro, cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

VENDERei licenza [illegible] conterlonini. Telefonare 368-530. A9271

VENDESI autolavaggio moderno con contratto manutenzione di un [illegible] manutenzione camion. Telefonare 251-046 ore ufficio. 2001

VENDESI commestibile prezzo conveniente. Presentarsi piazza Umberto 1, Carignano, Torino.

VENDESI negozio pattinatrice base avviata prezzo buono zona Mirafiori. Telefonare 342-017 ore 9-12.

VENDESI pensione via S. Anselmo 13. Telefonare 655-030.

VENDO negozio sartoria con clientela scelta, oppure gerente causa malattia condizioni ragionevoli. Telefonare 231-264. A8985

TRATTORIA supercollinetta vicinanza Torino, vastissimi locali, bocciodromo, alloggio, adatta famiglia, reddito sicuro, cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

VENDERei licenza [illegible] conterlonini. Telefonare 368-530. A9271

VENDESI autolavaggio moderno con contratto manutenzione di un [illegible] manutenzione camion. Telefonare 251-046 ore ufficio. 2001

VENDESI commestibile prezzo conveniente. Presentarsi piazza Umberto 1, Carignano, Torino.

VENDESI negozio pattinatrice base avviata prezzo buono zona Mirafiori. Telefonare 342-017 ore 9-12.

VENDESI pensione via S. Anselmo 13. Telefonare 655-030.

VENDO negozio sartoria con clientela scelta, oppure gerente causa malattia condizioni ragionevoli. Telefonare 231-264. A8985

A. NEGOZI affittasi 30.000, 45.000, 55.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 6 Grugliasco, telefoni 785-268, 790-351.

A. RATEIZZAZIONI mensili 41.500 mutuo 3.000.000 vendiamo tre vani 8.500.000 anticipando 3.000.000 signorile centro residenziale corso Lombardia 198 Condominio Partici. Telefonare 512-562. O600

A privato vendesi alloggio immobiliato, affittato, 3 camere, servizi, via Dravelli, case esente. Reddito 660 [illegible] annue. [illegible] 8.000.000. Telefonare 745-412. A8705

A rateizzazioni mensili cerl affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 236 O258

A Valdellatorre, dintorni, costruisco villette economiche muratura su terreni tutte comodità. Permuto. Telefonare 371-521 ore pasti.

AFFARE vendesi terreno residenziale o industriale fronte strada provinciale Leyni mq 10.000. Richiesta 4000 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino». A10661

AFFARE: zona Lucento, 4 camere, cucina, piano rialzato luminosissimo, esentasse, libero, svende 6.500.000 dilazionando, Fasano, Madama Cristina 129. O913

AFFARONE pronti nuovissimi 5 milioni 800.000 tre camere anticipo 2.000.000 mutuo 1.650.000 rimanenza 35.690 mensili. Tecnimobil 512-562. O600

ALASSIO (Galt) grado villa, permuto, sopraelevabile; vicinissimo spiaggia. Telefonare 552-501.

ALLOGGI collina, splendidi, pronti, Valle Sanmartino inferiore 133. Telefonare 546-476. O770

ALLOGGI ai negozi signorili pronti marzo vendo, via Bardonecchia 114. Telefonare 534-454. O770

APPARTAMENTI [illegible] Unione Sovietica 417, 3 [illegible], cucinetta, [illegible] 6.000.000 mutuo 2.200.000, 4 [illegible], cucinotta, servizi 6 milioni 800.000 mutuo 3.400.000. Contanti 25% possesso immediato. Gabetti 578-044. 800

APPARTAMENTI impareggiabili 6 milioni 800.000 due camere cucina anticipo 2.500.000 mutuo 2 milioni 300.000 rimanenza 33.200 mensili via Saorgio 174, tel. 512-562.

APPARTAMENTO centralissimo anche adatto studio: Via Accademia Albertina, Tre camere, cucina, bagno, ingresso 4.900.000, sufficienti contanti 1.500.000, Gabetti 578-044.

ARCIOCCASIONE nuovo complesso 4.900.000 tre vani contanti 1 milione 500.000 mutuo 1.500.000 rimanenza 31.540 mensili; due vani 3.400.000 anticipo 1.000.000 mutuo 1.000.000 rimanenza 23.240 mensili. Tecnimobil 512-562.

BASSIGNANA vende Laumann villetta 2 piani 10 camere, seminterrato ma 400 circa, Richieste 33.000.000. Telefonare 758-937. 1001

BEINASCO Collegno Grugliasco cercasi terreno edificabile venticinque quaranta camere autorizzabili norme piano regolatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9315 — Torino».

BRA vende per realizzo appartamento 3 camere servizi. Telef. 632-977.

CAMERA tinello servizi [illegible] zona Grosseto 3.800.000. Tel. 297-982 pomeriggio. A9332

CAPANNONE 750 mq. 3300 terreno riscaldamento ufficio vendesi. Telefonare 502-386. O783

CASA antiguerra, adiacenze Berninl-Francia. Importante negozio, dieci alloggetti, 34 camere, 38.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O987

CASA esentata Borgo Vittoria. 50 camere, autorimesse, termobagno, ascensore. 50.000.000 più mutuo. Acchiardi, Settembre 58. O987

CASA Sandonato, 24 camere, negozi, 50.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

CASCINA irrigua, pianura Pinerolese, quaranta giornate, vendesi 1.000.000 giornata, anche frazionate, Regionlera Furbatto, piazza Lagrange.

CASCINOTTA bellissima vicinanza Arignano vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CAUSA decesso vendesi alloggio esentato, sei locali, presso Valentino, autorimessa, 18.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O987

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende casa venti [illegible] (10 alloggi) esente, 40.000.000. O650

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende casa centralissima [illegible] camere, grandioso negozio rimesso nuovo, 32 milioni. O650

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende attico 114 mq., terrazzo 90, San Paolo. O650

CELERMENTE concede FAIT prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O538

CERCASI cascinetta casa da permutare con negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino».

CINQUE vani disponibili eventualmente divisibile due alloggetti indipendenti in Borgaretto 1.900.000 vano. Telefonare 341-941. A9401

COMPRO attico alloggio 2 camere salone cucina residenziale sul corso, Telefonare 693-715.

CONIUGI acquistano, escludendo intermediari, casa esentasse, possibilmente su corso o buona posizione, reddito netto 5% impiegando 150 milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 621 — Torino».

CORSO Francia 376, vendesi ultimo locale di mq. 50 piano terreno sottoportici signorili adatto ufficio rappresentanze, studio professionale con ampio deposito pantinato. Piccolo anticipo, saldo mutuo rateazioni base affitto. O637

CORSO Moncalieri 210, appartamenti prezzi eccezionalissimi, 2 camere, 1.200.000; 3 camere 1.900.000, alloggetti 2 camere mansardate 780 mila. Per tutti sufficienti 500.000 contanti. Gabetti 578-044.

CORSO Trapani ultimi due [illegible] tinello cucinino servizi colazione 3.100.000. Rateizzo, telefono 540-405. O914

DISPONENDO 5.000.000 rimanenza mutuo a dilazioni acquisterei villa collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9319 — Torino».

ESAMINIAMO acquisto nuovi immobili completamente affittati con alto reddito garantito, in ottime posizioni in Milano, Roma, Torino, Genova. Importi superiori a 500 milioni, intermediari. Scrivere inviando documentazione, senza impegno nostro, a: Casella Postale n. 222 Torino Ferrovia

FIAT-SPA eccezionale vende camera tinello servizi nuovo 3.400.000. Dilazioni. Tel. 839-642 mattino.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camera e cucina lire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 280-101.

IMPRESA vende alloggi semicentrali alto reddito. Telefonare 683-500 pomeriggio. A9387

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TEL. 276-982 - 790-788.

IN zona panoramica meravigliosa vendesi il Castello di Settimo Vittone (Torino): 20 locali, piazzale, vigneti, prati, boschi, rustico, circa 21.000 mq. Strada asfaltata. Avv. Silvio Torelli, Verres, telefono 92-279. A380

INDUSTRIALE acquista casa con urgenza, [illegible] 55.000.000, moderna. Reddito medio netto 5-6% pagando subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 621 — Torino».

INTERESSANTE combinazione appartamento via Sette Comuni 43 (Fiat) 3 camere, cucinotta, servizi, vendesi affittato studio medico, ottimo reddito 3.000.000. Mutuo 2.200.000. Gabetti 578-044. 800

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da lire 4.100.000, vista mare, vendonsi. Richiedeteci dettagli: Studio Furbatto, tel. 544-566.

MURI autorimesse mq 1800 doppia carreggiata vendonsi 100.000.000. Reg. Furbatto, piazza Lagrange.

MURI negozio mq 60, adibiti rivendita pane, ottimo reddito, vende 5.500.000; compresa attività 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

NEGOZI su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq 93, altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandioso paesaggio cortile piano cortile.

NEGOZIO mq. 80 con seminterrato mq. 80, ingresso carrabile, elegante via commerciale zona San Salvario, vendesi 18.000.000 trattabili, eventualmente affittasi. Telefonare 538-594.

(Continua a pag. 18)

la SHELL dà oggi alla vostra casa un calore "nuovo e pulito"

SHELL

elioshell

GASOLIO PER RISCALDAMENTO DOMESTICO

ELIOSHELL riduce al minimo le spese di esercizio e di manutenzione dell'impianto.

ELIOSHELL ha un potere calorifico più alto. Dà un maggiore rendimento.

ELIOSHELL è un puro distillato. Brucia completamente. Non produce fumo e smog. È perfettamente in linea con le vigenti disposizioni antismog.

elioshell il gasolio Shell per un calore completo e pulito come quello del sole.

ELIOSHELL è già disponibile presso i seguenti Rivenditori autorizzati del **PIEMONTE:**

TORINO: **S.I.C.L.A.** via Podgora 9 - Collegno - tel. 794.807 - 790.125
ALESSANDRIA: **RESTIANI DARIO** via Circonvallazione Liguria 1 - tel. 62.296
NOVARA: **PETROLNAFTA** via 23 Marzo 363 - tel. 27.188
SANTHIA': **RIGAZIO PIETRO** via Adua 5 - tel. 92.92

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede frutta verdura, nuova apertura, miglior offerente. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 assocerebbe in bar pasticceria persona capace apportando capitale 1 milione 500.000, possibilità [illegible] lavoro. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pelletteria artigiano di lusso, centralissima, scelta clientela.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar superalcolici moderno, 40 mila giornaliere comprovabili, 7 milioni 800.000 trattabili. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede istituto fisioterapico completamente attrezzato buona clientela.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria, gastronomia, arredamento tipo supermec, unico nella zona. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 100 macchine, tariffa media [illegible], trattabili 7.000.000

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elettromeccanici, materiale elettrico, bloccanti con merce 3.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede confezioni bimbi, utile netto 200.000 mensili, adatta persona sola.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita pane, adatta persona sola. O934

ISTITUTO Cessione Quinto, Filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 551-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali-parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O757

LATTERIA litri 200 incasso 75.000 cedesi occasionissima. Cavallera, Saluzzo 21. O756

LATTERIA, ottima posizione, reddito 210.000 netta mensili, alloggio annesso, ritiro commercio, cede 4 milioni 500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LATTERIA ottimo affare, cedesi per ritiro commercio. Telefonare 293-954 ore pasti. A8949

OCCASIONISSIMA vendesi pensione familiare importante città Riviera Ponente 10 camere. Telef. 869-377 ore pasti. A8982

ODONTOTECNICO serio capace collaborerebbe con medico dentista zona Valsesia (Vercelli). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4314 — Torino».

OFFICINA meccanico avviatissima modernamente attrezzata, fabbricato proprio, palazzina custode, fatturato Fiat annuo 150 milioni, cedo, anche combinazioni, 7 km da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino».

OROLOGERIA cedesi ottima sola spesa arredamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9357 — Torino».

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

RILEVEREI in gerenza pensione centrale, redditizia, minimo 15 camere. Telefonare 581-694. O934

RISTORANTE bar avviatissimo Diano Marina, telefono 45-265, cedesi 6 milioni contanti. 20810

SAMPIERDARENA - Per ritiro commercio cedesi Panificio Pasticceria Commestibili, modernissimo anche permutando con casetta campagna, condirioni. Telef. 465-615 Genova.

SOCIO azienda autoricambi introdotta campo nazionale cede quote per regioni espatrio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9472 — Torino».

TABACCHERIA centrale cedesi in Moncalieri. Telefonare 641-630.

TABACCHERIA CENTRALISSIMA CEDESI MOTIVI FAMILIARI. TELEFONARE 510-256. A8068

TINTOSTIRERIA avviatissima, attrezzatura ottima, reddito mensile 220 mila netto, cede 3.000.000, eventuale permuta alloggio. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TRATTORIA pizzeria zona commerciale avviamento pluriennale incasso 2.400.000 mensili attrezzatissima, cede 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

VERO affarone cedesi autorimessa zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 280 vettura attiguo grande salone esposizione auto, ottimo reddito. Telefonare 366-863.

VIAGGIO cedesi causa famiglia trattoria bar zona centrale lavoro annuo. Angelo Cusini, via S. Francesco 147. A9764

1.000.000 utile netto mensile, bar superalcolici - tabaccheria, posizione commerciale, adatto famiglia, cede 25.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419. O188

A. CASETTO privato vende villa 10 camere 2 alloggi 3 garage terrazzi giardino viste incantevole su Torino 60.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

A. FRAZIONANDO stabile corso Unione Sovietica 215. Privato vende alloggi ogni confort. Telef. 362-211.

A. VENDO [illegible], servizi, vicinanze piazza Corducci, 2.100.000. Telefonare 661.308. A8509

A Rosta (Rivoli) fronte stazione ferroviaria terreno fabbricabile oltre 7000 metri compreso piano regolatore conferirebbesi combinazione oppure vendesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9355 — Torino». A9231

A 7% reddito, vendo alloggetti nuovi affittati; centro abitato cintura: 2 milioni 600.000 cadauno; facilitazioni. Telef. 913-213, pasti.

ABBIAMO nuovi muri mq. 600 calle sala giochi, danze, alloggio, Rivoli centro 45.000.000 mano mutuo 13 milioni. Reddito 2.000.000. Telefonare 796-459. O35

ACQUISTASI in zona (Rivoli o Susa) casetta con giardino. Telefonare 752-218. A8668

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 25, Tel. 657-324.

ACQUISTO Brusson direttamente terreno mq. 1000 per villetta. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 2001

ADATTO abitazione uffici pensione centralissimo rimodernato sei vani vendesi privatamente libero volendo affittato 7%. Telefonare 547-335.

AFFARE Torretta di Vinovo vendesi terreno mq. 680, con progetto approvato, villetta due piani. Telefonare 581-694. O934

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROGREDIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151. O267

ALLOGGI mutuati silenziosi contornati da giardino, Palladio 6, vendo varie superfici. Telefonare 534-454.

ALLOGGIO affittato nuovo, Barriera Stupinigi, 4 camere, servizi, svendo 6.600.000, mutuo compreso. Telefonare 546-476. O770

ALLOGGIO centralissimo, mq. 280, da riattare, libero, 16.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O987

ALLOGGIO libero (S. Rita) due camere, tinello, servizi, 6.300.000 facilitando. Torinese 541-419.

ALLOGGIO lussuoso sul corso Turati angolo corso Dante, 2 camere, cucina, grande ingresso, servizi completi moderni, esentasse, mq. 73, svendesi 8.000.000 Poletti. Telef. 596-807 527-774. O983

ALLOGGIO signorile, precollinare, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, garage, cinquemila mq. giardino condominiale, vendesi 26.500.000 più 4.000.000 mutuo. Regionlera Furbatto, piazza Lagrange.

Antichi pittori della realtà a Torino

Stupendi ritratti dal Ceruti al Tiepolo nella mostra alla Galleria d'arte moderna

Tra i grandi maestri del Settecento nell'Italia Settentrionale, spiccano le opere di Fra Galgario e del «Pitocchetto»: cioè di quel meraviglioso pittore che è il Ceruti, finalmente rivalutato dalla critica con esatto giudizio

A dire quanto nel giro di due secoli si fosse smarrita la grande fama goduta tra la Lombardia e il Veneto, ma particolarmente nel Bresciano, da Giacomo Ceruti negli anni correnti dal 1724 al 1757 — gli estremi delle poche date finora note della sua vita — come ritrattista di nobili, di preti, di gente comune, e soprattutto come pittore di tipi da comprendere fra coloro che Voltaire avrebbe chiamato i *gueux ignorants*, cioè i pitocchi, tanto che l'artista passò poi nella tradizione col soprannome di «Pitocchetto», basti un fatto.

Nella grande mostra fiorentina del 1911 che schierava in Palazzo Vecchio ottocento ritratti italiani, il suo nome fu ignorato. Vi apparve, sì, un suo capolavoro, la *Ragazza col ventaglio* dell'Accademia Carrara di Bergamo, ma con l'attribuzione a Pietro Longhi, ancor mantenuta nella «Exhibition of Italian Art» di Londra nel 1930.

A restituirlo al bresciano (se pur davvero egli nacque a Brescia, ciò che non è provato), del quale intanto finalmente una *Lavandaia* esposta nel 1922 aveva di nuovo attirato l'attenzione della critica; e a porre in piena luce la potenza, lo splendore d'una pittura come nessun'altra, dopo il Caravaggio, tanto realisticamente «umana», ci vollero gli studi del nostro sommo conoscitore Roberto Longhi e della sua scuola, fino alle pagine di Oreste Marini in *Paragone* dello scorso settembre.

«Ragazza con ventaglio» di Giacomo Ceruti

Semplice prologo: perché da domani i torinesi potranno vedere nelle sale per esposizioni temporanee della loro Galleria d'arte moderna ben cinquantatré ritratti di Giacomo Ceruti, rassegna spettacolosa quale di lui mai prima fu tentata, scelta e ordinata dal Testori e da Luigi Mallè, direttore dei civici musei di Torino, accompagnata da un catalogo illustrato indispensabile ad una piena comprensione della mostra.

Questa, difatti, limitata al «Pitocchetto» ritrattista (ché le tipiche scene di «pitocchi» sono escluse), lo pone a confronto con un'altra cinquantina d'opere analoghe di grandi pittori settecenteschi dell'Italia settentrionale: i veneti Rosalba Carriera, Crosato, Piazzetta, Giambattista Tiepolo, Pietro e Alessandro Longhi, Francesco Guardi, Zuccarelli, che va ritenuto veneto sebbene di origine toscana; il bergamasco Vittore Ghislandi, cioè «Fra Galgario»; i piemontesi Guala e Pianca. E si realizza così il desiderio culturale espresso da Roberto Longhi quando nel '53 presentò a Milano «I pittori della realtà in Lombardia»; di una mostra che additasse *«al vivo, e contigue, le antinomie fondamentali nell'arte di un'epoca»*.

Antitesi e affinità, pur innumerevoli sul tema unico — che ha le sue proprie regole di fisica adesione al modello, e la sua propria tradizione di inderogabile «naturalismo» — del ritratto, costituiscono il panorama stupendo che fa centro sul Ceruti. E sarebbe troppo aver spazio per dire come l'abbiano acutamente analizzato il Mallè e il Testori nei loro saggi sul catalogo.

Il primo giustificando la rievocazione del «Pitocchetto» a Torino con la costante inclinazione in Piemonte (dovuta persino al temperamento «realistico» della gente piemontese) per una «pittura della realtà», a cominciare dal quattrocentista Jaquerio, sicché anche in questa occasione vale il titolo del recente libro della Griseri, *Jaquerio e il realismo gotico in Piemonte*. Il secondo — con pagine straordinariamente penetranti, accaldate da un'altrettanto straordinaria eccitazione sensuale, di saldissima radice letteraria — puntando sulla eccezionale capacità del Ceruti *«di togliere dal genere e dal generico quella parte d'umanità che, per secoli, era relegata alle porte o alla periferia dell'espressione vera e propria»*: una capacità che vale *«tanto per diseredati, quanto per gli altolocati»*.

Allora, confrontato il *Ritratto di Antonio Riccobono* del Tiepolo col formidabile «verismo» (e la disprezzata parola qui deve pur uscire dalla strozza dei costanti negatori del «verismo» artistico, di quelli che dileggiano la pittura dove «si contano i peli della barba») d'uno qualsiasi dei gentiluomini, dei prelati, e dame giovani e vecchie, cantiniere e fantesche, ragazze col cane o col gatto, contadine (o non si scorgon forse nella *Vecchia contadina* che fu anche esposta a Milano nel '53, ad una ad una le rughe del volto, tutte le grinze delle logorate mani, proprio come i famosi «peli della barba»?) e mendicanti di Giacomo Ceruti — allora il capolavoro tiepolesco può anche parere agli occhi del Testori *«una menzogna al limite del sublime che ci gloria della propria parafrasi falsificante»*: il che è incsatto sul piano del giudizio artistico, ma giusto, per via delle antitesi e antinomie provocate dalla mostra, sul piano dell'umanità, o almeno d'una specifica umanità.

Il fatto è che il Ceruti bisogna chiamarlo non «pittore della realtà», ch'è un'altra cosa, bensì «pittore della verità della vita»; e in questo caso il più vicino a lui, l'unico che ne regga il tremendo paragone sul limitare d'uno spirito alla Goya, è il magnifico Chislandi, e forse, a momenti, il più modesto Alessandro Longhi. A un certo punto aggirarsi fra questi ritratti diventa impressionante; ha ragione il Testori: *«Ad ogni incontro, ci par di vedere qualcuno che abbiam conosciuto»*. Perché è l'arte che con maestria suprema si fa *unicamente* (e qui sta forse la sola insoddisfazione dello spettacolo), *esclusivamente* «vita».

Perciò bisogna decidersi. Se si ammette il Ceruti — e non si può far diverso — pittore grandissimo tra i grandi della storia dell'arte, non è lecito buttar sul letamaio, soltanto perché d'un altro secolo, metà del «verismo» pittorico ottocentesco, e nemmeno il suo residuo d'oggi. Cagnuoli come quello delizioso in braccio alla *Bambina* del quadro del Metropolitan Museum ne ha dipinti pari pari nel 1850 il vigezzino Lupetti. Non bestemmio: ma dalle grinze dei derelitti del «Pitocchetto» alle grinze dei derelitti del vituperatissimo piemontese Gilardi, quello dell'*Hodie tibi, cras mihi*, la distanza non è poi troppo lunga.

Marziano Bernardi

«Les bonnes» di Jean Genet interpretata da soli uomini

L'atto unico presentato al Gobetti nella versione originale francese dalla compagnia di Jean-Marie Patte - La commedia replicata soltanto questa sera

Ancora *Les bonnes* di Jean Genet, questa volta nella versione originale francese e non più in inglese come tre mesi fa con il «Living Theatre» (Mai però in italiano: da noi il teatro di Genet, abbastanza misteriosamente, non è pubblicato né rappresentato). Questo lungo atto unico, che ha ormai vent'anni, è andato in scena nel pomeriggio di ieri al Gobetti nell'originalissima interpretazione di una compagnia sperimentale diretta dall'attore Jean-Maria Patte che i torinesi avevano già potuto vedere sullo schermo giovedì scorso come protagonista di *La prise de pouvoir par Louis XIV*, il film che Roberto Rossellini ha girato per la televisione francese.

Il Patte, che in questo spettacolo non recita ma ha curato la regia, ha sottolineato il carattere ritualistico di questa *pièce* in cui due cameriere, sorelle fra loro, continuamente e a turno si sostituiscono alla padrona. E quando il tentativo fallisce, una delle due «bonnes» prenderà il posto della mancata vittima e costringerà la sorella ad avvelenarla.

Come già il «Living Theatre», a secondo un'idea dello stesso autore, tutte le parti sono sostenute da interpreti maschili per evitare quel poco o quel tanto di emotivo e di viscerale di cui ogni attrice, ritiene Genet, sovraccaricherebbe questi personaggi. Qui, poi, gli attori non simulano neppure di essere donne, né con il travestimento né con altri artifici ma, simili ad officianti di una cerimonia di carattere religioso — o di una parodia di essa? — indossano soltanto sulla tuta di lavoro qualche indumento simbolico. Irrigiditi in gesti rituali, si estenuano in una recitazione allibata e lentissima che, se spesso ha effetti suggestivi, richiede in ogni caso allo spettatore una tensione tale da rendere inevitabili i momenti di stanchezza. Si pensi che la «pièce» dura quasi due ore e mezzo senza interruzione.

Anche questa volta Jean-Marie Patte ha cominciato le sue ricerche come autore e come regista mettendo in scena testi di Artaud, è abbastanza evidente che egli ha tenuto presente alcuni temi del «teatro della crudeltà» sia nella recitazione antinaturalistica che ha imposto ai suoi eccellenti e disciplinati compagni, sia nell'abolizione di ogni convenzione psicologica alla quale ha cercato di sostituire un sistema di segni difformi dai loro consueti significati, che tuttavia è inserito soltanto in apparenza.

Il pubblico del «Centre Culturel Franco-Italien» a Villa Stabile, che insieme avevano organizzato la rappresentazione (sarà ripetuta solo questa sera mentre nel pomeriggio continueranno le repliche della commedia di Moravia), ha seguito con attenzione François Mirante, Jean Jacques Leconte, Michel Baudinat nella loro ardua fatica e, con il loro regista, li ha ricompensati alla fine con calorosi applausi.

a. bl.

Sullo schermo

Giovani reclute affrontano la loro prima battaglia

(Lux) — *Angeli nell'inferno* («Young warriors»), scope a colori diretto da John Peyser che si è ispirato a un racconto di Richard Matheson, ripropone la guerra come inesauribile motivo di attrazione spettacolare.

Siamo in Europa durante il secondo conflitto mondiale. Una squadra di giovani fucilieri affronta per la prima volta il fuoco agli ordini di un sergente trentottenne dal nome un po' buffo (Polonio), ma dal cuore d'oro. Sua cura è non tanto il trasformare quei «lattanti», come li chiama, in altrettanti eroi, quanto di farne uomini consapevoli e non punto vergognosi di aver paura. Un sergente psicologo e pedagogo, dal tratto paterno, che nel trattare i suoi uomini sa variare registro, così da aiutarli a vincere i propri complessi e a superare le barriere dell'incomunicabilità.

Intorno a questo mentore ruotano i varii tipi di reclute, caratterizzata entro una gamma che va dall'aspro al lepido, intanto che l'azione segue il paradigma del film bellici, presentandoci la squadra impegnata in battute e perlustrazioni e assalti e postazioni nemiche quasi sempre superiori in uomini e mezzi, ma, s'intende, non altrettanto simpatiche e ben affiatate. Sono imprese di ordinaria amministrazione, senza splendore; ma dove manca il pare la virtù del combattente, la sua antiretorica concezione del dovere.

Con tutte le sue ambizioni psicologiche e quantunque affidato a interpreti delle ultime leve hollywoodiane (James Drury, Steve Carlson, Robert Pine), *Angeli nell'inferno* non rinnova né in bene né in male la vecchia formula della pellicola bellica, alternata di aneddotica spicciola e di riprese spettacolari, qui realizzate con buona tecnica.

l. p.

CRONACA TELEVISIVA

Ed ecco l'Innominato

Stasera la quinta puntata de «I promessi sposi» - Ieri la finale del Festival diffusa in tutta Europa, anche in Russia

Stasera altro episodio importante de «I promessi sposi» (ma tutti gli episodi sono importanti e determinanti): entra in scena l'Innominato.

Sono stati versati, come si dice, fiumi d'inchiostro su questo celeberrimo personaggio, anzitutto per identificarlo (pare che ora tutti, o quasi tutti, siano d'accordo nel dargli le generalità di Francesco Bernardino Visconti) e poi per lumeggiarne la complessa figura di signorotto scellerato e prepotente, autore d'ogni sorta di delitti, che ad un certo momento (a il ratto di Lucia richiestogli da don Rodrigo ne è la causa occasionale) sente tedio e orrore delle colpe passate, fa un tormentato esame di coscienza durante una veglia che è tra le pagine più famose del romanzo, e infine, smarrito, angosciato, confuso, travolto dal pentimento, corre dal cardinal Federigo, si ravvede, libera Lucia, muta radicalmente la sua vita violenta.

Come la descrive il Manzoni? *«Era grande, bruno, calvo; bianchi i pochi capelli che gli rimanevano; rugosa la faccia; a prima vista gli si sarebbe dato più de' sessant'anni che aveva; ma il contegno, le mosse, la durezza risentita de' lineamenti, il lampeggiar sinistro ma vivo degli occhi, indicavano una forza di corpo e d'animo che sarebbe stata straordinaria in un giovane».* Noi lo vedremo stasera con le sembianze di Salvo Randone; e senza anticipare alcun giudizio, che sarebbe incauto, ci sembra che Randone, come fisico e come tempra d'attore abituato ai drammi più interiori e più sottili, possa veramente impersonare l'Innominato con forza e dignità.

Dopo la non felice puntata della settimana scorsa la riduzione televisiva ha stasera l'opportunità di riprendere quota: trascorsi i clamori disordinati della massa, difficili da contenere nel video, il racconto si rivolgerà stavolta agli intimi travagli di pochi personaggi, in un'atmosfera concentrata e raccolta che dovrebbe, diciamo dovrebbe, ricondurre il romanzo all'equilibrio delle tre prime puntate.

* *

Altri programmi da segnalare: sul secondo canale, insolitamente, si susseguiranno un concerto sinfonico e un concerto di musica da camera: in coda, alle 22,25, un telefilm fantastico-poliziesco-avventuroso della serie «Organizzazione Uncle».

Per i ragazzi alle 17 circa andrà in onda «Tutto Disney», selezione di cartoni animati e film ricavati dalle più popolari creazioni di Walt Disney, mentre per gli adulti i due spettacoli del pomeriggio saranno la ripresa del carnevale di Viareggio alle 15,15 e il Gran Premio d'America di trotto alle 16,10.

* *

Ieri chiusura del festival di Sanremo: un lungo collegamento interrotto solo dal telegiornale della notte. Il «velo di mestizia» cui accennava l'altra sera Mike Bongiorno si era già molto rapidamente dissolto e per quasi tre ore si sono inseguiti a ritmo furibondo cantanti e canzonette impegnati in un'epica e fragorosa tenzone.

Successo colossale, naturalmente. E' stato detto più e più volte, e Bongiorno l'ha ripetuto all'inizio della ripresa, che la finalissima attraverso l'Eurovisione e l'Intervisione ha avuto la possibilità di raggiungere i più lontani e disparati paesi, l'Urss e il Portogallo, la Romania e la Svezia, la Polonia e l'Inghilterra: oltre otanta milioni presumibili di spettatori cui bisogna aggiungere una platea di altre decine e decine di milioni che assisteranno nell'America del Nord e del Sud alle registrazioni. Tutto ciò è esagerato, un tantino grottesco? Ognuno avrà una sua risposta, noi ci limitiamo a registrare i fatti.

* *

Interessante sul secondo canale il concerto di musiche operistiche ispirate a Shakespeare: anche un concerto che aveva un fiore, un'idea, una giustificazione e che non era formato dagli eterni, tradizionali pezzi, cavalli di battaglia obbligati per tenori e soprani.

Abbiamo espresso ripetutamente un giudizio favorevole su «Il '67 nel mondo»: ma la rubrica è sempre stata disgraziata, o nascosta ad ora tardissima o schiacciata, come ieri, dalla concorrenza.

u. bz.

Resistenza e rivoluzione nel mondo extraeuropeo

Domani si inizierà alla Galleria d'arte moderna un corso di sette lezioni

«Resistenza e rivoluzione nel mondo extraeuropeo» è il tema di un corso in sette lezioni, con proiezioni, che saranno tenute ogni lunedì sera, a partire da lunedì 30 gennaio, nel salone delle conferenze della Civica Galleria d'arte moderna.

La manifestazione, organizzata dal Circolo della Resistenza, dal Centro Studi «Piero Gobetti» e dall'Istituto di Storia della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, si aprirà con una lezione di Angelo Del Boca su «Vietnam, il problema storico». Successivamente si parlerà dell'Algeria, Cuba, Cina (due lezioni), Africa nera ed Egitto. L'ingresso sarà libero a tutti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
12 —: **«Tempo giovanile: Il mondo degli educatori», rubrica religiosa.**
15,15: **Viareggio:** Corso di carnevale.
16,10: **Parigi:** Gran Premio d'America di trotto.
17 —: **La tv dei ragazzi: «Tuttodisney», avventura, sport, fantasia e canzoni dai film di Walt Disney. In questo numero brani di «Biancaneve e i sette nani», «Davy Crockett», «I tre caballeros».**
18 —: **«Settevoci», programma di giochi musicali.**
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«I promessi sposi», riduzione di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi dal romanzo di Alessandro Manzoni. Quinta puntata. Interpreti principali: Paola Pitagora, Lilla Brignone, Nino Castelnuovo, Mario Bardella (Bortolo), Mario Piavi (il podestà di Lecco), Cesare Polacco (il conte zio), Carlo Cataneo (il conte Attilio), Augusto Mastrantoni, Luigi Vannucchi, Salvo Randone (l'Innominato), Lino Troisi, Lea Massari, Cesarina Gheraldi, Mario Feliciani, Tino Carraro.**
22,25: **La domenica sportiva.**
23,10: **Prossimamente,** programmi per sette sere.
23,30: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

19 —: **Spettacoli di balletti: a) I balletti di Marcella Ottinelli: «La ballata dell'angoscia»; b) Concerto coreografico con musiche di Ciaicovsky.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia, col violinista Angelo Stefanato e la pianista Margaret Barton. Mendelssohn: Concerto in re minore.**
21,50: **Concerto di musica da camera del duo Brengola Bordoni. Mozart: Sonata in si bem. magg.**
22,25: **«Il sosia», telefilm di spionaggio della serie «Organizzazione Uncle».**
23,15: **«Prossimamente», programma di sette giorni.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,40: Festival di Sanremo; 16,30: Carnevale di Viareggio; 17,05: Circo Billy Smart da Londra; 18,05: Gare di sci da Mégève; 18,35: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Non è tempo da commedia». Film con James Stewart e Rosalind Russell; 22,05: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Gara-rivista per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Canta Orietta Berti; 14: Musicorama - Trasmissioni regionali; 14,30: Beat-beat-beat; 15: Giornale radio - Motivi all'aria aperta; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da H. Albert: «Il Paradiso e la Peri», oratorio di Schumann; 19,30: Interludio musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Ophì... e ridevamo; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto del Quartetto di Sofia: Haydn, Beethoven; 22: Musica da ballo; 22,30: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giuseppe Cassieri vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio - Juke-box; 12: Anteprima sport; 13,15: Vetrina di Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: L'elettrosnake; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Domenica sport; 18: Il clacson; 18,30: Giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Rassegna; 20: Corrado fermo posta; 21: Vedettes a Parigi; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia d'interpreti; 12,30: Un'ora con Piastri; 13,25: Concerto sinfonico; 14,30: «Il tenore scomparso», opera di Tommasini.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La musica leggera del Terzo Programma; 18,45: La lanterna, cultura e costume; 19,15: Concerto di ogni sera: Mendelssohn, Ciaicovsky, Debussy; 20,30: Cultura operaia; 21: Club di ascolto: Poesia dell'avanguardia italiana contemporanea; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

Le opere pubbliche per la nuova Torino

Una mostra al «San Paolo» illustra le principali iniziative avviate dall'Amministrazione comunale negli ultimi due anni - Sono esposti fino al 12 febbraio plastici, disegni, fotografie - Due rassegne d'arte

Nel salone dell'Istituto San Paolo, in piazza San Carlo, si è aperta ieri la prima Mostra delle opere pubbliche comunali. Alla cerimonia hanno partecipato il prefetto, il sindaco, il presidente del San Paolo prof. Jona, gli assessori Porcellana, Dotti, Nobile, Costamagna, Carli, il vice-presidente della Provincia, Borgogno, dirigenti dei vari servizi municipali.

La mostra resterà aperta sino al 12 febbraio. Sono presentati plastici, disegni e fotografie che illustrano le principali iniziative avviate dalla Amministrazione civica negli ultimi due anni, per fare fronte alle esigenze della cittadinanza in materia di scuole, case, illuminazione, viabilità, ponti, ospedali, mercati, verde pubblico ecc.

Un grande plastico del Teatro Regio attira la curiosità dei visitatori, che ieri sono stati numerosi. Altro progetto importante di cui è esposto il plastico, è quello dell'Ospedale Martini (costo 2 miliardi) che avrà 600 posti letto. L'attenzione degli studenti e delle famiglie è per il progetto del nuovo liceo ginnasio Alfieri che sorgerà in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Dante, sull'area dell'ex galoppatoio, con una spesa di circa 650 milioni. Un altro progetto riguarda la scuola materna di corso Orbassano: un prototipo che sarà realizzato in cinque esemplari.

Sono esposti disegni e fotografie dei lavori in corso per il nuovo Mattatoio, situato su parte dei terreni della cascina «Continassa» che comporterà una spesa di 4 miliardi. Altri capitoli della rassegna illustrano i lavori per la sistemazione di piazze, allargamento di corsi, costruzione di ponti, costruzione di case con i sistemi tradizionali e con la prefabbricazione per un totale di 2100 alloggi.

* *

Rosina Viva, «pittrice della domenica», espone alla Galleria Viotti 23 tele dipinte dal 1955 al 1966. Nata a Capri all'inizio del secolo, durante l'ultima guerra fu costretta a rifugiarsi con il marito in Svizzera. In esilio, per vincere la nostalgia, cominciò a disegnare e a «mettere a colori» i paesaggi della sua infanzia. Nacquero così i primi «ricordi» di Capri: marine e giardini squillanti di luce, alberi e cieli stagliati in cieli azzurrissimi, paesaggi candidi e quasi religiosi che sfuggono alle regole prospettiche per esprimere quelle più difficili dello stupore e dell'innocenza.

Nel mondo sofisticato e spesso artificioso dell'arte contemporanea, i pittori come Rosina Viva portano una ventata di aria fresca, specie quando la fatica di una ricerca non appesantisce il contenuto favolistico di un racconto semplice e sincero.

* *

A «L'Arte Antica», Giuseppe Zancan, un giovane avvocato residente a Torino che alle aule giudiziarie ha preferito il lavoro presso una grande casa editrice, espone una serie di puntesecche ed acquaforti. Sono una novantina di opere di piccolo formato: strade, piazze, periferie, paesaggi e casolari. Appunti veloci e sinceri di un itinerario sentimentale che l'autore (questa è la sua prima mostra) ha dedicato a Torino e alle campagne piemontesi.

Jacqueline verrebbe a Spoleto per il Festival dei due mondi

Spoleto, 28 gennaio.

Il maestro Giancarlo Menotti, in questi giorni a New York per organizzare il «Festival dei due mondi», ha avuto occasione di incontrarsi con Jacqueline Kennedy in teatri americani. La vedova del presidente scomparso avrebbe manifestato l'intenzione di andare a Spoleto durante il Festival della prossima estate.

Il «Festival dei due mondi» avrà inizio, salvo imprevedibili spostamenti di data, il 21 giugno e la signora Kennedy sarebbe ospite di Giancarlo Menotti.

ATTENZIONE!
UN APPUNTAMENTO PER TUTTI!
IN VIA GARIBALDI, 41
(quasi angolo Via della Consolata)
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA
COLOSSALE SVENDITA
di migliaia di articoli per LEI per LUI e per la CASA a prezzi
FALLIMENTARI
• APPROFITTATENE SUBITO!
• SOLO PER POCHISSIMI GIORNI!
Ricordate:
VIA GARIBALDI, 41

LONGHI - VIA ROMA 22
PELLETTERIE - VALIGERIE DI LUSSO
Dal 1° febbraio inizierà la vendita di saldo dei suoi articoli.

Comunicato da Firenze
Il laboratorio di BIANCHERIA RICAMATA della
CASA ALFANO di Firenze
COMUNICA alla sua Spett.le Clientela che ha ripreso la sua attività commerciale e SVENDE a scopo realizzo, per ripristinare la propria azienda, N. 3.000 tovaglie in bisso di puro cotone, interamente ricamate a mano e complete di tovaglioli, salvate dalla recente alluvione, ai seguenti prezzi:
TOVAGLIA da 12 L. 3.900
TOVAGLIA da 6 L. 3.300
SPEDIZIONE IN CONTRASSEGNO
SPESE DI PORTO ED IMBALLO A NOSTRO CARICO
Richiedere al nostro indirizzo:
CASA ALFANO - Via M. Ulivelli, 21 int. - FIRENZE

Pellicceria F.lli GIORGI
E' INIZIATA LA
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce
Via S. Francesco da Paola 18 (p. torrone), tel. 521.688 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 17, tel. 668.179 - Torino
Via Cavour 3, tel. 20.80 - Vercelli

ernia
Il metodo moderno senza cinto e senza pericolo
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto - COME CON LE MANI
Informazioni e prove gratuite
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 35. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. Dr. Chiabrera, piazza Cavour. Giovedì 2 mattino.
SAVONA: Farmacia Dr. Fascie, v. P. Boselli 24. Lunedì 6 ore 9-12.
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfante. Martedì 7.

3R TAPPETI
Perché privarvi del conforto di un tappeto?

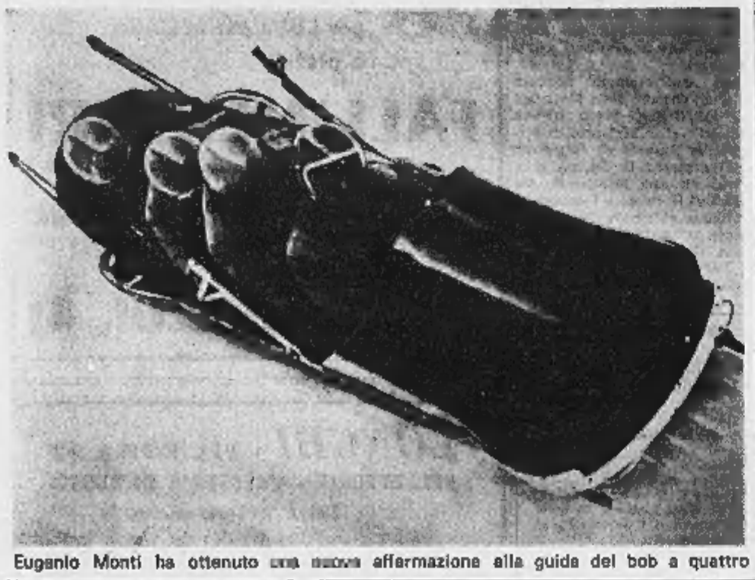
POTETE AVERLO SUBITO
PAGANDOLO A PICCOLE RATE MENSILI
3R VIA XX SETTEMBRE 51
TEL. 510.505

CRONACHE DELLO SPORT

Conclusi a Cervinia i campionati italiani

Clamorosa impresa di Monti nel bob

In grave ritardo dopo la prima prova, il cortinese è riuscito a rimontare lori tutti gli avversari nelle discese conclusive - Ha vinto il titolo di bob a quattro



Eugenio Monti ha ottenuto una nuova affermazione alla guida del bob a quattro

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 28 gennaio

Eugenio Monti ha compiuto quest'oggi l'impresa più entusiasmante della sua carriera, conquistando il titolo italiano del bob a quattro con una clamorosa rimonta nelle due ultime prove a disposizione. Per giungere al successo Monti ha dovuto recuperare lo svantaggio di oltre due secondi che dopo la prima giornata lo relegava al penultimo posto in classifica: dopo le due discese odierne il cortinese si è trovato con un margine di oltre mezzo secondo sul migliore dei suoi avversari, Frigerio.

Nella prima giornata, giovedì, Monti partendo con il numero uno si trovò una pista «lenta» per la neve nella prima discesa e perdette circa un secondo e mezzo rispetto ai rivali più bravi. Cercò di rifarsi nella seconda prova, ma non poteva contare su un equipaggio troppo omogeneo e finì per buscare ancora mezzo secondo, concludendo la giornata clamorosamente sconfitto.

Sembrava che la partita fosse chiusa per il fuoriclasse cortinese; quando ieri si levò il vento che costrinse a sospendere la prova, e ci parlò di aggiudicare il titolo sulla classifica della prima giornata, Monti non se la prese troppo. Poi il tempo cambiò e si decise di continuare: stamattina gli equipaggi sono tornati coi a lottare sul filo dei centesimi di secondo.

Prima discesa: De Zordo, che guidava la graduatoria, ed il suo compagno di società Giacobbi, son partiti con i primi due numeri, e non scesi su una pista piena di neve, lenta oltre l'immaginabile. Tanto erano stati favoriti nella prima prova, quanto sfortunati oggi, ed è una considerazione amara poiché vuol dire che qualcosa non ha funzionato nel migliore dei modi in questi campionati. Gli organizzatori debbono tener conto della sicurezza dei piloti, ma non debbono esagerare in precauzioni quando queste rischiano di falsare una gara.

Eliminati i due equipaggi di Pieve di Cadore, la lotta si è fatta ancor più serrata. Frigerio realizzava 1'18"01, D'Andrea 1'17"80, ed entrambi scavalcavano Padovan, fino ad allora terzo in graduatoria, che faceva registrare un mediocre 1'18"73. Ruatti, virtualmente primo dopo la disastrosa prova di De Zordo, sembrava rinsaldarsi nella posizione di leader con 1'17"30. Per ultimo toccava a Monti. La rincorsa era migliore che nei giorni passati, poi la discesa filava perfetta senza una sbandata, un urto laterale: il tempo era di 1'16"84. Monti si portava così nuovamente a ridosso dei primi, terzo, dietro a Ruatti e Frigerio e davanti a D'Andrea.

L'ultima serie di discese era decisiva. I numeri cambiavano e il primo a concludere il cimento era D'Andrea con 1'17"41. Un tempo buono ma non sufficiente a raggiungere Ruatti, che pure sbagliava parecchio terminando in 1'18"11. Nuovamente Monti in pista; gli bastava un tempo attorno a 1'17", ma oggi il «rosso volante» non era disposto alle prudenza, «tirava» al limite e sfiorava su una pista ancora lenta il record di Ruatti, con 1'16"36. La somma dei tempi lo portava al primo posto

Giorgio Viglino

La classifica finale: 1) Monti - Zampedri - Zandonella - Siorpaes (Cortina) 5'09"59; 2) Frigerio - Polenghi - Forlani - Bonagura (Cristallo) 5'10"12; 3) Ruatti - Moroni - Mocellini II - Mocellini I (Cristallo)

Serie A: comincia il girone di ritorno dopo una settimana di polemiche

La Juventus contro l'Atalanta non vince allo Stadio da sei anni

Bianconeri e atalantini si affrontano oggi al Comunale - L'ultimo successo della squadra torinese sui bergamaschi risale al 14 maggio 1961 - La Juventus in formazione tipo - Esordio stagionale del terzino Veneri fra i nerazzurri

L'Atalanta, a distanza di due mesi, si ripresenta oggi al Comunale per affrontare la Juventus, reduce dal pareggio all'Olimpico con la Lazio. Davanti al pubblico torinese il 4 dicembre scorso la squadra nerazzurra, ancora imbattuta in trasferta, fu travolta dal Torino. I granata vinsero con un punteggio molto vistoso (6-1), ma il clamoroso crollo non deve trarre in inganno: da quel giorno l'Atalanta ha perso una sola volta fuori casa, a Cagliari (1-3). I bergamaschi conservano pertanto la caratteristica di formazione insidiosa in trasferta: dei 16 punti ottenuti complessivamente, la metà sono stati conquistati fuori casa.

A complicare le difficoltà che l'incontro odierno presenta per la Juventus c'è la tradizione, con interessanti dati statistici: i bianconeri non riescono a superare l'Atalanta al «Comunale» da circa sei anni. L'ultimo successo risale al 14 maggio '61: 3 a 2, segnarono Boniperti e Mora (due volte); per gli avversari Veneri e Maschio. Da quella data il bilancio è favorevole all'Atalanta, che ha collezionato una vittoria e quattro pareggi. L'anno scorso la Juventus, in vantaggio per una rete di Nova si salvò in extremis con un provvidenziale goal di Salvadore realizzato al 88° minuto.

La squadra di Angeleri non deve quindi essere sottovalutata. Proibito distrarsi dunque, per la Juventus, che in settimana è stata al centro di vivaci polemiche: i bianconeri non dovrebbero comunque accusare il contraccolpo psicologico dell'ingiustizia subita a Roma. Lanciati all'inseguimento dell'Inter i juventini intendono riaffermare anche nel girone di ritorno, che si inizia oggi, la validità del loro gioco e la compattezza della squadra, convinti di poter controbattere gli interisti nell'appassionante duello a distanza per lo scudetto.

La Juventus incominciò il campionato 1966-67 con una convincente affermazione sull'Atalanta, oggi è decisa a ripetersi. L'allenatore Heriberto Herrera, come a Bergamo, potrà schierare la formazione tipo non l'unica differenza, rispetto a quella vittoriosa trasferta, di Zigoni al posto di Favalli. Ad eccezione di Sacco, a riposo per un dolore alla schiena, tutti i bianconeri sono in buone condizioni fisiche: anche Leoncini e Bercellino, che riprendono il loro posto in squadra. Lo ha comunicato ieri ufficialmente Herrera al termine dell'allenamento conclusivo. La squadra si trova in ritiro in collina. Oltre agli undici titolari sono a disposizione Colombo, Rinero, Sarti e Favalli.

Mentre i bianconeri sostenevano l'ultima seduta preparatoria, poco distante il terzino atalantino Nodari, sotto lo sguardo attento di Angeleri, provava le sue condizioni. Scatti, corse, palleggi. Tutto inutile. Il difensore, che accusa una distrazione muscolare, è stato costretto a dare forfait. Verrà sostituito da Veneri, al suo debutto stagionale in campionato. Per il resto l'Atalanta confermerà la squadra che ha battuto il Foggia.

Angeleri ha fiducia nei nerazzurri. «Il nostro traguardo è la salvezza e per ottenerla dobbiamo arrivare a quota 30 — diceva ieri l'ex juventino —. I sedici punti che abbiamo in classifica al termine del girone d'andata rispecchiano i nostri programmi iniziali. Potevano essere due in più, se non avessimo perso in casa in maniera incredibile con la Spal, ma non ci lamentiamo. Contro la Juventus vorremmo fare bella figura ricattando l'1 a 6 subito con i granata.

«I bianconeri — ha proseguito Angeleri — sono forti e ben preparati. Ammiro molto Heriburto a cui spetta in buona parte il merito della rinascita juventina».

Fra i nerazzurri giocherà Gerry Hitchens. L'ex granata ha segnato domenica scorsa un bel goal al Foggia. Da quando milita all'ala sinistra ha realizzato tre reti. «Ho sempre avuto la tendenza a spostarmi nel settore sinistro del campo — afferma l'attaccante inglese — ed ora che occupo stabilmente questa posizione gioco meglio. Non intendo più cambiare. Il ruolo di centravanti richiede una maggior responsabilità. Al "n. 9" tutti chiedono i goals, dal "n. 11" non si pretendono miracoli. Adesso sono più tranquillo, rendo di più e segno anche con maggior facilità».

Bruno Bernardi

Juventus: *Anselin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.*

Atalanta: *Cometti; Pesenti, Veneri; Pelagalli, Gardoni, Stanarelli; Danova, Milan, Savoldi, Dell'Angelo, Hitchens.*

Arbitro: *Francescon, di Padova.*

Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

Programma e arbitri

Gare odierne

SERIE A
(1ª giornata di ritorno)

Bologna-Mantova: arb. Torelli
Brescia-Roma: Varazzani
Cagliari-Lecco: D'Agostini
Inter-Foggia Inc.: Monti
Juventus-Atalanta: Francescon
Lanerossi Vic.-Napoli: Pieroni
Lazio-Fiorentina: Angonese
Spal-Torino: Bernardis
Venezia-Milan (14,45): Gonella

CLASSIFICA: Inter p. 28; Juventus 25; Cagliari e Napoli 23; Fiorentina 21; Bologna e Roma 20; Milan, Mantova e Torino 17; Brescia e Atalanta 16; Spal 14; Lazio 13; L. R. Vicenza 12; Venezia 10; Foggia e Lecco 8.

● La serie B oggi è sospesa. Sono in programma le seguenti amichevoli:

Sampdoria-Lugano (ore 14,45): Carminati.
Reggina-Dukla Praga (ore 15): Palazzo.
Genoa-Alessandria (ore 14,30 a Novi Ligure): Vacchini.

In una partita amichevole

Il Genoa a Novi Ligure gioca con l'Alessandria

Genova, 28 gennaio.

Il Genoa si recherà domani a Novi Ligure, a disputarvi un incontro amichevole con l'Alessandria. L'allenatore Tabanelli ha diramato un elenco di sedici giocatori che porterà a Novi: Grosso, Rosin, Cavoli, Campora, Vanara, Colombo, Bassi, Rivara, Derlin, Taccola, Brambilla, Cappellaro, Petroni, Locatelli, Petroni, Gallina.

Nel primo tempo Tabanelli schierà lo stesso sestetto difensivo che ha giocato contro il Novara domenica scorsa.

Risulta che Cappellaro giocherà con la maglia n. 9 per tutta la partita, in quanto Tabanelli ritiene di poterlo utilizzare in quel ruolo nei prossimi incontri di campionato.

La Spal teme il Torino anche se manca Meroni

Nella trasferta di Ferrara rientrano fra i granata Ferrini e Combin - Tra gli emiliani anche Massei in campo

(Dal nostro inviato speciale)

Ferrara, 28 gennaio.

Il Torino inizia il girone di ritorno con una trasferta molto impegnativa: la Spal, che ha solamente 14 punti in classifica, non può certo permettersi altre distrazioni, specialmente in casa, per non rischiare di trovarsi invischiata nella lotta per la salvezza.

Pertanto si può con certezza prevedere per domani una Spal decisa e combattiva, fresca di energie per i molti giovani che militano nelle sue file, ma appunto per questo un po' in difetto di esperienza. I granata, rispetto a questi avversari, hanno senza dubbio più classe e più decisione. Ma basteranno queste doti per superare le difficoltà della prova? Il clima particolare della provincia e il generoso appoggio della folla ferrarese alla sua squadra potrebbero aggravare ancor più il già difficile compito dei torinesi.

Sono questi fattori da tener presenti, ma più che altro c'è da temere che le recenti polemiche possano influenzare sia i dirigenti sia i giocatori, e specialmente gli arbitri. Il campionato sta attraversando un momento particolarmente delicato, e c'è da ricordare che la polemica sul goal di Da Paoli non annesso da De Marchi ha attutito altre voci di protesta sorte proprio domenica scorsa sulla direzione di certi arbitri.

I giocatori torinesi, anche se dovranno rinunciare a Meroni che si trova a Bardonecchia per un breve periodo di riposo, sono in un buon periodo, come confermano del resto i recenti risultati: sei punti nelle ultime quattro partite, tre goals segnati ed uno solo subito. Non sarà forse il bilancio di un grande attacco, ma è già la prova di una forte difesa.

Lo stesso presidente della Spal, comm. Mazza, nel ricordare questi ultimi successi del torinesi ha espresso molti timori sull'esito della gara di domani. «E' bene che non ci sia Meroni — ha dichiarato il massimo esponente calcistico ferrarese —, perché quel ragazzo ha estro e qualità tecniche tali da creare difficoltà a qualsiasi difesa. Però certi risultati si ottengono solamente se tutta la squadra gira a dovere, e questo Torino oggi deve girare a pieno regime».

Circa la formazione bianconazzurra, nessuna novità nelle ultime ore: non ci sarà Muzzio, ancora infortunato, e non ci sarà neppure Parola, che viene considerato l'uomo-chiave nel gioco di centro campo della Spal. Scenderà invece in gara il «vecchio» Massei, che i medici considerano guarito ed utilizzabile nonostante il malessere che lamenta ogni tanto, certe vertigini che lo costringono ad abbandonare per qualche tempo il gioco.

Il Torino dovrà rinunciare oltre a Meroni, anche a Poletti ed a Trebbi. Confermati i rientri di Ferrini e di Combin, con Facchin ala.

Giulio Accatino

Spal: Galli; Tomasin, Bozzao; Moretti, Bertuccioli, Passetti; Dell'Omodarme, Massei, Pezzato, Capello, Ilsdavea.

Torino: Vieri; Cereser, Fontani; Puja, Maldini, Belchi; Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Grande attesa ad Asti per la gara col Pavia

Asti, 28 gennaio.

La più importante partita del campionato di serie D, sarà disputata domani ad Asti: saranno di fronte Asti-Pavia, entrambe capolista del girone A. I tifosi dei lombardi giungeranno con un treno speciale, oltre ad un centinaio di macchine. Anche i sostenitori dell'Asti sono mobilitati: manifesti in bianco e rosso affissi per la città invitano il pubblico ad accorrere numeroso.

Catella: «Abbiamo già ottenuto dei risultati»

Il commissario bianconero ha fatto il bilancio delle polemiche successive al goal annullato alla Juventus - Ancora una risposta al comm. Moratti

L'on. Catella, commissario della Juventus, ha tenuto ieri una breve conferenza stampa nella sede bianconera alla presenza dei «vice» Giordanetti e Cerruti. «Per le mie dichiarazioni sono stato deferito alla "disciplinare" — ha esordito il dirigente torinese — ed attendo di conoscere le conseguenze di tale provvedimento. Vorrei però fare una precisazione: il nostro scopo era quello di sondare l'opinione pubblica dimostrando che i regolamenti del calcio vanno riveduti ed a questo proposito una piccola vittoria l'abbiamo ottenuta, perché a Mazza è stato affidato il compito di una sistemazione più razionale delle reti. Ciò significa che gli organi competenti, seppur indirettamente, hanno riconosciuto che a Roma non tutto è stato regolare».

A questo punto Catella ha accennato ancora allo scontro verbale avuto con il cav. Moratti, commissario dell'Inter: «Alle accuse rivoltemi dal dirigente nerazzurro, io ho replicato una volta, poi basta. Non vorrei che si pensasse che non avevo argomenti da contrapporre: non ho risposto semplicemente perché tenevo che la polemica tra Moratti e me potesse disorientare l'opinione pubblica da quello che era il nostro vero obiettivo».

Il commissario bianconero ha precisato: «Non sono entrato "per caso" nel mondo dello sport come è stato detto. Non ricordo cosa facesse Moratti prima di entrare alla presidenza dell'Inter, ma vorrei far notare che io sono stato nazionale di rugby e di bob e che ero già delegato provinciale del Coni prima ancora di essere chiamato alla Juventus dalla famiglia Agnelli e dai soci. E le mie benemerenze non finiscono qui, perché ho collaudato personalmente 29 prototipi di sersi ed ho ottenuto cinque benemerenze al valor militare. Di cosa si occupava il mio collega mentre io faceva tutto questo?».

«In quanto poi alle critiche che mi sono state rivolte per aver indirizzato un telegramma anche a Stacchi — la risposta il commissario juventino — le mie intenzioni sono state ancora una volta fraintese: non mi sono rivolto a lui per una questione di cortesia, perché Stacchi era dimissionario e l'avrei messo in difficoltà sottoponendogli un problema che non poteva affrontare. Tutto qui: e con questo vorrei chiudere le polemiche, una volta per tutte».

m. c.

Oggi all'ippodromo di Vincennes e per televisione

I migliori trottatori del mondo a Parigi nel Prix d'Amérique

Favorita la francese Roquepine - In gara tre cavalli di scuderie italiane

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 gennaio.

Diciotto cavalli alla partenza del Grand Prix d'Amérique, un bel netto favorito: Roquepine, la cavalla di monsieur Levesque passata quest'anno vittoriosa su tutte le piste del mondo. La più grande corsa al trotto d'Europa sarà disputata domani pomeriggio sulla pista dell'ippodromo di Vincennes; sono in palio 500 mila nuovi franchi, oltre ad altri 30 mila raccolti dalle iscrizioni; in totale circa 87 milioni di lire italiane. Distanza della corsa 2500 metri: partenza sul raccordo che immette sulla curva prima del traguardo, passaggio davanti alle tribune, quindi la pericolosa discesa, fatale soprattutto ai concorrenti esteri che non sono abituati alla sua pendenza. I cavalli imboccheranno successivamente la lunga curva detta «di Joinville» e subito dopo inizieranno i 700 massacranti metri di salita fino all'attacco della curva finale; all'uscita da quest'ultima mancano poco più di 200 metri al palo d'arrivo: il tratto finale è dapprima in piano, poi in leggera discesa.

Non c'era oggi giornale di Parigi — compresi i due quotidiani riservati alle corse dei cavalli — che non indicasse in Roquepine il primo favorito della corsa. E Roquepine è la favorita degli italiani, dei tedeschi, degli svedesi, tutte nazioni che hanno i loro rappresentanti in gara domani nell'«Amérique». E' un vero pisbiacito per la sei anni figlia di Atus II e Jalna IV, che nella primavera scorsa a Stoccolma riabilì il suo record con il tempo mondiale di 1'15"3/10 al chilometro. E' probabile che domani i quattro quinti della scommesse sul vincente della corsa vengano riversati sulla prestigiosa giumenta.

Più difficile scegliere il nome del secondo e del terzo arrivato per il gioco del «dercé», la scommessa che, si presume, batterà domani tutti i suoi record, almeno dai primi calcoli sul movimento delle scommesse nel giorno della vigilia. Saranno puntati — secondo gli esperti — non meno di sette miliardi di vecchi franchi. I cavalli maggiormente considerati sono Querido II, vincitore domenica scorsa del ricchissimo Prix Cournulier al trotto montato, il corlaccio Petit Amey F e poi l'importato Short Stop, che sarà guidato da Billy Haughton, uno degli assi del trotto statunitensi. Non pochi consensi vanno anche agli italo-americani Nimble Boy e City Lights.

Non meno di 30 mila persone saranno presenti sull'ippodromo del «Plateau de Gravelle» per assistere all'«Amérique» che giunge quest'anno alla sua 42ª edizione. Ma milioni di altri appassionati in ogni Paese d'Europa la potranno seguire sui teleschermi; anche la televisione italiana trasmetterà la cronaca diretta della corsa; il collegamento è previsto per le 16. Alla partenza si presenteranno 18 cavalli: 10 prenderanno posto in prima fila dietro l'autostart, 8 in seconda. (Il sorteggio dei numeri di partenza sarà noto solo in mattinata).

I trottatori in gara sono fra i migliori del mondo: fra tutti hanno già vinto almeno più di un miliardo e mezzo. Le scuderie italiane saranno rappresentate da Flesse (guidato da Fontanesi) e dagli «americani» Nimble Boy (Froemming) e City Lights (Brighenti). Per tutti e tre, il compito sarà durissimo.

e. r.

● Il «cimento invernale», la tradizionale traversata del Po, si svolgerà questa mattina a Torino (Canottieri Caprera) con partenza verso le ore 11; le iscrizioni sono numerose.

● Nel torneo calcistico dilettanti (girone B) la gara Biella-Carassonese, in programma oggi a Venaria, è stata rinviata per impraticabilità di campo.

I trottatori in gara a Vincennes hanno già vinto nella carriera più di un miliardo e mezzo di lire

CAVALLI	SOMME VINTE	GUIDATORI
Roquepine	218.314.500	H. Levesque
Oscar Rl	219.283.500	J. R. Gousson
City Lights	178.748.000	S. Brighenti
Querido II	168.471.000	R. Baudron
Flesse	96.209.800	A. Fontanesi
Pick Wick	78.757.000	G. Krüger
Petit Amey F.	75.898.000	M. Riaud
Sans Atout II	68.154.000	F. Brohier
Pimpante	66.752.000	J. Roussell
Picardy	59.850.000	L. Della Rocca
Nimble Boy	57.709.000	J. Froemming
Quibus V.	51.433.000	A. Chasalle
Quiz	49.065.000	M. Gougeon
Short Stop	47.271.000	B. Haughton
Lansing Hanover	40.159.000	V. Guzzinati
Roy Dias IV	36.089.000	R. Verreuysse
Quand Meme	30.214.000	K. Hoermann
Gavin	23.740.000	O. Bengtsson
TOTALE L.	1.365.066.000	

Le eliminatorie del Torneo giovanile di Viareggio

La Juventus batte la Stella Rossa: 2-1 Il Torino blocca (0-0) il Dukla Praga

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 28 gennaio.

Contrariamente alle previsioni, i nazionali juniores del Dukla, favoriti del torneo, non sono riusciti ad imporsi oggi nella seconda giornata del torneo di Viareggio contro il Torino (0-0). I ragazzi granata si sono ottimamente comportati nell'incontro che li opponeva alla fortissima formazione boema.

Il Torino nella prima parte della gara si è limitato a osservare il gioco degli avversari, contrastandoli nella zona centrale del campo. Nella ripresa, quando il Dukla ha accentuato la sua pressione, il Toro ha cercato di rendersi pericoloso sfruttando al massimo il contropiede, ma con scarsi risultati. La gara è quindi terminata con uno zero a zero come già avvenne nell'edizione del '65.

A Pontadera, la Juventus ha incontrato maggiori difficoltà del previsto nel superare la forte squadra del Red Star. I bianconeri ci sono riusciti ugualmente, assicurandosi la gara con il minimo scarto (2-1). La prima parte dell'incontro era terminata in parità. Alla rete di Pulatti, aveva risposto il centravanti slavo Bocan. Nel corso della ripresa Santini, al termine d'una bella azione, ha dato alla squadra torinese la rete della vittoria.

Le altre gare del turno eliminatorio odierno hanno dato i seguenti risultati: a Viareggio, il Barcellona ha subito il pareggio imposto gli dal Napoli: 3-3; da rilevare che gli spagnoli stavano conducendo al 13' della ripresa con tre reti di scarto.

A Lucca il Milan ha superato l'Eintrach per 1-0 (marcatore Paina). A Sarzana il Bologna invece ha superato il Vojvodina grazie a una rete di Paganini.

A Querceta la Roma al termine di una gara entusiasmante ha superato il Cska di Sofia, con una rete di Russi. Infine a Pistoia Burevestnik e Brescia sono dovute rientrare negli spogliatoi anzitempo (al 10' della ripresa) per un improvviso nebbione, quando i russi stavano vincendo per 1-0. La partita sarà ripetuta domani a Pisa.

Lunedì è in programma la prima serie di gare di ritorno del primo turno: a Viareggio Eintrach-Milan; a Pistoia Stella de Reims-Fiorentina; a Lucca, Napoli-Barcellona; a Pisa, Dukla-Torino.

a. v.

Coppa Consiglio della Valle

I fondisti azzurri favoriti oggi nella «21 km» di Gressoney

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 28 gennaio.

(t. v.) A Gressoney la Trinité domani si disputa per la 14ª volta la Coppa Consiglio Valle d'Aosta, gara internazionale di fondo su 21 chilometri intitolata alla memoria del prof. Alberto Deffeyes.

Le tredici edizioni precedenti sono state vinte dieci volte dagli azzurri, una volta dalla Svizzera ed una infine dalla Germania, due anni fa, con Walter Demel, che sui 15 chilometri stabiliti il miglior tempo in 51'48".

Fra le squadre straniere iscritte quest'anno troviamo la Bulgaria, la Francia, la Jugoslavia, la Spagna e la Svizzera. Fra gli azzurri, candidati alla vittoria, si fanno i nomi di Nones, Stuffer, ed Aldo Stella. Un buon piazzamento dovrebbero ottenere anche Genuin ed il valdostano Blanc.

La gara si disputerà su un anello di chilometri 10,500 alla Trinité, da percorrersi due volte. I concorrenti partiranno alle ore 9,30 distanziati l'uno dall'altro di 30".

Gara femminile d'auto da Avigliana al Sestriere

Oggi la prima prova del Trofeo della regolarità

(Dal nostro inviato speciale)

Sestriere, 28 gennaio.

In questi ultimi anni le donne che hanno preso la patente ed amano guidare sono diventate centinaia di migliaia; poche però hanno «osato» compiere un passo avanti e partecipare a competizioni automobilistiche di carattere tipicamente sportivo. Forse sono state trattenute da un certo timore, dal pensiero di ironiche accoglienze: non è facile farsi un'esperienza se l'ambiente è sfavorevole.

La situazione è destinata quest'anno a cambiare. Per la prima volta; grazie all'intervento dell'Aci, dell'Alfa Romeo, dell'Auto Club «Annabella» e della BP italiana, è stata organizzata una gara riservata esclusivamente a concorrenti del «gentil sesso»: il Trofeo della Regolarità.

La manifestazione è divisa in quattro prove, la prima — la Coppa Sestriere — si svolge domani, le altre sono in programma il 25 aprile a Chianciano, il 25 giugno a Taranto e il 10 settembre a Cortina. Ai fini della classifica finale del Trofeo conteranno soltanto i due migliori risultati.

La Coppa Sestriere ha per teatro le strade intorno ad Avigliana e Susa, con arrivo al Colle. In tutto 151 chilometri, in cui occorre tenere una media prestabilita. Sono previsti numerosi controlli orari e sette prove speciali: le guidatrici, aiutate dalle rispettive cronometriste dovranno percorrere sette basi misurate in un certo tempo. Sbagliare di un decimo o di un centesimo di secondo vorrà dire subire un cumulo di penalità.

Sono in lizza 45 equipaggi su vetture di ogni tipo e cilindrata, in maggioranza Fiat e Alfa. Fra le concorrenti, spiccano i nomi di Anna Paola Borghesio, la giovane studentessa che vinse nel settembre scorso a Monza il «Volante d'oro 1966», di Giovanna Motta Galliani, che s'impose nell'edizione '65 della stessa manifestazione, e della campionessa italiana di velocità Ada Pace.

m. fe.

VENDITA IN COMMISSIONE AL PUBBLICO AUTORIZZATA DAL
TRIBUNALE DI TORINO
DI TUTTE LE MERCI DEL
FALLIMENTO
MAGAZZINI GALLARATESI
Corso Regina Margherita 127
(ANGOLO VIA DELLE ORFANE - PORTA PALAZZO)
A MEZZO COMMISSIONARIA
ALCUNI ESEMPI

COTONERIE E COPERTE

	Cad.
STROFINACCI cas. e cot. stampati	L. 90
FEDERE puro cotone candido e ritorto	» 190
SALVIETTA spugna pes. 50 x 130	» 250
LENZUOLO puro cotone 1 piazza	» 550
LENZUOLO puro cotone matrimoniale	» 1300
PARURE lenzuola ricamata 3 pezzi	» 2600
PLAID di lana - grande	» 580
COPERTA lana disegno arlecchino	» 1100
COPERTA lana matrimoniale bordata	» 1800
COPRILETTO damascato matrimoniale	» 2400

LANERIA E DRAPPERIA

	Al m.
SCOZZESI lana alt. 130	L. 590
LANETTA flanell. unita alt. 80	» 190
STOFFETTA a quadri alt. 90	» 190
STOFFA p. l. disegni nuovi alt. 130	» 490
RIGATA pura lana alt. 130	» 890
SHETLAND novità pura lana alt. 130	» 990
LANA E SETA linea novità alt. 130	» 1000
PETTINATO LICNAS pura lana alt. 150	» 1000
CHANEL pura lana, novità alt. 130	» 1050
PETTINATI INGLESI pura lana alt. 150	» 2500

CONFEZIONI IN GENERE

	Cad.
CAMICIA Terital sportiva	L. 990
GONNA	» 1000
CAMICIA Terital Scala d'Oro	» 1800
PANTALONE Terital Scala d'Oro	» 1500
VESTITI vari tipi	» 1800
TUNICHE Balora, novità	» 1900
SOPRABITI Mabà federali lana	» 4500
TAILLEUR Chanel donna	» 4900
SOPRABITI uomo-donna	» 3950
VESTITI bimbo-bimba	» 850

TENDAGGI E TAPPEZZERIE

	Al m.
TENDINA puro cotone alt. 80	L. 90
TENDAGGI TERITAL alt. 150	» 390
TENDAGGI TERITAL alt. 210	» 520
CRETONNE st. e rit. alt. 130	» 230
CRETONNE un. d. rit. alt. 130	» 490
TRALICCIO doppio ritorto	» 290

Trattamento speciale ai Collegi - Parrocchie - Enti pubblici e Rivenditori

Lenzuola - Coperte - Tendaggi - Plaids - Cretonne - Laneria - Drapperie
Camiceria - Foderami - Confezioni ed altri articoli delle migliori fabbriche italiane a prezzo di perizia fallimentare

LA VENDITA CONTINUA CON SUCCESSO

PROPRIETARI di case e terreni
Desiderate rendere altamente redditizio il Vostro capitale, VENDENDO o PERMUTANDO?
Scrivere dettagliatamente per trattative, precisando indirizzo e numero telefonico a: PUBBLICITA' STAMPA 617 — TORINO. — Si assicura la massima riservatezza.

CONFERENZA-STAMPA ALL'AMBASCIATA DI MOSCA

I cinesi, con le teste fasciate spiegano le violenze dei russi

Uno si è presentato con il volto coperto di bende - Pareva molto sofferente - D'improvviso si è strappato la maschera (il viso non aveva segni di ferite) e ha gridato: «I sovietici sono sporchi revisionisti, bastardi e maiali. Viva Mao, viva Stalin!» L'incaricato d'affari cinese dichiara: «Verrà giorno in cui faremo pagare loro il sangue versato sulla Piazza Rossa» - Il ministero degli Esteri russo replica: «Non siamo abituati a commentare le dichiarazioni dei diplomatici stranieri, specie se stupide»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 28 gennaio.

E' imminente la rottura delle relazioni diplomatiche fra Mosca e Pechino? Da tre giorni dinanzi all'ambasciata sovietica di Pechino le guardie rosse scagliano insulti contro i «revisionisti» dell'Urss. All'ambasciata cinese di Mosca c'è stata oggi una conferenza-stampa con dichiarazioni che i russi hanno definito «*mostruose e senza precedenti nella storia della diplomazia*». Ai capi del Cremlino, elencati per nome, sono stati dati i seguenti epiteti: «*Sporchi revisionisti, bastardi, maiali*». Chih Yan, l'incaricato d'affari che sostituisce l'ambasciatore cinese, assente da Mosca, ha detto: «*Verrà il giorno in cui si faremo pagare il sangue versato sulla Piazza Rossa*». Al che un funzionario del ministero degli Esteri sovietico più tardi ha così replicato: «*Non siamo adusi a commentare dichiarazioni di diplomatici stranieri, massime se sono stupide*».

Basta molto meno, in altri Paesi, a provocare la rottura dei rapporti diplomatici. I cinesi, a giudicare dagli ultimi eventi, sembra proprio che vogliano arrivare a tanto, ma come reagiranno i russi, prudenti in ogni circostanza? Non era mai accaduto, certo, che l'ambasciata cinese di Mosca convocasse i corrispondenti occidentali per scagliare contumelie all'indirizzo del Paese ospite.

Tutto era stato predisposto, quando siamo stati ammessi per la conferenza nel salone delle colonne verdi al piano terreno dell'ambasciata (ai colleghi americani è stato proibito l'ingresso). C'erano le fotografie degli incidenti sulla Piazza Rossa, con gli studenti cinesi feriti e contusi (uno di essi era a letto), i testi della nota di protesta di Pechino a Mosca, dove si parla di «*sanguinaria atrocità*» dei russi, i microfoni, i riflettori, il *buffet* sontuoso, le «opere scelte» di Mao, in inglese, francese e russo. Siamo stati fotografati e filmati, prima dai cinesi, poi all'uscita, nella «Via dell'amicizia», dove sorge il massiccio edificio dell'ambasciata, da poliziotti russi in borghese, cui premeva di stabilire certo l'identità dei presenti.

Il primo personaggio ad entrare nel salone è stato un medico in camice bianco, con la testa racchiusa in un fazzoletto, più simile a un cuoco che a un dottore; poi, in fila indiana, si sono visti un giovanotto con la faccia coperta da una maschera alla chirurgo ed altri cinesi in giacchetta blu, due studenti, funzionari dell'ambasciata, interpreti. Per quasi un'ora e mezzo lo studente Tin Tsiao Hsien, che era con gli altri sulla Piazza Rossa, ha descritto le violenze «*dei soldati, della polizia e degli sbirri russi, che si comportarono da fascisti nel senso della parola*». Trenta, secondo il giovanotto, furono i feriti cinesi; dieci lasciarono la piazza con le facce sanguinanti; quattro sono tuttora in gravi condizioni e non possono né mangiare né parlare.

«*La repressione fu sanguinosa, crudele: gente scagliata per terra e pestata, teste e costole rotte, ragazze bastonate e private — chissà perché — delle scarpe, tanto che dovettero correre scalze in ambasciata*». Tin Tsiao Hsien, un ragazzo dalla faccia ossuta di fanatico, non la finiva più di descrivere la mischia, che stava diventando nel suo racconto una battaglia. E tutto ciò, ripeteva, «*perché cantavamo l'Internazionale al Mausoleo di Lenin e leggevamo ad alta voce le opere di Mao!*».

Mentre Tin Tsiao Hsien si abbandonava su un divano, esaurito dalla sua eloquenza, balzava in piedi il giovanotto con la mascherina chirurgica, che fino a quel momento era rimasto immobile, dietro la tavola della conferenza, insieme agli altri. Si è sentito un urlo. Poi il giovanotto si è strappata la mascherina, togliendosi successivamente la giacca e la sciarpa. Le urla del forsennato, tradotte subito in russo dall'interprete, che strillava anche lui, significavano: «*Bastardi! Canaglie! Ce la pagherannо cara! Guardate la mia faccia!* (c'era soltanto un graffio sul naso). *Guardate la mia sciarpa, lorda di sangue! I capi russi* (li ha nominati) *sono sporchi revisionisti, bastardi, maiali. Evviva il presidente Mao! Evviva Stalin!*».

La conferenza stampa dei cinesi a Mosca: a destra, uno studente che afferma di essere ferito al capo (Tel. A.P.)

Tin Tsiao Hsien, l'altro studente, che pareva esausto, è balzato dal divano: «*Evviva Stalin! Evviva Mao!*». «*Evviva Mao! Evviva Stalin!*», ha fatto eco il suo compagno, levando i pugni, prima di rimettersi la mascherina e tornare calmo al suo posto. In quel momento i camerieri in candida giacca hanno fatto scorrere la porta di legno del salone, che ha rivelato un insieme di tavole imbandite per il ricevimento.

Più tardi, il signor Boris Pyadishev, alto funzionario del Ministero degli Esteri di Mosca, smentiva le dichiarazioni dei cinesi, spiegando che erano stati proprio gli studenti a provocare la folla dei russi che attendeva il suo turno per entrare nel mausoleo di Lenin, con ventiquattro gradi sotto zero. Furono loro a scatenare i tumulti, picchiando una donna e sputando sulla folla. Gli studenti erano guidati da un funzionario dell'ambasciata, Mao Chun (lo stesso che ha organizzato la conferenza di oggi), che si è poi spacciato anche lui per ferito.

Il signor Pyadishev ha poi rivelato un incidente di frontiera fra la Russia e la Cina: guardie rosse ai confini con la Manciuria hanno estromesso dalla stazione un gruppo di ferrovieri russi, costringendoli a recitare frasi di Mao ed a cantare con loro: «*L'Oriente è rosso*».

Massimo Conti

Violenti scontri a Parigi tra polizia e studenti cinesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 gennaio.

(t. m.) Prima di ritornare nel loro paese per partecipare alla rivoluzione culturale, gli studenti cinesi — circa duecento — che il governo di Pechino mandò in Francia un paio di anni fa per studiare in questa Università, hanno provocato incidenti con un'aggressività che ha sollevato reazioni ostili.

I primi incidenti si produssero tre o quattro giorni fa quando parecchi studenti cinesi dell'Università di Rennes — il gruppo più numeroso — ripresero l'aereo per Pechino. I giornalisti che tentarono di interrogarli furono insultati.

La notte scorsa si è svolta una manifestazione che avrebbe potuto avere anche ripercussioni diplomatiche, ma questo è stato evitato. Una trentina di studentesse cinesi, inquadrate da altrettante guardie donne in divisa, tentarono di sfilare dinanzi all'ambasciata sovietica ma ne furono impedite dalla polizia e ne derivò una violenta rissa che si concluse con l'arresto dei dimostranti i quali sono stati rimessi in libertà oggi.

Rumor invita dc e psu a superare le divergenze

Il segretario dc riferendosi ai contrasti nei prossimi lavori parlamentari ha detto: «I socialisti pretendono dalla dc il rispetto dei patti, ma questo vale anche per loro»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 gennaio.

In un discorso a Grosseto il segretario della dc on. Rumor ha detto che la coerenza con l'impegno, ribadito da tutte le forze politiche, di proseguire con «ritmo alacre nell'attuazione del programma di governo», «*è urgente e necessario superare talune sensazioni di disagio che un difetto di coordinamento ed alcuni recenti episodi parlamentari hanno suscitato*».

Il segretario della dc non è entrato in dettaglio, ma i suoi accenni si riferiscono ai casi in cui socialisti e democristiani si sono divisi nelle votazioni parlamentari, e alle difficoltà che tuttora sussistono in seno alla maggioranza per coordinare in modo permanente l'attività dei rispettivi gruppi parlamentari.

Su questi temi la polemica è ancora aperta, specialmente al Senato, mentre non risultano ancora completamente superate alcune divergenze di vedute fra dc e socialisti su importanti leggi come quella per la scuola materna e quella sulla riforma del ministero del Bilancio.

Con il suo intervento il segretario della dc ha voluto contribuire ad accelerare il superamento di questi attriti, rilevando che ciò è necessario per permettere alla coalizione di governo di manifestare «*sul piano operativo*» le ragioni di fondo che la giustificano e la comunanza di motivi che la lega.

«*Tuttavia* — ha aggiunto Rumor — *poichè si è insistito sulla esigenza di pretendere dalla dc il rispetto dei patti concordati, non è inopportuno che da parte nostra si richiami, con fermezza, l'ovvia esigenza della reciprocità. La democrazia cristiana* — ha aggiunto il segretario della dc — *sente il dovere di dire con franchezza e chiarezza il suo pensiero, proprio perchè è convinta che la maggioranza può positivamente utilizzare con beneficio per il Paese e nell'interesse comune, lo spazio di tempo che ci divide dalla fine della legislatura*».

Rumor ha concluso dicendo che «*la disponibilità della dc, che si presenta oggi unita, consapevole delle proprie responsabilità ma anche della propria forza, è il riguardo, come è stato più volte ribadito, senza riserve*».

f. d. l.

Malagodi critica i contrasti fra dc e psu in Parlamento

Roma, 28 gennaio.

L'on. Malagodi, segretario del partito liberale, parlando oggi in una riunione di dirigenti ha detto che l'affermazione del liberalismo in Italia è una dura battaglia. «*Attorno a noi, attraverso il centro-sinistra* — ha rilevato Malagodi — *continua l'opera di disgregazione democratica che è il motivo profondo della crisi morale ed operativa dello Stato italiano e che determina l'amarezza e il malessere crescente dell'opinione pubblica*».

«*Che i partiti di una coalizione si dividano in Parlamento su disegni di legge approvati dai loro ministri in seno al Gabinetto* — ha proseguito il *leader* del pli — *è sempre un fatto negativo. Ma quando il contrasto si manifesta frequentemente e su argomenti diversi e tutti importanti, il fatto diventa serio. Diventa molto grave quando in questi episodi il partito socialista fa ripetutamente maggioranza coi comunisti. O quando i sindacalisti cattolici vanno quelli della Cgil nel rifiutare persino il principio di una politica dei redditi, e cioè di un'autodisciplina concertata fra lo Stato e le categorie, tutte le categorie, nell'interesse nazionale*».

«*La verità* — ha concluso Malagodi — *è che manca nel centro-sinistra quella visione comune dei tratti essenziali di una società democratica e libera, senza la quale non è possibile un'azione di governo*». (Ansa)

Il congresso socialista si apre domani a Vienna

Vienna, 28 gennaio.

Il congresso nazionale del partito socialista austriaco si aprirà lunedì a Vienna e i suoi lavori si protrarranno fino a mercoledì sera: in questi tre giorni i 502 delegati giunti da ogni punto dell'Austria dovranno decidere se la presidenza del partito rimarrà ancora nelle mani dell'on. Bruno Pittermann (presidente anche dell'Internazionale socialista) e se dovrà passare in quelle dell'ex ministro degli Esteri Bruno Kreisky. Alla vigilia del congresso questa importante questione non è ancora chiarita.

Nell'interno del partito si sono formate nei corso degli ultimi otto mesi due forti correnti: quella dei conservatori e quella dei riformatori. I primi, pronti a dare l'appoggio e la fiducia a Pittermann affermano che la débâcle elettorale del 6 marzo 1966 (che ha provocato una forte crisi e obbligato i socialisti a uscire per la prima volta dalla coalizione governativa e schierarsi all'opposizione) va attribuita a eccessivo opportunismo politico dimostrato verso i popolari e all'indebolimento della «lotta di classe»; i secondi pronti a sostenere Kreisky dicono invece (a probabilmente hanno ragione) che le elezioni il suo partito perduta perché Pittermann ha voluto presentarsi alle urne in blocco con i comunisti, pur sapendo che in Austria le *chances* di sfondare erano nulle.

Secondo gli osservatori stranieri che seguono con interesse gli avvenimenti che hanno preceduto la convocazione del congresso, Pittermann ha scarse possibilità di essere rieletto dato che quasi tutte le organizzazioni regionali sono per un «ampliamento della direzione». Pittermann trova appoggio soprattutto a Vienna (dove si trova il 42 per cento degli iscritti) e nelle file dei sindacati. Kreisky è l'uomo che, si ritiene, potrà dare nuove energie e prestigio al partito, battere vie nuove più «realistiche» di quelle del predecessore. E soprattutto l'uomo che si è opposto ad una campagna elettorale abbinata con i comunisti. E' certo comunque che chi assumerà la nuova presidenza dovrà contare su un lungo periodo di crisi di assestamento interno.

b. t.

In un discorso ad un gruppo di studenti

Bob Kennedy dichiara ad Oxford «Hanoi sta rivedendo la sua posizione»

E aggiunge: «Credo che le prossime tre o quattro settimane saranno di grande importanza» - Il senatore americano ha confermato le voci che «qualcosa si muove» nel Nord Vietnam: Ho Ci-min (abbandonato dai cinesi troppo impegnati nei conflitti interni) si sarebbe convinto che la guerra è senza speranza

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 28 gennaio.

Al termine di un discorso agli studenti di Oxford, il senatore americano Robert Kennedy ha detto stasera: «Vi sono indizi che Hanoi sta riconsiderando la sua posizione nel conflitto vietnamita». *E ha aggiunto:* «Credo che le prossime tre o quattro settimane saranno di grande importanza».

Kennedy è in Europa per una serie di colloqui (ieri si è incontrato con il primo ministro Wilson) e ne ha profittato oggi per partecipare ad un dibattito, ad Oxford, sui problemi della Comunità atlantica. L'ospite ha ricevuto calidissimi applausi. Al suo arrivo al luogo del convegno, Kennedy ha incontrato una settantina di studenti con cartelli contro la politica americana nel Vietnam: ma la dimostrazione è stata tranquilla e alcuni giovani hanno voluto stringere la mano del senatore.

Il fratello del defunto presidente ha ammesso che, quando Johnson ordinò di riprendere le incursioni sul Nord Vietnam, egli pure ebbe «dubbi» sulla saggezza di quell'iniziativa. Ma, esaminati a fondo tutti i fatti, s'accorse che la condotta di Johnson era giustificata. «Coloro che criticano questi bombardamenti — *ha detto Kennedy* — non devono dimenticare che i comunisti continuano a inviare uomini e rifornimenti nel Vietnam meridionale». *Se l'America non avesse colpito a Nord, tale afflusso sarebbe ancora più vasto e Hanoi potrebbe proseguire più facilmente la lotta nel Sud.*

Kennedy non ha voluto precisare quali elementi lo inducano a pensare che Hanoi «stia riconsiderando» *la sua posizione. Ma ha detto:* «Sono certo che la probabilità di una soluzione pacifica sarebbero accresciute se il governo nord-vietnamita mostrasse, con qualche gesto, d'essere disposto a ridurre il numero degli uomini e il volume dell'equipaggiamento destinati al Sud».

Seppur con prudenza, Kennedy ha così confermato le insistenti voci secondo cui «qualcosa sta muovendosi». *Sotto la pressione dei bombardamenti americani e dinanzi al crescente disinteresse dei cinesi, troppo impegnati nei loro conflitti interni, Hanoi starebbe finalmente rendendosi conto dell'impossibilità di conseguire una vittoria militare. Anche le notizie dall'Onu indicano il riaccendersi di fievoli speranze.*

Mario Ciriello

Robert Kennedy a passeggio ieri a Londra (Telef. A.P.)

Ragazza diciottenne folgorata nel bagno

Trovata morta dal padre - Aveva toccato inavvertitamente una stufetta elettrica difettosa

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 28 gennaio.

(a. s.) Questa sera, mentre prendeva un bagno nella sua abitazione, in via Gocciadoro, la diciottenne Annamaria Bottecchia, è rimasta fulminata da una scarica sprigionata da una stufetta elettrica difettosa, che aveva toccato per caso.

La ragazza aveva deciso di fare il bagno verso le 18. Poiché il locale era freddo aveva acceso una stufetta elettrica, che aveva posto accanto alla vasca.

Con ogni probabilità la giovane, subito dopo essersi lavata, mentre si asciugava si avvicinava troppo alla stufetta elettrica oppure la toccava per assicurarsi se effettivamente emetteva un buon calore. Un filo scoperto avrebbe però causato un circuito che ha folgorato la ragazza, trovata morta poco dopo dal padre.

Nuovi concorsi per le donne nei servizi di polizia femminile

Roma, 28 gennaio.

(l. f.) Sono stati riaperti fino al 7 marzo prossimo i termini utili per presentare le domande di ammissione ai concorsi per esami a cinque posti di vice-ispettrice in prova e a 84 posti di assistente di polizia di terza classe in prova nella polizia femminile.

Possono partecipare ai concorsi per vice-ispettrice le aspiranti in possesso di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, scienze economiche, medicina, lettere o filosofia e di età non inferiore ai 21 anni e non superiore ai 40. Il concorso per assistente di polizia è aperto alle donne in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 25.

Sciopero generale il 1° febbraio in Francia

In agitazione: ferrovieri, compagnie aeree, radio e tv, insegnanti, attori e tabaccherie

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 gennaio.

Altri settori sindacali si uniranno allo sciopero indetto dai ferrovieri francesi per il 1° febbraio. Una grande manifestazione di lavoratori, che sfileranno in corteo dalla Bastiglia a piazza della Repubblica, è prevista per quel giorno. Fra le categorie interverranno anche gli addetti alla navigazione aerea: non si astarranno dal lavoro i piloti degli apparecchi, ma sciopererà il personale addetto alle torri di controllo e agli altri servizi tecnici. Numerosi voli verranno soppressi.

Sciopererà pure la radio e la televisione francese. Poiché, però, il 1° febbraio avverrà il funerale nazionale del maresciallo Juin, sembra che quella cronaca verrà trasmessa sugli schermi.

Tabacchi e fiammiferi non verranno venduti quel giorno, benché rimangano aperti i locali addetti alla vendita, che potranno spacciare, come al solito, bevande e altri generi.

Il sindacato francese degli attori ha fatto appello agli artisti drammatici, lirici, coreografici e di varietà affinché partecipino al movimento, non soltanto a Parigi, ma in tutto il paese, e non manchino alla Bastiglia. Anche il sindacato degli insegnanti delle scuole medie ha invitato i suoi cinquantacinquemila iscritti a scioperare.

L. m.

RUFFATTI

DOMANI

inizia la tradizionale vendita annuale di

SALDI

ABBIGLIAMENTO

Via Accad. delle Scienze 2

TORINO

RUFFATTI

DIFESA MARCHIO "SCALA D'ORO"

La Ditta: MAGAZZINI DI VIA MAZZINI 3 - TORINO

DA' ATTO

di avere per errore posto in vendita nel proprio negozio di Torino, via Mazzini 3, veli per tende dichiarati «SCALA D'ORO», privi di contrassegno originale della RHODIATOCE S.p.A. e non aventi le qualità prescritte;

RICONOSCE

che tale fatto è lesivo dei diritti spettanti alla RHODIATOCE S.p.A. di Milano, titolare del marchio di qualità «SCALA D'ORO», da essa registrato;

ASSICURA

la propria clientela di avere a disposizione per la vendita gli originali prodotti «SCALA D'ORO».

...TERITAL...
DI PRIMISSIMA SCELTA
...TERITAL...
AI PREZZI PIU' BASSI
...TERITAL...
CON CERTIFICATO DI GARANZIA

TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

TERITAL stampato	alt. cm. 80	L.	250
TERITAL marquisette	alt. cm. 90	»	390
TERITAL	alt. cm. 150	»	790
TERITAL	alt. cm. 210	»	1.150
TERITAL	alt. cm. 300	»	1.750

ALL'ATTO DELL'ACQUISTO VIENE RILASCIATA UNA DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA QUALITA' DI PRIMISSIMA SCELTA DEL TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

VIA MAZZINI 3 - TORINO

PRESTITI

A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 9)

NIZZA 201 seminterrato recente 165 mutuale doppia entrata. Telefonare 589-247. A9348

OCCASIONE privato vende villetta cintura Torino, quattro camere, servizi, giardino, mutuo. Telefonare 254-486 ore 14-20. A9284

PARAGGI Pietro Cossa camera finestre mare piano III vendo. Telefonare 502-384. O780

PARTICOLARE disposizione ambientale caratterizza appartamenti corso Orbassano 277. Imponente costruzione superpanoramica, 3 camere, salone, cucina, biservizi, 7.400.000 mutuo 4.800.000; 4 camere, servizi 5 milioni 500.000 mutuo 3.300.000; 3 camere, servizi 4.800.000 mutuo 1.900.000. Sufficienti contanti 30%. Gabetti 578-044. 800

PERMUTEREI negozio centralissimo commerciale, otto vetrine, divisibile con casa 20-40 camere paganda differenza. Eventualmente vendesi vuoto ed affittasi adatto supermercato, tavernetta o qualsiasi commercio. Vero affare. Telef. 97-13 Bardonecchia ore 11-12 19-20.

PICCOLA soffitta libera (Porta Palazzo) II piano, 320.00. Torricasa, Cavour 7. O545

PINO terreno edificabile vendesi mq. 1161. Telefonare 511-113.

PRECOLLINARE corso Gabetti, 3 camere salone cucina, grande ingresso, servizi vendo 14.000.000. Telefonare 83-017 pomeriggio. A8498

RAPALLO signorile due camere cucina servizi vendesi affittasi oppure permutasi pari Bardonecchia Torino. Telefonare 877-777 - 896-589.

RICCIONE vendesi terreno su lungomare splendida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino». A10803

RUBIANA, dintorno, acquisto, vendo, permuto, terreni ville, costruisco ville economiche muratura. Telefonare 371-521 ore pasti. A8657

RUBIANA terreno con villetta in pietra vendo. Tel. 371-531 ore pasti.

S. RITA vendo causa partenza appartamento panoramico soleggiato accessiona. Telefonare 579-990.

SALICE d'Ulzio vendiamo appartamenti consegna immediata 1 e 2 camere servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 489-009, Torino.

SOCIETA' edile acquista con permuta terreno edificabile centrale semicentrale 120 vani circa libero entro giugno luglio 1967. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

SPIGNONO via Lajolo zona Olivetti appartamentini prossi convenienti. Geom. Bonfiglio, Cappina 7, Alba, oppure cantiere. 25513

TERRENO Lucento edificabili 14 camere vendesi. Telefonare 511-113.

TERRENO semicentrale S. Mauro, progetto approvato costruzione villetta 8 camere, garage, vende 9.500.000. Fesano, Madama Cristina 129.

TERRENO Revigliasco edificabile da una a tre ville panoramico mq. 3300 tutti servizi, forte cubatura, progetto approvato vendesi convenientemente Scrivere: «Pubblicità Stampa 9350 — Torino». A9205

VALDELLATORRE convenienti terreni ogni comodità, progetti, eventuali costruzioni economiche. Telefonare 797-853. A5349

**VENDESI BELLISSIMO TERRENO INDUSTRIALE IN TORINO ZONA MIRAFIORI MQ. 25.000 CIRCA LOTTIZZABILE PRONTI SU GRANDE IMPORTANTE CORSO ET ALTRE TRE VIE LATERALI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 9438 — TORINO». A10524

VENDESI casa, Castellamonte, 3 bilocali, ampio cortile 6.500.000. Rivalporzi geom. Vercellone, via XXV Aprile, Castellamonte, tel. 52-40.

VENDESI Sardegna cassetta e terreno 1200 mq. 2.000.000. Telefonare 870-934. BB837

VENDESI 2 camere cucina servizi via R. Cesi 10. Telefonare 554-594.

VENDESI terreno paraggi via Stradella. Telefonare 771-816 ore 14-16.

VENDO alloggio due camere cucina zona centrale. Telef. 884-043.

VENDO alloggio 2 camere tinello servizi zona S. Paolo. Tel. 380-082.

VENDO Grandiga villa 6 camere servizi garage giardino. Tel. 380-286.

VIA Di Nanni III (Piazza Adriano) 4 camere, salone, cucina, biservizi, ingresso. 8.000.000 mutuo 3.500.000 Gabetti 578-044. 800

VILLA Colle Ligure panoramico piccolo mare ammobiliata giardino garage possibilità ricavo altro appartamento causa trasferimento vendesi permuterebbesi 25.000.000 trattabili condizionabili. Telefonare 83-365.

VILLA panoramicissima, 9 chilometri Torino, 25.000.000 più mutuo. Telefonare 82-216. A9173

VILLETTA economica collina torinese impresa costruirebbe facilitazioni. Telefonare 543-688. A9383

VILLETTA in costruzione vendesi L. 9.000.000 e lotino terreno Mercalieri. Telefonare 471-140.

VILLETTA precollinare panoramica 4 camere cucina soggiorno, grande terrazzo, veranda, bagno terma garage 6 posti giuoco bocce 1200 giardino cinto L. 11.500.000 parziali facilitazioni; altre 9.000.000 trattabili 32 km. Torino, impresa Baro, Telefonare 242-753. A10711

20/25 CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, VENDIAMO APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, ANGOLO VIA SAN PIO V 38. VISITE 8,30 12,30, 15 - 19 ESCLUSO VENERDI'. TELEFONARE 683-291, 515-426.

500.000 più rate affitto, vendonsi alloggi nuovi Chieri, - Torinese - 515-318 C645

8.000.000 trattabili alloggio panoramico garage Cascina Vica. Telefonare 857-057 sera A9280

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

AFFITTASI 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato. Telefonare 517-893

AFFITTASI cascina e alloggio con giardino, dintorni Torino. Telefonare 893-001. A9215

AFFITTO oppure acquisto appartamento grande signore quattro camere servizi terrazzi circa 280-300 mq. in edificio soleggiato silenzioso nuovo esentesse preferibilmente giardino zona Moncalieri o precollinare Torino. Prego offerta dettagliata con pianta locali. Scrivere «Pubblicità Stampa 615 — Torino». 20867

CERCASI LOCALE AFFITTARE MQ. 1000 - 1200 LUMINOSI AERATO CON RISCALDAMENTO, USO LABORATORIO SILENZIOSO. TELEFONARE 873-282. A9174

CERCASI villa o alloggio con giardino zona collinare anche ammobiliato. Telefonare 313-482 dalle 16 sabato domenica. A9390

CERCO camera e servizi oppure cellitto servizi Centro. Telef. 858-395 pomeriggio.

CERCO cascinetto con terreno provincia Torino oppure Liguria, Zanin, via Lanzia 102, Torino. Telefonare 854-875 89156

CERCO villetta alloggio giardino minimo 6 camere. Telef. 634-758

CONIUGI impiegati tecnici cercano sorrito-maggio, alloggio 2-3 camere servizi zona corso S. Maurizio o interessando offrono per cambio alloggio Rivoli. Telefonare 554.259.

PICCOLA famiglia adulti cerca anche prossimamente due camere cucina servizi termosifone assenzare zona Garibaldi Statuto inizio Francia Bormini, ottima referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9348 — Torino».

CONIUGI professionisti settentrionali affitterebbero alloggetto; zona preferita: centro, corsi, lungopò, precollinare. Telefonare 779-955.

OFFICINA affitterebbe locale Lanza, Grugliasco mq. 50-100, acqua corrente con locale. Telef. 378-375.

PICCOLA famiglia tranquilla cerca due camere tinello casa nuova zona Francia. Telefonare 728-915. A8486

PROFESSIONISTA cerca abitazione paraggi Traiano: saletta 3 camere e due alloggetti unibili. Tel. 353-733.

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggio 3 camere tinello servizi paraggi linea urbana E, 54. Telef. 756-054.

PROSSIMI sposi affitterebbero camere tinello servizi. Telef. 538-027 ore serali. A9845

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto zona Lingotto-Mirafiori, Telefonare 795-193.

SETTENTRIONALI referenziati affitterebbero subito 2 alloggi uno 2 camere cucina, 3 camere cucina servizi. Possibilmente mensilmente stabile zona Regio Parco, Telef. 599-235.

SPOSI cercano camera tinello cucina servizi piano terra - 1° piano Telefonare 481-819 ore 13-18

SPOSI cercano piccolo alloggetto, possibilmente zona Vanchiglia dintorni. Telefonare 83-757.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto zona barriera Milano. Tel 234-321

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ANDEZENO tre km. Chieri affittansi vendonsi alloggi nuovi in condominio signorile. Telef 881-376

A. BARRIERA Milano affittasi magazzino come deposito 120 metri circa. Tel. 273-571 O14

A. REFERENZIATO: ammobiliato, vendesi vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28 Tel 538-594

A centro 3. Piazza due soffitte comunicanti vuote con balcone affittansi dodicimila mensili. Telefonare 370-902 A7454

A paraggi Porta Nuova affitto alloggio quattro camere servizi ascensore termosifone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

AFFITTASI alloggio due camere e cucina Telefonare ore ufficio 595-523

AFFITTASI alloggio tre camere cucinetta garage confortevole, Grugliasco. Telefonare 736-196. A9452

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina via Accademia Albertina 25, 25.000 mensili. Telef 721-291 790-436

AFFITTASI borgata Lesna negozio retro bagno 25.000 mensili. Telefonare 331-074. A8513

AFFITTASI box Barriera Casale adatto magazzino 8000 mensili. Telefonare 84-931. A9153

AFFITTASI capannone mq. 350 presso FIAT Rivalta qualunque uso. Telefonare 902-625 3001

AFFITTASI libero subito negozio idoneo elettrodomestici. Rivolgersi custode corso Vercelli 285.

AFFITTASI locale mq. 60 attività silenziosa, via Bergamo. Telefonare 785-695. A9197

AFFITTASI locale mq. 200 Gran Madre, 1° piano, adatto laboratorio, rappresentanza, deposito; 80.000 mensili. Fesano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI locale riscaldato uso magazzino laboratorio officina. Telefono 644-229. A8876

AFFITTASI locale 150 mq Gran Madre laboratorio magazzino ingresso carrale. Telefono 888-643.

AFFITTASI negozio con sottostante magazzino mq. 200 circa su corso presso piazza Statuto. Telefonare ore ufficio 733-601. 1001

AFFITTASI negozio due vetrine retro Sansovino 22, Telefonare 331-301 - 386-483. A9261

AFFITTASI [illegible] camera tinello servizi garage. Telefonare [illegible]

AFFITTASI subito ufficio centrale, palazzo via S. Teresa 3, V piano, mq 80. Rivolgersi custode.

AFFITTASI via Ascoli 3 negozio mq. 24 servizi. Telefonare 482-953.

AFFITTASI vicinissimo Torino tettoia cortile terreno qualsiasi uso. Telefonare 299-497. A9217

AFFITTASI vuoto ammobiliato San Paolo camera cucina entrata. Telefonare 317-260. A8891

AFFITTASI 3 camere cucina bagno, maggia zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino».

AFFITTASI 10.000 locale mis. 75 piano cantinato. Telefonare 335-100.

AFFITTIAMO subito alloggio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, casa signorile, quadrato corsi Matteotti, Vinzaglio, Mediterraneo, Massimo d'Azeglio, Vittorio. Telef. 596-607 597-774. O883

AFFITTIAMO tre camere servizi uso ufficio centralissimo, eventuale rilievo mobili. Telefonare 596-121.

AFFITTO magazzeno piano cortile mq. 1100. Salone unico divisibile industria silenziosa. Riscaldamento Cascine Vica 100 metri corso Francia oppure vendo massima facilitazioni. Telefonare 959-313.

ALLOGGETTO nuova in affitto esclusivamente a prossimi sposi. Telefonare 293-100. O45

AMMOBILIATO nuovissimo Borgichieri matrimoniale salottino studiolo tinello servizi. Telef. 588-416.

APPARTAMENTO uso ufficio 5 stanze più salone centrali ed magazzino seminterrato 300 mq. circa con servizi affittasi indipendente o abbinati. Telefonare 256-633. A4425

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci, telefono 633-872 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). O819

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, prevantivo. Telefonare 725-663 Corino Doris. 21489

BORGARETTO affittansi nuovi locali uso negozio laboratorio deposito. Telefonare 62-148. A9154

CAMERA tinello servizi piano rialzato ammobiliato indipendente con trolo ufficiosi. Telefonare 510-758.

CENTRALE affittasi [illegible] ammobiliato indipendente più camera ammobiliata due letti. Telefonare 657-018. 1001

CITTADINA commerciale comodità locale alloggio vigna frutteto prato Telefonare 773-108 296-575.

GIARDINI Reali alloggio signorile VI piano 2 camere tinello cucinetta terrazzino doppi servizi affittasi. Telefonare ore ufficio 877-054.

DIECI vani riservati giardino rialzato palazzina, Crocetta, contossessantemente comprensa riscaldamento. Telefonare ore ufficio 535-486. A10299

DUE camere, tinello, servizi, ampio terrazzo zona S. Rita. Telefonare ore pasti 368-618. A8881

LOCALE affittasi mq. 250 luminoso adatto laboratorio deposito Telefonare 84-801. A9206

MAGAZZINO mq 130 centralissimo già adibito a deposito alimentari, libero subito, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova».

NEGOZIO attrezzato pasticceria affittasi, zona commercialissima. Telefonare 547-626. A10307

PIAZZA San Carlo affittasi locali uso ufficio. Telefonare 543-089.

PRECOLLINARE 2 camere accessori Moncalieri affittasi. Telef. 644-518.

UFFICIO mq. 480 luminoso signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione affittasi ora uff. 877-054.

13.000 camera cucina salata comuni soli zona Apollo. Tel. 291-217.

36.000 A 57.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESI, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE CUCINA, OPPURE TINELLO, CUCININO. VISITABILI MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA. TELEFONARE 644-997, 518-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTO villa sette vani, servizi, giardino, ana Valle Grande Lanzo, Telefonare 383-684. A8013

BORDIGHERA cerco affittare appartamento alloggio signorile vuoto. Borgione, piazza Solferino 8 Torino 543-487 oppure ferma posta, Bordighera. 20855

CONIUGI referenziatissimi affitterebbero appartamento ammobiliato con riscaldamento zona Salice d'Ulzio, Bardonecchia, Sestriere o centri limitrofi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4359 — Torino». A10714

LAIGUEGLIA affittasi villetta 3 camere cucina mare 35.000. Altre ammobiliate 4 letti riscaldamento. Telefonare 721-935, 296-182.

SAUZE Oulx. Vendo alloggi condominio Bourget, garage, giardino, ascensore, sole giochi. 70-80 mq. Telef. 395-544. 2001

VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vollino Bovani.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ARMATAGGIA, Hotel Capoverde, ameno soggiorno invernale, riscaldamento centrale, tutte le comodità, ottima cucina e cantina. Prezzi convenienti. Telefonare 43-424. Prenotazioni Torino 398-101. A9388

HOTEL Colombia Sanremo nuovissimo centrale residenziale, tutte camere bagno balcone telefono vista mare. Sanremo Telef. 85-050, informazioni Torino telef. 594-522.

LOANO, Etoile, Marina 92. Ottimo trattamento, termosifoni 1800. Telefono 69-461. A377

LOANO - Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Torino telefonare 594-522. 20825

RAPALLO Pensione «Palma» (Zanino 3) telefono 50-019. Signorile, vista mare, riscaldarissima, modicità, interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI estetista manicurista visagista diventerete moderno insegnamento Pierolette creatore elettroanalisazione un'esperienza ventennale si vostro servizio assicurarvesi un avvenire iscrivendovi Scuola Estetica Acconciature, corso Vittorio Emanuele 39, tel. 538-826. Corsi diurni serali facilitazioni sconti 30% diploma qualifica. O908

A. ALLA SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro. 20419

ACCONCIATORI ex [illegible] Orsi Frotli specializzato scuola acconciatura femminili piega taglia finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Oregina, Carmelo 22 corsi diurni, serali paghe-contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata ecc. Inizio 9 gennaio. O883

PAGHE contributi, calcolo meccanico, dattilografia, corsi di qualifica. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Telef. 488-994. O859

LEZ. TRASUE. PREST. L. 200 per parola

ACCURATE lezioni inglese-francese, signorina impartisce alunni medie-ginnasio, pone corso Moncalieri et Crocetta. Telefonare 690-681.

DIPLOMATA impartisce lezioni italiano francese, scuola media. Telefonare 885-088. A8860

DOPOSCUOLA singolo, collettivo, assistenza alunni elementari offre insegnante elementare. Accurate lezioni francese. Telefonare 745-542.

INGEGNERE impartisce lezioni di costruzioni e topografia. Telefonare 491-124 pomeriggio. A8837

PORTOGHESE madrelingua impartisce lezioni, conversazioni, traduzioni. Telefonare 654-871. A9786

PROFESSORESSA tedesca impagne lingua madre lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4179 — Torino». A8884

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie. Tel. 741-203.

UNIVERSITARIA offresi lezioni italiano latino greco eventuale doposcuola anche classi inferiori. Telefonare 274-391. A9200

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica-topografia domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino» A9405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A distinta signora signorina affittasi ammobiliata zona Statuto. Telefonare 544-063. A8712

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-879. A9151

AFFITTASI a stabile bellissime ammobiliate. Telefonare 654-498.

AFFITTASI ammobiliata comodità Piaz o piad-à-terre, Tel. 513-820.

AFFITTASI [illegible] San Paolo bella camera 1 letto volendo 2. Telefonare 374-903. A10628

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente. Telefonare 851-237.

AFFITTASI camera mobiliata presso famiglia persona sola referenziata. Telefonare 853-567. A10236

AFFITTO camera ammobiliata 1-2 letti centrale. Telefonare 878-323.

CAMERE ammobiliate, matrimoniale, due letti, centro, signorile. Telefono 650-011. A8332

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. TECNICO introdotto decennale attività ultima conoscenza impiego prodotti vernicicatura esperto impianti verniciatura fosfatazione elettrodomestici carrozzeria. Esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9384 — Torino».

ABILE distinta signora bella presenza, cultura universitaria, perfetta padronanza lingua francese conoscenza inglese, interprete traduttrice simultanea, stenografa, bilingue esperienza in relazioni pubbliche acquisita a Parigi, abile trattative ad alto livello, capace lavoro a svolgimento autonomo, redigendi direttive, esaminerebbe adeguate concrete proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 9402 — Torino». A10641

ABILE steno-dattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefono 256-730. A10585

ACQUISTI ragioniere 27enne pluriennale esperienza società importanza nazionale offresi sede ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4258 — Torino». A10710

CAPO cantiere pratico ventennale lavori civili, industriali, impiegherebbesi Impresa. Telef. 768-110.

CAPO cantiere esperto lavori stradali e pubblici contabilità lavori, 45 anni ottima referenze disposto trasferimento estero cerca serio società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4285 — Torino», A9985

CAPO officina esperto tecniche lavorative organizzative costi industriali decennale esperienza conduzione personale coordinamento produzione esamina proposte direzione tecnica produttiva industria metalmeccanica oleodinamiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino». A10623

CAPO reparto rettifiche affilatrici lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9435 — Torino».

CAPO reparto stampaggio materie plastiche quindici anni esperienza occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9451 — Torino».

CAPO squadra serie dinamico esperienza pluriennale officina pratico aiuatrici trese montaggio cicli lavorazione offresi scopo miglioramento mobilità industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino».

**CHIMICO LAUREATO QUINQUENNALE ESPERIENZA ANALISI RICERCHE INDUSTRIA CHIMICA ET ALIMENTARE ELABORERESBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9321 — TORINO». A8969

GIOVANE 18enne stenodattilo pratica triennale conduzione ufficio piccola azienda, esaminerebbe sola serie offerte impiego. Telef. 378-317.

GIOVANE 24enne cultura a livello medio superiore con spiccate attitudini per le trattative esaminerebbe sole serie proposte impiego. Telefonare 378-317. A10721

IMPIEGATO esperienza ventennale pratica acquisti contabilità industriale buona cultura tecnica abile trattative offresi media piccola industria. Telefonare 396-338.

**IMPIEGATO TECNICO TELAI NASTRI ESPERIENZA IN ETICHETTE TESSUTE DISPOSTO TRASFERIRSI, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE O'IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4332 — TORINO».

INDOSSATRICE alunza 1,70 offresi anche fuori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4361 — Torino».

LAUREATA perfetta inglese francese tedesco lunga permanenza estero esperienza pubbliche relazioni esaminerebbe offerta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4383 — Torino».

RAGIONIERA 23enne, buona esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9410 — Torino».

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità bilanci pratiche societarie ed fiscali paghe contributi offresi mezza giornata od completamento orario ditta. Telefonare 792-767 ore pasti.

SIGNORA pratica contabilità clienti, fatturazione, offresi pomeriggio zone Madonna Campagna, Borgo Vittoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino». A9459

SIGNORA referenziata serietà cerca posto cassiera o mansioni fiducia mezza giornata o massimo 8 ore giornaliere. Telefonare 794-781.

SIGNORA 20enne pratica lavori ufficio Borsa Valori impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 395-001 ore pasti. A10547

SIGNORINA cultura moralità conoscenza inglese puericultura offresi pomeriggio custodia bambini. Telefonare 535-126 ore 9-15,30.

SIGNORINA esperienza triennale assicurazioni sinistri offresi subito. Telefonare 373-821. A10825

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 [illegible] per nuovi uffici, 90.000 mensili. Presentarsi: corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. O1033

A.A.A. GRANDE società in pieno sviluppo cerca elementi preferibilmente motorizzati anche liberi ore pomeridiane guadagno assicurato, periodo istruttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, I piano.

A.A. ASSISOGNAMI computometrista, pratiche paghe e contributi. Telefonare 534-980. A9328

A impiegati residenti Torino, organizzazione di importanza nazionale offre possibilità ottimo guadagno extra lavoro. Richiedesi: Presenza, cultura media, ore libere dalle 16,30 alle 20,30. Si garantisce massima riservatezza. Presentarsi lunedì 30 ore 18,30-20 in corso Francia 362 - Piano primo. O816

AMBOSESSI liberi, parzialmente liberi, offresi possibilità facile guadagno. Presentarsi corso De Gasperi 35.

CERCASI radiotecnico per televisione autoradio impianti diffusione sonora. Telefonare 238-122. A10705

CERCASI tecnico provata capacità ed specifica esperienza disposto recarsi breve periodo Sud America per curare avvio fase iniziale importante azienda lavorazione lana ed addestramento tecnici locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Milano».

CERCASI 15-16enne dattilografa velocissima diploma commerciale elettrodomestici. Bellanova, Accademia Albertina 33. A6939

COMMESSA ed apprendista cercansi da negozio tessuti seminuovi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

COMMESSO fattorino 18-20enne intelligente potenziato presso subito ditta commerciale. Indispensabile ottima conoscenza Torino e provincia. Telefonare 544-635 ore ufficio.

**CONSULTING ENGINEERS REQUIRE SECRETARY PERFECTLY FLUENT IN ENGLISH, FRENCH, ITALIAN AND POSSIBLY SPANISH, EXCELLENT STENOTYPIST IN THESE LANGUAGES WITH A GOOD EDUCATION BACKGROUND. THE SUCCESSFUL CANDIDATE SHOULD HAVE AT LEAST FIVE YEARS EXPERIENCE AS EXECUTIVE SECRETARY AND BE AGED BETWEEN 25 AND 35. PLEASE SEND LETTER AND CURRICULUM ED «PUBBLICITA' STAMPA' 4244 — TORINO».

DATTILOGRAFA sudicenne cercasi. Telefonare 395-259. E378

DISCHI grossista cerca signorina max 18enne avviare direzione reparto indispensabile conoscenza musica classica e lirica. Scrivere: «Pubblicità 4311 — Torino».

DISEGNATORE particolarista, millesonte, cerca stabilimento produzione macchine oleodinamiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4267 — Torino».

DISEGNATORI aiuta progettisti et particolaristi per impianti trasferte et strutture saldate cercansi da importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino».

DISEGNATORI MECCANICI I - II **CERCA SPA CATTANEO, CORSO UNIONE SOVIETICA 612. TELEFONARE 343-834.** A10600

DISEGNATORI I II e III **CATEGORIA URGE ASSUMERE IMPORTANTISSIMA FABBRICA MACCHINE SPECIALI. ELEVATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9386 — TORINO».

DISPONENDO ore libere agenzia assicurazioni offre buona possibilità guadagno. Telefonare 781-791.

DITTA [illegible] dattilografa-fatturista bella presenza, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino». A6230

GEOMETRA neo-diplomato millesonte con particolare attitudine al disegno strutturale e architettonico cerca importante studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino».

IMPIEGATA fatturista pratica lavori ufficio ordinata spirito iniziativa cercasi. Presentarsi lunedì 30 pomeriggio via Chatillon 14.

IMPIEGATO dattilografo massimo 25anno obbligo militare assolto, sposato lavori ufficio cerca azienda in Cambiano-Santena. Scrivere precisando età, studi compiuti, posti occupati, mansioni svolte e stipendio richiesto a: «Pubblicità Stampa 4323 — Torino». A10274

IMPIEGATO GIOVANE, VOLENTEROSO, PRATICO QUESTIONI DOGANALI, IMPORTAZIONI, MAGAZZINAGGIO, SPEDIZIONI ITALIA, MORALMENTE REFERENZIATO, ASSUME IMPORTANTE SOCIETA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 4258 — TORINO». A10031

IMPIEGO elettromeccanica 20-30 anni con patente a buone referenze cercasi. Tel. 299-936, 855-530.

IMPORTANTE ditta commerciale cerca cassiera dattilografa, massimo trentenne, nubile. Presentarsi pomeriggio via Lagrange 35 b, martedì 31 ore 9. A9839

IMPORTANTE ditta trasporti internazionali cerca acquisitore introdotte clientela. Scrivere dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa 9442 — Torino». A8545

IMPORTANTE fabbrica accessori automobili cerca disegnatori meccanici 3ª categoria e sperimentati periti meccanici ed elettrotecnici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA CARTOTECNICA ASSUME IMPIEGATO DIPLOMATO SCUOLE MEDIE SUPERIORI PREFERIBILMENTE PRATICO ELABORAZIONE PREVENTIVI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 9452 — TORINO». A10588

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA DIRIGHETORE ESPERTO LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE. TELEFONARE 396-170 - 396-177.

**IMPORTANTE INDUSTRIA DINTORNI TORINO CERCA PER MANSIONI DI SEGRETARIA DIRETTORE VENDITE STENODATTILOGRAFA ABILISSIMA ED ESPERTA LAVORI UFFICIO. RISPONDERE CASELLA POSTALE 371, TORINO.

IMPORTANTE industria meccanica torinese cerca referenziata et abilissima segretaria bilingue francese-inglese per direzione generale. Trattamento adeguato. Manoscrivere. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

IMPORTANTE società cerca agenti qualificati ambosessi per la zona di Torino e provincia piemontesi, per assumere organizzazione visite clientela interessata nostri corsi per corrispondenza fortemente reclamizzati. La società assicura e fornisce gli indirizzi di visita della clientela interessata e appoggia forma pubblicitaria redditizia per il continuo rifornimento degli stessi. Per qualificati con ottima cultura e volontà di operare seriamente, superiative possibilità di guadagno costante e avvenimenti in fase organizzativa. Si richiede possibilmente il possesso di un automezzo. Presentarsi da lunedì 30-1, ore 10 a: Alba Italia, corso Galileo Ferraris 134, Torino. 20839

IMPORTANTE [illegible] in Torino cerca giovane impiegata, possibilmente diplomata. Preferenza mutilati e invalidi, orioni guerra o causa di servizio. Scrivere curriculum e referenze a «Pubblicità Stampa 618 — Torino». O816

IMPORTANTE Società operante in [illegible] Occidentale ed Orientale ricerca un tecnico riparatore radio trasmittenti ai riceventi, meccanici motoristi esperti riparazione e manutenzione trattori cingolati Caterpillar motorsega gommata, escavatori e macchinario vario per lavori stradali, assistenti altamatura con macchinario semovente. Ai candidati si richiede: pratica pluriennale controllabile, requisiti preferenziali: conoscenza lingua inglese, soggiorni all'estero. Casella 31 M, Sip, Via Torino, Roma. 20798

IMPRESA costruzioni cerca ingegnere 20-40 anni, praticissima calcoli cemento armata e strutture metalliche, per direzione ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9344 — Torino».

**IMPRESA COSTRUZIONI STRADALI CON ATTIVITA' NEL WEST AFRICA RICERCA INGEGNERE CON PROVATA ESPERIENZA MACCHINARIO PESANTE STRADALE ET PERFETTA CONOSCENZA INGLESE PER INCARICO PLANT MANAGER. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4377 — TORINO».

IN Castello To[illegible] legale commerciale cerca impiegata presentarsi martedì e venerdì, in via Circonvallazione 93. Ore 14,30 15,30.

I.N.A. assume, previo corso tecnico-pratico, retribuito, n. 20 elementi ambosessi, media cultura, presenza, referenziati. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì e martedì ore 16-18, via [illegible] 101 III piano, Sig. Maggi. O616

INDUSTRIA confezioni femminili cerca indossatrice taglia 46 da manuarsi anche impiegata. Tel. 873-600.

INDUSTRIA cerca corrispondente inglese pratica esportazioni. Manoscrivere indicando [illegible] telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino». A10334

**INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA PERITO INDUSTRIALE TESSILE PER COLLABORARE PREPARAZIONE CAMPIONARI. SI RICHIEDE ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE IN LANIFICI, ETA' NON SUPERIORE 35 ANNI, RESIDENTE O DISPOSTO TRASFERIRSI TORINO. OFFRESI ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4317 — TORINO».

**INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA ELEMENTO PER UFFICIO COMMERCIALE, RICHIEDESI ETA' 25-35 ANNI, SPECIFICA ESPERIENZA PLURIENNALE NEL SETTORE. SI OFFRE ADEGUATA RETRIBUZIONE CON INQUADRAMENTO DI SECONDA CATEGORIA. IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVERTITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4317 — TORINO». A10255

ISTITUTO universitario Torino cerca due mutilati massimo 35enni da assumere pianta stabile per lavori sorveglianza biblioteca segreteria. Manoscrivere indicando luogo nascita, età, studi compiuti, natura mutilazione, curriculum vitae, indirizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino».

**LA P.I.E.C. ITALIANA SELEZIONERA' ELEMENTI AMBOSESSI ETA' 23-45 ANNI DA PREPARARE PER CARRIERA DIRETTIVA A VARI LIVELLI MEDIANTE CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO. REQUISITI RICHIESTI, TITOLO DI STUDIO, MORALITA' INECCEPIBILE, CAPACITA'. TELEFONARE AI NUMERI 531-268 [illegible]-033 519-123 LUNEDI' ORE 9,30-12,30; 15-18 ET MARTEDI' ORE 9,30-12,30 PER FISSARE COLLOQUIO.

MAGAZZINO specialità medicinali cerca abile telefonista. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4251 — Torino».

MODELLISTA cercasi per confezioni in serie per bambini. Impostazione campionari. Telefonare

CRONACHE PER LE DONNE

Sorprendente risultato di una inchiesta nella Germania federale

La tedesca accetta volentieri di essere «inferiore» all'uomo

Per quasi quattro anni funzionari di dieci ministeri hanno compiuto una minutissima indagine sulla posizione della donna «nella professione, nella famiglia e nella società»; le conclusioni occupano un volume di 641 pagine - Fra l'altro, dicono: pur di sposarsi, le donne rinunciano agli studi, per stare tranquille in casa rifiutano la cameriera, considerano il lavoro soltanto uno spiacevole «ponte» fra la scuola ed il matrimonio - In sostanza, non si preoccupano di ottenere in pratica quella parità che hanno già per legge

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, gennaio.

Esistono all'estero due *clichés* della donna tedesca. L'uno, che risale agli anni Trenta e non ancora sopravvive, la mostra grande, robusta, con trecce bionde, ingegnante e goffa, che si chiama Gudrun, Greta o Helga, e basa la sua vita sulle note tre «K»: «Kinder, Kueche, Kirche» (bambini, cucina, chiesa). E' una donna poco attraente, tutta dedita alla famiglia. L'altro *cliché*, creato negli ultimi anni, ci mostra la tedesca lunga e slanciata, bionda, bruna o rossa, non importa, eccentricamente poco vestita, che si chiama Petra, Barbara o Marion e ai tre «K» ha sostituito i tre «M»: «Maenner, Maschine, Meer» (il posto dei bambini è stato preso dagli uomini, quello dei fornelli dalla macchina, che può essere da scrivere o della fabbrica, il luogo che frequenta con regolarità non è più la chiesa ma il mare). E' una donna affascinante, da prendere come amica, non come moglie.

La realtà è diversa e, come sempre, sta nel mezzo: la tedesca «appare» o si sforza di apparire come quella dei tre «M», moderna, spregiudicata, indifferente, in lotta con l'uomo, ma in verità è molto simile a quella dei tre «K», conservatrice, impacciata, sensibile, ancora soggetta alla supremazia maschile. Così risulta dal rapporto del governo federale tedesco sulla «situazione della donna nella professione, nella famiglia e nella società», pubblicato di recente a Bonn. Si tratta di un'opera immane, un volume di 641 pagine in quarto, parto mostruoso di dieci ministeri che per quasi quattro anni hanno destinato oltre cento persone a studiare la donna tedesca.

L'hanno fatto con pignoleria e precisione teutonica, sviscerando il mondo femminile, accompagnando la donna dalla culla alla tomba in un viaggio irreale, tra le scartoffie: anagrafe, scuola, ufficio del lavoro, ospedale, servizi sociali, eccetera. Hanno dimenticato anima e corpo: il rapporto che solo qualche giornalista ha avuto la pazienza di leggersi, non fa alcuna proposta, non tira alcuna conclusione. Bisogna concludere da sé, nella giungla di relazioni e di cifre.

Le donne tedesche del rapporto, senza peso, senza colore, senza sesso, sono donne piuttosto normali: la maggior parte di esse vuole un uomo, un marito e una famiglia. Rinunciano volentieri a sfruttare le possibilità di carriera offerte dalla «Gleichberechtigung» (la uguaglianza dei diritti, conquistata a fatica nel marzo del 1949) se, in cambio, possono essere padrone e regine a casa propria. Non vanno a lavorare in ufficio o in fabbrica per concorrere con gli uomini, ma per necessità. Ne farebbero volentieri a meno: le nubili lavorano tutte, delle sposate soltanto un terzo, quando i figli sono grandi ritorna in parte al lavoro.

Le cifre dicono: in Germania vivono quasi 30 milioni di donne e poco più di 27 milioni di uomini. Di conseguenza le donne devono lottare per trovare un marito. Ma per gli uomini questo non è una cosa tanto rosea come potrebbero sembrare: abbondano le donne di una certa età, difettano invece i giovani. Quelle sotto i 35 anni sono 600 mila meno degli uomini, quelle sopra i 35 sono 4 milioni e più degli uomini. Per questo motivo un terzo delle fanciulle fa in tempo a diventare maggiorenne e già si è sposato; per questo gli uomini tra i 25 e i 35 lamentano di sole difficoltà nel trovare un'amica o una fidanzata coetanea che sia ancora libera. Per questo le donne oltre i 35 anni hanno una probabilità quasi nulla di trovare un marito. La maggior parte dei matrimoni viene contratta per amore: il guadagno, la posizione sociale — stando alla statistica — hanno un'importanza minima.

«Il 40 per cento dei primogeniti sono concepiti prima del matrimonio», informa il rapporto del governo. I matrimoni precoci delle fanciulle (un terzo sotto i 21 anni, due terzi sotto i 25), favoriti dai rapidi guadagni dei giovani, hanno conseguenze negative sull'istruzione delle spose, sui divorzi, sull'educazione dei figli. Appena fidanzate, le ragazze abbandonano gli studi, quando sono sposate trascurano la famiglia, trascurano i figli per guadagnare qualcosa. Nelle scuole elementari su cento allievi vi le fanciulle sono 50, nelle medie inferiori 40, nei licei 30, nelle università solo 25 e agli esami di laurea 17. Di anno in anno, con i matrimoni sempre più precoci, diminuisce il numero delle ragazze che studiano. Aumenta il numero dei divorzi e quello dei bambini abbandonati, gli «Schluesselkinder», che girano con la chiave di casa attaccata al collo: sono quasi mezzo milione.

La colpa di questa situazione — si rileva dal rapporto — è quasi esclusivamente delle donne. Non sono gli uomini a respingere la parità dei diritti, sono loro che si adattano a questa posizione di inferiorità. Per sposarsi non vogliono istruirsi, per stare tranquille e avere tempo per la casa rinunciano alla carriera, accettano lavori umili, bassi stipendi, posizioni di secondo rango, per la maggior parte il lavoro è ancora un poco gradito ponte tra la scuola e il matrimonio e, se va male, un pilone di sostegno al matrimonio. Caratteristica è la mancanza di interessi delle donne: leggono il giornale, ascoltano la radio i due terzi di esse, ma non per imparare, bensì per trovare modelli da imitare. Obiettivo finale è la famiglia.

La statistica dice anche che ci sono quattro tipi di donne: la «regina di famiglia», la «madre di famiglia modificata» (che fa un qualche lavoro fuori casa), la «lavoratrice per la famiglia» e infine la «donna di carriera». Le meno soddisfatte sono proprio le prime, le madri di famiglia. E, curioso, proprio le più invidiate dalle altre tre categorie, anche se hanno una settimana lavorativa media di 60 ore (con punte di 77) contro le 48 ore delle operaie e impiegate, niente stipendio o salario, niente pensione, niente libertà, niente ferie pagate.

Uguaglianza o non uguaglianza, la situazione è molto normale: la tedesca si sposa a 25 anni, ha tre bambini che nascono a due anni l'uno dall'altro (vi è persino un milione e mezzo di aborti l'anno, lo stesso numero che le nascite), ha due probabilità su tre di restare vedova, una probabilità su dieci di divorziare, una su due di dover riprendere a lavorare. Quel che conta, per il prestigio, è l'essere sposate, l'essere chiamata «frau»: lo studio statistico rivela che in Germania l'oggetto della massima reputazione è la madre di famiglia. La madre nubile, al contrario, anche quando lotta per l'educazione dei figli, è stimata dai borghesi tedeschi meno della pluridivorziate.

Conclusione: la tedesca ha occasioni di istruzione e di carriera ma non le sfrutta, accetta di rimanere soggetta e di venir pagata meno dell'uomo. E' imbarazzata nella scelta «tra» casa e lavoro, non si è abituata all'idea di «casa e lavoro». E' rimasta quella di trenta anni fa, anche se si atteggia a moderna, spregiudicata, anche se si veste eccentricamente o si veste poco, si profuma, si trucca, fa a gomitate da sola. Direi, anzi, che nel fare il concorso all'uomo — come ha voluto — si è accorta dell'inutilità di alcuni dei suoi sforzi e ha acquistato dolcezza e femminilità: non è più Bertha, non è ancora Gaby.

Tito Sansa

I consigli del medico

Quando un bimbo è troppo grasso

Tabella dei pesi «ideali» secondo l'età e la statura

ETA'	maschi		femmine	
	statura	peso	statura	peso
5 anni	114,5 cm	20 kg	113 cm	19 kg
7 »	120 »	21,8 »	119 »	21,3 »
8 »	124,7 »	24 »	124,3 »	23,5 »
9 »	129,7 »	26,4 »	129,3 »	26 »
10 »	135 »	29,4 »	134,6 »	28,8 »
11 »	140 »	32,8 »	140,5 »	32,8 »
12 »	145 »	35,7 »	146,5 »	36,6 »
13 »	149,7 »	39 »	151,5 »	41 »
14 »	154 »	41,2 »	155 »	46 »

Un «bambino grasso» — un bambino il cui corpo superi, prepotentemente, quello delle tabelle standard — viene di solito guardato, in famiglia, e con troppo benigno ottimismo o con troppo profonda preoccupazione. In realtà l'obesità infantile, almeno nella gran parte dei casi, non è né una vera malattia né un sintomo di florida salute. E' qualcosa che va evitato: e che chiede e merita rimedio. Per lo più è un disturbo della nutrizione: quei bambini, cioè, sono grassi, semplicemente, perché mangiano troppo; o perché mangiano troppo e bevono troppo (acqua, naturalmente): e perché mangiano male: nel senso che, invece di mangiar come si deve, mangiucchiano continuamente.

Vi sono due modi, nell'infanzia, per arrivare a ridurre, in eccesso, le sacre tabelle del peso corporeo (stabilite, come è noto, in rapporto al sesso, all'età ed all'altezza del corpo). Il primo è il più ovvio: il bambino mangia troppo perché non controlla la sua alimentazione. Il secondo è meno raro di quanto si pensi: il bambino mangia troppo per rimpiangere, in qualche modo, certe sue delusioni psicologiche.

Primo caso: il bambino mangia molto (o, invece, poco) a tavola e continua a trovar modo di mangiare tra un pasto e l'altro. Quello che mangiucchia — non c'è pericolo di sbagliare e far previsioni — sono zuccheri: dolci, biscotti, cioccolato, gelati, qualsiasi cosa appartenga alla vasta universale della ghiottoneria. Lo zucchero, senza dubbio, è indispensabile al nutrimento: ma non certo in quel modo, sotto quella forma di continue razioni supplementari. Occorre, in questi casi, un preciso schema dietetico: occorre far prova di autorità, a tavola e fuori tavola. Quello che deve avere, il bambino, è la sua carne, i suoi legumi, la sua frutta, il suo pane; e lo zucchero a tutte le ore; né dolciumi né salati, col loro inevitabile effetto di una gran sete da soddisfare con tante acqua e tante bevande zuccherate.

Secondo caso: il bambino, inconsciamente, cerca nel piacere del cibo un compenso a una sua angoscia. Per molti psicologi l'eccesso di nutrimento (oltre che su basi ereditarie, costituzionali, distoniche, nervose ecc.) si spiega anche su basi psichiche: gelosia, senso di insicurezza, instabilità del clima familiare porterebbero a compensare, colla ghiottoneria, il desiderio di sentirsi amati. Occorre riconoscerli questi piccoli — e sono sempre dei piccoli — problemi infantili; e sta agli adulti restituire a questi bambini — indipendentemente dalle loro doti, dal loro carattere, dai loro meriti o dai loro difetti — la serenità di cui hanno bisogno. Quando poi proprio occorra, l'aiuto dello psicanalista può contribuire a preservare il bambino dal suo strano modo di reagire ai contraccolpi di una tensione familiare.

il dottor X

Una questione purtroppo d'attualità anche a Torino

Per restare belle d'inverno occorre combattere lo smog

Si tratta, in altre parole, di irrobustire pelle e polmoni così da non soffrire (e quindi imbruttire) per la nebbia, il vapore e la puzza delle città industriali - Creme per preservare la morbidezza del viso

La brutta botta di smog subita pochi giorni fa da Torino rende d'attualità un argomento: l'effetto che, in particolare, questo sgradito fenomeno moderno, e, in generale, il clima invernale possono avere sulla bellezza femminile.

Eravamo giunte a credere che, col progresso, grazie alle case ben riscaldate, grazie alla comodità dei mezzi di trasporto, e nonostante l'enorme incremento dell'attività all'aria aperta, la donna fosse abbastanza al sicuro. Invece, se è abbastanza facile essere belle d'estate, magari con l'aiuto dell'abbronzatura, è molto difficile essere belle d'inverno.

Quante volte accade, in questi mesi, che passando davanti a una vetrina la donna scorga un riflesso, un'immagine di sé, nella quale quasi stenta a riconoscersi. E' lei, quella donna lievemente rannicchiata su se stessa, dal viso sciupato, dai capelli smorti, dallo sguardo senza luce? La verità è che i colpi di freddo, la nebbia, lo smog, ed anche un certo «sonno» stagionale dell'organismo e delle sue risorse reattive, producono effetti che il trucco non basta a mascherare.

Il primo punto da tenere presente è l'alimentazione. Specialmente chi esce la mattina di buon'ora nelle strade nebbiose deve immagazzinare riserve... senza pregiudicare il saggio regime alimentare che conserva al fisico la sua snellezza naturale. Il regime invernale, perciò, deve essere studiato in modo da includere una giusta dose di idrati di carbonio (che, d'estate, possono venire molto diminuiti).

Il secondo importantissimo, accorgimento è nel dormire bene il quieto sonno, nessuno sforzo è superfluo: dall'evitare gli stati eccessivamente emozionali al munirsi di borse d'acqua calda, tisane, coperte morbide e di buona qualità.

Nel coricarsi, come nel lavarsi, bere acqua! Ha un effetto di scossa diretta su tutte le cellule della pelle.

C'è poi nemico che spesso, senza saperlo, abbiamo in casa: l'aria troppo secca, di stufe e calorifori, bisogna avere cura di non dimenticare il rifornimento di acqua negli appositi recipienti destinati all'evaporazione. Ed anche se l'appartamento è riscaldato a sistema irradiante bisogna pure di conservare all'aria la sua umidità.

Questi espedienti generici riescono, tutti insieme, a combattere l'impoverimento fisico dovuto inevitabilmente al clima. Se ne giovano il sistema nervoso, la circolazione, la composizione organica della pelle, così che l'occhio rimane lucido, la carnagione conserva splendore, e, su questa base, l'opera del trucco risulta finalmente efficace.

Naturalmente, la cura del viso debbono essere particolarmente attive. La smog non è un veleno soltanto per i polmoni: lo è anche per la pelle. Occorre dunque «vestire» il viso. Infatti, perché dovrebbe essere nudo, quando è uno dei punti del corpo ove la pelle è più fragile?

In inverno, anche chi non fa trucco, deve assolutamente proteggersi il viso: mi sono creme protettrici, del tutto incolore. Queste sono ideali per le giovanissime generazioni alle quali non si trucca, e per le signore molto anziane che non si truccano più (o il meno possibile).

Infine, c'è il modo di vestirsi. In questi mesi che ancora ci dividono dalla bella stagione, la prima preoccupazione, per mantenere in efficienza la bellezza, sarà quella di vestirsi nel modo più caldo e, insieme, più leggero. Il freddo alle gambe! (Tanto più che la moda continua a proporre calze lunghissime e coprenti). Mai appesantirsi di indumenti pesanti (Spogliare invece abiti e cappotti molto chiusi, e molto caldi per la materia stessa di cui sono fatti).

Essere belle, è spesso un dono di natura. Essere belle d'inverno è sempre un'arte (la barba alla smog).

Biki

Pelliccia in agnellino e collo a ciambella, bonnet in tricot con pompon. Modello Biki

Lettera al ministro sul diritto di famiglia

Anche dopo la progettata riforma sarà il marito a comandare in casa?

La signora Teresita Sandeschi Scelba ha inviato la lettera da lei inviata al ministro della Giustizia, on. Oronzo Reale, sul diritto di famiglia.

Ecco il testo della lettera:

Signor Ministro,

Dai quotidiani è stata data ampia relazione del progetto di riforma del codice della famiglia.

Coraggioso nell'abolire e modificare articoli non più attuali, timido — a parer mio — quando si tratta di aggredire uno dei tanti tabù che inficiano la vita italiana, cioè la supremazia maschile che ha portato a conservare la discriminazione tra marito e moglie.

Dopo venti anni di Carta dei Diritti Umani che dovrà essere ricordata ed esaltata nel prossimo anno 1968, grado la Costituzione della Repubblica Italiana che afferma gli stessi principi di uguaglianza malgrado formulazione di Dichiarazione Internazionale che la Commissione per lo Status della Donna sta preparando per invito della XVIII Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. — Carta che «serva da guida ai governi nell'elaborazione di leggi, alle organizzazioni non governative nei loro sforzi intesi a promuovere la parità di diritti tra uomo e donna, e sia uno strumento di educazione dell'opinione pubblica atto a incitare uomini e donne ad adoperarsi per sopprimere qualsiasi forma di discriminazione nei confronti della donna», — avremo ancora una legge che ribadisce che in casi di disaccordo prevale l'opinione del marito, pur con il correttivo del ricorso al giudice. Cosa semplice né facile, di cui eventualmente ci si avvarrà in casi estremi, indizio di sola-zione in atto, che non verrà aggravata.

Nella vita giornaliera, all'incontro, permarrà di fronte ai figli lo stato di inferiorità della madre, rendendone più difficili i compiti, senza che venga spiegata la motivazione di tale supremazia se non riferendosi al costume che è proprio quello che le leggi dovrebbero mirare a correggere.

I codici non si riformano tutti i giorni. Il progresso delle idee è rapido, ed esse parlano a tutto il mondo. Il rischio che le formulazioni di oggi siano già superate quando la legge riuscirà ad essere varata, insegna di rimanere esempio di antiveggenza e di progresso civile che dovrebbe essere desiderio di ogni legislatore.

Voglia accogliere, Signor Ministro l'espressione della mia massima considerazione.

Teresita Sandeschi Scelba

Roma, 26 gennaio.

Sette anni risparmiati grazie agli elettrodomestici

Curiosa statistica sulle fatiche di casa, ieri e oggi

Roma, gennaio.

La donna, nell'arco di una vita, risparmia sette anni di lavoro grazie all'uso degli «elettrodomestici». A questa singolare conclusione è pervenuta una curiosa indagine svolta dalla società olandese Philips.

Appena dieci anni or sono una sposa e madre di famiglia impegnava tutto il tempo della giornata per la pulizia della casa, per il bucato e per tante altre incombenze che inevitabilmente la gettavano in uno stato di vera prostrazione fisica e di generale depressione.

I «mezzi ausiliari» — gli elettrodomestici, cioè — hanno provocato nel giro di pochi anni un sovvolgimento delle abitudini casalinghe. Dai più grandi (frigoriferi, lucidatrici, spazzole elettriche, forni da cucina, aspirapolvere, lavabiancheria, lavapiatti) ai più piccoli (macinacaffè, tostapane) questi strumenti consentono, ciascuno per la sua funzione, tante riduzioni del tempo da dedicare al governo della casa.

Per la pulizia dell'appartamento, è stato calcolato che la donna impiegava, nel passato, almeno dodici ore alla settimana. Oggi la casa può pulirsi in sei ore con l'impiego degli elettrodomestici. E così via, si potrebbero fare esempi per il frigorifero, il bucato ecc. In conclusione, l'inchiesta afferma che ogni sette giorni la donna «risparmia» diciassette ore e mezzo di lavoro manuale. Senza parlare della fatica evitata dalle macchine. E in vita media, perciò, lavora sette anni di meno.

(Ap. Italia)

GUARDA CHE COSA È SUCCESSO A MARIA LUISA!

Silhouette

Vi promette una splendida figura e il rimborso!!!

COME?

Con il D.C.T. il più grande successo americano per dimagrire FINALMENTE in esclusiva alla Silhouette

Rimborso garantito se non perderete almeno 16 cm superflui con un trattamento D.C.T.

PRIMA DEL D.C.T.

Questa signora ha perso cm in 35 minuti dopo il trattamento D.C.T.

Dopo 8 settimane ha perso in tutto 108 cm e 18 kg.

ATTENZIONE!

SPECIALE OFFERTA PER LE PRIME CLIENTI DEL 1967

750 LIRE PER TRATTAMENTO

Chiamate il 51.78.23 per un appuntamento gratuito della Vostra figura (senza alcun impegno da parte vostra).

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 21 TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA

Il D.C.T. ...

...anche uno studio separato con speciali trattamenti D.C.T. per uomini che oggi è regolarmente aperto dalle ore 9 alle ore 19. Telefono ...

Silhouette

Via Assa...

Vidor CASHMERE SHOP

VENDITA STRAORDINARIA

delle maglierie di lusso per signora e uomo fine serie Cashmere e Lamb's wool

ECCEZIONALE!

SCAMPOLI DI CASHMERE PER ABITI E VESTITI

Sconti speciali anche sugli articoli correnti

VIA ROMA ... - TELEFONO ...

A valere sull'acquisto di una lavatrice CASTOR superautomatica 532 valutiamo la vostra vecchia lavabiancheria usata come minimo L. 44.600

LISTINO . . . . . L. 130.600
LAVATRICE USATA . . . 44.600

PREZZO A CONTANTI L. 86.000

A RATE: LIRE 6.000 ALLA CONSEGNA PIU' 19 RATE DA LIRE ...

SUPERAUTOMATIC 532

Una supersuperautomatica completa, 15 operazioni in 15 programmi, lavaasciuga (indicatore delle operazioni in corso). Operazione lavaggio e sfregatura. Ciclo delicato per indumenti in lana, seta ecc. Prelavaggio automatico con scarico acqua. Lava da 1 a 5 chilogrammi di biancheria. Distributore detersivo. Comando alta e bassa temperatura. Filtro autopulente di sicurezza. Centrifuga veloce. Minimo ingombro: 63 x 47 x 89,5.

3R Via XX ... 17 Tel. ... Via Duchessa Jolanda ... T. 767746

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

BUITONI S. p. A.

PRODOTTI DIETETICI ED ALIMENTARI

cerca

AGENTI DI VENDITA
MULTI [illegible]

PER IL PIEMONTE

La scelta si orienterà su candidati di età non superiore [illegible] 30 anni esenti dagli obblighi militari e con patente di guida. L'aver acquisito esperienza [illegible] vendita presso Ditte [illegible]stributrici di prodotti [illegible] largo [illegible], mobilmente organizzate, costituirà elemento preferenziale.

[illegible] retribuzione [illegible] costituita da provvigioni più rimborso spese. Inoltre questa posizione offre una effettiva possi[illegible] [illegible] inserimento [illegible] avanzamento nei quadri aziendali. [illegible] prima selezione sarà effettuata sulla risposta e, pertanto, preghiamo di corredare queste ultime di curriculum molto dettagliato e di inviare la [illegible]sa a:

[illegible] S.p.A.
[illegible] Selezione Personale
Via A. Vecchi, 175
Perugia

La MOBILTECNICA S.p.A.

Industrie di importanza nazionale arredamenti [illegible] tallici per ufficio, cerca, per potenziamento della rete commerciale, [illegible] ESCLUSIVI DI VENDITA per le province [illegible] [illegible]ta, Cuneo, Novara, Imperia e Savona.

OFFRE: eccellenti condizioni di retribuzione a provvigione per la vendita di prodotti già largamente affermati su scala nazionale; ricco portafoglio di Clienti già acquisiti; vastissima gamma di produzione per esigenze a qualsiasi livello; modernissimo appoggio organizzativo e pubblicitario.

RICHIEDE: documentata introduzione nel settore, serietà e concentrazione sui prodotti affidati; eventuale possibilità di tenere una dependizione di classe.

Scrivere dettagliando a: MOBILTECNICA S.p.A. - Torino, via Bibiana 115

IMPORTANTE INDUSTRIA CARTOTECNICA

CERCA elemento specializzato nello studio e nel disegno di imballaggi in cartone, preferibilmente esperto in lavo[illegible] cartografiche e tecniche di confezionamento.

Scrivere: PUBBLICITA' [illegible] 8414 — TORINO

GRUPPO TESSILE

di importanza internazionale ricerca,
per propria società produttrice di Moquette,
per [illegible]sione immediata:

CAPO SERVIZIO VENDITE ESPORTAZIONE

SI RICHIEDE:
- spiccata capacità di iniziativa autonoma, doti di organizzazione e di comando
- esperienza specifica nel settore o in campi affini costituirà titolo preferenziale
- conoscenza [illegible] due lingue straniere
- età [illegible] inferiore [illegible] [illegible] anni
- residenza Milano

SI OFFRE:
- qualifica [illegible] retribuzione adeguate alle capacità e titoli personali dell'interessato.

Gli [illegible]ati sono pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum, [illegible] assicura la più assoluta riservatezza.

Scrivere a: CASELLA 327/Y BIP — MILANO

[illegible] STABILIMENTO [illegible]

PRODOTTI [illegible] CONSUMO

cerca **INGEGNERE 30-35enne**

con esperienza almeno quinquennale nel campo dello studio del lavoro, dell'organizzazione interna per la riduzione dei costi e della programmazione della manutenzione preventiva.

Richiedesi padronanza della lingua francese e buona conoscenza dell'inglese o del tedesco. Scrivere: PUBBLICITA' [illegible] 4253 TORINO.

RESPONSABILE IBM - 1401/360

cercasi da importante azienda generi largo [illegible]

ESIGENZE: attitudine al comando; laurea ingegneria o scienza economiche o matematica; esperienza triennale conduzione centri IBM aziendali; età massima 35 anni.

OFFRESI: retribuzione adeguata ai meriti, possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato manoscritto a Pubblicità Stampa 4283 Torino

HALEC CONFEZIONI MASCHILI

cerca

LAVORANTI SARTE:
taschiste, assiemiste, maniche - collo
APPRENDISTE

PRESENTARSI: VIA GORIZIA 82 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA IN ESPANSIONE cerca

CALIBRISTI - ATTREZZISTI - AFFILATORI di profili altamente specializzati - Ottimo trattamento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4336 — TORINO

Importante Industria piccoli elettrodomestici cerca

DISEGNATORE PROGETTISTA

[illegible] esperienza almeno decennale analoga [illegible].

Dettagliare curriculum completo, età, pretese ed ogni altro elemento di [illegible] valutazione - Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

IMPORTANTE [illegible] PRODOTTI [illegible]

cerca **LAUREATO IN[illegible]**

o cultura equivalente di comprovata esperienza pluriennale nella fabbricazione di lampade ad incandescenza per posizione di responsabilità.

I candidati dovranno avere età non superiore ai 35 anni, possedere la perfetta conoscenza della lingua inglese ed essere disposti a trasferirsi in una provincia dell'Italia Settentrionale.

Inviare dettagliato curriculum, pretese e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 1076 — TORINO.

I dipendenti della [illegible]tà [illegible] atali avvertiti della presente ricerca.

COLORIFICIO M. V. - BEINASCO

ricerca RAPPRESENTANTI
PERSONALE SPECIALIZZATO
telefonare 329.157

Per il potenziamento della propria Organizzazione di Vend[illegible] distribuzione

LA SOCIETA' SIDOL

ricerca un venditore dettaglio per Aosta città e provincia. Torino provincia. Residenza preferibilmente Ivrea.

di forte personalità, dinamismo, età massima 30 anni, minimo licenza media, esperienza drogherie e alimentari, auto propria.

E' assicurato un ottimo trattamento economico costituito da stipendio, premi e incentivi, rimborso spese con buona possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato a:

Direzione Commerciale Sidol - Firenze - Via della Torretta 16.

[illegible] INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

[illegible] SEGRETARIA [illegible] DIREZIONE

Si richiede [illegible] [illegible] inferiore [illegible] 27 [illegible] perfetta conoscenza parlata [illegible] scritta inglese o francese, esperienza di almeno 5 anni [illegible] segretaria di direzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9301 TORINO

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

di importanza internazionale ubicata nella [illegible] di Torino

ricerca:

- **Disegnatori esperti in [illegible] meccaniche e stampi.**
- **Disegnatori aiuto progettisti.**
- **Allievi disegnatori.**

  Operai specializzati [illegible] qualificati con specifica esperienza in manutenzione elettrica [illegible] meccanica.
- **Giovani diplomati presso Istituti Professionali.**

SI OFFRE: inquadramento [illegible] retribuzione adeguati alle effettive capacità. Scrivere dettagliando età, studi, posti occupati e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 614 — TORINO

INGEGNERE MECCANICO

trentacinquenne provata capacità conduzione personale e responsabilità produzione, esperienza specifica campo carpenteria e metallurgica in genere. Spiccata doti comando e iniziativa. OFFRESI direzione stabilimento o posizione analoga.

Scrivere: [illegible] — TORINO

Importante Casa Tedesca Elettrodomestici

[illegible] referenziati rappresentanti [illegible]
per Torino [illegible] Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6406 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA

cerca

AFFILATORI DI UTENSILI

nati [illegible] regioni meridionali [illegible] desiderosi di ritornarvi. E' richiesta specifica esperienza.

[illegible] a: PUBBLICITA' [illegible] — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA

cerca

MACCHINISTE specializzate
APPRENDISTE MACCHINISTE

PRESENTARSI: VIA GROSCAVALLO, 11 - TORINO

Per una novità tecnica [illegible] concorrenza sul mercato mondiale disponiamo [illegible] di una

rappresentanza per l'Italia

Nella pubblicità internazionale. [illegible] parte di [illegible] l'industria metallurgica [illegible] oltre 100 rami il nostro prodotto venne accolto [illegible] grande entusiasmo.

Vi offriamo massima possibilità [illegible] guadagno per le tenuta [illegible] magazzino [illegible] nostro articolo, [illegible] la vendita all'ingrosso con massimo utile.

RENDITE STRAORDINARIE [illegible]
CON [illegible]

Premettiamo che il [illegible] futuro rappresentante deve disporre dei relativi locali, automezzo [illegible] di DM 300.000, in contanti oppure garanzie parziali (non cauzione).

Vogliate contattare a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — MILANO

[illegible] NEL CAMPO DELLE MACCHINE UTENSILI

ricerca **ALESATORI**
MONTATORI specializzati
ed **APPRENDISTI** montatori.

E' richiesta [illegible] specifica competenza nel ramo.

Scrivere a: PUBBLICITA' [illegible] [illegible] — TORINO

GEOMETRA profonda conoscenza tecnico-professionale, [illegible] propria, volontà, serietà, vivo attaccamento lavoro, massimo trentacinquenne. Presentarsi [illegible] 10 - 11.

[illegible] s.p.a. XX SETTEMBRE 12 — TORINO

M. BERTINETTI

DECORAZIONI - PROTEZIONI INDUSTRIALI
RICERCA per potenziamento cantieri
CAPI CANTIERE - CAPI SQUADRA
[illegible] SPECIALIZZATI
per lavori industriali.

Si richiede un curriculum [illegible] [illegible] presso altra [illegible] a referenza.
TELEFONARE ORE UFFICIO 874.833

FERRO & GRODER

CIOCCOLATO E CARAMELLE

cerca [illegible]

per Torino città,
zona con fatturato acquisito

Indirizzare:
[illegible]da Statale Sestriere 36 - NONE (Torino)

AGENZIA RAPPRESENTANZE

introduttissima rivenditori Piemonte, ventennale [illegible]enza, propri uffici magazzini, organizzata automezzi, personale vendita e tecnico E[illegible] PROPOSTE PRIMARIA CASA RADIO TV ELETTRODOMESTICI.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4226 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

[illegible] RAPPRESENTANTE

introdotto settore chiusure metalliche per Torino [illegible] Provincia.
Offresi ufficio ed ottime condizioni di lavoro.

Scrivere a: PUBBLICITA' [illegible] 8406 — TORINO

CITTA' [illegible] TORINO

Avviso di [illegible] pubblico, per titoli [illegible] esami, a numero 10 posti di Computista di III classe dell'Ufficio di Ragioneria (Gruppo C - [illegible] III).

E' [illegible] un [illegible] pubblico, per titoli [illegible] esami, a n. 10 posti di Computista di III classe dell'Ufficio di Ragioneria (Gruppo C - Grado III).

Scadenza: 17 [illegible]

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Gen. Reggente
E. GILETTI

Il Sindaco: G. GROSSO

PICCOLA FILATURA MODERNA

sistema cotoniero predisposta per fibre sintetiche, colorati e ricerche,

CERCA

personale che [illegible] responsabilità funzionamento [illegible]

CASELLA POSTALE 239
BUSTO ARSIZIO

AZIENDA COMMERCIALE

[illegible]

cerca AGENTE

INTRODOTTO
PER [illegible] [illegible] PIEMONTE

Dattiloscrivere a referenziare a: Pubblicità Stampa 4318 Torino

[illegible] ELEMENTI FEMMINILI

cultura superiore età 20-27 anni residenti in Torino sono ricercati da una grande Compagnia Americana. [illegible]turato [illegible] 200.000.000 di dollari. [illegible] offre corso completo di pubbliche relazioni - 250.000 mensili.

Telefonare: Torino 22.85.50 lunedì ore 9-12,30 e 15-19,30.

COMUNE DI COLLEGNO

(PROVINCIA DI TORINO)

E' bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di quattro posti di ALLIEVO VIGILE URBANO.

Titolo [illegible] studio: licenza di scuola [illegible] inferiore o [illegible] equipollente.

Stipendio iniziale: L. 1.295.000. Scadenza presentazione domande ore 12 del 4 marzo 1967. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Collegno, 23 gennaio 1967.

Il Sindaco: [illegible] BERTOTTI

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE

con filiali ed [illegible] dipendenti assumerebbe ESPERTO CONTABILE praticissimo bilanci problemi fiscali finanziari cui affidare amministrazione azienda. Indispensabile sicura profonda preparazione prima categoria, età 30-40 anni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO.

Per la vendita di prodotti da B[illegible] originali [illegible] e fortemente reclamizzati cerchiamo un'organizzazione [illegible] vendita oppure un rappresent[illegible] veramente introdotti nelle farmacie del Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

[illegible]PORTANTE COTONIFICIO

IN [illegible] DI ESPANSIONE

cerca:

A) **UN DIRETTORE PER LA SEZIONE DI TESSITURA** operante a tre turni e composta da 500 telai Northrop a una navetta e 300 telai Picanol a 1 o a 4 navette. Il candidato dovrà essere persona energica, avere comunicativa ed una vasta esperienza acquisita [illegible] un grande stabilimento tessile e [illegible] la lingua inglese.

B) **UN ASSISTENTE/MECCANICO** per la preparazione alla tessitura, per lavoro a turno. La sezione comprende roccatrici Muller, canettiere Hacobe, orditoi diretti Schlafhorst e Muller, orditoi a sezione Platte & Koecke, imbozzimatrici Sucker e West Point Foundry.

C) **UN PERITO CHIMICO/COLORISTA** per la sezione di tintoria, stampa e finissaggio e per il laboratorio [illegible] analisi. Il candidato deve conoscere la lingua inglese.

D) **UN ASSISTENTE TINTORE** per la sezione Jiggers. Il candidato dovrà [illegible]re adibito a lavoro a turno.

E) **UN** [illegible] a cui verrà affidata la manutenzione periodica dei telai (Northrop a 1 navetta e Picanol a 1 e 4 navette).

La società offre ottimo stipendio ed alloggio moderno e confortevole gratuito. I candidati che devono essere disposti a trasferirsi dovranno inoltrare domanda con curriculum vitae a:

PUBBLICITA' STAMPA 125 — MILANO

Il personale dell'azienda è al corrente di questa inserzione. La domanda [illegible] trattata con la massima riservatezza.

ELLEM S.p.A. Laboratori Farmacobiologici

CERCA [illegible]

[illegible] propaganda medica ALESSANDRIA - ASTI - [illegible] - NOVARA - TORINO - [illegible]. Inviare curriculum dettagliato a: [illegible] S.p.A. - Ufficio Personale - Milano - Corso Ticinese, 69.

[illegible] [illegible] C. - Acqui [illegible] - CASCINE VICA

CERCA AGGIUSTATORI, [illegible], [illegible]
per piani, RETTIFICATORI [illegible] ingranaggi, PIALLATORE, [illegible] IMPIANTI, MACCHINE UTENSILI.

[illegible] DITTA [illegible]

RICERCA PERMANENTE OPERAI QUALIFICATI

REQUISITI [illegible]
1. Preparazione [illegible] torni [illegible] [illegible] o più mandrini.
2. Attrezzista stampi di precisione, pre serie progressivi.
3. Persone disposte trasferirsi ovunque.
4. Referenze.

SI OFFRONO:
1. Posizione fissa e permanente.
2. Paga oraria $ 2,50 con aumenti periodici.
3. Viaggio Stati Uniti pagato.
4. Contratto di lavoro.

Presentarsi: [illegible] Ambasciatori, [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] 17-[illegible] 20

VARIAN S.p.A.

[illegible]IA APPARECCHIATURE PER ULTRA-VUOTO
E SCIENTIFICHE

[illegible]

- ADDETTI [illegible] circuiti [illegible]ttronici piccole serie. Lavoro interessante. Poss[illegible]ità di miglioramenti economici per elementi abili ed esperti nonché [illegible] miglioramento professionale. Indispensabile esperienza precedente simile.
- ADDETTI COLLAUDO parti meccaniche in arrivo. Indispensabile buona [illegible] disegno [illegible] strumenti di misura.

Scrivere a: VARIAN S.p.A. - Strada del Barocchio 29/2 - TORINO o telefonare al 35.31.35.

GRANDE SOCIETA' ITALIANA

[illegible] ALL'ESTERO

cerca
PER IMPORTANTI
CONSOCIATE EXTRAEUROPEE

DUE DIRETTORI AMMINISTRATIVI

[illegible] RICHIESTI:
- Esperienza di direzione amministrativa.
- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Spiccata capacità organizzativa e di governo.

[illegible] CONDIZIONI PREFERENZIALI:
- La Laurea in Economia e Commercio.
- Precedenti esperienze di lavoro all'estero.

Viene offerta una posizione di grande prestigio e responsabilità la cui retribuzione annua sarà adeguata alle reali capacità, ma comunque non inferiore a $ 15.000.

A garanzia della [illegible] [illegible] e [illegible] riscontro inviare curriculum dettagliato citando [illegible]. 1344 a:

ORGA — Servizio di Selezione del Personale [illegible] - [illegible] AMEDEO D'AOSTA, 2

GBA

Società Internazionale di Organizzazione

Una grande azienda produttrice di apparecchiature elettroniche e meccaniche, appartenente [illegible] [illegible] [illegible] più importanti gruppi industriali internazionali, ci ha incaricato di selezionare [illegible]

DIRETTORE DI [illegible] PRODUZIONE

che, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, coordini e controlli tutte le attività connesse con la produzione al fine di assicurare la disponibilità dei prodotti secondo le modalità e nei tempi stabiliti.

Per coprire questa posizione cerchiamo una persona laureata in ingegneria meccanica o elettrotecnica, che abbia maturato una pluriennale e significativa esperienza di direzione e organizzazione di stabilimenti produttivi, presso azienda di piccola e media serie, del settore elettromeccanico.

Si chiedono inoltre un'ampia preparazione nelle tecniche di organizzazione [illegible] produzione e di gestione economica di unità produttive e un'età compresa [illegible] i 38 e i 45 [illegible]. E' titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese.

La retribuzione, che verrà concordata in relazione alle caratteristiche del candidato prescelto, sarà adeguata all'importanza della posizione e comunque non inferiore [illegible] 10 milioni annui. E' prevista la qualifica di dirigente.

[illegible] sede di lavoro è in Piemonte.

L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro [illegible] giorni. Le pers[illegible] interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 144/B, alla

Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni
Milano Via Manzoni 12

Incaricata della ri[illegible]

sanRemo s.p.a.

cerca

per ampliamento quadri
[illegible] relazione al crescente sviluppo:

CAPI SEZIONE

età [illegible] anni, [illegible] pluriennale [illegible] acquisita nel settore della confezioni in serie.

SARTI FINITI

età [illegible] [illegible].

Gli elementi prescelti dopo un adeguato periodo [illegible] addestramento industriale, ricopriranno la mansione di caposezione nelle linee di confezione a [illegible] loro assicurato [illegible] buon inquadramento e possibilità di carriera. Si richiedono spiccate doti di dinamismo, senso del comando, spirito di iniziativa. Inviare domanda corredata [illegible] fotografia e dettagliato curriculum vitae [illegible] indicazione [illegible] titolo [illegible] studio a:

CONFEZIONI [illegible] S.p.A. - [illegible] [illegible]
CAERANO DI [illegible] MARCO (Treviso)

Si [illegible] la massima riservatezza.

Società importatrice esclusivista marche rinomanza mondiale

WHISKY - CHAMPAGNE - COGNAC

cerca

[illegible]-AGENTE

per

TORINO e PIEMONTE

residente [illegible] Torino, giovane, dinamico, ineccepibili garan[illegible] morali, esperienza specifica del settore. Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 4299 — [illegible]

MAGIC CHEF ITALIANA S.p.A.

PRODUTTRICE CUCINE ELETTRICHE [illegible] FRIGORIFERI
PER PROGRAMMA ESPANSIONE

cerca **DIRETTORE**

commerciale e contabile esperto/a contabilità generale

Scrivere: [illegible] CHEF - Via Foligno 68 - TORINO - Tel. 731.048

PRIMARIA DITTA

assume IMPIEGATA

RICHIEDESI: età [illegible] venticinquenne, volontà, serietà e massima precisione.

Manoscrivere a: [illegible] [illegible] 9382 — TORINO

CASTOR

ricerca **STENODATTILOGRAFE**

conoscitrici perfettamente lingue francese inglese aut tedesco.

Precisare curriculum e pretese.

Scrivere [illegible] [illegible] STAMPA 4259 — TORINO

[illegible] [illegible] METALMECCANICA

[illegible]

- **ORDINATORE MATERIALI**
- **[illegible]**

preferibilmente periti industriali, nati in regioni meridi[illegible]li o desiderosi di ritornarvi. E' richie[illegible] specifica esperienza,

Indirizzare curriculum a [illegible]
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

[illegible] COSTRUZIONI STRADALI DI IMPORTANZA [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

veramente esperto manutenzione macchine operatrici, impianti frantumazione e bitumatura.

CAPO CONTABILE

con esperienza di gestioni amministrative estere in imprese costruzioni.

Disposti trasferirsi. Inviare curriculum, referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 4267 - TORINO

CARLO ERBA S.p.A.

[illegible] MEDICA E DI [illegible]

cerca

per il Piemonte e Valle d'Aosta
COLLABORATORI SCIENTIFICI

preferibilmente con [illegible] di propaganda.

Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae a:
Direzione del Personale - Via C. Imbonati, 24 — MILANO

I risultati di un convegno alla Carlo Erba di Milano

Anche chi vive accanto ai fumatori subisce il grave danno del tabacco

Una forte quantità ■ sostanze ritenute cancerogene si trova nel fumo che ristagna in ■ ambiente chiuso, frequentato ■ fumatori - Secondo i medici, due sigarette ■ giorno potrebbero essere distensive, di più sicuramente fanno male - Secondo un'inchiesta, a ■ anni il 43 per cento ■ ragazzi ■ il 12 per cento delle ragazze fuma regolarmente; a ■ anni ■ percentuale sale al 60 per cento dei ragazzi e ■ per cento delle ragazze

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, ■ gennaio.

Molte cose ■■■ già note sul fumo, discusse e provate. Chiaro, anzi chiarissimo l'influsso ■■ fumo ■ sigaretta nell'insorgenza di infiniti casi di cancro polmonare (per benzopirene, ecc.). Accertata l'azione nefasta specialmente sul sistema cardiovascolare (per nicotina). Stabilite influen■ tossiche sul sistema nervoso. Accreditata un'azione diretta o indiretta rischiosa ■■ svariati organi, ■■ diver■ funzioni in speciali circostanze. Le ■■■ contano a la continuità del vizio voluttuario per anni ha la massima responsabilità; ma, poiché sono sovente concausali, obbligatori ■ ■■ dell'azione morbigena del fumo altri fattori perlomeno predisponenti, ■■■ è neppure da escludere che, ad un certo punto, reattività del «terreno» individuale possano mettere basi per fenomeni allergici, insorgenti, dunque, anche senza aver raggiunto, ad esempio, la dose tossica, propriamente detta, ■■■ nicotina.

Cose note, sui cui particolari più volte ci soffermammo; ■■ cose tuttora sottovalutate dal fumatore incallito. Poiché i fumatori «decisi» sono moltitudine, è lecito che la società invece se ne preoccupi attraverso gli organi cui ■ demandata la tutela della salute pubblica. Di lì proposte di legge, pareri di Consigli superiori di sanità, deliberazioni in vista. Si prospetta■■ provvedimenti per contenere i consumi; si auspica l'adozione di filtri veramente efficaci nelle sigarette; si invocano tabacchi a minimo contenuto di nicotina.

(A proposito di nicotina si dice, tuttavia, che ■■■ quantità *lievissima* stimola la corteccia cerebrale, aumentando lo stato di vigilanza e di concentrazione. Se si ricorda che tra le innumeri sostanze del fumo di sigaretta è stata individuata la miristicina, che è una specie di tranquillante, si può comprendere come ■■ una o due sigarette si possa trarre un'apparente distensione, che si confà con gli effetti psicologici del fumare. Ma le sostanze dannose sono una legione).

Lodevoli iniziative si vanno adottando per un adeguato sviluppo di una educazione sanitaria in proposito, specie tra i giovani: ai quali, del resto, anziché prospettare i danni del fumo a lunga scadenza (come possibilità di futuri cancri polmonari o della vescica, e perlomeno di bronchiti croniche o enfisemi; oppure disturbi coronarici, endoarteriti, ulcera gastrica) è forse profilatticamente più conveniente richiamare a considerazione malanni e disturbi più immediati e constatabili, anche se assai meno gravi. Può bastare per molti la dimostrazione d'un «handicap» nel rendimento sportivo, oppure in quello intellettuale; ril■■■ l'azione negativa sulla memoria. (Ricerche con nicotina radioattiva, riferite da Sirtori, hanno dimostrato che essa si localizza proprio in una ■■■ cerebrale che è la sede della memoria).

Una proposta che non tornerà certo gradita ai fumatori attuali è quella ■ cui han dato notizia i giornali di stamane. Si tratta di un progetto di legge tendente a vietare il f■■■ nei locali pubblici ■ sui veicoli di trasporto collettivo. L'ha avanzata l'on. Usvardi, vi■■ presidente della Commissione Sanità della Camera, in base ■■ una inchiesta sul fumo appena conclusa dal Consiglio Superiore di Sanità. Ma la portata del provvedimento va felicemente oltre una restrizione salutare anche se non gradita per i fumatori; ■ altretutto una non arbitraria ma legittima difesa della salute del «non fumatori». E' stato, difatti, dimostrato che il fumo di tabacco è nocivo non solo al fumatore, ma anche ■ non fumatore allorché questi è costretto a passare, per motivi vari, molte ore della ■■■ giornata ■ ambienti saturi di fumo.

Questo argomento è stato tema ■ relazione tra gli altri interessanti trattati stasera in uno speciale Simposio su «analisi scientifica e sociale del fumo», svoltosi presso ■ «Fondazione Carlo Erba», sotto ■ presidenza del prof. C. Sirtori; il quale ha introdotto il dibattito, da specialista, specie sotto l'aspetto ■■■■■ logico. Quindi il professor Seppilli, direttore dell'Istituto d'igiene di Perugia, ha delineato l'importanza globale del grave problema.

E' nella sua Scuola che il prof. G. Scassellati Sforzolini ha condotto a fondo le specifiche indagini comparative su «fumo fumato e fumo respirato». Dal ■■ol rilievi certosini osserviamo che la quantità ■ catrame (leggasi sostanze cancerogene) e ■ nicotina ritrovate nel fumo che passa nell'ambiente sono costantemente superiori a quelle presenti nel fumo aspirato dal fumatore. Cosicché, respirando l'aria contaminata ■■ prodotti della combustione del tabacco, pure il non fumatore può ricevere ■■ danno rilevante, anche ■■ non pari a quello del fumatore; poiché questi naturalmente assomma al danno derivato ■■ fumo fumato anche quello del fumo respirato.

Ciò è, come abbiamo premesso, motivo più urgente di convalida della odierna proposta di legge, che del fatto ha tenuto conto, dell'on. G. Usvardi; ■ quale ha aderito ad illustrare, con un'ampia relazione, al Simposio ■ stasera tutto ■ movimento attuale e meno recente di proposte ed iniziative parlamentari contro il fumo.

Notevole è stato l'apporto di considerazioni cliniche sui rapporti tra fumo ed apparato respiratorio, anche all'infuori ■■ cancro polmonare, dato ■■ prof. G. Daddi, clinico tisiologo ■ Milano. Altri interventi ■■ fondamentali ricerche sono stati fatti dalle professoresse A. Candeli ■ M. A. Madolo e dal prof. Seppilli.

Poiché ■ più facile non cominciare ■ fumare che smettere di fumare; mentre è indispensabile una presa di coscienza dell'opinione pubblica circa ■ gravità del problema fumo, occorre che l'educazione sanitaria faccia leva soprattutto sulle classi giovanili ■ in particolare sulla scuola. Teniamo presenti alcuni dati echeggiati ■ convegno. In terza media (secondo un'inchiesta perugina) — 13-15 anni — non avevano ancora provato a fumare il 19 % dei maschi e il 36 % delle femmine. A 16 anni il 43 % dei ragazzi si possono considerare fumatori regolari; mentre t■■ le ragazze solo il 12 % fuma tutti i giorni regolarmente. A 18 anni queste percentuali salgono a 60 % per i maschi e a 23 % per le femmine.

Poiché il fumo è assurto a ■■■■ di maturità, affermazione e sicurezza tra i ragazzi, ■ rende necessario «demitizzare» queste proprietà attribuite alla sigaretta, per realizzare veramente un efficace intervento educativo.

Angelo Viziano

Sindaco dc del Cuneese arrestato per peculato

E' in carica dal '61 a Roaschia - L'ordine di cattura da Bologna - Sembra siano emerse irregolarità contabili nell'Ente ov'era direttore

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 28 gennaio.

(c. c.) Il Tribunale di Bologna ha spiccato in questi giorni mandato di cattura nei confronti di Francesco Bozzone, ■■■co ■ Roaschia, in provincia di Cuneo. Il Bozzone, già direttore dei Magazzini Generali della banca «Monte di Bologna», è accusato di peculato. Il mandato di cattura nei suoi confronti conclude la prima parte di una indagine che la Procura della nostra città ha iniziato circa un mese addietro, quando le giunse un esposto da parte della direzione dell'istituto di credito su certi fatti venuti alla luce durante uno dei frequenti ■ accurati controlli con i quali la banca vigila sugli affari dei Magazzini Generali. Questi coprono vastissime aree in vari scali ferroviari della città, e costituiscono in parte anche dei punti franchi, dove la merce può sostare senza pagare dogana.

E' stato appunto verso la fine dell'anno ■■■ che la direzione del «Monte» ha avuto qualche sospetto di irregolarità amministrativa nella gestione dei Magazzini, che accolgono a pagamento merce della più varia specie. Secondo la prassi, i clienti che vogliono depositare i loro *stocks* di materiale trattano con la direzione dei Magazzini, firmano un regolare contratto, poi pagano in contanti.

A quanto sembra — il più assoluto riserbo copre sia i risultati delle ispezioni effettuate dalla banca, sia le indagini della magistratura — una approfondita analisi dei libri contabili avrebbe portato alla scoperta che alcuni di questi depositi, regolarmente pagati dai clienti, non erano stati registrati. Non si conosce l'ammontare esatto delle cifre incassate fraudolentemente, ma sembra che possa ■■■re limitato a qualche milione di lire, in quanto l'autore delle irregolarità non può averle protratte per un periodo di più di due mesi, per la frequenza e la accuratezza dei controlli sul cui era sottoposto.

Si sa di certo, comunque, che fra Natale e Capodanno l'ispezione della banca era terminata, e Francesco Bozzone, che ricopriva il ruolo di direttore dei Magazzini da circa tre anni, era licenziato in tronco, mentre l'esposto ■■■ presentato alla Procura.

L'impressione ■ Roaschia

(Dal nostro corrispondente)

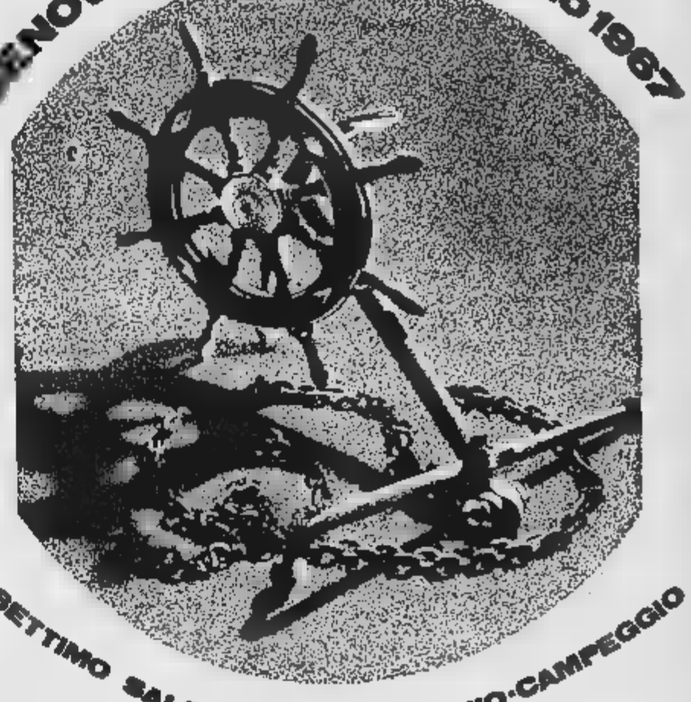
Cuneo, 28 gennaio.

(m. m.) ■ sindaco di Roaschia, Francesco B■■■ne, di 39 anni, ■ stato tratto in arresto ■■ sera a Cuneo, dai carabinieri ■■ nucleo investigativo. Il ■■■ne, che stava cenando con i familiari, è stato invitato a recarsi in caserma per informazioni: qui, gli è stato notificato l'ordine di cattura spiccato dalla pro■■■ della Repubblica di Bologna, dove è pendente nei suoi confronti istruttoria penale per peculato.

La notizia ha destato sorpresa a Roaschia, dove il sindaco Bozzone è in carica dal novembre 1965, quando fu eletto quale capolista della dc, che aveva riportato la maggioranza assoluta. In paese egli è molto stimato.

unico in Italia

6° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
GENOVA 4-14 febbraio 1967



SETTIMO SALONE INT. RIMORCHIO-CAMPEGGIO
FIERA DI GENOVA-UCINA

Le caratteristiche complete di un'attesissima vettura

Le consegne della nuova Fiat «Dino» avranno inizio alla fine di febbraio

Raffinato disegno delle parti meccaniche e inedite soluzioni costruttive - Il motore 6 cilindri sviluppa 160 Cv di potenza - Cambio a ■ marce - Velocità massima circa 210 km orari - L'elegante carrozzeria Pininfarina ■ i numerosi accorgimenti ed accessori per assicurare comfort e sicurezza - Severi collaudi di messa a punto

La Fiat Dino spider è stata sottoposta dai tecnici della Casa ■ un lungo periodo ■ severi collaudi in officina ■ su strada. Nella fotografia: ■■ gruppo di esemplari del nuovo modello ritratti durante una prova di velocità

La Fiat Dino spider era stata presentata in anteprima al Salone ■ Torino, nel novembre scorso, quasi una gemma splendente nella poliedrica produzione della massima Casa italiana. ■ trattava però di un prototipo, di cui la Fiat aveva reso noto soltanto qualche caratteristica di massima. Adesso questa brillante vettura è entrata in produzione, e alla fine del mese di febbraio, raggiunto il 500° esemplare costruito, avranno inizio le consegne alla clientela italiana. Della Fiat Dino ■ conoscono ■■■ anche i dettagli costruttivi, che ne rivelano la genuina impronta sportiva, l'accuratezza di disegno, ■ vivacità delle prestazioni.

Il motore deriva dal noto accordo Fiat-Ferrari, attuato per mettere quest'ultima in grado di utilizzarlo sulle sue monoposto da corsa Formula 2, per le quali è necessario impiegare motori costruiti in almeno 500 unità. E' un sei cilindri a V ■ ■ gradi, molto ■■■patto; le misure ■ diametro e corsa dei cilindri sono ■ mm 86×57, per cui la cilindrata esatta risulta di 1987 ■■■. In esso ■ fatto largo impiego di leghe leggere all'alluminio e magnesio per il basamento, ■ teste cilindri ■ molti accessori. Il diametro dei cilindri superiore alla corsa (rapporto 0,663) definisce questo motore ■■■ «superquadro», ■ permette elevate velocità di rotazione; la potenza è di 160 CV Din.

La distribuzione è a quattro alberi in testa (due per ogni bancata di cilindri) con comando a doppia catena. Le camme agiscono direttamente sulle valvole; camera di scoppio emisferica; alimentazione a tre carburatori doppio corpo verticali; albero motore ■ acciaio ad alta resistenza, nitrurato, ■■■ quattro supporti ■ contrappesi; filtro olio a portata totale. Il rapporto ■ compressione è di 9:1, che permette ■ funzionamento con benzina Super del com■■■cio. Pur presentando una elevata potenza specifica (80 CV per litro ■ cilindrata), questo motore possiede notevoli caratteristiche d'elasticità, che rendono possibile una facile guida della vettura anche nel traffico cittadino. Si deve aggiungere che ■■■ ■ stato messo a punto anche con collaudi al banco prova protratti per lunghissimi periodi, analogamente a quanto avviene nella produzione di grande serie, e ciò allo scopo di assicurare le necessarie garanzie di resistenza per l'impiego da parte della normale clientela.

Il radiatore di raffreddamento è di tipo speciale a vaschette laterali con serbatoio supplementare ■■ lamiera. Il flusso d'aria è attivato da un ventilatore azionato da motorino elettrico comandato termostaticamente, cioè agente ■■ modo tale da far entrare in funzione il ventilatore stesso solo entro determinati limiti di temperatura dell'acqua; tale accorgimento assicura la massima silenziosità e impedisce di assorbire potenza motrice per il trascinamento. L'impianto elettrico è ad alternatore e distributore di accensione speciale per alte velocità di rotazione.

Passiamo alla trasmissione. Troviamo anzitutto una frizione monodisco a secco con molla ■ innesto di grande resistenza; il relativo comando è idraulico, così da realizzare ■■■ particolare dolcezza ■ azionamento. Il cambio è ■ cinque velocità tutte sincronizzate con sincronizzatori tipo Porsche; leva a cloche ■ corsa molto limitata. Un'innovazione interessante ■ costituita da un'apposita pompa dell'olio per ■ lubrificazione delle boccole degli ingranaggi della I, II, III e V velocità.

Il gruppo di riduzione posteriore comporta un differenziale autobloccante che conferisce ottima aderenza alle ruote posteriori anche su terreno viscido, senza influire sul comportamento ■ sterzatura ■■■ macchina.

Sospensione. Anteriormente è a ruote indipendenti con quadrilateri trasversali e tiranti di reazione, barra stabilizzatrice e ammortizzatori telescopici a doppio effetto. Gli snodi delle articolazioni sono del tipo for-life (non richiedono ingrassaggio). Il ponte posteriore ■ ad assale rigido con molle a balestra monofoglia e due tiranti longitudinali di reazione, il tutto collegato all'assale ■■■ attacchi elastici ■ integrato da doppi ammortizzatori telescopici ■ doppio effetto. Questo non comune disegno della sospensione assicura ■■ ottimo comfort di marcia ■ perfetta tenuta di strada su qualsiasi fon■■ e ad ogni velocità.

Altre caratteristiche meccaniche della Fiat Dino so■■ il pianetone di guida in due tronchi uniti da giunto cardanico; lo smorzatore ■ vibrazioni sul rinvio della tiranteria dallo sterzo; i freni ■ disco sulle quattro ruote ■■■ servofreno a depressione, regolatore di frenata agente sulle ruote posterio■ e doppio circuito idraulico; le ruote a base larga (sei pollici e mezzo) fuse in elektron, con pneumatici 185-14 radiali.

La carrozzeria è della Pininfarina, compatta e al tempo stesso slanciata; le finizioni, gli accessori, la strumentazione sono all'altezza della classe di questa vettura. Speciali cure ■■■ state dedicate all'abitabilità, ■ comfort interno ■ agli accorgimenti destinati ad accrescere la ■■■■■. Citiamo i ■■■■ di forma avvolgente con schienali ribaltabili e regolabili, la plancia portastrumenti imbottita, il tergicristallo ■ velocità variabile, l'impianto ■ ventilazione ■ riscaldamento con elettroventilatore, i doppi proiettori allo iodio.

Il passo della vettura è di mm 2280, la lunghezza massima mm 4109, ■ larghezza mm 1710, il raggio minimo di volta metri 5,35. In ordine di marcia il peso è di Kg 1150. Le velocità nelle singole marce sono: 60 km-ora in prima, 105 in seconda, 145 in terza, 195 in quarta, 210 circa in quinta. Con partenza da fermo, la Fiat Dino percorre i 400 metri in 16 secondi, e il chilometro in 29 secondi; riprendendo in quinta da 30 km-ora raggiunge i 400 metri in ■■ secondi ■ il chilometro in 40 secondi circa. Sono prestazioni eccezionali, che rivelano la fisionomia «sportiva» della vettura e giustificano la raffinatezza dell'impostazione meccanica generale e dei dettagli tecnici ed estetici. In ■■■ parola, la sua classe.

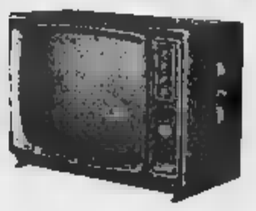
Il prezzo di listino ■■■ nuova Fiat Dino non è ancora noto; verrà comunicato ■■■ l'avvio ■■■ consegne, tra circa ■■■ mese. Si ritiene comunque sarà compreso fra i 3.600.000 e i 3 milioni 800.000.

Ferruccio Bernabò

La STANDA
per potenziare lo sviluppo aziendale in atto e in programmazione
assume
diplomati dai 25 ai 35 anni da avviare alla carriera di
Capi Ufficio Amministrativi
Capi Alimentaristi
Direttori ■ Vendita
Indirizzare le domande manoscritte dettagliate ■ corredate di recente fotografia a:
Magazzini STANDA
Servizio Formazione Quadri Rif. 30/35
via Celestino IV, 6 - MILANO

Occhio■■■■ ■■■ ■ la stile; ■■ poltrone e mobili letto, tinelli e mobili moderni:
NON ACQUISTATE!!!
■■ ■■ prima visita■ ■■■ ■■■■ della
FABBRICA POLTRONE REGINA
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - FRAZIONE ■■■ ■■■■ - COLLEGNO - TELEFONO 784.975
■■■ ■■■ ORE ■ ■■■ ■■ Vendita diretta ■■■ produzione al consumatore

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza ■■■■■■ spese ■ impegno da parte Vostra, un
TV ■■■■ ■■ 23"
Provatelo durante una settimana, dopo poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova ■ resteremo amici come prima.



- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 x 54 x 38
- Schermo rettangolare ■■ 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 114°
- Canale incorporato per il 1° ■■ il ■■ programma con ricerca automatica
- Altoparl■■■ e comandi frontali con regolazioni multiple
- Mobile ■ legno pregiato lucidato poliestere
- Alimentazione 220 ■■■
- Consumo circa 140 watt

■ CONTANTI L. 94.000
A RATE: Lire 4000 alla consegna, più 21 rate mensili da Lire 5000
3R Via ■■■■ ■■■ 51 ■■■ 9
TUTTO PER LA CASA

IL MERCATO IMMOBILIARE

CONSULEDILE C. FRANCIA 2Bis - Torino TEL.NI 51.26.70/54.56.70

VIA [illegible] 19-19 bis
Appartamenti confortevolissimi
COSTRUITI SENZA RISPARMIO DI SPAZIO E FINITURE
1 camera - tinello - cucinetta servizi: mq. 68 - L. 5.500.000, 30 % contanti + Mutuo
2 camere - cucina - ripostiglio servizi: mq. 79 - L. 6.700.000, 30 % contanti + Mutuo
3 camere - cucinotto L. 7.800.000, sufficienti 30 % contanti

NELLA [illegible] CORNICE DEL NOSTRO BEL VALENTINO CON VISTA SULLA COLLINA CIRCOSTANTE FRAZIONIAMO CASA SIGNORILE

[illegible] al [illegible] della SAI ed alla nuova sede de «La Stampa»

VIA TIEPOLO 14
(traversa di corso [illegible] al [illegible] M. d'Azeglio)
1 camera - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio
L. 4.200.000, suff. L. 1.700.000 contanti + lunghe dilazioni
2 camere - grande cucina - bagno - ripostiglio
L. 5.800.000, suff. L. 2.500.000 contanti + lunghe dilazioni
3 camere - grande cucina - bagno - ripostiglio
L. 7.700.000, suff. L. 3.500.000 contanti + lunghe dilazioni

OCCASIONE: Negozi [illegible] a latteria e macelleria per [illegible] investimento

FRAZIONIAMO IN CAMPIDOGLIO: VIA [illegible] 32
SBALORDITIVA OFFERTA: SUFFICIENTI L. **450.000** 1 CAMERA CONTANTI
1 camera - tinello - cucinotto - bagno: L. 900.000 + 26.480 mensili
2 camere - tinello - cucinotto - bagno: L. 1.450.000+31.780 mensili
MURI NEGOZIO: liberi od affittati [illegible] 7,50 %

CORSO POTENZA 125 (ang. via [illegible] Luini)
ULTIMI DUE APPARTAMENTI
[illegible] stiamo per sfuggire l'opportunità di un ottimo acquisto e di un ottimo affare
1 [illegible] - tinello - [illegible] - bagno - [illegible]
L. [illegible] suff. L. 1.400.000 + lunghe dilazioni
2 camere - tinello - cucinotto - bagno - servizi
L. 5.600.000, suff. L. 2.300.000 + lunghe dilazioni

VIA VENARIA 75 - 77 - 79
un grande successo di vendita perché costruiamo ciò che Voi ci richiedete spogliando appieno tutte le Vostre esigenze.
1-2-3-4-5 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi
PREZZO ECCEZIONALE: L. [illegible] mq.
Sufficienti: 30 % contanti + 30 % Mutuo + 40 % dilazioni 7 [illegible]

VIA [illegible] GIUSEPPE [illegible] (NICHELINO)
Appartamenti rifinitissimi e spaziosi, scale ritirate
1 camera, tinello, cucinotta, ripostiglio, servizi L. 1.300.000 contanti + 20.000 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 1.500.000 contanti + 25.000 mensili

CORSO [illegible] - 294 - 296
CON VISTA SU MONTI E COLLINA
SOLEGGIATISSIMI - SPAZIOSI - ULTRA RIFINITI
1-2-3-4-5 [illegible] tinello, cucinotto, 1-3 servizi
L. [illegible]0 camera, sufficienti 30 % contanti rimanenza: 30 % Mutuo + 40 % dilazioni a 7 anni
NEGOZI [illegible] COMMERCIALI: L. 130.000 mq.

CORSO GROSSETO 229-229 bis
Appartamenti di prestigio e di conforto in costruzione elegante ed accuratissima
CONSEGNA PREVISTA PER IL 1° MARZO 1967
1 2-3-4 camere, tinello, cucinotto - 1-2 servizi
L. 90.000 mq., comprese Mutuo e lunghe dilazioni
UN OTTIMO [illegible]: MURI [illegible] L. [illegible] mq.

CORSO [illegible] 81-87 (Cascine Vica)
1 cam., tinello, cucinetta L. 1.300.000 + 21.000 mens.
2 cam., tinello, cucinotto L. 2.000.000 + Mutuo

CORSO CORSICA angolo VIA O. VIGLIANI
Appartamenti abitabili subito in centro residenziale - Scuole, negozi, chiese adiacenti - Soleggiatissimi - Spaziosi - Vista collina
1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 2.450.000 a camera, 50% Mutuo S. Paolo compreso

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VIA [illegible] CRISTOFORO 14/16 - Inizio frazionamento
di due palazzine [illegible] alloggi formati da: due grandi camere, tinello, cucinotto 6.300.000 - grande camera, tinello, cucinotto 4.400.000 - ripostigli, bagni piastrellati, doppia aria, comodi ingressi, termo centrale, costruzione 1960, boxes, giardino condominiale.

VIA BALTIMORA 181 - In complesso residenziale con giardino condominiale alloggi [illegible]: saloncino, due ampie camere, tinello, cucinetta, due bagni 11.200.000; tre ampie [illegible], tinello, cucinetta, bagno 10.800.000; due ample camere, tinello cucinetta, bagno 7.800.000; grande camera mq 18, tinello, cucinetta bagno 5.800.000 - compreso forte mutuo. In ogni alloggio grande ingresso, ripostigli, terrazzini, ampi bal[illegible], [illegible] portineria.

PRECOLLINARI: appartamenti salone, tre [illegible] office, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, giardino, garage 23.000.000/32.000.000.

PRECOLLINARE CRIMEA signorilissimi appartamenti mq 230 grande salone, tre camere, doppi bagni, zona servizio: [illegible]age, camera e bagno servizio, cucina, oltre piano [illegible] dato, terrazzi, parco condominiale, abitabili giugno [illegible].

CORSO GALILEO FERRARIS: appartamenti salone, due camere, cucina, doppi servizi, camera d[illegible] con o senza mutuo, rifiniture lussuose.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO signorile grande salone, quattro camere, grande cucina, doppi servizi, balconate su corso 43.000.000.

PORTA NUOVA su corso signorile alloggio 2 saloni, 6 camere, grande cucina, doppi bagni nuovi, grande ingresso, mansarda, 25.000.000.

VIA DONIZETTI attico [illegible] [illegible] interno: saloncino 4 camere cucinetta doppi bagni terrazzo panoramico 21.000.000 compreso mutuo.

A PINO TORINESE

APPARTAMENTI lussuosi mq 170 - 185 - 215 con doppi ingressi, salone, tre, quattro camere, cucina, camera e bagno servizio, comodi garage - attico e super attico mq 252 e 103 con vista panoramicissima e grandi terrazzi, ascensore interno, f[illegible] mutuo, giardino condominiale, portineria.

PALAZZINA con tre appartamenti cadauno salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, giardino, garage, in blocco o frazionatamente.

PALAZZINA con alloggi di tre grandi camere, cucina, ampio bagno, ingresso, terrazzi panoramici, box, forte mutuo, prezzi convenienti.

LOCALE mq. 600, adatto industria silenziosa deposito affittasi [illegible] Giulio Cesare 53 bis. Telefonare [illegible]89.

APPARTAMENTI via Filadelfia 237 camera - tinello - cucinotto 4.800.000; 2 camere - tinello - cucinotto 2 milioni; contanti 30 per cento rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 539.997.

[illegible] frazionando stabile corso Unione Sovietica 215 vende alloggi e locali piano rialzato adatti studio medico. Tel. 362.311

Edil-case via Pesaro 4 telefono 347.602 - 533.553

CORSO UN. SOVIETICA 393 angolo VIA CERCENASCO
[illegible] NUOVO PALAZZO [illegible]
esposizione meravigliosa - levante-ponente - panoramicità
3 camere - s[illegible] - servizi 5.800.000 [illegible]
3 camere - salone - [illegible] 6.000.000 Mutuo [illegible]
dilazioni di pagamento sino al 70 %

VIA GIUSTI, [illegible]
Appartamento 7 camere - doppi ingressi - biservizi - divisibile adatto studio - abitazione
L. 19.500.000

[illegible] FRANCIA, 262
signorilissimo appartamento salone, 4 camere, cucina, biservizi e ingressi garage.
14.800.000 Mutuo 7.000.000

CORSO VERCELLI 42-44 - [illegible] PINEROLO 22-24
(PIAZZA CRISPI)
Modernissima costruzione centro commerciale con mercato - scuole - comodità [illegible]
3 camere, cucinotto, [illegible] Mutuo 3.350.000
4 camere, cucinotto, serv[illegible] 7.525.000 [illegible]
contanti richiesto 30 %
Negozi affittati alto reddito - Interessante investimento

UN LUSSUOSO E TRANQUILLO CONDOMINIO
VIA ORMEA 21 bis
superfici varie da mq. 120 a 170 saloni, doppi ingressi, biservizi
Mutuo - Facilitazioni

CORSO TRAIANO [illegible]
(Grattacielo PER.CO)
2 camere - servizi 3.000.000
Mutuo 1.500.000
4 camere - servizi 5.850.000
Mutuo 3.350.000, Min. contanti

OCCASIONE MIRAFIORI
2 camere, cucina, servizi L. [illegible]
3 camere, cucinetta, servizi 7.[illegible]
CONTANTI 30 % - MUTUO 33 %
RATEAZIONI
Accesso cantiere: da corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino.

VIA P. [illegible] 106 - 108
(Zona FRANCIA - FARELLA)
2 camere - cucinotto - servizi L. 7.[illegible]
2 camere - cucinetta - servizi L. 4.[illegible]
Facilitazioni pagamento

SENZA ANTICIPO IN CONTANTI
MONCALIERI: VIA STUPINIGI 1
2 camere - cucinotto - servizi 34.500 mensili + mutuo
3 camere - cucinotto - servizi 47.000 mensili + mutuo
VISITATECI: Ufficio Vendite in Cantiere

CORSO SEBASTOPOLI 235
VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI CON SPECIALI DILAZIONI PAGAMENTO:
— Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi
— 3-4 camere, cucina, office, 2 servizi, 2 ingressi
— Un negozio grande vendesi - Un negozio medio affittasi

gabetti TORINO/VIA XX SETTEMBRE [illegible] Via A.

STRAORDINARIA OCCASIONE

NELL'APPREZZATA RESIDENZIALE MODERNA ZONA FRANCIA
VIA ASIAGO 54
IN PALAZZO MODERNISSIMO
SIGNORILI - SPAZIOSI
CONVENIENTI
APPARTAMENTI
3 CAMERE GRANDI, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, DUE BALCONI
4.100.000 mutuo 2.700.000
BASE CONTANTI 30 %

CORSO BELGIO [illegible]
FRONTE GRANDE PIAZZALE
PANORAMICITA' - SIGNORILITA'
2 camere - cucinotta - entrata - bagno
ampio ingresso - ripostiglio
5.800.000 - Mutuo 3.000.000

VIA MONTI 28 - [illegible] Valentino
lussuoso appartamento pregiate rifiniture [illegible] direttamente collegato col garage
3 camere - cucina - doppi servizi - ripostiglio
ingresso e grandi balconi
11.000.000 - Mutuo 5.000.000

CORSO GIULIO CESARE 101
IN LUSSUOSISSIMO [illegible]
posizione ricercata servita [illegible] ogni comodità
2 camere - cucina grande - doppi servizi
ingresso - ripostiglio - 5 balconi
130 mq. [illegible] triplice esposizione
8.800.000 - Mutuo 4.900.000

VIA CORTEMILIA 29
quasi angolo [illegible] Ventimiglia
LUSSUOSO [illegible] APPARTAMENTO
A [illegible] VANTAGGIOSO
2 camere - saloncino - [illegible] - servizi
spazioso ingresso
4.700.000 - Mutuo [illegible]

[illegible] VICINO CORSO [illegible]
VIA GUIDO RENI 93
3 [illegible] - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio [illegible] - Mutuo 2.300.000
2 [illegible] - [illegible] - entrata - bagno - ripostiglio 7.400.000 - Mutuo 3.000.000
RIFINITURE OTTIME - BASE CONTANTI 30% - TUTTI [illegible] HANNO [illegible]

VIA FOLIGNO 28
OTTIMI [illegible] A PREZZI FAVOREVOLI
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
2.900.000 - MUTUO 1.400.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - [illegible]
4.350.000 - MUTUO 1.650.000
CONTANTI SUFFICIENTI 25 %

ATTICO CENTRALISSIMO
VIA [illegible] [illegible] ANGOLO GENOVESI
APPARTAMENTO GIOIELLO
CIRCONDATO DA TERRAZZO SOLEGGIATISSIMO
CAMERA LETTO - SOGGIORNO - OFFICE
SALA BAGNO - INGRESSO
[illegible] MUTUO [illegible]

VIA SAN SECONDO 49
ANG. VIA [illegible]
UN'OTTIMA RESIDEN[illegible] CENTRALE
Con abitazioni di elevata signorilità:
3 camere, servizi 7.000.000 mutuo [illegible]
4 camere, servizi 9.900.000 mutuo 4.700.000
5 camere, servizi 11.800.000 [illegible]
[illegible] al 70 % del prezzo
ALTRE DISPONIBILITA'
CON METRATURE SUPERIORI

CORSO [illegible] ang. DESANA

ECCEZIONALE COSTRUZIONE IN POSIZIONE D'ALTO VALORE
2 camere - cucinetta - entrata - bagno - ripostiglio
3.750.000 Mutuo 1.[illegible]
3 camere - cucinetta - entrata - bagno - ripostiglio
5.200.000 [illegible]
BASE CONTANTI 30 %

OCCASIONE IN CENTRO
VIA OTTAVIO REVEL [illegible] VIA [illegible] 11
Grandioso appartamento di prestigio
5 camere - 2 saloni - menage - cucina - tripli servizi - enorme ingresso 77.000 al mq.
Complessivamente
14.300.000 - [illegible]

[illegible] TRAIANO [illegible] e 152
APPARTAMENTI DI SICURO [illegible]
2 [illegible] - entrata - bagno - ripostiglio [illegible] mutuo
2 [illegible] - cucinotta - [illegible] - servizi [illegible] mutuo 2.000.000
Base contanti 30 %

CORSO BERNARDINO TELESIO 28
UNA LUSSUOSA NUOVA COSTRUZIONE NEL [illegible] ZONA [illegible]
CURATI APPARTAMENTI SPAZIOSI
Mq 70 — 2 camere cucinotta entrata bagno ripostiglio balconi [illegible] Mutuo 1.600.000
Mq 90 — 3 camere cucinotta entrata bagno ripostiglio balconi 6.000.000 Mutuo 2.700.000
POSSIBILITA' ABBINAMENTI VARI PER [illegible] ALTO LIVELLO

CORSO SIRACUSA 79
IN PALAZZO MOLTO SIGNORILE [illegible] [illegible] PREGIATE POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI [illegible] [illegible] IL MQ.
mq. [illegible] Tre camere - ingresso - bag[illegible] - ripostiglio 5.700.000 Mutuo 1.900.000
mq. 140 Cinque camere - ingresso - due bagni - office 11.475.000 Mutuo 2.525.000
mq. 190 Salone - 3 camere - ingresso - 2 bagni - office 16.000.000 Mutuo 3.900.000

RIVIERA DEI FIORI
data **capo mimosa** **il poggio**
6 tipi di ville
70 lotti
360° di panorama
e molta, molta quiete
Informazioni, catalogo: DATA, Cervo (Im.) Tel. 44-685

VILLETTE PREFABBRICATE IN MURATURA
IMPREVIL
STE TORINO PIAZZA VI COLLEGNO FRAZ. SAVONERA (TO)

Tigullio Palace [illegible] torre panoramica [illegible] di Rapallo...
appartamenti [illegible] fusso, aria condizionata, t[illegible] giardino, [illegible] giochi, garage, da un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%.
[illegible] Per informazioni e per visite, telefonare a
Torino Via Arcivescovado 3 - Tel. 53.20.50
Genova - Via XX Settembre 35 Tel. 58.09.78
Rapallo - Corso Matteotti Tel. 5.48.58

asano

CENTRALISSIMO negozio (senza licenza e concessione non sfruttata), giro d'affari anno 18.000.000 circa 4.500.000; valendo vasto (adatto altre attività); richiesta 3.200.000.

ESPORTAZIONE VINI avviamento pluriennale, tre campo vino, vasche per 220 q.li, attrezzatura completa, alloggio 3 camere, servizi, incasso 80.000 giornaliera garantito; cede 7.000.000.

1.000.000 UTILE NETTO mensile, avviatissimo bar superalcolici-tabaccheria, completamente attrezzato, posizione commercialissima, adatto nucleo familiare; cede 25.000.000 dilazionando.

ACCONCIATURE PER SIGNORA centrale, piano unico 300 mq. divise in diverse sale (per singole attività), specialissimo: depilazione e massaggi corporeo; attrezzatura modernissima-razionale, clientela elegante; cede 18.000.000.

DROGHERIA CENTRALISSIMA in caso passaggio pedonale obbligato, giro d'affari oltre 85.000.000 annui, servizio domicilio clientela signorile; cede dilazionando al 50%.

TORREFAZIONE centralissima, negozio arredato-attrezzato modernamente, alloggio 3 camere, servizi; reddito 450.000 nette mensili; cede 9.000.000.

PESCHERIA in zona commerciale continuo sviluppo, conduzione familiare, modernamente arredata, attrezzatissima, possibilità altissimo incremento; cede causa malattia 2.500.000.

TINTOSTIRERIA AVVIATISSIMO in zona commerciale, attrezzatura ottima, possibilità forte incremento tariffe a gettoniera, incasso attuale 400.000 mensile; causa salute cede convenientemente.

ACCESSORI E PNEUMATICI ricambi auto, avviatissimo, in zona commerciale, attrezzatura moderna, buon incasso facilmente incrementabile; impossibilità conduzione cede 3.500.000.

APPARE: ZONA LUCENTO 4 camere, cucina, servizi, piano rialzato molta luminosa, arredato, libero subito; svende 3.500.000 dilazio[illegible]

INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE modernamente attrezzata, conosciuta ed affermata in tutta Italia, possibilità sviluppo all'Estero, elevato giro d'affari, reddito sicuro; ritiro commercio cede 50 milioni. [illegible]. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.76

PASTIFICIO AVVIATISSIMO attrezzatura moderna, zona commerciale, incasso 70.000 giornaliere garantite, affitto moderato; cede causa salute 7.000.000, eventuale cambio alloggio.

PENNE STILOGRAFICHE - ARTICOLI REGALO centralissimo, punto strategico d'intenso passaggio, ottima e qualificata clientela, lavoro signorile di facile conduzione, reddito elevato; cede 7.500.000 contanti più fondi vari.

ACCESSORI AUTO carburanti, lubrificanti, pneumatici; avviamento trentennale, giro d'affari 150 milioni annui ulteriormente incrementabile vari settori; reddito netto 20.000.000; cede 20.000.000.

PASTIFICIO centrosemiperiferico, arredamento ed attrezzatura moderna, affitto mite, clientela affezionata, reddito 300.000 mensile; cede 3.000.000.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

(Continua da pag. 29)

VENDITORE giovane esperto introdotto industrie cerca azienda prodotti tessili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9357 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA 33enne premunito [illegible] ticissimo veicolare veloci offresi ditta o privato, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino»

ABILE stiratrice offresi a giornata o tintoria rivolgersi [illegible] Svizzera 60 Ciani. A10651

ABILISSIMA sarta [illegible] offresi presso famiglie. Telef. 754-192.

APPRENDISTA lattoniere 18 anni offresi. Telefonare domenica 84-211.

AUTISTA privato anche bravo servizio tavole offresi libero subito Telefonare 620-235. A10072

AGGIUSTATORE [illegible] costruzione, montaggio macchine precisione attrezzature, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9460 — Torino».

[illegible] barista ventinovenne piemontese referenziato, lunga esperienza, offresi sera e festivi. Telefonare 872-493. A10611

CINQUANTAQUATTRENNE vedovo volenteroso offresi per direzione casa, persona sola. Scrivere: «Pubbliman Casella 849 - Pinerolo. 20884

CINQUANTENNE piemontese patente E pratico commercio offresi lavoro adeguato mansioni fiducia eventualmente casalingando. Tel. 352-444.

COMMESSA pratica frutta verdura offresi dalle 8 alle 13 zona Lingotto o centro. Telefonare 668-495.

CUOCO praticissimo mense aziendali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino». A10563

CUOCO [illegible] referenziato offresi. Telefonare 294-439.

CUSTODI stabilimento offronsi, famiglia portinaia pulizie; inoltre [illegible] tuale occupazione mensile, sarebbe addatto macchine, referenze. Scrivere: Pubblimen Casella 850 - Pinerolo.

DICIANNOVENNE offresi aiuto commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino». A9698

[illegible] cassa anche p[illegible] piemontese 46enne referenziato, occorrendo marito pratico ripa[illegible] in genere. Telefonare 354-413.

DIPLOMATA offresi custodia bambini a giornata piena, libera subito. Telefonare 580-244. A10533

DISPONENDO pomeriggio libero ventitreenne patentato pratico consegne offresi. Telefonare 273-100.

EX carabiniere 31enne dattilografo alto, busto, serio, ottime referenze, offresi qualsiasi lavoro decoroso, modiche pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9469 — Torino».

FACCHINO albergo autista patente B offresi, Signor Lancia, via Lostan 10, Asola.

FORNAIO finito libero subito offresi. Telefonare 957-191.

GIA' pensionata pensionata offresi custodia bambini ore diurne e notturne. 661-839. A10588

GIOVANE attivo referenziato occuperebbesi lavapiatti inserviente. Telefonare Collino Vito 515-212.

GIOVANE esperto parrucchiere-a offresi. Telefonare 352-771.

LIBERA offresi custodia bambini o commissioni ore serali. Telef. 343-973.

MECCANICO autoriparazioni praticissimo offresi seria ditta. Tel. 339-212.

MAGAZZINIERE ricambi auto scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino».

MOTORISTA semplicissima officina seria ditta, Telefonare 212-772.

MOTORISTA e meccanico generico di 1ª offresi. Tel. 269-212 (pasti).

OFFRESI autista fattorino patente C oppure altro lavoro. Telef. 732-843.

OFFRESI autista patente D-E dinamico, volenteroso, serietà. Telefonare 382-637. A10250

OFFRESI manovale, disponibile subito, Virdis, via Luini 18 - Torino.

OFFRESI 46enne piemontese referenziato e seria ditta per mansioni di fiducia consegna merce, disposto viaggiare ovunque con auto propria, eventualmente [illegible]ne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino».

OPERATORE presse [illegible] terie plastiche esperienza decennale occuperebbesi mansioni attuali vice capo reparto. Scrivere a Pubblicità Stampa 9451 — Torino».

PANETTIERE informatore capace libero [illegible] referenziato occuperebbesi ovunque. Telefonare 855-245.

INSERVIENTE domestico autista quarantaseienne occuperebbesi anche lavapiatti. Telefonare neg. Vincenti 5778. 20887

PANETTIERE volenteroso esperto [illegible] disposto trasferirsi offresi. Telefonare 545-187. A10589

PARRUCCHIERE per signora lavorante finito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4102 — Torino».

PENSIONATO offresi mattina lavoro leggero, mite pretese. Tel. 794-149.

PER custodia e pulizie scale, offresi coniugi (già portinai casa signorile). Telefonare 791-265. A10059

PER stabilimento o condominio offronsi custodi torinesi 55enni liberi subito. Telefonare 755-472.

PORTIERE (ottimi quattro lingue giorno e notte, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4353 — Torino».

QUARANTASETTENNE offresi guardarobiera o maschera cinema. Telefonare 531-462 ore 20,30 in poi.

QUARANTENNE nubile piemontese capace governo casa offresi lieve tuttofare disponibile sperla. Scrivere a Pubblicità Stampa 9440 — Torino».

REFERENZIATO 30enne piemontese offresi a seria ditta per mansioni di fiducia consegna merce, disposto viaggiare ovunque con auto propria, eventualmente cauzione. Scrivere: Pubblimen Casella 838, Pinerolo.

SERIA cinquantenne piemontese pratica cucinotto offresi assistenza notturna. Scrivere «Pubblicità Stampa 4339 — Torino». A10338

SIGNORA esperta assisterebbe bambino casa propria. Telef. 699-443.

SIGNORA offresi assistenza signora anziana governo bambini aiuto lavori anche ore serali. Telefonare 592-531.

SIGNORA 40enne fidatissima occuperebbesi piccola famiglia 6-7 ore giorno zona Francia. Telefonare lunedì 786-278. A10546

SIGNORINA offresi pomeriggio studio medico o baby sitter pratica. Telefonare 536-255, ore 14-15.

SIGNORINA patentata offresi come operaia o magazziniera o mansioni di fiducia possibilmente industria tessile. Telefono 270-064.

SIGNORINA referenziata distinta offresi studio dentistico. Tel. 70-721 ore 20-21. A10339

STIRATRICE, guardarobiera referenziata cerca posto ore 14-19. Scrivere a Pubblicità Stampa 4315 — Torino».

TUTTOFARE offresi 8 ore. Telefonare 397-316. A10680

TAGLIANTE legatore giovane offresi ditta ad ore. Telefonare ore pasti 241-938. A10305

VENTITREENNE autista patente [illegible] pratico città e provincia offresi anche altri lavori di fiducia. Libero subito. Telefonare 782-950. A10594
24 anni. Patente B offresi. Telef. 532-185. A10346

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI imbottesi meccanici liberi, sicura sistemazione personale. Telefonare 687-860.

A.A.A. CONIUGI cercano cameriera o cuoca fissa, massimo stipendio, referenze controllabili. Tel. 580-936.

A.A. TUTTOFARE fisso cercasi. Telefonare 587-464. A9345

A.A. TUTTOFARE fisso referenziatissimo, anche primo servizio, [illegible] Ottimo trattamento. [illegible]. 589-725.

A. 100.000 mensili cercansi 3 ragazze belle presenze, facile parola, per pubblicità presso privati. «La Piaggia», via Arsenale 42. A10771

A Moncalieri cercasi aggiustatori montatori 1ª categoria e apprendiste fresatore. Presentarsi: Midas, via Passerano 112. 2001

ABILISSIMA macchinista maglieria rettilinea cercasi, alta retribuzione. Telefonare 553-047. A9218

A personale femminile veramente capace propaganda a domicilio cercasi. Offresi buon guadagno. Tel. 255-886 ore serali, soltanto con requisiti richiesti. A9410

A signorina, bambinaia, tedesca o perfetta conoscenza lingua cerco per due mesi montagna ed eventualmente anche fissa per due bimbe. Stipendio adeguato. Scrivere subito: Sapio, corso Montalbert 64, Torino. Tel. 690-060.

ABILISSIME macchiniste cucitrici e apprendiste cercansi Barriera Milano. [illegible] 284-003. A10814

**ABBISOGNAMI CAPO TAVOLA ABILISSIMA TRATTORIA DONNA, INTERESSENZA LAVORO ESEGUITO, REFERENZE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

SILMA - [illegible] UFFICIO, [illegible] OPERAI LAMIERISTI TRACCIATORI SPECIALIZZATI, ADDETTI CESOIE PRESSE PUNTATRICI, OTTIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI: VIA CAVOUR - GARINO (FRAZIONE DI VINOVO). TELEFONARE 862.226.

[illegible] meccanico specializzato cerca importante industria periferia Torino. [illegible] alloggio, condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino».

ADDETTI macchine già pratici seguire media industria meccanica. Presentarsi: via Cumiana 14 - Cascine Vica.

AGGIUSTATORE, revisionatore macchine utensili (assume officina meccanica precisione. Richiedesi capacità, iniziativa, responsabilità manutenzione macchinario, ottimo trattamento, categoria corrispondente alla capacità, adeguato. Scrivere subito: Sapio, corso Montalbert 64, Torino. Tel. 690-060.

AGGIUSTATORI, fresatori, stampisti, apprendisti aggiustatori, cercasi (buon trattamento). Telefonare 212-879.

AGGIUSTATORI prima et seconda categoria et apprendisti cerca industriale meccanica torinese. Presentarsi: corso Tirreno 151 - Torino.

AGGIUSTATORE stampiste lamiera II cercasi Vabos, strada Antica Collegno 150/10. Telefon. 782-509

ALESATRISTA veramente abile, ottima retribuzione, inquadramento 1ª categoria extra, industria qualitativamente importante cerca, assicurando riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4219 — Torino».

APPRENDISTA 16-18enne cercasi per riparazioni piccoli elettr[illegible]antici. Telefonare 585-976.

(Continua a pag. 29)

Il Presidente dell'Urss oggi è [illegible] Napoli

Podgorny ha concluso a Taranto la visita alle industrie italiane

Esprime ammirazione per gli impianti dell'Italsider - Comunica che nel [illegible] la Russia ha prodotto 100 milioni [illegible] tonnellate [illegible] (86 milioni nel '65) - «Lo sviluppo [illegible] rapporti economici, dice, favorisce i due Paesi [illegible] condizioni di distensione nel mondo»

(Dal nostro inviato speciale)

Taranto, 28 gennaio

Dal Nord [illegible] al Sud assoluto: oggi il presidente sovietico Nikolaj Podgorny ha concluso alla Italsider di Taranto il suo giro dell'Italia industriale. Dopo aver visto a Torino e Milano due grandi complessi privati (Fiat, Pirelli) ed uno statale (Eni), l'ospite ha conosciuto in Puglia un'imponente opera della terza forma di gestione dell'economia italiana; quella mista, cui concorrono capitali pubblici e privati.

Lasciata Venezia, dopo [illegible] parentesi turistica, il Presidente dell'Urss è giunto nella tarda mattinata all'aeroporto di Grottaglie su un «Caravelle» dell'Alitalia. L'hanno accolto il ministro delle Partecipazioni Bo, i sottosegretari Lupis e Guadalupi, i dirigenti dell'Iri, della Finsider e dell'azienda, altre personalità locali. Lungo il percorso è stato festeggiato: a S. Giorgio Jonico (lo Jonio era [illegible] mpo) c'erano persino cartelli vergati alla maglio in [illegible]

Colazione in municipio, poi brindisi. Podgorny, ringraziando il sindaco di Taranto, ha detto che l'Italsider «gode di buona fama anche oltre i confini italiani», ha elogiato lo sforzo compiuto per aumentare la produzione siderurgica, sforzo che anche l'Urss affrontò a [illegible] tempo. A questo punto Podgorny ha annunciato un dato ancora ignoto agli specialisti: l'Unione Sovietica — ha specificato — ha superato ormai i cento milioni di tonnellate annue d'acciaio (nel 1965 ne [illegible] prodotte 86 milioni, corrispondenti alla quantità globale [illegible] tutta la Comunità economica europea). Dopo aver aggiunto che nei [illegible] tatti con i dirigenti e i cittadini italiani, egli ha constatato volontà di pace, specialmente per [illegible] conflitto vietnamita, Podgorny ha accennato alle trattative per la costruzione del gasdotto dall'Unione Sovietica a Trieste. «Con questo accordo — ha [illegible] — la produzione di molte imprese italiane troverà un'utilizzazione assai maggiore e ciò riguarda, naturalmente, [illegible] la produzione del complesso siderurgico tarantino e soprattutto la produzione di tubi». Concludendo, ha nuovamente auspicato progressi nei rapporti economici che portano «[illegible] solo a risultati vantaggiosi per i due Paesi nel settore economico, ma contribuiscono [illegible] creazione del clima [illegible] fiducia e di comprensione reciproca fra i [illegible] Paesi, indipendentemente dalla differenza dei loro regimi sociali. E questo è una volta porta alla creazione delle condizioni indispensabili per la distensione internazionale»

[illegible] seguita la visita all'Italsider. Il ministro Bo, nel salutare Podgorny, [illegible] risaltato l'importanza dell'industria, fra le più moderne d'Europa, polo di sviluppo [illegible] Meridione per la cui rinascita le Partecipazioni statali — ha concluso — dànno un cospicuo apporto.

Il presidente dell'Iri, [illegible]krilli, salutando l'ospite in [illegible] dei [illegible] mila dipendenti delle 130 aziende del Gruppo, ha detto che i centri siderurgici a partecipazione producono otto milioni di tonnellate l'anno, cioè il 60 per cento [illegible] duzione italiana. L'ing. Marchesi, presidente dell'Italsider ha offerto a Podgorny una targa raffigurante l'anatomia dell'acciaio, la commissione interna un distintivo di «anziano d'azienda» (Podgorny è figlio d'un metallurgico, da ragazzo [illegible] l'operaio, è ingegnere). Il Presidente sovietico, in una risposta improvvisata, ha ripetuto di attendere altri successi dalla cooperazione [illegible] l'Italia e [illegible] confermato che «non è da escludere il contributo dell'Italsider alla costruzione del gasdotto». L'Italsider è in predicato per fornire all'Urss, insieme con altre aziende occidentali, [illegible] milioni e [illegible] di tonnellate di tubi, pari [illegible] una lunghezza di 6 mila km per realizzare il metanodotto dalla Siberia a Mosca, [illegible] diramazione sino a Trieste.

L'eventuale accordo dipende, in parte, [illegible] valutazioni creditizie che il Governo italiano dovrà decidere tenendo conto, fra l'altro, dell'opportunità [illegible] suddividere [illegible] messa con altri paesi. L'Italsider infatti, è impegnata [illegible] altre ordinazioni e potrebbe riservare [illegible] un solo richiedente non più dei due terzi della potenzialità annua, che ammonta a [illegible] km. di tubazioni (o trecentomila tonnellate).

Podgorny ha visitato l'impianto, salutato dalle [illegible] straniere. Da un'alta [illegible] ha assistito [illegible] una colata di acciaio. Ha chiesto spiegazioni sul ruolo delle commissioni interne. «Seguiamo i contratti, teniamo le relazioni con i dirigenti, risolviamo possibili contrasti», ha risposto il presidente dell'organismo sindacale. In serata [illegible] raggiunto in poco più di [illegible] ora Napoli [illegible] a bordo [illegible] jet. Domani visiterà la città, il museo di Capodimonte, gli scavi di Pompei. Rientrerà a Roma domani [illegible], percorrendo l'Autostrada del Sole. E lunedì concluderà i colloqui con Saragat, Moro, Fanfani prima di andare dal Papa.

Lamberto Furno

A Rivoli [illegible] dal psu 8 [illegible]ialisti autonomisti

Tra [illegible] essi il sindaco e due [illegible]ri, che rimarranno in Giunta [illegible] indipendenti

Rivoli, [illegible] gennaio.

(L) Otto membri della corrente autonomista del direttivo [illegible] dell'ex psi di Rivoli, [illegible] cui il segretario politico Eridano Maiocchi, assessore alle Finanze [illegible], il sindaco cav. Mosè De Simone e l'assessore [illegible] all'Edilizia privata Eligio Goffi, si sono staccati dal nuovo psu rivoltosi, unificatosi il 14 ultimo [illegible] per divergenze sorte con i loro compagni sul metodo dell'unificazione e sulla linea politica da seguire nell'amministrazione della città.

Sindaco [illegible] assessori hanno dichiarato che rimarranno al loro posto in giunta come indipendenti, collaborando [illegible] dc [illegible] le forze democratiche presenti in Consiglio fino [illegible] fine [illegible] loro mandato, perseguendo gli stessi fini [illegible] stesso programma di centro-sinistra [illegible] enunciato [illegible] suo tempo ai loro elettorato.

Indossatrici come «lucciole» [illegible] Parigi con minilampadine nascoste negli abiti

La «trovata» è [illegible] Ted Lapidus, [illegible] [illegible] dalla clientela più giovanile - Coco Chanel rimane legata alla tradizione: le [illegible] gonne sfiorano il ginocchio, ma [illegible] lo svelano - La «linea» sobria dell'italiano Capucci

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 gennaio

Un accavallarsi di proposte, più confusionarie che valide, [illegible] questi ultimi due giorni che concludono la Settimana delle collezioni di moda francese. Nel breve arco [illegible] di ieri [illegible] oggi, infatti, la linea femminile [illegible]lla primavera [illegible] è stata presentata al medesimo pubblico in ben 5 edizioni diverse, assolutamente discordanti tra loro.

La più clamorosa, soprattutto dal punto di vista spettacolare, è stata quella di Ted Lapidus, nome ormai noto che appartiene alla schiera dei giovani creatori continuamente alla ricerca dell'idea [illegible] zionale [illegible] fatto forse [illegible] tanto di moda [illegible] quanto piuttosto [illegible] pubblicità. In questo senso non vi è dubbio che le sue ultime fatiche saranno compensate e giudicare dal numero massiccio degli invitati, più di mille, che occupavano ieri sera la [illegible] sale del [illegible] locale che un architetto ha arredato appositamente per lui in Avenue François Premier (nello stesso luogo dove esisteva [illegible] vecchia [illegible] de di Jacques Fath).

Così [illegible] le molte minigonne delle spettatrici presenti (la clientela [illegible] questo sarto [illegible] infatti soprattutto giovane e fino a poco tempo [illegible] la [illegible] indossatrice preferita che sfilava solo in [illegible] della [illegible] presentazioni stagionali, era Geraldine Chaplin), accompagnati da musiche ritmate trasmesse ad alto volume da apparecchi stereofonici [illegible] apparsi i vari modelli destinati ad ambo i [illegible]. La fortuna commerciale che [illegible] Pierre Cardin [illegible] quando ha inventato [illegible] la moda per «ambedue», [illegible] facendo gola anche ai [illegible] colleghi.

Tutti i modelli di Lapidus hanno rivelato un disinvolto taglio sportivo interpretato [illegible] tagli, cuciture doppie, *carrés* quadrati, bluconi e molte tasche, ma la trovata *chic* è [illegible] meglio «elettrizzante» è stata l'impiego dell'elettricità come [illegible] complementare dell'alta moda. Nella momentanea [illegible] rità della [illegible] sono apparsi infatti all'improvviso balenti luminosi, dovuti agli appositi [illegible] *paillages* [illegible] alle acconciature studiate da Alexandre e denominate per l'occasione «alexfriquea»; [illegible] solo, ma come delle incredibili lucciole le *mannequins* emanavano bagliori luminescenti anche dalle cinture, dai gioielli, dalle scollature degli [illegible] poi meno romanticamente [illegible] veniva a [illegible] Il vero segreto di questi giochi di prestigio: delle minuscole lampadine alimentate da micro-pile, [illegible] provenienza giapponese, nascoste negli abiti).

Al contrario delle gonne corte e delle esibizionistiche originalità di [illegible] giovane creatore, Coco Chanel ha confermato la sua tradizionale linea accontentandosi [illegible] ritoccarla con qualche dettaglio ed una bella serie di tessuti nuovi. Le ginocchia, nelle stile Chanel, sono sfiorate dall'orlo degli abiti e mai [illegible] in vista: questo particolare è [illegible] sufficiente a bilanciare [illegible] un tono di distinto rigore tutta l'immagine femminile.

Una figuretta tutta diversa, giovane, sobria, moderna è [illegible] [illegible] inventata da Roberto [illegible] pucci, il sarto romagnolo che da qualche anno ha trasferito [illegible] sua sede nella medesima strada di *Mademoiselle* Coco. Per intanto, [illegible] prima idea divertente (e perché no?, anche pratica) egli ha imposto alle sue indossatrici un copricchignon di tartaruga bionda (o materiale di simile effetto) che [illegible] appoggia sulla sommità del capo [illegible] il prevedibile aiuto di un pettinino nascosto; questa graziosa aureola dal colore caramellato dona una luce calda al viso e, al tempo stesso, tende a slanciare l'aspetto.

Anche Capucci, naturalmente, non [illegible] resistito alla [illegible] che [illegible] è affermata con prepotenza un po' dovunque: i pantaloncini corti sopra [illegible] [illegible]nocchio, indossati sotto la gonna [illegible] del tailleur. Con un gioco di chiusure lampo, incastrate orizzontalmente al punto della vita, [illegible] «robe-manteau» perde la gonna e diventa giacchino pantaloncini, poi il giacchino si rovescia [illegible] è sfruttabile dall'altro lato, nel colore assortito alla fodera della [illegible]. Ciò richiede abilità non solo da parte del sarto, [illegible] anche da parte [illegible] chi indossa [illegible] i [illegible] completi.

A. V.

La minigonna in Polonia autorizzata «per le giovani»

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 28 gennaio.

(b. p.) La minigonna ha superato la cortina di ferro. Un quotidiano polacco di Stettino *Tribuna Rabotnicza* informa oggi che le industrie dell'abbigliamento locali hanno ricevuto disposizioni per la produzione in serie di un certo quantitativo [illegible] minigonne che verranno lanciate nella stagione primavera-estate 1967.

[illegible] giornale precisa che l'indumento è previsto unicamente per [illegible] «molto giovani» e [illegible] non è consigliabile a quelle signore o signorine che abbiano superato una [illegible]ta età (non dice quale) perché arrischierebbero di cadere nel ridicolo.

E' questa in ogni modo la prima volta che un organo ufficiale polacco informa che la minigonna [illegible] solo è tollerata [illegible] che può essere prodotta nel [illegible] [illegible] scala nazionale.

La violenta [illegible] avvenuta [illegible] mesi fa in una roulotte al Pincio

Conclusa la perizia per Sandra Milo Ergas sarà processato per lesioni?

I medici legali hanno accertato che la perforazione [illegible] timpano riportata dall'attrice [illegible] guarita entro [illegible] giorni - In questi casi [illegible] codice prevede un procedimento penale davanti al pretore - La pena può variare da tre mesi a tre anni - [illegible] è escluso che a questo eventuale processo sia abbinato quello contro la Milo, per testimonianza reticente: non ha [illegible] voluto raccontare la [illegible] del litigio con [illegible] produttore

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] gennaio.

La lite fra Patrice Sandra Milo e il produttore Moris Ergas, avvenuta sul piazzale del Pincio nel settembre scorso, si concluderà quasi certamente in un'aula giudiziaria. I medici legali prof. Fucci, prof. Di Girolamo e prof. Cerretti, incaricati dal magistrato [illegible] stabilire [illegible] prognosi della malattia denunciata dall'attrice, hanno presentato oggi al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pedote, [illegible] loro perizia, dopo avere accertato che [illegible] lesioni riscontrate [illegible] Sandra [illegible] (perforazione [illegible] timpano) sono guarite entro 40 giorni. Questo, per il codice, [illegible] termina un procedimento penale d'ufficio che, [illegible] caso specifico, [illegible] di competenza del pretore perché si tratta [illegible] lesioni lievi.

La notte del [illegible] settembre scorso, Sandra Milo stava girando sul piazzale [illegible] Pincio una [illegible] del film Il coniglio. [illegible] *produttore Moris Ergas, che viveva con l'attrice da ormai dodici anni, quella sera rimase sul set sino a poco dopo mezzanotte. Poi si allontanò; doveva partire per Napoli dove il giorno seguente si proiettava in prima assoluta* [illegible] *I rapporti fra l'attrice e il produttore non erano tra i migliori. Negli ultimi tempi i contrasti erano diventati sempre più frequenti: Ergas rimproverava a Sandra Milo taluni atteggiamenti ritenuti eccessivamente* [illegible]*trici. Forse aveva anche qualche sospetto. E quando, mentre stava per lasciare il piazzale, notò che* [illegible] *roulotte dove l'attrice era andata a riposarsi* [illegible] *entrato un uomo, intervenne. L'uomo era Ottavio De Lollis, figlio di un noto chirurgo romano.*

Che cosa sia accaduto nella roulotte costituirà l'argomento sul quale il magistrato soffermerà maggiormente la sua attenzione [illegible] *appena riprenderà l'indagine interrotta in attesa della perizia medico-legale. Le versioni sono due: una di Ergas e* [illegible] *costituita dai pettegolezzi che circolarono subito fra la troupe che stava lavorando al film. L'unico elemento certo è che fra l'attrice e il produttore era scoppiata* [illegible] *violenta lite. D'un tratto Sandra Milo uscì gemendo: fu soccorsa e ricoverata subito in ospedale. Il produttore ha sempre sostenuto* [illegible] *se l'attrice ha riportato lesioni, è perché cadde sul pavimento della roulotte.*

Quale sia la versione [illegible] *Sandra Milo è rimasto* [illegible] *segreto: ha rifiutato di rispondere al magistrato (e per questo è* [illegible] *incriminato* [illegible] *testimone reticente), dopo avere dichiarato che non intendeva presentare alcuna denuncia per quanto accaduto.*

I risultati dell'accertamento medico-legale parlano di una perforazione del timpano [illegible] *alcuna lesione permanente all'udito. Ma i sanitari non hanno detto quale può essere stata la causa della ferita:* [illegible] *problema che sarà risolto dal magistrato. Per i professori Fucci, Di Girolamo e Cerretti, che si sono limitati a trarre delle conclusioni mediche, le cause possono essere le più varie.*

Stabilito che le lesioni sono guarite entro 40 giorni, il reato (punito dalla legge con una pena da 3 mesi a 3 anni) diventa di competenza del pretore; la Procura della Repubblica trasmetterà perciò gli atti in Pretura dove probabilmente a questo processo verrà unito quello nei confronti di Sandra [illegible] *per testimonianza reticente, a meno che l'attrice nel frattempo non si decida a raccontare che cosa sia avvenuto nella roulotte sul piazzale del Pincio* [illegible] *notte del* [illegible] *settembre scorso.*

Guido Guidi

L'attrice Sandra Milo che rischia di essere incriminata per reticenza nella testimonianza sull'incidente (Telef.)

Per l'alluvione di novembre

Graziato [illegible] altro detenuto che si comportò eroicamente

Firenze, 28 gennaio.

(g. c.) Il Presidente della Repubblica Saragat ha graziato ieri [illegible] detenuto — il decimo — del gruppo che il 4 novembre si comportò eroicamente, salvando 10 vite umane nella casa penale di Santa Teresa. Per 9 detenuti la grazia arrivò nello scorso dicembre. E ieri anche per il decimo detenuto che aveva meritato riconoscenza e gratitudine, Antonio Spavone, è arrivata la sospirata libertà. Lo Spavone, già condannato a 24 anni di reclusione dalla Corte d'[illegible]ssise di Napoli, a tre anni dalla fine dell'espiazione della pena, è tornato libero cittadino.

Il Carnevale nei centri del Piemonte

La «Festa della Croazia» oggi ad Ivrea

La cerimonia, che prende il [illegible] da un vecchio rione della città, rappacifica due quartieri rivali - Scelti altri cinque bimbi per completare il gruppo degli «Abbà»

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 28 gennaio.

(r. a.) Le manifestazioni del[illegible] storico carnevale di Ivrea, iniziatesi domenica [illegible] con la cerimonia dell'«Alzata» dei primi cinque Abbà, proseguono domani. Altri cinque giovani piccoli priori, in rappresentanza [illegible] altrettante parrocchie cittadine, completeranno il gruppo degli «Abbà». I prescelti sono: Margherita Pasina, di [illegible] anni; Piero Speranza, di 7 anni; Rosa De Luca e Giulio Grosjacques, entrambi di [illegible] anni, e Martino Bertina, di 9.

La cerimonia più importante della giornata è comunque quella della «festa della Croazia», che prende il nome da un vecchio rione della città. [illegible] l'avvenuta riappacificazione degli abitanti dei quartieri di San Maurizio e del Borghetto, situati sulle opposte rive della Dora Baltea.

Gli abitanti dei due quartieri erano divisi [illegible] tempo da una viva rivalità, che particolarmente in tempo di carnevale sfociava sovente in sanguinose battaglie, a colpi di pietre e [illegible] bastoni. La pace fu soprattutto frutto della diplomazia delle donne dei due quartieri, e [illegible] ritrovata armonia venne celebrata con [illegible] pranzo popolare, che da allora [illegible] ripete regolarmente ogni anno, alla presenza di tutti i protagonisti della manifestazione.

Le celebrazioni di domani, che concludono il periodo preparatorio, comprendono inoltre un concorso per ragazzi in maschera, che verrà presentato da Walter Marcheselli, [illegible] Teatro Giacosa.

Oggi [illegible] a Santhià [illegible] maschere piemontesi

Santhià, 28 gennaio.

(n. c.) Organizzato dalla Pro Loco di Santhià in collaborazione [illegible] [illegible] Famija Turineisa, avrà luogo domani, domenica 29 gennaio, il Convegno regionale di maschere, ai quale prenderanno parte una trentina [illegible] gruppi folkloristici caratteristici delle maschere torinesi Gianduja e Giacomatta.

Il [illegible] prevede la riunione delle maschere piemontesi in Municipio, ove saranno accolte dalle maschere [illegible], Stevulin (Francesco Momo) e Majutin (Carla Boscone). In Municipio Stevulin riceverà in consegna le chiavi della cittadina; dal balcone successivamente [illegible] leggerà alla popolazione il proclama.

Nel pomeriggio, alle 15, è prevista la sfilata [illegible] gala attraverso le vie [illegible] centro di tutte [illegible] maschere partecipanti.

Presenzieranno a questo convegno, fra le altre, le maschere di Vercelli, Biella, Asti, Alessandria, Varallo, Lanzo, Susa, Serravalle Sesia, Fossano, Chieri, Pont Saint-Martin, oltre a quelle dei paesi [illegible] circondario.

Tre quintali [illegible] polenta per il carnevale a Giaveno

Giaveno, 28 gennaio.

(c. d. a.) C'L bôn cheur 'd Giaven»: questo è il motto cui si ispirerà il quindicesimo carnevale. Quest'anno il comitato organizzatore [illegible] modificato sostanzialmente il programma delle precedenti edizioni, eliminando il corso dei carri e altre costose manifestazioni affinché i fondi reperiti e [illegible] eventuali profitti vengano devoluti agli alluvionati. Dieci ragazzi veneti, tre bambini e sette bimbe, sono, da due mesi, ospiti della città di Giaveno e vengono educati e istruiti a spese del Comune in alcuni istituti cittadini.

Tutte le associazioni giavenesi, dalla «Pro Giaveno» ai «Nati stanchi», [illegible] «Cai» al Circolo culturale ricreativo, alle Avis, all'Associazione [illegible] mercianti, all'Unione sportiva, [illegible] sono unite in un unico comitato, concentrando i loro [illegible] per creare una manifestazione di carattere popolare, turistico e folkloristico che attiri a Giaveno molta folla, e consenta così [illegible] raccogliere i fondi necessari.

E' stato deciso di organizzare, nel primo pomeriggio [illegible] domenica 5 febbraio, [illegible] piazza Molines, un «gran polentona», con contorno [illegible] salcicce, salamini, carne, patate e sanguinacci, per cinquemila persone. E' in costruzione presso una fonderia giavenese una enorme marmitta, nella quale cuceranno oltre tre quintali di polenta. Altri [illegible] giganteschi paiuoli contribuiranno a raddoppiare il quantitativo. Dopo avere soddisfatto gli assaliti dell'Eca, la gustosa pietanza, [illegible] [illegible] bicchiere [illegible] barbera, verrà distribuita al pubblico, dopo le [illegible], con offerta libera: come abbiamo detto, l'incasso andrà a totale beneficio dei graditi ospiti veneti.

Non mancheranno le ormai tradizionali [illegible] giavenesi: il Bergè, impersonato dal perito chimico Giampiero Nobbio, 21 anni, e [illegible] la Bergera, impersonata dalla signorina diciassettenne Giorgia Custo, impiegata.

Nella mattinata [illegible] domenica, le due maschere saranno accolte dalle autorità nella borgata Pontepietra, ai piedi [illegible] le montagne dalle quali il Bergè scenderà con la Bela Bergera e i bergerotti loro figli. Verranno poi ricevute in municipio dove incontreranno Gianduja e Giacomètta. Il corteo visiterà le principali autorità e istituti cittadini, recando doni per tutti.

Incoronata a Chieri la «Bela Tessioira»

Chieri, [illegible] gennaio.

(g. g.) Grandi onori [illegible] stati resi questa [illegible] alla «Bela Tessioira», la diciannovenne Franca Bosco, reginetta del carnevale chierese, [illegible] municipio di Chieri, dove si è svolta [illegible] cerimonia dell'investitura. Giandòja, Giacometta [illegible] il loro seguito, il presidente dell'Ente turismo [illegible] Torino prof. Vernetti, il sindaco di Chieri [illegible]. Caselle, il presidente della Lega industriali tessili [illegible]. Rocco, il presidente [illegible] Pro Chieri rag. Persico, e parecchie personalità, hanno accolto la «Bela Tessioira» nel salone d'onore, e con arguti discorsi le hanno espresso le loro felicitazioni, consegnandole poi [illegible] insegne [illegible] [illegible] e bellissimi doni: spilla e braccialetto d'oro, accompagnati da grandi mazzi di fiori.

Molti complimenti, ed altri preziosi doni, hanno ricevuto anche [illegible] damigelle Maria Sicchiero e Carla Tortello, anch'esse degne rappresentanti del lavoro nell'industria tessile.

La festa è proseguita presso il museo enologico [illegible] Pessione, dove [illegible] maschere e alle personalità è stato offerto un signorile ricevimento, concluso con una festa danzante.

Domestica settantenne di un professore condannata a 17 [illegible] per furto a Cuneo

L'imputata, di Villafalletto, si è sempre protestata innocente - Il P. M. aveva chiesto un anno e otto [illegible]si - Il derubato è un assistente universitario che abita a Torino

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, [illegible] gennaio.

La domestica settantenne Maria Gazzera, da Villafalletto, è stata condannata dal tribunale a 17 mesi [illegible] carcere per furto ai danni [illegible] suo principale, il prof. Luigi Romiti, assistente universitario, residente a Torino in via Maria Vittoria [illegible].

Il professor Romiti, a Villafalletto possiede una casa che era stata affidata alle cure della Gazzera, la quale [illegible] [illegible] molti anni [illegible] servizio dell'insegnante dopo essere stata in precedenza [illegible] dipendenza della sua zia.

Nell'aprile di due anni fa il prof. Romiti, tornato a Villafalletto dopo [illegible] di alcuni mesi, aveva notato che dall'abitazione erano scomparsi vari soprammobili. Nel denunciare il furto ai carabinieri, il professore torinese manifestò i suoi sospetti sul conto [illegible] Gazzera, che era stata licenziata qualche tempo prima ma che, secondo [illegible] il derubato, avrebbe potuto essere in possesso di un duplicato della sua chiave di casa.

La Gazzera ha sempre respinto tutte le accuse. Una donna, Lucia Sorisio, ha testimoniato di aver notato l'imputata, una sera, dinanzi l'ingresso dell'abitazione del prof. Romiti.

Il P. M. ha proposto [illegible] condanna ad un [illegible] ed otto mesi [illegible] di reclusione, che il tribunale, dopo l'arringa del difensore [illegible], Giancarlo Toselli, ha ridotto di tre mesi, concedendo inoltre all'imputata il [illegible] dono dell'intera pena.

n. m.

Rubate le buste paga di 380 facchini a Bologna

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 28 gennaio.

(c. c.) Circa trecento facchini della Cooperativa del mercato ortofrutticolo sono rimasti oggi senza la busta [illegible] perché la [illegible] per [illegible] gli stipendi è stata rubata durante la notte. I ladri penetrati nell'ufficio dove si trovava la cassaforte, l'hanno forzata appropriandosi dei circa dieci milioni di lire riservati per il pagamento dei salari. Il furto è stato scoperto dall'impiegato della cassa al suo arrivo in ufficio.

La somma era già preparata nelle varie buste paga. I ladri hanno agito indisturbati durante la notte riuscendo ad aprire il forziere.

un fascicolo speciale del *Ponte*

FIRENZE PERCHÉ

le ragioni del disastro
il futuro della città

- la cronaca viva
- la situazione reale
- le proposte concrete
- le immagini inedite

La Nuova Italia / L. 1000

[illegible] UN'ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

[illegible] DIRE AVER LE

IDEE CHIARE!

La Bianchi Velo, divisione distributori automatici, vi offre oggi una vantaggiosa occasione di far fruttare il vostro denaro, impiegandolo [illegible] [illegible] settore in grande espansione.

Nessun rischio, minima responsabilità, illimitate prospettive di sviluppo e quindi di sicuro guadagno.

Si richiedono: buone disponibilità in contanti, impegno e dinamismo.

Si offrono: [illegible] [illegible] garanzia di una azienda [illegible] una vasta esperienza nel settore della distribuzione automatica.

[illegible] interessati dovranno rivolgersi, specificando nome, cognome, numero [illegible] telefono e indirizzo a

BIANCHI [illegible] S.p.A.
DIVISIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
VIA LARGA 31 - MILANO

[illegible] PROCHET [illegible] SUCC. ROBERT GAY

VENDITA ANNUALE

[illegible] INVENTARIO

PORCELLANE E CRISTALLERIE DI PREGIO

[illegible] PREZZI ECCEZIONALI

INCREDIBILE MA VERO!

A TORINO

in

VIA S. TOMMASO 5

fra via Garibaldi e via Barbaroux

CONTINUA CON STREPITOSO [illegible] LA GRANDE VENDITA

di una enorme quantità di [illegible]
per LUI, per LEI, per la CASA

ATTENZIONE!

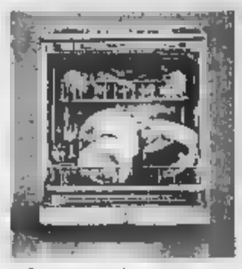
Vi elenchiamo alcuni prezzi:

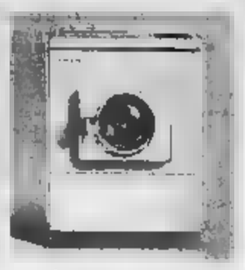
PANTALONI . . . . . L. [illegible]
GIACCHE . . . . . L. 1500
VESTITI UOMO . . . L. 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . L. 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . L. 500-1000

e migliaia [illegible] altri articoli a
QUALSIASI PREZZO

RICORDATE! in Via [illegible] Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete [illegible] vostro risparmio

ALL'ELETTRICA COSTA MENO





lavastoviglie super [illegible] MIELE
la più venduta in Europa
vasca in acciaio [illegible] 18/8

lavatrice super automatica MIELE
15 programmi di lavaggio
UNICO pulsante selettore

DIMOSTRAZIONI — ASSISTENZA TECNICA

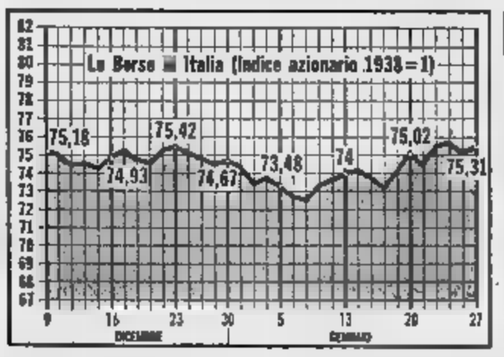
L'ELETTRICA - [illegible] DEL LAMPADARIO
MAZZETTA [illegible] DEGLI [illegible] 3, [illegible] 553.879
(ANGOLO VIA CARLO [illegible] E CAVOUR)
SUCCURSALI: Piazza San Carlo 211, telefono 547 005; Via Genova 25, telefono 670.764; Via Di Nanni 153, telefono 380.180; Corso Traiano 23, telefono 283.471
CONCESSIONARIA DI VENDITA

Borse economia e finanza

L'indice generale è passato da 75,02 a 75,31

La Borsa attende che il governo si decida sull'imposta cedolare

Settimana di forti oscillazioni, in base alle «voci» di proroga o di modifica delle attuali norme, che scadono il 23 febbraio - Su cinque sedute, tre in rialzo e due in ribasso - Il bilancio finale registra un progresso dello 0,38 per cento - Scambi meno intensi nel settore del reddito fisso



La lunga e ancora una volta inutile attesa della decisione governativa in merito all'imposta cedolare ha notevolmente ristretto la libertà di iniziativa in Borsa. Tuttavia gli scambi sono stati abbastanza intensi, specialmente nelle prime tre riunioni della settimana, con una punta di quasi 2.600.000 titoli martedì. Il lavoro è stato molto irregolare e quasi tutte le operazioni portano una impronta differenziale. Frequenti i contrasti e le incertezze, con continue oscillazioni nei due sensi.

Dopo un lunedì in tono minore con prevalenza di vendite (— 0,5 %) martedì si è registrato un netto risveglio con un progresso generale dell'1,3 %. Mercoledì l'orientamento del mercato è stato ancora positivo (+ 0,2), con l'indice a 75,71, livello che non si riscontrava dal 1° dicembre scorso. Giovedì il tono generale si è smorzato (— 0,7 per cento). Nell'ultima seduta fasi alterne: apertura sostenuta con successivi miglioramenti di prezzo nel corso della seduta e poi improvvisa flessione in chiusura (+ 0,15 %).

La settimana si è conclusa con l'indice a 75,31, rispetto al 75,02 del giorno 20, con un rialzo dello 0,38 per cento.

Per la cronaca, sempre in evidenza le Fiat che continuano a capeggiare le iniziative dei compratori e consolidano i guadagni precedenti. Il comunicato della Snia Viscosa con le nuove nomine al vertice della società e con l'annuncio di soddisfacenti risultati aziendali per il 1966 ha avuto favorevoli ripercussioni. La debolezza della Centrale è invece da attribuire alle difficoltà imprenditoriali, puntualizzate in sede di assemblea annuale. Occorre però tenere conto, a questo proposito, che il bilancio della società, come quello di tutte le finanziarie, riflette con un esercizio di ritardo i risultati delle consociate e si riferisce quindi all'andamento del 1965, periodo congiunturalmente molto pesante.

Si annunciano intanto, con un certo anticipo rispetto al consueto, le assemblee di numerose società fra cui quelle di Bastogi e Sges che confermano il dividendo precedente. La campagna dividendi si sta iniziando così fra luci ed ombre e questo mancherà di rendere selettivo il mercato.

Per la questione cedolare, come si è detto, la settimana trascorsa senza alcuna novità ufficiale: non sono tuttavia mancate le solite voci ed illazioni che hanno fortemente condizionato ed influenzato l'attività professionale. Nel complesso la quota ha mostrato una discreta solidità di base, premessa per un lavoro più costruttivo e in profondità, quando l'orizzonte sarà schiarito e il governo avrà finalmente deciso in merito alle che scadono il febbraio.

Assai intensi gli scambi nel settore del reddito fisso. I movimenti maggiori riguardano i più importanti parastatali che mettono a segno significativi miglioramenti. Sostenuti anche gli statali.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	20/1	27/1
Olivetti priv.	3.378	3.370
Finsider	714,25	710
Centrale	8.730	8.600
Stet	2.894	2.856
Generali	164.200	161.300
Viscosa ord.	4.338	4.370
Italsider	1.001	1005,50
Montecatini	1.793	1.812
Fiat ord.	2.894	2.907
Edison	2.784	2.798
Sip	2.658	2.705
Imm. Roma	553	559
Italcementi	15.915	15.800
Pirelli It.		3.856
Italgas	1.515	1.515

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,56
Centrale	4,65
Stet	5,11
Generali	4,81
Viscosa ord.	2,97
Italsider	4,99
Marelli Ercole	5 33
Fiat ord.	3,17
Edison	3,93
Sip	5,55
Imm. Roma	5,01
Italcementi	2 59
Pirelli S.p.A.	2,62
Montecatini	3,59
Olivetti priv.	2,37

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,98
Op. Pubbl. 6%	6,18
Imi VIII 6%	6,09
Icipu (vent.) 6%	6,12
Eni S. VII 5,5%	5,91
Iri 5,5%	5,87
Fiat 5,5%	5,81
Edison 5,5%	5,90
Catini '62 5,5%	5,91
Canso Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Secondo i dati della Banca d'Italia a fine anno

La circolazione è salita a 4.595 miliardi di lire

L'aumento di 537 miliardi in dicembre è normale, tenendo conto della distribuzione della «tredicesima» - Nel '66 l'incremento è stato del 7,3 per cento, contro il 9,4 nel 1965

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 gennaio.

In dicembre, secondo i dati pubblicati oggi dalla Banca d'Italia sulla «Gazzetta Ufficiale», la circolazione bancaria è cresciuta di 537 miliardi, passando dal 4059 miliardi scarsi di fine novembre a 4595 miliardi abbondanti.

L'aumento, tenuto conto dei massicci pagamenti caratteristici di ogni fine anno, non va ritenuto eccezionale. Nel dicembre 1965, in di ripresa produttiva ancora non generalizzata, e quindi di occupazione meno favorevole, si ebbe infatti un incremento (+ 521 miliardi), di non molto inferiore.

E' noto, d'altra parte, che nei primi mesi del nuovo anno (gennaio e febbraio) si verificano cospicui rientri di denaro che attenuano gli effetti della «punta» dicembrina. La riprova del ritorno alla normalità è comunque offerta anche da altri elementi. Anzitutto, dal confronto gli anni precedenti: nel 1965 si è registrato un aumento della circolazione più basso che nel 1965 (il 7,3 per cento contro il 9,4), nonostante la maggiore stabilità dei prezzi. Sintomo ancora più significativo: nonostante le alluvioni di novembre e la «tredicesima» di dicembre, si è avuta quest'anno, una stasi dei prezzi che lascia sperare in un arresto della scala mobile anche per il prossimo trimestre.

A questa situazione ha contribuito l'andamento abbastanza tranquillo della gestione di bilancio. In dicembre sono registrati incassi per miliardi e pagamenti per 1421 miliardi, con una eccedenza di esborsi per 188 miliardi. Ma poiché per le altre operazioni con la Banca d'Italia (escluse quelle di Tesoreria provinciale) si è invece avuto un esurplus d'incassi di 108 miliardi, il conto del Tesoro a fine anno presentava un saldo debitorio di 537 miliardi (82 miliardi in più rispetto alla fine di novembre, ma 376 in meno rispetto ai 31 dicembre 1965).

La situazione delle riserve ufficiali italiane continua ad essere molto robusta. Secondo gli ultimi dati, risalgono alla fine di novembre, il loro totale è pari a 2301 miliardi di lire, di cui miliardi in oro, 778 miliardi in valute convertibili, 350 miliardi disponibili presso il Fondo monetario e 284 miliardi in altre valute estere.

ar. ba.

Prezzi delle materie prime nei mercati internazionali

Aumentano rame e zinco, fermo lo stagno, in ribasso il piombo

(Nostro servizio particolare)

Londra, 28 gennaio.

Rame — Mercato discretamente attivo, ma ancora degli sviluppi della vertenza fra la Union Minière e il governo del Congo. Dopo aver toccato mercoledì le 459 sterline per tonnellata, il disponibile si è fatto teso, ed è stato quotato a 452 sterline (77 mila 352 lire al q.le), contro 447 sterline di venerdì scorso.

Stagno — Tendenza stabile al «Metal Exchange». Disponibile, 1199 sterline alla tonnellata (200.316 lire al q.le).

Piombo e zinco — Quotazioni in lieve ribasso il piombo; in aumento per lo zinco, su acquisti di ricopertura e su una contrazione di metallo dall'Europa orientale. Piombo, 79 1/4 sterline per tonnellata (13.650 lire q.le); zinco, 102 1/2 sterline (17 mila 654 lire al q.le).

a. c.

Produzione e redditi in aumento nell'Urss

Mosca, 28 gennaio.

Secondo i dati dell'Ufficio centrale di statistica dell'Urss, pubblicati dalla *Tass* e dalle *Izvestia*, nel 1966, primo anno del piano quinquennale 1966-'70, la produzione industriale dell'Unione Sovietica è aumentata del 8,6 per cento (era previsto il 6,7 per cento).

Il reddito mensile pro capite dei lavoratori dell'industria e dell'amministrazione (comprendendo stipendio, previdenza ed assistenze sociali) è passato da 129 rubli del 1965 a 133 rubli (1 rublo, cambio ufficiale, vale 700 lire; al cambio libero, 145 lire). *(Ansa)*

Assemblee e dividendi

Mondadori — L'assemblea straordinaria degli azionisti della Arnoldo Mondadori editore, ha deliberato l'aumento di capitale da 5 miliardi a 6 miliardi 500 milioni di lire, a pagamento, mediante emissione di 1 milione 500.000 azioni privilegiate, da 1000 lire nominali. Queste offerte in opzione sia ai possessori di azioni ordinarie che ai possessori di azioni privilegiate, in ragione di 3 ogni 10 possedute, a 2000 lire, e cioè con un sovrapprezzo di 1000 lire.

L'assemblea, ha pure deliberato l'incorporazione della cartiera Valcerusa, già interamente controllata dalla Mondadori. La fusione avviene mediante annullamento azioni Valcerusa.

Il prodotto nazionale tedesco 74.400 miliardi di lire nel '66

Bonn, 28 gennaio.

Nel 1966 il prodotto nazionale lordo della Germania Occidentale è salito del 6,4 per cento, raggiungendo 478,4 miliardi (74.400 miliardi di lire circa).

Il prodotto reale, però, sulla base dei prezzi del '54, è aumentato soltanto del 2,7 per cento. *(A. P.)*

Con forte volume d'affari: quasi 52 milioni di azioni in cinque sedute

Wall Street difende con successo i recenti rialzi delle quotazioni

La media Dow Jones chiude la settimana a 844,04, contro 847,16 di venerdì 20 gennaio L'indice ha raggiunto livello superiore di cento punti ai minimi del 1966 - Non potevano mancare le vendite di realizzo, ma il mercato le ha assorbite senza difficoltà

(Nostro servizio particolare)

New York, 28 gennaio.

Com'era prevedibile, dopo gli ultimi forti aumenti che segnano in media un guadagno di cento punti sui minimi del 1966, il mercato tende ad equilibrarsi intorno agli ultimi massimi. Le vendite di realizzo dei beneficiari non potevano mancare questa settimana, e infatti sono state numerose; il mercato è stato sempre in grado di assorbirle senza difficoltà, a prezzi soddisfacenti.

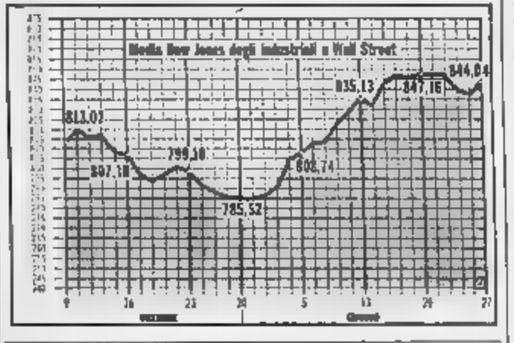
Il volume degli affari è continuato ad essere altissimo ed uniformemente distribuito nelle cinque riunioni: 51 milioni e 840.000 azioni trattate nella settimana, con media giornaliera di 10 milioni di azioni.

La media «Dow Jones» dei titoli industriali, che era stata in leggero rialzo nella prima riunione della settimana, invariata nella seconda e in ribasso nelle due successive sedute, è risalita ieri a 844,04, con una perdita di soli 3,12 punti rispetto a venerdì gennaio (847,16).

L'equilibrio della Borsa ha trovato sostegno nella riduzione dei tassi di interesse passivi e nel messaggio del presidente Johnson al Congresso, cui ha accluso senza scosse la proroga, e il raddoppio dell'aliquota, della «Interest Equalization Tax».

Qualche irregolarità si è avuta nel mercato delle obbligazioni, a seguito della contemporanea offerta di nuove emissioni, per importi rilevanti, il principio di settimana.

a.



A Zurigo in cinque riunioni progresso del 4,20

Indice da 172,6 a 180: rialzo eccezionale per il mercato svizzero

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, gennaio.

(l.) *Mercato sostenuto per tutte e cinque le riunioni della settimana. Gli scambi si sono intensificati nelle ultime due sedute, chiuse in sensibile rialzo. L'indice dei valori svizzeri passa da 172,6 del gennaio a 180 di ieri, un guadagno del 4,20 per cento, assolutamente eccezionale, soprattutto per un mercato come quello svizzero che, di solito, è equilibrato nelle sue oscillazioni, sia in rialzo che in ribasso.*

Le buone disposizioni del mercato sono state rafforzate dalle operazioni di liquidazione mensile, che hanno dato luogo, negli ultimi due giorni, a numerose compere di ricopertura.

Fra i maggiori guadagni, quelli registrati nel settore della chimica, con Ciba (che a 6675 guadagna 225 punti) e Geigy (che a ne guadagna 400). Sempre molto ricercati i valori delle compagnie di assicurazione. Stabili i bancari.

Parigi: da 96,2 a

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 28 gennaio.

(c.) *Settimana di Borsa in complesso negativa. La liquidazione mensile, effettuatasi lunedì, è stata una volta in grave perdita per le posizioni compratrici. Un modesto rimbalzo del mercato si è notato martedì, primo giorno di quotazioni per fine febbraio, ma non è avuto seguito. Un ribasso generale dei valori francesi, di oltre l'1 per cento in media, si è avuto mercoledì, ed è proseguito, più attenuato, giovedì. Solo ieri il mercato ha registrato modesti recuperi, in seguito a voci di offerte di acquisto, da parte americana, di pacchetti azionari francesi.*

L'indice dei valori francesi chiude a 85, contro 96,2 di venerdì 28 gennaio, una perdita di 1,2 punti.

Sul mercato dell'oro affari in diminuzione e prezzi in lieve flessione: lingotto, 5625 franchi; napoleone, 43,50 franchi.

Londra: da 403,5 a 405,6

(Nostro servizio particolare)

Londra, 28 gennaio.

(b.) *Mercato moderatamente attivo, con fondo sostenuto per tutta la settimana. Il ribasso del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra dal 7 al 6,5 % era atteso da varie settimane, e pertanto già scontato, quando giovedì è stato annunciato: le reazioni in Borsa sono state quindi molto limitate. I titoli di Stato se ne sono naturalmente avvantaggiati; le loro quotazioni hanno segnato notevoli progressi.*

Nei vari comparti azionari che avevano guadagnato nelle prime tre sedute della settimana tre punti e mezzo dell'indice «Reuter», la reazione è stata, mai, negativa; forse, molti operatori speravano in una riduzione più decisa al 6 %. L'indice titoli industriali accedeva nelle ultime due giornate di 1 punto e tre decimi, chiudendo ieri a 405,6, contro 403,5 di venerdì 20 gennaio.

La reazione di questi due ultimi giorni è dovuta, in parte, alla decisione degli Stati Uniti di mantenere in vigore la «Interest Equalization Tax», e di raddoppiarne l'aliquota, decisione che ha causato ribassi di qualche entità su alcuni valori di carattere internazionale, quali Royal Dutch, Philips e General Motors.

Francoforte accentua i precedenti guadagni

L'indice passa da 89,91 a 95,24, con progresso del 6%

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 28 gennaio.

(m.) In Borsa è continuato, questa settimana, il movimento al rialzo iniziatosi alla fine dell'ottava precedente. L'attività è stata molto vivace e l'ascesa dei prezzi continua, salvo una breve pausa, nella riunione di martedì. L'indice generale chiude a 95,24, con un progresso del 6 per cento circa rispetto all'89,91 del 20 gennaio.

La giornata di maggior rialzo è stata quella di giovedì, a seguito delle dichiarazioni fatte, il giorno prima, dal ministro degli Affari economici, che hanno confermato — e messo in maggior evidenza — gli elementi positivi e buone prospettive contenuti nel discorso del Cancelliere.

Il progresso delle quotazioni ha investito praticamente tutto il listino; fra i titoli più favoriti, gli elettrici, i meccanici, gli automobilistici e i chimici. In questi settori sono stati registrati aumenti spesso superiori al 10 per cento. Citeremo, a esempio, Aeg da 303 a 334, Brown-Boveri da 391 a 438, Siemens da 171 a 188, Farben Bayer da 117 a 128, Daimler da 390 a 426 e Volkswagen da a 312.

Per obbligazionisti «Lancia» nominato un nuovo rappresentante

In seguito alla nomina del Dott. Tito Olivari, tuttora Presidente del Collegio Sindacale della Lancia C. - Fabbrica Automobili - Torino S.p.A., al carica di Presidente della Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A di Milano, detta Società rinunciato all'incarico di rappresentante comune degli obbligazionisti Lancia, nell'eventualità che nel cumulo delle due cariche ricoperte dal suo Presidente potesse ravvisarsi una incompatibilità.

Essendo andate deserte assemblee degli obbligazionisti Lancia del 23 e gennaio corr., il Presidente del Tribunale di Torino ha nominato con provvedimento, Rappresentante comune degli obbligazionisti Lancia 5,5% 1960-1977 il Prof. Avv. Mario Enrico Viora di Torino in sostituzione della Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.

TRIBUNALE DI TORINO

DI IMMOBILI INCANTO

Nella esecuzione n. 290/58 Fall. «Alpina Lavorazione Arredamenti S.p.A.»

Il giorno 28-2-1 alle ore 11,45 avanti il Sig. Giudice Delegato, Dr. Domenico Fornelli, si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà fallimento:

In comune di Vaie (Torino) terreno della superficie di mq. 10.853 con entrostante fabbricato industriale, comprendente capannone, uffici, servizi ed alcuni vani abitazione.

Prezzo base L. 51.200.000.

Aumenti minimi L. 200.000.

Gli offerenti dovranno presentare in Cancelleria, entro il giorno e l'ora medesimi, una domanda in carta da bollo da L. 400, indirizzata al Giudice Delegato, allegando un assegno circolare intestato Cancelliere Capo del Tribunale di Torino per l'importo di L. 11 milioni 264.000, corrispondente cioè al 22 cento del prezzo base, a titolo di deposito cauzionale e spese.

Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale o al Curatore Dr. Adolfo Cellini, via F. Dellala 8, Torino.

Il Cancelliere Capo Sezione
VERCELLI

PRETURA DI SAVIGLIANO

IL RE

decreto penale in data 2-1-1967 ha condannato GHIONE Felice, nato a Savigliano il 31-8-1928 ed ivi res. in via Michelini n. 17;

IMPUTATO

di contravv. agli artt. 25-88-103 D.P.R. 12-2-1965 n. 162, poichè deteneva a scopo di vendita vino imbottigliato senza le indicazioni di legge.

Accertato in Savigliano, frazione Levaldigi, il 26-8-1966 alla pena di L. 30.000 di ammenda ed alla pubblicazione del decreto su «Il Saviglianese» e su «La Stampa» ed all'affissione agli Albi della Camera di Commercio di Cuneo e del Comune di Levaldigi.

Per estratto conforme all'originale.

Savigliano, 23 gennaio 1967.

Il Cancelliere
DOTT. A. DI MAURO

AVVISO D'ASTA

si notifica che il giorno 8 febbraio 1967, alle ore 11, presso la Sede della Cooperativa Muratori Canavesani in Ivrea — via delle Miniere, 5 — innanzi al Commissario liquidatore dott. Amoruso, assistito dal Notaio Oscar Marcor, si procederà, in secondo esperimento, alla vendita all'asta pubblica, in blocco e in contanti, di attrezzature da cantieri edili ed effetti mobili di proprietà della predetta Cooperativa, descritti nella perizia Proia, sulla base del prezzo complessivo di lire 6.580.000 con aumento non inferiore a L. 20.000.

L'aggiudicazione sarà immediata e definitiva anche nei confronti di un solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

Per chiarimenti rivolgersi allo Studio del predetto Notaio in Ivrea, via Circonvallazione

Ivrea, li 27 gennaio 1967.

NOTE DI AGRICOLTURA

L'evoluzione delle fattorie

Diminuisce la manodopera; aumentano le macchine, la superficie dei poderi, la produzione media delle aziende: in pochi anni, una vera rivoluzione nel lavoro dei campi

Se si fa il raffronto con l'agricoltura di due decenni addietro si nota una vera rivoluzione in tutto il settore. Il fatto più importante che si rileva nel processo produttivo è la diminuzione della mano d'opera agricola ridottasi dal 35 al 24 % della popolazione attiva; tuttavia la produzione media generale nazionale non è diminuita, anzi è aumentata. Altra aliquota di gente dei campi lascerà le aziende agricole (340 mila unità nel e noi vedremo quindi aumentare la meccanizzazione e la organizzazione della produzione. Molte piccole aziende in affitto od in proprietà sono passate ad imprenditori più grandi. Il numero dei poderi sta diminuendo ogni anno, quelli che rimangono estendono la superficie, aumentano i capi di bestiame e le macchine, pur restando ferma la mano d'opera.

Una evoluzione importante è riscontrata nel settore foraggero-zootecnico, attualmente i lavori colturali, raccolta e conservazione foraggi sono facilitati da speciali macchine; dai moderni silos che conservano l'intera pianta di granoturco (stelo e pannocchia) trinciata. Nelle stalle le mungitrici, le tazze di abbeveraggio, i nastri trasportatori del letame e le moderne strutture dei ricoveri, riducono il lavoro a poca cosa. La stabulazione libera degli animali, oltre che migliorare lo stato di salute del bestiame riduce il personale a un uomo ogni 50 capi grossi.

La cerealicoltura (grano, riso e mais) è ormai completamente meccanizzata, abbassamento dei costi di produzione.

Anche in tutte le altre colture gli imprenditori impiegano moderni sistemi di produzione, tutti volti alla riduzione delle spese e del personale.

L'evoluzione della nostra agricoltura si manifesta anche nell'impiego del reddito aziendale in opere di trasformazione fondiaria, quali il rammodernamento delle abitazioni e dei ricoveri degli animali, il miglioramento della e fertilità dei terreni, ecc.

Contrariamente a quanto accadeva venti anni addietro, attualmente l'agricoltore tiene relazioni con gli istituti di credito e contrae prestiti di conduzione e di opere di miglioramento.

La situazione dei mercati interni ed esteri e del Mec sollecita gli imprenditori agricoli ad organizzarsi in associazioni cooperative per difendere i propri prodotti e sovente ad adoperarsi anche per provvedere alla trasformazione degli in modo di arrivare possibilmente più vicini al matore.

Carlo Rava

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di Credito Diritto Pubblico
Fondato nel 1563

Fondi Patrimoniali: 18,7 miliardi
Depositi e Cartelle in circolazione: oltre 1100 miliardi

Il 1° febbraio p.v. giorni successivi, presso la Sede di piazza San Carlo n. 156, Torino, avrà luogo il sorteggio semestrale delle cartelle emesse dalle Sezioni CREDITO FONDIARIO e OPERE PUBBLICHE ED IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

SE VENDETE ALL'ESTERO!...
ORGANIZZAZIONE VENDITE - ANALISI DI MERCATO
ANALISI PUBBLICITARIE
SVIZZERA - 5 Köln - Germany

AOSTA - 31 1967
967ª Fiera di S. Orso
ESPOSIZIONE DELL'ARTIGIANATO TIPICO D'AOSTA
APERTURA DELLA FIERA ALLE ORE 9 - VIA PORTA
DISTRIBUZIONE DEI PREMI ALLE ORE 16
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE
LA CITTA' DI AOSTA VI ATTENDE
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE DI AOSTA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL

AL CROLLO ECONOMICO
VIA MADAMA CRISTINA 63
Per rinnovo locali
ULTIMA SETTIMANA DELLA
ECCEZIONALE VENDITA
delle ultime rimanenze
QUALUNQUE PREZZO
CAPPOTTI PER TUTTI IN PURISSIMA LANA VERGINE da L. 3.000 a L. 8.000
PANTALONI . . . . . da L. 1.000
GIACCHE . . . . . da L. 3.000
VESTITI PURA LANA . da L. 7.500
Approfittate della favolosa occasione
RICORDATEVI! Via Cristina 63
TUTTI
AL CROLLO ECONOMICO

NUOVE APERTURE OGGI...
BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra
per acquistare direttamente in fabbrica con
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, in domenica, 9-12; 14-18.
E' una gita che Vi reclamizzerete.

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 237-630
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
DI LONDRA
MOLLE NO' CUSCINETTI, SMONTABILE,
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 16-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
via BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA
PROVE GRATUITE - GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ubbidienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prescritti ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
ASTI: mercoledì 1° febbraio Alb. Nazionale e 1° mercol. ogni mese.
NOVARA: giovedì 2 febbraio Alb. d'Italia e 1° giovedì ogni mese.
VERCELLI: venerdì 3 febbraio Alb. Savoia e 1° venerdì ogni mese.
BORGOMANERO: sabato 4 febbraio Albergo Tre Re.
BIELLA: lunedì 6 febbraio Alb. Commercio e 1° lunedì ogni mese.
CASALE: martedì 7 febbraio Alb. Botte d'Oro e 1° mart. ogni mese.

A RATE REALIZZERETE I VOSTRI SOGNI CON TUTTA TRANQUILLITA'
POLTRONA VILLAROSA
Larghezza cm. 70; cm. 65; altezza cm. 80.
Rivestimento in PELL, imbottitura in poliuretano, struttura in ferro. Colori a richiesta.
A CONTANTI: L. 24.100
A RATE:
L. 2500 alla consegna, più
8 rate mensili da L. 3000
3R
Montevideo 7
Duchessa Jol

Dopo l'arresto d'un vice Intendente di Finanza

Sotto inchiesta 12 funzionari a Genova per la frode all'Ige

Il numero degli incriminati (sette) è destinato ad aumentare a breve scadenza - Senza esportare un solo chilo di merce, ottennero premi e rimborsi per 270-300 milioni - Ad ogni operazione venivano contraffatti 8 documenti, con 9 visti ed altrettante firme - Gli inquirenti dicono: «Non si può escludere, a priori, la complicità di elementi degli organi di controllo»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 28 gennaio.

Lo scandalo delle indebite riscossioni dell'Ige a Genova lascia intravvedere complicità gravi e continue. Sono sette, a tutt'oggi, le persone incriminate (tra esse uno dei vice intendenti di Finanza di Genova, dottor Guido Lucenti) ma il numero è destinato ad aumentare a breve scadenza. *«Le proporzioni e l'entità della frode* — dicono gli inquirenti — *sono troppo grandi per escludere a priori la minima collaborazione da parte di elementi degli organi di controllo»*. La seconda fase dell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Giovanni Grillo e condotta dal Nucleo di polizia tributaria, si muove appunto in questa direzione, seguendo l'«iter» delle false operazioni di esportazione che, secondo l'accusa, consentivano al dottor Alberto Mondani, titolare della ditta «Euroscambi», di truffare lo Stato ottenendo indebitamente il rimborso dell'Ige.

Il titolo di credito che dà diritto al rimborso è la bolletta doganale «A 55/S 1» sulla quale viene registrato il «curriculum» della merce esportata, dal momento in cui questa varca i recinti doganali e quando lascia il territorio nazionale. La bolletta, che ha le dimensioni di un mezzo giornale, consta di quattro fogli di diverso colore sui quali vengono apposti nove visti e altrettante firme.

Elenchiamoli nell'ordine: 1) *«Visto entrare negli spazi doganali numero volti...»* firmato: Il Capoposto; 2) *«Visto vale per bolletta di esportazione definitiva»* firmato: Il Funzionario; 3) *«Valore della merce ai fini valutari...»* firmato: Il Caposervizio; 4) *«Visto: le merci sono state assunte in temporanea custodia»* firmato: Il Funzionario; 5) *«Licenza ministeriale numero... Benestare bancario numero...»* firmato: Il Funzionario; 6-7) *«Risultato della visita: tariffa, peso»* firmato: Il Funzionario e Il Caposervizio; 8) *«Diritti liquidati...»* firmato: Il Cassiere. Sul retro della bolletta viene infine apposto il *«visto uscire»* con relativi timbro e firma.

Ad operazione conclusa, non resta che riscuotere l'Ige, cioè il *«premio d'esportazione»* che lo Stato concede per favorire e rendere più competitive le merci nazionali sui mercati esteri. L'operatore presenta la bolletta doganale al competente ufficio dell'Intendenza di Finanza (dove lavoravano, fino a due giorni fa, due degli arrestati, il vice intendente e il dott. Tullio Savino) che, dopo un ulteriore riscontro, provvede a trasmetterla alla ragioneria provinciale (un ufficio periferico del ministero del Tesoro presso cui prestava servizio il terzo arrestato di ieri, l'impiegato Giuseppe Cicero) per l'emissione del mandato di pagamento da riscuotere alla «Banca d'Italia».

Qualcosa, dunque, non ha funzionato nel complesso sistema dei controlli se per più anni (sempre stando all'accusa) il titolare dell'«Euroscambi» ha avuto la possibilità di intascare dai 250 ai 300 milioni senza esportare un solo chilo di merce. E' evidente che non c'è stato un riscontro fra le bollette e le merci, che non è stato accertato l'effettivo imbarco delle merci stesse. Ed è qui che l'indagine si fa difficile e delicata.

Dicono gli inquirenti: *«Bisognerà vedere fino a che punto si potrà parlare di buona fede carpita»*. Da più giorni, una dozzina di funzionari doganali vengono interrogati «a chiarimento» dal magistrato: è probabile che nella prossima settimana ci siano grosse novità. Vé da sé che questi fatti (l'inchiesta e l'eventuale accertamento di responsabilità) non ledono in nessun modo l'integrità della dogana genovese. Così come non è il caso di generalizzare, con le accuse.

Ma l'inchiesta non si limita alla dogana. Avvalendosi di personale altamente specializzato, la polizia tributaria sta conducendo un paziente lavoro per esaminare anche l'aspetto valutario della vicenda. Ciascun esportatore (com'è noto) se vuol vendere all'estero la sua merce, deve ottenere dalla Banca un benestare emesso per conto dell'Istituto italiano dei cambi. Il benestare consente il trasferimento nel nostro Paese della valuta che viene poi messa a disposizione dell'esportatore a pagamento avvenuto, in lire italiane, oppure sotto forma di valuta straniera all'estero, da utilizzare per importare altra merce. Si vuole ora accertare (e l'indagine riguarda alcuni istituti bancari) come il titolare dell'«Euroscambi» ha potuto ottenere questi «benestare» e per quali importi.

Oggi il magistrato inquirente ha interrogato a Marassi per un paio d'ore il vice intendente di Finanza (arrestato ieri mentre usciva dal palazzo degli uffici finanziari) e gli ha contestato le due accuse: corruzione per aver compiuto atti contrari ai doveri d'ufficio in cambio di denaro o altra utilità; omissione continuata di atti d'ufficio non avendo comunicato la erogazione delle somme liquidate al dott. Alberto Mondani all'ufficio delle imposte dirette ai fini dell'applicazione della ricchezza mobile e della complementare.

Prova della presunta corruzione è un assegno di 200 mila lire rilasciato nell'agosto scorso dal titolare dell'«Eurocambi» all'alto funzionario. La giustificazione dei due interessati è nota: *«Si è trattato di un prestito»* hanno detto. Un ultimo appunto di cronaca: l'arresto del dott. Guido Lucenti ha suscitato viva sensazione negli ambienti cittadini e particolarmente in quello degli esportatori che manteneva quotidiani contatti con il suo ufficio. Alto, distinto, sulla sessantina, il vice intendente godeva della generale stima. *«Era un uomo meticoloso fino alla pignoleria»* dicono di lui operatori commerciali.

Filiberto Dani

Un comunicato del Ministero

La commissione indicherà alla fine del '67 le cause della frana di Agrigento

Roma, 28 gennaio.

Il ministero dei Lavori Pubblici, in merito alle «interpretazioni inesatte apparse su alcuni giornali circa le prime e parziali conclusioni della Commissione di indagine tecnica per Agrigento», ha rilasciato una precisazione. «Com'è noto — spiega il ministero —, la legge 28 settembre 1960, n. 749, riguardante gli interventi per la frana di Agrigento, fissò il termine alla fine dell'anno 1967 la data per la presentazione delle conclusioni della Commissione di indagini tecniche. Tale lasso di tempo fu stato stabilito in rapporto alla complessità dei fenomeni da studiare che richiedono accertamenti tecnici e periodi di sperimentazioni per i quali si richiede un tempo molto maggiore di quello che poteva occorrere per le indagini dell'altra Commissione di carattere prevalentemente amministrativo».

La Commissione ha potuto dare con il comunicato del 26 gennaio il risultato degli accertamenti e delle sperimentazioni eseguite finora — dice il Ministero — «mentre altri accertamenti e indagini, sia nel campo idrogeologico con trivellazioni profonde, sia in quello della disciplina delle acque superficiali con rilevamenti topografici e idraulici, sia in quello delle costruzioni esistenti con rilevamento degli elementi caratteristici sono in corso e dovranno servire per assolvere il delicato e complesso compito della definizione delle zone da sottoporsi a vincoli di carattere idrogeologico e urbanistico, nonché della parte di abitato da consolidare e quella eventualmente da trasferire».

Bastava veleno sufficiente per uccidere 2000 persone

Amburgo, 28 gennaio.

Veleno sufficiente per uccidere 2000 persone è stato rubato nella notte da uno stabilimento chimico alla periferia di Amburgo.

Il composto preso dai ladri contiene grandi quantità di arsenico, stricnina, morfina e altri componenti velenosi.

Nuovi sviluppi dell'operazione piemontese - lombarda

Altri due giovani fermati a Torino sospetti complici della banda degli «spazzini»

Sono stati portati a Milano: negano - Giovanni Casano indicato come «cervello» nei colpi di corso Corsica (Torino) e di Cassano d'Adda - Gli autori di quest'ultima rapina sono già assicurati alla Giustizia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 28 gennaio.

Continua, da parte della polizia, l'indagine sui 28 fermati a Milano, Torino e in altre località del Piemonte e della Lombardia, in relazione alla grossa rapina consumata il 9 dicembre dello scorso anno nella capitale piemontese ai danni della gioielliera Nadia Bianchi Natta. Ieri l'ex-agente di P. S. Salvatore Picciolo ha ritenuto di aver riconosciuto tra i fermati Luigi D'Aguanno accusandolo di essere uno degli aggressori; oggi gli inquirenti avrebbero raggiunto la prova che quattro dei fermati sono gli autori anche della rapina consumata l'8 luglio scorso a Cassano d'Adda, dove strapparono al fattorino Wladimiro Zaccanti una borsa contenente 5 milioni in contanti.

Le prime ammissioni su questo colpo erano state fatte l'altra sera da Renato Croce, che però aveva poi ritrattato ogni cosa. Stamane il giovane, accompagnato dai funzionari della Squadra Mobile di Milano e di Torino, è stato condotto a Cassano e dopo qualche tentennamento ha spiegato come sono andati i fatti l'8 luglio scorso. Quella mattina egli era arrivato da Torino a bordo della sua «Maserati» che aveva poi lasciato alla periferia del paese, dove aveva appuntamento con Gioacchino Ciralli e con Gennaro Taurino, giunti a loro volta da Torino poco prima a bordo di una «Giulia». Con un'altra macchina era arrivato anche Giovanni Casano: costui, però, non aveva preso parte materialmente al colpo, ma lo aveva diretto stando a debita distanza. Il Croce, il Ciralli e il Taurino avevano seguito, secondo le istruzioni avute dal loro capo che nei giorni precedenti aveva studiato attentamente ogni mossa da fare, Wladimiro Zaccanti e al momento giusto gli avevano strappato la preziosa borsa dandosi poi alla fuga.

Gennaro Taurino venne arrestato qualche tempo dopo per un tentativo di furto e attualmente si trova nel carcere di S. Vittore; il giovane interrogato oggi insieme al Casano e al Ciralli, in merito al colpo di Cassano d'Adda ha però recisamente negato, come pure hanno fatto gli altri due. Dall'interrogatorio del Taurino sono però venuti fuori altri due nomi: quello del fratello del detenuto, Umberto di 24 anni abitante a Torino in corso Trapani 131, e di un amico, Luciano Mantovani di 27 anni pure da Torino dove abita in corso Marche 10. I due sono stati fermati stamane e trasferiti a Milano: hanno negato di aver preso parte a rapine o furti assieme ai compilci di Giovanni Casano, ma sarebbero emersi nei loro confronti gravi responsabilità. In particolare pare che Umberto Taurino figuri tra gli aggressori della gioielliera Nadia Bianchi: del Mantovani, invece, per il momento si sa ben poco.

A poco a poco il mosaico delle indagini va completandosi. Allo stato attuale delle indagini, comunque, c'è solo un «riconoscimento» di Luigi D'Aguanno e la confessione di Renato Croce che ha chiamato in causa il Casano, il Ciralli e Gennaro Taurino per quanto riguarda l'aggressione di Cassano d'Adda.

A tarda sera in questura regnava un certo ottimismo e pare che lunedì prossimo gli inquirenti saranno in grado di presentare un primo dettagliato rapporto alla magistratura che dovrà decidere la sorte dei 28 fermati: per qualcuno il provvedimento scade infatti il 31 gennaio e per tale data la loro posizione deve essere assolutamente chiarita.

g. m.

Luigi D'Aguanno, riconosciuto dall'ex agente Picciolo

Assaltarono a Borgo d'Ale la filiale della Banca di Novara

Lunedì il processo a Verona

Cigliano, 28 gennaio.

(n. c.) Lunedì prossimo 30 gennaio, a Verona, si celebrerà il processo a carico dei due banditi che il 28 settembre del '64 assaltarono la filiale della Banca Popolare di Novara a Borgo d'Ale, rubando dalla cassaforte tre milioni e 700 mila lira, minacciando con due rivoltelle gli impiegati, il direttore della filiale, rag. Luigi Rondini, e Giuseppe Marengo, il cassiere. I due banditi sono accusati anche di rapina in un'altra banca, nel Varonese, avvenuta a breve distanza di tempo da quella di Borgo d'Ale.

I rapinatori erano giunti in paese a bordo di una «600» chiara, targata Como, che avevano parcheggiato sulla strada davanti alla banca. Si erano introdotti nell'istituto di credito uno alla volta e con la minaccia delle armi avevano compiuto il «colpo». Fu il cassiere Marengo a dare per primo l'allarme, riuscendo a fuggire nel cortile della banca. I malviventi riuscirono tuttavia a fuggire con il bottino, a bordo dell'auto.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali formazioni nuvolose in prevalenza basse stratificate. Sulle regioni centrali e su quelle meridionali prevalenza di sereno. Su Val Padana, valli e litorali delle regioni centrali adriatiche nebbie estese e persistenti. Banchi di nebbia durante la notte e la prima mattinata su regioni centrali tirreniche. Gelate al Nord. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli. Mari: quasi calmi.

Temperatura minima e massima di ieri:

Torino	0	4	Perugia	3	10
Balzano	−5	8	L'Aquila	1	8
Trento	−4	6	Roma	3	15
Verona	−1	7	Campob.	4	9
Trieste	5	8	Bari	7	12
Venezia	3	5	Napoli	5	16
Milano	0	5	Potenza	5	10
Genova	9	11	Catanzaro	6	14
Bologna	1	4	Reggio C.	10	17
Firenze	2	7	Messina	12	16
Pisa	2	15	Palermo	10	18
Ancona	1	4	Catania	3	17
Perugia	6	11	Cagliari	7	17

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

L'incidente di sera sulla provinciale Chivasso-Montanaro

Studente diciannovenne muore nell'auto che si schianta contro un camion fermo

Figlio unico di un impresario di Brandizzo, stava tornando a casa dopo una visita alla fidanzata - A grande velocità è finito contro l'autocarro fermo per uno scontro accaduto poco prima

L'automobile fracassata contro un camion sulla provinciale nei pressi di Chivasso

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 28 gennaio.

In un incidente stradale accaduto verso le 19 sulla provinciale tra Chivasso e Montanaro, un giovane è rimasto ucciso sulla sua auto, schiantatasi contro un autocarro. La vittima è lo studente Ildebrando Burlo, che frequentava l'ultimo anno dell'istituto per geometri. Figlio unico di un impresario edile, risiedeva a Brandizzo in via Montesanto 23. Oggi pomeriggio si era recato a Montanaro dalla fidanzata, e. verso le 19, era ripartito per fare ritorno a casa sulla sua auto.

Nel punto in cui è accaduta la disgrazia, poco prima era avvenuto un incidente: un autocarro betoniera, della ditta Umberto Vittone di Chivasso, diretto a Chivasso, e una «850», che viaggiava verso Montanaro, incrociandosi si erano urtati di striscio. I due automezzi si fermavano a una cinquantina di metri uno dall'altro, alla rispettiva destra; l'autista dell'autocarro, il trentanovenne Giuseppe Moretti, residente a San Sebastiano Po, regione Abate, e quello dell'utilitaria, Giuseppe Pastore, di 23 anni, residente a Montanaro, via Caffaro 7, rimasti illesi, scesi dai loro mezzi, hanno posto sulla strada i prescritti triangoli rossi.

Stavano poi discutendo ai bordi della strada sulla dinamica dell'incidente, attorniati da alcuni curiosi, quando hanno visto arrivare a piena velocità la Peugeot del Burlo. Malgrado la visibilità fosse ottima, il giovane studente non deve avere visto né il triangolo, né il mastodontico autocarro. Infatti sull'asfalto non v'è traccia di frenata. Con un tremendo urto la macchina è andata a schiantarsi sotto il camion, rimanendo accartocciata nella parte anteriore.

I presenti, accorsi a prestare i primi soccorsi, estraevano dalle lamiere contorte il corpo del giovane studente. Purtroppo non c'era più nulla da fare.

e. c.

Luigi Burlo, lo studente vittima della sciagura

Casa-squillo a Bologna con 100 ragazze (e tariffe fra le 80 e le 200.000 lire)

Scoperta dalla polizia - Cinque persone sono in carcere già da un mese - L'alloggio compiacente era frequentato anche da studentesse reclutate attraverso un istituto di bellezza - Coinvolte nella vicenda alcune persone molto note

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 28 gennaio.

Una casa-squillo, frequentata da un centinaio di ragazze (in gran parte studentesse fra i 18 ed i 20 anni) e nella quale si praticavano «tariffe» oscillanti dalle 80 alle 200 mila lire, è stata scoperta dalla polizia a Bologna. L'operazione è avvenuta un mese fa, con l'arresto di cinque persone; soltanto oggi se ne è avuta notizia assieme all'indiscrezione che, nell'illecito «giro», sarebbero coinvolte anche persone molto note nella nostra città.

La polizia sarebbe giunta ad identificare ed a sgominare la rete della «squillo» attraverso il controllo di duemila telefonate con le quali i «clienti» si annunciavano all'alloggio compiacente. La casa-squillo sarebbe un grande e lussuoso appartamento del centro, dotato di ogni comodità. Si sa inoltre che parecchie ragazze che si prestavano agli immorali convegni appartengono alla piccola e media borghesia. Fra esse quasi tutte si erano comperate pellicce e auto, e ciò aveva fatto nascere i primi sospetti nei familiari. Le giovani (comprese diverse minori di diciotto anni) venivano reclutate, a quanto pare, attraverso un istituto di bellezza. Il prezzo delle prestazioni, secondo quanto si apprese dalle telefonate intercettate, variava da un minimo di ventimila lire ad un massimo di ottantamila; ve ne erano anche da 200 mila lire.

L'istruttoria è stata affidata al giudice dott. Negri di Montenegro. Stasera si è appreso negli ambienti giudiziari che i due principali imputati, Giovanna Cavoiani meglio nota come «Gianna», ed un suo amico, Giacomo Barilla (difesi dall'avv. Gaetano Geraci) sono in carcere sotto l'accusa di esercizio di case di prostituzione, di favoreggiamento e di sfruttamento della prostituzione aggravati. Altre tre donne sarebbero sospettate di reati riguardanti la prostituzione.

c. c.

Vittima di un ricatto il pensionato di Ovada?

E' scaturito da una organizzato squallidi festini

Ovada, 28 gennaio.

(g. t.) Mentre continuano le indagini dei carabinieri sulla squallida vicenda dei festini proibiti a cui avrebbero partecipato ragazzi di 13-14 anni, è avuto un piccolo colpo di scena. Il pensionato proprietario dell'appartamento dove si sarebbero svolti gli incontri, ha volontariamente avvicinato i giornalisti per dichiarare loro di essere vittima di una macchinazione. Egli ha detto che alcune persone hanno messo in giro le voci per ricattarlo.

Sulla vicenda gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Uno solo dei ragazzi che frequentava l'alloggio avrebbe confessato di essere stato vittima di atti immorali. Gli altri hanno affermato di non essere stati molestati.

Sparatoria con un morto a Palermo per una rivalità fra due famiglie

La vittima, 41 anni, era accusata d'aver rubato bestiame - Affrontato e ucciso da un giovane ventunenne - Un passante ferito da una rivoltellata

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 28 gennaio.

Omicidio all'alba nel centro di Carini, un grosso paese addossato all'aeroporto di Punta Raisi. Il giovane Giuseppe Abbate, detto «Catena», di 22 anni, ha affrontato e ucciso a colpi di pistola in via Antonino Curreri il nemico della sua famiglia, l'agricoltore Giacomo Gelardi, di 41 anni, che gli Abbate accusano di furto di bestiame ai loro danni e di pascolo abusivo. L'assassino ha ferito anche casualmente il ventunenne Vincenzo Covello, presente alla fulminea scena di violenza.

Due anni fa il padre dell'omicida, Giulio Abbate, avrebbe sparato sul fratello del morto, Vincenzo Gelardi, ferendolo. Denunciato in stato di arresto il 29 aprile 1965 per tentato omicidio, con sentenza della Corte d'Assise di Palermo Giulio Abbate venne assolto per insufficienza di prove. Contro questa sentenza la Procura della Repubblica ha interposto appello. Parrebbe, a quanto sosteneva il rapporto dell'Arma sul misterioso ferimento, che Giulio Abbate avrebbe tentato di uccidere Vincenzo Gelardi perché lo avrebbe scambiato per il fratello Giacomo.

Se questa ipotesi fosse vera, la «punizione» della quale Giacomo Gelardi, attualmente vigilato dalla polizia, era scampato il primo settembre del 1964, è giunta a segno questa mattina, mentre la vittima si accingeva ad andare col suo mulo in campagna per dare da mangiare alle bestie.

Cosa si siano detti i due rivali, cosa sia esattamente accaduto stamane poco prima delle 7 in via Antonino Curreri, una lunga e stretta strada nei pressi della piazza principale di Carini, non è possibile sapere. Anche l'unico testimone oculare, il giovane Vincenzo Covello, di 21 anni, che giace all'ospedale di Villa Sofia, ferito da un colpo di pistola vicino al collo, non sa dire quasi nulla.

Il Covello, un manovale che abita in via Curreri al numero 80, a pochi metri di distanza dall'abitazione del Gelardi, davanti alla quale ha avuto luogo il rapido alterco e la sparatoria, ha sentito delle voci ed è uscito sulla strada. Ha sostenuto di non avere avuto neanche il tempo di rendersi conto di chi fossero i due contendenti. Dal resto, per strada era ancora buio.

«Appena sono uscito di casa, sull'uscio — ha sostenuto, — *ho intravisto per un momento due che litigavano, e immediatamente ho sentito gli spari e ho avvertito un dolore, vicino al collo. Mi sono guardato le mani e le ho viste sporche di sangue. Non ho capito più nulla, forse sono caduto. I miei fratelli mi hanno preso e mi hanno portato all'ospedale. Non so neppure chi fossero, lo giuro».*

L'assassino ha esploso, a bruciapelo, cinque o sei colpi da un'arma di piccolo calibro. Uno ha ferito il povero Covello, uno è sicuramente andato a vuoto e tre hanno colpito Giacomo Abbate, uno alla bocca e due al torace, uccidendolo all'istante. Inutile la corsa all'ospedale, dove il sanitario di guardia ha potuto solo constatare il decesso dell'Abbate.

f. d.

Giovane cuneese morente per uno scontro d'auto

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 28 gennaio.

(n. m.) L'autista Eugenio Barberis, di 28 anni, da Villanova Solaro mentre alla guida della propria auto stava dirigendosi verso Torino, in compagnia del fratello, si è scontrato, nei pressi di Casalgrasso, con un altro veicolo.

Il Barberis, che ha riportato la frattura del cranio con emorragia ad entrambe le orecchie, è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale di Cuneo.

Ecco alcuni servizi

- Conti correnti con assegni e di corrispondenza
- Prestiti e sconti cambiari
- Aperture di credito in conto corrente
- Castelletti
- Mutui e fidi ipotecari
- Anticipazioni su titoli e merci
- Sconti di note di pegno
- Credito alle imprese artigiane
- Anticipazioni contro cessione di stipendio
- Referenze e fidejussioni bancarie
- Acquisto, vendita, amministrazione e tutte le operazioni inerenti ai titoli a reddito fisso ed azionari
- Incassi e pagamenti internazionali per merci e altre causali ammesse
- Incassi e pagamenti per conto terzi
- Incasso canoni di affitto e quote riscaldamento
- Pagamento imposte e utenze varie per conto depositanti
- Cassette di sicurezza
- Buoni fruttiferi di emissione propria.

della

1827

1967

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ULTIME NOTIZIE

La vicenda del controspionaggio

Moro parteciperà al Senato al dibattito sui dossiers segreti

La discussione comincerà martedì mattina - Attesa per le dichiarazioni che farà il ministro della Difesa Tremelloni - La «Voce Repubblicana» accusa il dc Messeri e questi risponde con una querela

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 gennaio.

Il presidente del Consiglio Moro sarà al Senato martedì quando il ministro della Difesa Tremelloni - risponderà alle interrogazioni che riguardano i servizi di spionaggio e di controspionaggio. Come è noto le questioni sono due: 1) la sparizione dei fascicoli intestati alle personalità più in vista della vita pubblica italiana; 2) le ragioni che hanno indotto i servizi di sicurezza ad interessarsi dell'attività svolta dal sen. Messeri (dc) negli Stati Uniti durante il viaggio compiuto tre mesi fa.

Sul primo problema le interrogazioni sono rivolte al ministro Tremelloni, che da quando è ministro della Difesa si è preoccupato di porre vincoli capaci di impedire qualsiasi possibilità di abusi o di eccessi del controspionaggio. Sul secondo problema (Messeri che accusa lo stesso Tremelloni di averlo fatto pedinare) l'interpellato è il presidente del Consiglio.

Sulla sparizione dei documenti, Tremelloni aveva affidato un'inchiesta al generale Buccheri, comandante la divisione carabinieri «Podgora», al generale Turrini, al generale Beolcini, al consigliere di Stato, Lugo. Davanti a questa commissione, il generale Allavena, che comandava il Sifar al momento in cui i fascicoli c'erano ancora e venivano aggiornati, avrebbe risposto di aver distrutto i documenti (al momento di abbandonare il Sifar) *«per non lasciare in giro informazioni troppo delicate»*. La distruzione sarebbe stata effettuata con l'apposita macchina trincia-documenti di cui è fornito il ministero della Difesa.

Il generale Allavena, lasciato il servizio, è divenuto consigliere di Stato. A tale riguardo *La Voce Repubblicana* scrive che «la nomina a consigliere di Stato e la promozione a generale sono inspiegabili, laddove il comandante del Sifar avrebbe dovuto essere messo sotto inchiesta e, probabilmente, punito». Il giornale afferma che sono in corso manovre dirette ad impedire l'opera di «risanamento e pulizia dal servizio di sicurezza».

Il quotidiano del pri prosegue affermando che le indagini sul sen. Messeri a New York ed a Washington sarebbero state necessarie per voci su suoi presunti contatti con mafiosi italo-americani. Messeri ha subito reagito con una querela per diffamazione.

r. d. l.

Tito giunto a Mosca inizia i colloqui con i capi sovietici

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 28 gennaio.

(m. c.) Brezhev e Kossighin hanno avviato oggi i colloqui con il maresciallo Tito, giunto a Mosca con la moglie nella mattinata. I colloqui si svolgono in una tenuta di caccia dei capi russi e vi assistono per parte sovietica anche il maresciallo Gretshko, comandante del Patto di Varsavia, e il ministro degli Esteri Gromyko.

Si dà per certo che Tito sia venuto a Mosca per spiegare ai russi la propria posizione e quella degli italiani verso l'iniziativa sovietica per una conferenza mondiale dei comunisti. Tito è fermamente contrario alla conferenza mondiale se questa *«implica un qualche impegno dei partecipanti»*, cioè la condanna della Cina. Brezhev, però, spera di guadagnare Tito a incontri internazionali con carattere più limitato, che dovrebbero risolversi in una prova di solidarietà con Mosca.

Si ritiene probabile un incontro di comunisti in vista della Conferenza mondiale dedicata alla sicurezza europea: così si spiegherebbe anche la presenza agli incontri di oggi del maresciallo Gretshko. I russi sarebbero disposti a indire incontri del genere anche in Paesi non comunisti. I contatti formali fra Russia e Jugoslavia sono in programma per lunedì prossimo al Cremlino. Martedì Tito dovrebbe lasciare Mosca. Prima di rientrare a Belgrado egli si recherà a Budapest, per conferire sull'argomento della conferenza comunista con Janos Kader.

Mosca denuncia l'attività neonazista in Germania Ovest

Mosca, 28 gennaio.

Il governo sovietico ha avvertito oggi i governi delle potenze occidentali, con «messaggi» consegnati agli ambasciatori a Mosca, di aver rilevato una pericolosa attività neo-nazista nella Germania occidentale e di volerne la fine.

I messaggi sono stati consegnati alle Ambasciate degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Francia e della Germania Occidentale.

In una trasmissione per l'Occidente, Radio Mosca ha detto stasera che in Germania il nazismo minaccia di rinascere mentre si gettano le basi per un'industria missilistica nucleare.

(A. P.)

Sposi al Festival di Sanremo

Il cantante del Festival Gene Pitney, americano, si è sposato ieri ad Ospedaletti. Eccolo dopo la cerimonia nuziale al ritorno sul suo panfilo, ancorato a Sanremo, con la giovane moglie Lynne Gayton anch'essa americana (Moisio - Il servizio in V pagina)

La Cgil invita i previdenziali a scioperare per gli stipendi

L'agitazione potrebbe coincidere con quella annunciata dalla federazione ospedali - Le amministrazioni minacciano di sospendere i ricoveri degli assicurati se le mutue non pagheranno i debiti di 200 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 gennaio.

La Cgil ha invitato oggi i settantamila lavoratori previdenziali a riprendere *«la lotta e l'azione attraverso tutte le possibili forme ed iniziative»*: scioperi, comizi, cortei, manifesti murali, contatti con i deputati. Al pari delle federazioni di categoria della Cisl e della Uil, l'organizzazione di estrema sinistra ha confermato la sua opposizione anche al nuovo testo del decreto-legge sul trattamento economico, approvato nei giorni scorsi dal Senato. Gli emendamenti accolti, a suo avviso, ignorano la richiesta relativa allo sganciamento delle retribuzioni dei previdenziali da quelle degli statali; bensì fanno propria l'impostazione governativa, per cui ribadiscono il meccanismo degli assegni alla persona e ne determinano in modo chiaro la riassorbibilità in occasione di qualsiasi incremento retributivo.

La soluzione, che la Cgil indica ai dipendenti degli enti mutualistici come la sola accettabile, è quella del pieno rispetto degli accordi sindacali del 1962 e del 1963.

La Federazione dipendenti parastatali della Cgil si incontrerà lunedì con le altre organizzazioni per concordare un comune piano di agitazioni. Non mancano, infatti, i dissensi circa i tempi e le modalità dell'azione: alcuni sindacati sarebbero propensi ad attuare uno sciopero di due giorni, altri insistono per una «astensione a tempo indeterminato», altri infine ritengono che si dovrebbe rinviare ogni decisione a quando in Camera si pronuncerà sul decreto-legge. Se dovesse prevalere la tesi più drastica, quella cioè dello sciopero ad oltranza, i disagi per i mutuati sarebbero ovunque notevolissimi ed assai gravi la conseguenze in qualsiasi settore dell'assistenza e della previdenza.

L'agitazione dei previdenziali potrebbe coincidere con quella preannunciata dalla federazione degli ospedali italiani in seguito alla difficile situazione determinata dal ritardo nel pagamento delle rette da parte degli istituti mutualistici. Le amministrazioni ospedaliere vantano complessivamente crediti per duecento miliardi di lire: l'Inam sarebbe in arretrato di circa otto mesi, le mutue coltivatori diretti raggiungono i due anni, altri enti superano un anno. Se non si provvederà al più presto a ristabilire il ritmo normale dei pagamenti, gli ospedali sospenderanno i ricoveri degli assicurati, ad eccezione di quelli urgenti.

Alla reazione della Cgil e della Cisl in merito al riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato si è aggiunta oggi una presa di posizione della Uil. Il segretario confederale per il pubblico impiego, Benvenuto, ha dichiarato che *«la Uil è decisa a svolgere con la maggiore fermezza qualunque azione sindacale senza limitazioni di tempo e di ampiezza settoriale perché siano attivati a soluzione i problemi di ristrutturazione dei pubblici uffici e quelli relativi alle legittime aspettative del personale statale»*. La Uil si augura, ha proseguito il sindacalista, che al più presto si possa recuperare il tempo perduto in scambi di generici propositi ed in colloqui ufficiali ed ufficiosi; si possa, cioè, porre mano e rendere operative le enunciazioni fatte alcuni anni fa dalla commissione per la riforma dell'amministrazione. Altrimenti, come hanno affermato la Cgil e la Cisl, il ricorso allo sciopero sarà inevitabile.

g. f.

Prezioso dipinto rubato in casa del premier Wilson

Già arrestati i due giovani ladri

Londra, 28 gennaio.

La notte del 28 dicembre scorso, due ladri penetrarono nella residenza ufficiale di campagna del primo ministro Wilson trafugando un prezioso dipinto, alcuni documenti confidenziali di natura storica e altri preziosi.

Il furto avvenne il giorno dopo che Wilson aveva lasciato la residenza detta dei *Chequers* nella quale aveva trascorso il Natale insieme con la moglie. L'annuncio è stato dato soltanto oggi dalla polizia, dopo l'arresto dei due ladri avvenuto ieri. I ladri sono David Williams, di 22 anni, e Derek Edward Campbell Cottaw, di 25. (A. P.)

Drammatica situazione in Brasile per il maltempo

Altre centinaia di senzatetto, interrotta la Rio-San Paolo

Rio de Janeiro, 28 gennaio.

La drammatica situazione determinata nella regione meridionale dello Stato di Rio de Janeiro dalle recenti tempeste si è aggravata a causa di due nuove trombe d'acqua che si sono abbattute sulla zona già duramente colpita. Altre centinaia di senzatetto si sono aggiunti a quelli che sono attualmente ricoverati in ospedali, chiese, scuole e attendamenti di fortuna. Per fortuna non si ha notizia di altre vittime umane. La zona maggiormente colpita è quella di Paracambi.

A Rio de Janeiro la normalizzazione dei servizi idrici subirà un ritardo a causa dei nuovi temporali, e sarà pure ritardata la sistemazione della strada che unisce Rio a San Paolo, e che ora è parzialmente interdetta al traffico degli autoveicoli.

La pioggia incessante, che ha ripreso a cadere dopo una pausa di due giorni, ha fatto nuovamente ingrossare il fiume Paraiba, principale responsabile delle distruzioni della regione colpita. Le acque del fiume sono arrivate ai margini della città di Campos, nello Stato di Rio de Janeiro, allagandola in parte.

Il governo dello Stato di Rio de Janeiro ha annunciato ufficialmente che il numero dei senzatetto ascende, in quel territorio, a 4860 e che quello dei morti oltrepassa i mille.

(Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

La cameriera rilasciata abbraccia la figlia piangendo: «Che vergogna!»

Le indagini hanno provato la sua innocenza - Tornato a casa anche l'operaio con cui vive: «Non abbiamo mai conosciuto i rapinatori della orefice»

Rosalba Biagini e Adriano Giacometti, fermati mercoledì dalla polizia per la rapina dei gioielli, sono stati rilasciati ieri. L'ex cameriera della signora Natta, l'orefice rapinata, provata dalle fatiche e dalle emozioni di questi ultimi giorni, ha dovuto mettersi a letto. E' giunta al mattino stanca e infreddolita; ha abbracciato la figlia Maria, ha salutato il padre, poi sopraffatta dall'emozione, è scoppiata in un pianto dirotto. Invano parenti e amici hanno cercato di rincuorarla. «Che vergogna — ripeteva fra le lacrime — che vergogna».

Più polemico Adriano Giacometti. L'operaio ventiquattrenne che da quattro mesi abita nella casa della donna, di cui è innamorato e che vorrebbe sposare, è apparso nervoso, irritabile. «Si è fatto un gran parlare sul nostro conto — ha detto — a torto o a ragione tutti hanno detto la loro. E' bene che si sappia che noi non abbiamo avuto nulla che fare con gli autori della rapina. Non li conoscevamo neppure».

Il giovane parla a scatti, si domina a fatica. «Chiediamo solo di essere lasciati tranquilli. La polizia ci ha rilasciati perché nulla è emerso a nostro carico. Lunedì torneremo a lavorare: per fortuna il padrone ci conosce bene e non dubita di me. Mi ha telefonato per dirmi che il posto è sempre a mia disposizione. Voglio che questa storia finisca presto, altrimenti diventiamo tutti matti». Gli chiediamo in seguito a quali sospetti sia stato fermato dalla polizia. «Non lo so. I nostri guai sono incominciati il giorno della rapina: quei malviventi non hanno soltanto rubato i gioielli: hanno rovinato la nostra vita».

Giovane fermato per rapina rilasciato dopo sei giorni

E' risultato estraneo all'assalto alla banca di Ciriè

Dopo sei giorni di «fermo», i carabinieri hanno rilasciato Pietro Fornelli, di 32 anni, abitante a Lo Loggia. E' il venditore ambulante fermato durante le indagini per le rapine di Ciriè e Airasca e l'assassinio del dott. Gajottino.

La sera prima dell'assalto alla banca di Ciriè, la sua «1500» color amaranto era stata vista in parte. Un testimone aveva anche rilevato il numero di targa: «Per due volte — ha detto — ha sfiorato, passando, la mia auto parcheggiata in una via stretta. Temendo che l'avesse graffiata, ho trascritto il numero».

I carabinieri sono convinti che il Fornelli, quella sera, fosse veramente a Ciriè. Ma il venditore ambulante, forse per paura, lo ha sempre negato.

Andò a riprendere la sua auto e venne condannato per furto

Assolto in Corte d'appello

La Corte d'appello ha assolto con formula piena Guido Buschini, 40 anni, di Brusasco Cavagnolo, che era stato condannato dal Tribunale di Biella per il furto della propria macchina. La paradossale vicenda è nata da una serie di contrattempi. Il Buschini, dovendo fare un viaggio in Sardegna, prestò la sua Giulietta» al trentacinquenne Gianfranco Finotti, di Salussola, che doveva recarsi a Biella. Al ritorno il Buschini chiese all'amico la restituzione dell'auto: il Finotti gli disse che l'aveva affidata ad un'autorimessa di Biella per un guasto. Ma il garagista spiegò che nel frattempo era stata venduta.

Minacciato di denuncia, il Finotti promise di interessarsi per risolvere la controversia, mentre il Buschini chiedeva consiglio ai carabinieri. Pare che qualcuno gli abbia consigliato: «Se l'auto è sua se la prenda, purché non entri nella proprietà di terzi». Pochi giorni dopo, il Buschini trovò la sua auto parcheggiata presso una sala da ballo di Biella. Se ne impadronì, avvisando i carabinieri di Cossato ai quali consegnò un cappotto, che si trovava sui sedili.

L'episodio risale al gennaio 1963. Tre mesi dopo, per ordine del Procuratore della Repubblica di Biella il Finotti e il Buschini venivano arrestati per furto aggravato. Al processo i difensori tentarono invano di dimostrare l'innocenza del Buschini, che dovette scontare alcuni mesi di carcere (era stato condannato a 3 anni, di cui due condonati), mentre al Finotti erano stati inflitti 4 anni e 6 mesi, oltre a due anni di «casa di lavoro». Il Buschini, assistito dall'avv. De Filippi, è riuscito in appello a provare la sua buona fede. Il Finotti, patrocinato dall'avv. Delgrosso, è stato condannato soltanto per «mancato» arbitrario delle proprie ragioni».

Assalto ad una boutique quattro milioni di danni

I ladri hanno dato l'assalto l'altra notte alla *boutique* della signora Angela Gallo in corso Unione Sovietica 417. Penetrati con facilità nel cortile del palazzo hanno scassinato la porta del retro — che pure era stata parzialmente blindata — e hanno avuto l'elegante negozio portando via decine e decine di capi di vestiario, compresi cappotti di pelle e di renna. La signora Gallo, che non è assicurata, ha denunciato il furto al commissariato Mirafiori precisando che il danno è di quattro milioni.

Tenta d'uccidere sull'auto il testimone di un delitto

A Torre Annunziata - Lo sparatore si è fatto dare un passaggio; poi, giunto davanti al cimitero, ha fatto fuoco ed è fuggito - La vittima non è grave

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 28 gennaio.

Il testimone oculare di un delitto avvenuto due mesi fa in una bettola di Boscoreale, è stato ferito a rivoltellate, stamane, mentre si recava al lavoro: si tratta dell'operaio Giovanni Casciello, di 46 anni, di Torre Annunziata. Ricoverato in ospedale, i medici hanno emesso prognosi favorevole.

Ecco i precedenti del fatto. La sera del 23 novembre scorso il venditore ambulante Domenico Mirengo di 41 anni era andato a cena, in una trattoria di Boscoreale, in compagnia di quattro amici: due di costoro erano l'operaio Casciello e il trentasettenne Mario Maddaloni. Durante il pranzo, il Mirengo — per scherzo — pescò con la propria forchetta nel piatto di cozze del Maddaloni. Il gesto provocò una lite; il Maddaloni estrasse la rivoltella e sparò uccidendo il Mirengo. La polizia, intervenuta sul posto, interrogò i testimoni del delitto e — a quanto pare — la deposizione dell'operaio Casciello non fu gradita dalla famiglia dell'ucciso.

Stamane alle 5 Giovanni Casciello era appena uscito di casa e stava salendo sulla propria auto quando è stato avvicinato da un fratello della vittima, Antonio Mirengo di 51 anni, che gli ha detto: *«Don Giovanni, ho bisogno di un favore. Ho un appuntamento con l'avvocato, vi prego di accompagnarmi»*. Il Casciello, non supponendo che il trattava di un pretesto del Mirengo, lo ha accolto in auto ed insieme sono partiti alla volta di Napoli.

Giunti nei pressi del cimitero di Torre Annunziata, il Mirengo, che era rimasto fino a quel momento in silenzio, rivolgendosi al Casciello gli ha chiesto di fermarsi: *«Fermate... Ho visto una persona che vi ha fatto dei segni... E' un vostro vecchio amico che vi sta aspettando»*. Appena l'auto ha rallentato, il Mirengo ha estratto di tasca una pistola e puntandola al petto dell'operaio ha ingiunto: *«Siamo al camposanto, Don Giovanni! Non c'è più bisogno che vi accomodiate: fermatevi»*. Quindi, appena la vettura si è arrestata al marciapiedi è disceso ed ha esploso alcuni colpi di pistola contro il Casciello ferendolo a una gamba e dandosi poi alla fuga.

Secondo gli inquirenti, il gesto è stato determinato dalle sgradite deposizioni fatte dal Casciello alla magistratura sul delitto alla trattoria di Boscoreale.

a. l.

Improvvisamente si è spento il

Prof. Fausto Balbis

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione
Padre della Medaglia d'Oro al Valor Militare

Capitano Franco Balbis

che il 25 gennaio in Cielo si ricongiunse al diletto figlio ed alla madre sua

Ermelinda Balbis Carrone

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

Addolorati ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto: la moglie Maria Balbis, sorella, cugini, parenti ed amici tutti.
— Torino, 29 gennaio 1967.

Il

Prof. Fausto Balbis

dedicò la sua lunga vita e temprare il metallo dell'eroico figlio e a viverne, dopo l'olocausto glorioso, il culto. Ersilia, Pusi, Gesna con ammirazione, con malinconia ricordano il grande figlio, il degno padre.
— Torino, 28 gennaio 1967.

L'Associazione Famiglie Martiri e Caduti per la Liberazione di Torino profondamente commossa partecipa la morte del

Prof. Fausto Balbis

suo primo benemerito presidente e fondatore dell'Associazione, padre del Caduto per la libertà Medaglia d'Oro Franco.
— Torino, 28 gennaio 1967.

Matilde Malvano Bertini ricorda reverente l'alta figura morale del caro amico, papà di Franco.

Cristianamente è mancata

Maddalena Papurello nata Marchetto

Madre esemplare
anni 84

Ne danno il triste annuncio: figli, nuora, generi, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 30 alle ore 9 da Strada Santa Margherita, 150. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 gennaio 1967.

La Famiglia Rol partecipa al dolore dei parenti per la perdita della cara MADDALENA.

Maria Papurello Camilla e famiglia partecipano con vivo dolore alla scomparsa della cara zia MADDALENA.

E' tornato a Dio

Tersilla Cavazzini ved. Rabbia

Affranti ne danno annuncio: la figlia, il genero, l'adorato nipotino Claudio, parenti tutti. Un ringraziamento particolare per le affettuose e filiali cure prestate, alla dottoressa Elena Vergani, il nostro grazie alla Dottoressa Raviglia, alla sig. Rosetta Olivetti. I funerali avranno luogo domenica 29 corr. alle ore 9 partendo da via Brandizzo 83.
— Torino, 27 gennaio 1967.

La famiglia Meinero partecipa al dolore di Carla per la perdita della adorata MAMMA.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro cristianamente è mancata

Francesco Torretta (Fransa)

Ne danno il triste annuncio i figli Pierino e moglie, Lucia e Bianca, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 29 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione vicolo San Lorenzo, Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Santena, 28 gennaio 1967.

Venerdì 27 u. s. è mancato ai suoi cari

Luigi Tenco

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio: la mamma, il fratello, la cognata, i nipotini, gli zii, i cugini, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di domani 29 gennaio partendo dalla Chiesa Parrocchiale di Ricaldone in provincia di Alessandria.
— Genova, 28 gennaio 1967.

Siamone è ritornata a Dio

Ernestina Masoero in Capella

La piangono il marito Biagio; la sorella: Matilde, Eugenia e Margherita; la cognata Nina Capella; nipoti, il pronipote Massimo, parenti tutti. La sepoltura lunedì 30 alle ore 10,30 in Pievè Masseia.
— Pievè Masseia, 28 gennaio '67.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rossotto

Ne danno triste annuncio: Fratello, Cognata, Nipoti, Carla, Edmea e Gloria Nigra, parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 10,30 partendo dalla Stazione di Porta Susa. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 27 gennaio 1967.

La cognata Imberti ed i cugini Garavagno, Fissia, Collino, Bermide sono profondamente addolorati per la scomparsa del caro congiunto

S. E.

Mons. Francesco Imberti

Arcivescovo titolare di Velturia
— Racconigi, 28 gennaio 1967.

Grazia e Maria Luisa Blanc partecipano commossi al dolore di Antonio e Silvio per la tragica perdita di

Mario Gallo

— Biella, 28 gennaio 1967.

Nel sesto anniversario, la famiglia ricorda, con immensa tenerezza, la mirabile Mamma

Caterina Cina Lisa Masera

Terziaria Francescana

rievocandone la preziosa sublimità del sentiero e delle opere. Messe solenne, lunedì 30 gennaio, ore 7,30, via Nizza 56.
— Torino, 28 gennaio 1967.

1966 (31 gennaio) 1967

Rosina Bragotti nata Bussone

Nel triste anniversario i familiari la ricordano con immutato affetto a quanti le vollero bene. S. Messa di suffragio nella Parrocchia di Lucento martedì 31 ore 18,45.
La Messe di Trigesima del compianto
— Torino, 29 gennaio 1967.

Dott. Giulio Boario

saranno celebrate nella chiesa San Grato Ivrea lunedì 30 gennaio ore 10 e nella cappella interna Istituto Missioni Consolata corso Ferrucci 14 Torino, martedì 31 gennaio ore 8.
— Torino, 29 gennaio 1967.

2-2-1966 2-2-1967

Vincenzo Sofia

Da un anno ha lasciato i suoi cari ma vive nei loro cuori. Moglie e figlia lo ricordano a chi lo conobbe. Santa Messa mercoledì 1° febbraio ore 8 Parrocchia Sant'Agostino (Via Sant'Agostino).
— Torino, 28 gennaio 1967.

1° Febbraio 1967
4° Anniversario della morte di

Angela Bertino

Sante Messe in suffragio ore 7, 8, 9 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza. I suoi famigliari la ricordano a quanti le vollero bene.
— Torino, 29 gennaio 1967.

1966 1967

Luciano Caratto

Oggi come ieri tu vivi nel cuore dei tuoi cari. S. Messa 31 ore 19 Cappella Acli, Via Perrone 3.
— Torino, 29 gennaio 1967.

1961 1967

Maria Momo Valle

La famiglia la ricorda con immutato dolore. S. Messa 31 gennaio ore 8,30 Chiesa SS. Nome di Gesù.
— Torino, 29 gennaio 1967.

RINGRAZIAMENTO

Il marito, la figlia, le sorelle della compianta

Margherita Possio nata Satti

commossi della dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro Cara, sentitamente ringraziano quanti hanno voluto onorarne la memoria. In particolare ringraziano i Superiori, i Colleghi e Amici FIAT di Marina.
— Torino, 29 gennaio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Avv. Adolfo De la Pierre

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Pina Cavallina, i figli Piero con la moglie Marisalina Facenti ed il piccolo Nicola; Anna Maria con il marito Remo Luporio ed i figli Patrizia e Sergio, Marina con il marito Pierluigi Cirravegna e la piccola Cristina, la sorella Maria in Thumiger, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 gennaio alle ore 9,30, indi la cara salma proseguirà per Gressoney per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Ivrea, 29 gennaio 1967.

Il Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati Procuratori di Ivrea partecipano vivamente al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Adolfo De la Pierre

già per molti anni presidente del Consiglio.
— Ivrea, 29 gennaio 1967.

Carlo e Giovanni Ravera e famiglia prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Adolfo De la Pierre

— Ivrea, 28 gennaio 1967.

Laura e Camillo Vigezzi sono altrettanto vicini alla famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Adolfo De la Pierre

— Ivrea, 28 gennaio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesarina Occhetti Rossi

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito Teresio, le figlie Maria e Costanza con il marito Aldo Ravello e piccola Carla, i cognati Cesare e Pietro con le famiglie, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Amabile Lessona per la affettuosa assistenza. I funerali lunedì 30 corr. alle ore 9, da Via Cassini 27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 gennaio 1967.

Teresa Rolando Ved. Revello partecipa al dolore della famiglia Rossi.

Tipolare, Impiegati e Operai dell'Industria Grafica Vittorio Cavalli partecipano al dolore della signorina Maria Rossi per la perdita della adorata MAMMA.

Leonardo e Santina Cristoldi prendono affettuosa parte al lutto dei famigliari per la perdita della signora

Cesarina Rossi

— Torino, 29 gennaio 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Agagliate

(Pensionato E.N.E.L.)

Affranti dal dolore ne danno annuncio la moglie, figli, con rispettive famiglie, e cari nipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Filippo Gallizia per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 30 ore 14,30 partendo da Strada Valsalice 30.
— Torino, 28 gennaio 1967.

Cristianamente, con l'affetto dei familiari, parenti e amici, è tornato alla Casa del Padre

Remigio Cilli

anni 88

Ne danno l'annuncio la figlia Lidia col marito Enrico Carbonero e i figli don Giancarlo, Luigi, Paola, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 29 gennaio ore 15,45 in Giaveno-Sala. Non fiori, ma opere di bene pro culto Sole. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Giaveno, 29 gennaio 1967.

Cristianamente è mancato

Girolamo Rampa

Ausiliario FIAT Presso Fratelli

Addolorati ne annunciano: fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Pichetto per l'affettuosa assistenza. Martedì 31 ore 8,30 in cattedrale Salma partirà dall'Ospedale Molinette per Serravalle Scrivia, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 28 gennaio 1967.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Bonetto in Dal Molin

L'annunciano il marito, la figlia, la sorella, Vincenza, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corrente mese ore 9, partendo da via Asti 5.
— Nichelino, 29 gennaio 1967.

Improvvisamente è mancato il nostro adorato

DOTT. ING.

Alessandro Casalis

Lo piangono la moglie Maria, la figlia Elena col marito dott. ing. Sergio Ghigmatti, le amate nipoti Barbara e Olivia, la sorella Margot e parenti tutti.
— Milano, 28 gennaio 1967.

Cristianamente è mancata

Amalia Serra

La piangono il figlio Luciano con la moglie Maria Parena e figli, la sorella Marcella Bonetto, la figliocia Wanda Bonetto, i nipoti e tutti quanti l'amarono. I funerali lunedì 30 ore 10 dalla Casa di Riposo S. Giacomo in Luserna S. Giovanni.
— Torino, 28 gennaio 1967.

29-1-66 29-1-67

Luigi Boero

E' sempre vivo nel cuore di moglie figli nuore nipotini e ha rinnovano la memoria a quanti gli vollero bene. S. Messa in suffragio lunedì 30 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni d'Arco via Borgomanero 50.
— Torino, 29 gennaio 1967.

Impiegati e Operai delle MEDD la ricordano con immutato rimpianto.

Nel terzo anniversario della morte della dell'indimenticabile

Maddalena Cima nata Doro

il marito e i parenti tutti la ricordano con immutato dolore. Messe di suffragio: martedì 31 gennaio in Torino, Parrocchia S. Giovanni d'Arco alle ore 8-8,30 e 9 e a Soluzzo lunedì 6 febbraio ore 9,30 in Cattedrale.
— Torino, 29 gennaio 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa della

CONTESSA

Valentina Ferrari d'Orsara Scarampi di Villanova

verrà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa di Santa Cristina alle ore 11 del 2 febbraio.
— Torino, 29 gennaio 1967.

1937 1967

Emanuele Domo

Industriale

I figli Domenico, Paolo con le Famiglie, ricordano la cara memoria a parenti e Amici. S. Messa ore 8 mercoledì 1° febbraio Parrocchia Santa Giovanna d'Arco (via Ghemme 19).
— Torino, 28 gennaio 1967.

30 gennaio 1959

Dr. Pietro De Caroli

Segretario Generale
Ospedale Maggiore - Vercelli

Una preghiera alla Sua memoria.
— Torino, 29 gennaio 1967.

1963 1967

Cav. Vittorio Tosatto

Un ricordo che non si spegne. Messa sabato 4 febbraio ore 8 Cuore di Maria.
— Torino, 29 gennaio 1967.

La famiglia Masoero vivamente commossa per la grande partecipazione al proprio dolore in occasione della scomparsa del

Dott. Domenico Masoero

ringrazia: S. E. il ministro Reale, S. E. il ministro Scalfaro, S. E. il Giudice Costituzionale Cassinoro, S. E. Menca; il consigliere Redaelli; le Autorità; gli Istituti; gli Enti; le Associazioni e gli amici tutti che di presenza, con scritti, fiori, preghiere, hanno voluto ricordare il carissimo estinto. La S. Messa di trigesima verrà officiata il 25 febbraio 1967 ore 9,15 nella Parrocchia di S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117.
— Torino, 29 gennaio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

AIUTANTI abilissima sarta signora. Vecchietta, XX Settembre 17.

APPRENDISTA 15-16enne residente zona Santa Rita Sanpaolo cercasi da azienda mobili metallici. Telefonare 326-241. 2001

ASCENSORISTI montatori et manutentori patentati et altamente qualificati assume subito Stigler-Otis, via Roma 101. Presentarsi dopo ore 17.

ASSISTENZA bimbe tuttofare referenziate desiderosa sistemazione stabile cercasi ambiente familiare. Scrivere « Pubblicità Stampa 9389 — Torino ». Telefonare 326-213.

ASSUMIAMO istruttori montatori revisionatori scocche auto paghe massime. Telefonare 784-333.

ASSUMIAMO operaio 22-32enne per lavori magazzino e negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4188 — Torino».

ASSUMIAMO ragazza aiuto banconiere primaria rosticceria centro vitto alloggio. Telefonare 530-634.

ASSUMO donna trentenne libera impegni famiglia pulizia uffici tre ore giornaliere, inquadramento sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9345 — Torino». A9194

ASSUMONSI apprendisti/e. Presentarsi: Tenax, via Sparone 14, Torino.

ASSUMONSI saldatori pratici serramenti ed apprendisti, ditta De Zen, via Paolo della Cella 67/A.

AUTORIMESSA cerca guardiano abile servizio notturno, buone referenze, ottima stipendio. Tel. 876-404.

AUTORIMESSA cerca notturno possibilmente pratico. Telefono 669-257.

AUTORIPARAZIONI servizio Fiat cerco apprendisti già pratici. Telefonare 683-213. A10211

AZIENDA elettromeccanica cerca calibratori apparecchiature elettriche, conoscenza schemi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9197 — Torino».

AZIENDA specializzata costruzione utensileria cerca affilatori, rettificatori e tresatori attrezzisti I » II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4318 — Torino ». A10253

AZIENDA zincografica assume apprendisti fotoincisori. Tel. 372-886.

BAR cerca massimo piccoli lavori retro mezza giornata, intera. San Paolo. Telefonare 372-746. 1001

BAR zona Porta Nuova cerca 15-17enni. Telefonare 546-594.

BRAVO domestico a cameriere tuttofare cercansi, Villa collina. Telefonare 881-129. A10725

BUSTAIE ragioniere limite domicilio cercansi. Telefonare 535-243 pomeriggio. 1001

CARROZZERIA Bertone assume per Stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-autogeno, revisionatori stagno-lamiere, profilisti ed aggiustatori, elementi generici per corso addestramento; b) elementi seppiatori, verniciatori esperti per finizione scocche; c) elementi esperti per abbigliamento scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. A124733

CARROZZERIA cercasi verniciatori finiti ed apprendisti, via Belfasco 42. Telefonare 276-286. A10693

CARROZZIERE auto abile verniciatore cercasi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino».

CERCA tuttofare fissa oppure giornata 10-21 famiglia con aiuto. Telefonare 599-567. A10598

CERCANSI apprendisti imbozzoli 15-17 anni per lavori leggeri. Motor, corso Casale 137. A10551

CERCANSI elementi femminili per vendita cosmetici presso privati. Telefonare 657-243. A9311

CERCANSI elettricisti impianti civili ed industriali. Telefonare 515-297.

CERCASI abile muratore. Telefonare 984-375. A8671

CERCASI abile pattinatrice disposta assumersi garanzia negozio paraggi piazza Bengasi. Telefonare 851-416.

CERCASI abile tuttofare a persona pratica bambini, referenziata, zona precollinare. Telefonare 541-587.

CERCASI affilatori tornitori rettificatori qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ».

CERCASI aiutante o apprendista sarta. Telefonare 651-053.

CERCASI apprendista commessa calzature e oriatrice massimo 18enne. Pulco, via P. Micca 9. A8543

CERCASI apprendista barista 16-19enne. Telefonare 541-577.

CERCASI apprendista elettrauto. Via Silbertrand 80 o telefonare 398-268.

CERCASI apprendista per pastificio. Telefonare 399-941. 2001

CERCASI apprendisti 15-17 anni per lavori leggeri. Telefonare 542-783.

CERCASI apprendisti fresatore e aggiustatore già pratici. O.M.V. - Sanpovino 257/18. 2001

CERCASI autista disposto trasferirsi Cuneo per consegne in provincia. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4051 — Torino ».

CERCASI battilastra - carpentiere conoscenza disegno. Telef. 793-593 ore 8,30-12; 14-18. A8760

CERCASI cravattaia pratica ciclo completo lavorazione. Telefon. 297-196.

CERCASI cuoca anche a giornata. Telefonare ore pasti 535-686.

CERCASI escavatorista meccanico lavoro fisso stabilimento. Telefonare 489-157 - 327-115 A10505

CERCASI domestica abile cucina. Telefonare ore pasti 535-686.

CERCASI giovane donna referenziata fissa per lavori domestici esclusi pesanti ed custodia bambini disposta seguire famiglia montagna mare con ottimo trattamento e convenienti. Telefonare 82-35). Torino.

CERCASI giovane pratica presso stampeggio lamiera da avviare responsabilità reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ».

CERCASI guardiano notturno autorimesse e apprendista meccanico riparazioni auto. Telefonare 551-296.

CERCASI laboratorio artigiano per confezioni e fasoni di pantaloni uomo e donna. Telefonare ore ufficio al 931-021. A9388

CERCASI lavoranti aiutanti fantasia apprendista. Balestrino, via Giolitti n. 16. A7372

CERCASI macchiniste finite, via Arcivescovado 1 - Torino.

CERCASI manovali addetti pulizia stabilimento Rivalta. Telefonare 534-709 ore ufficio. A10720

CERCASI massaggiatrice pratico macchina calze donna, anche solo mezza giornata. Telefonare 652-157.

CERCASI operaio bisottiere e tornitore bottoni. Bulgarelli, Stampatori 6.

CERCASI operaio 30-40 anni veramente pratico impianti elettrici vapore pneumatici per manutenzione. Presentarsi lunedì 30 pomeriggio via Chatillon 14. A10070

CERCASI ragazza aiutante barista dai sedici ai diciotto anni. Tel. 82-318.

CERCASI ragazza volenteroso per lucidatura pulitura autovetture. Corso Siracusa 158. 0599

CERCASI tuttofare fissa governo casa persone sole occupate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8329 — Torino ». A8946

CERCASI tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 655-503. A10840

CERCASI tuttofare pratica solo mattino zona Crocetta, Tel. 584-275.

CERCASI tuttofare fisso 25-40enne, trattamento familiare, ottimo stipendio. Presentarsi Metarazzo, corso Giovanni Agnelli 24. A8678

CERCASI tuttofare mezza età anche sposata senza prole per governo ville Pino Torinese con annesso alloggio. Telefonare 237-963. 2001

CERCO abile macchinista preferibilmente bustaia. Telefonare 287-316.

CERCO abile tuttofare ore mattino referenziate zona Francia. Telefonare 759-623. A8882

CERCO aiuto banconiere bar, vitto alloggio. Bar Piccin Rivoli.

CERCO apprendista Bar Rolando, S. Tommaso 33, libera sera e festivi.

CERCO custodi villetta Torino, coniugi soli, marito occupato, moglie aiuto lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

CERCO domestica fisso ottimo stipendio e trattamento massima serietà. Telef. 726-300 - 310-072.

CERCO donna tuttofare per famiglia con 4 persone, ottimo trattamento. Telefonare 798-077. A9227

COMMESSA cercasi per salumeria zona Santa Rita, orario ridotto. Telefonare 399-962. 1001

CONCEDENDO vitto et alloggio cerco porta pane sedicenne. Tel. 693-327.

CONIUGI con bar cercano donna fissa tuttofare. Tel. mattino 284-382.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare fisso referenziato. Buon trattamento. Telefonare 900-687. 20759

CONIUGI con due figli, 7-8 anni, cercano tuttofare giornata. Telefonare 896-297 ore pasti. A10853

CONIUGI marito domestico autista moglie cuoca tuttofare esperti referenziati bella presenza cercansi fine febbraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9314 — Torino». A8856

COPPIA: domestico, cuoca cameriera referenziati, abilissimi cerca famiglia signorile ottimo trattamento ottimo stipendio. Telefonare 652-382.

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa oppure giornata zona Crocetta. Cerze, telefono 582-325. 2001

DONNA esposa referenziata fisso o a giornata cercasi. Tel. 673-474.

ELETTRICISTI ed apprendisti cercansi per impianti industriali. Telefonare al 663-524. A9860

ELETTRICISTI PER IMPIANTI INDUSTRIALI CERCANSI. NON PRESENTARSI SE NON VERAMENTE SPECIALIZZATI. TELEF. 265-748.

ELETTRICISTA pratico impianti industriali, discreta conoscenza meccanica cercasi per reparto manutenzione. Telefonare 721-222. 2001

FABBRICA borse assume ottime paghe operai operaie pellettieri abile taglierina magazziniere capace vendita. Bottesi, Saluzzo 16.

FABBRICA MACCHINE UTENSILI DI PRECISIONE NON IN PIEMONTE CERCA RETTIFICATORI, PRESATORI E TORNITORI DISPOSTI TRASFERIRSI AD OTTIME CONDIZIONI, RISPONDERE PRECISANDO REFERENZE E POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 9347 — TORINO ». A9202

FABBRO cerca apprendista già pratico serramenti. Telefonare 215-112.

FAMIGLIA americana stabilmente residente in Torino cerca domestica fissa. Scrivere: Pubbliman Casella 832 - Pinerolo. 20865

FAMIGLIA negozianti assume domestica per conduzione alloggio. Telefonare 582-862. 2001

FRESATORI PROVETTI PRIMA CATEGORIA RICERCA AZIENDA IN ASTI CITTA'. PAGA MASSIMA ADEGUATA ALLE CAPACITA' DA DIMOSTRARSI CON PROVA PRATICA. SCRIVERE: CASELLA PUBBLIMAN 219 - ASTI. 20868

FRESATORI stampisti 1° e 2ª categoria, provetti, assumonsi con ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino ». A8838

GIOVANE attivo conoscenza stampaggio materie plastiche cercasi per avviamento carriera operatore. Telefonare: Mogar 781-058. 2001

GIOVANE militesante, volenteroso, aiuto magazziniere, assumerebbe Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

GOVERNANTE casa tutto fare referenziata sana media età cerca persone sole residente Pino Torinese. Ottimo trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ». A8690

GUARDAROBIERA esperta capace, grande albergo Riviera della Palme cerca marzo-ottobre. Referenze. Morani, casella postale 74, Finale Ligure (Savona). 20724

IMPORTANTE azienda commerciale cerca abile tecnico riparatore radio-tv, patentato auto. Richiedonsi dettagliate referenze controllabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 4368 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ZONA SETTIMO CERCA URGENTE SALDATORI ELETTRICI, CARPENTIERI FERRO, TRAPANISTI. OTTIMO TRATTAMENTO. FUNZIONA MENSA AZIENDALE. DOMANDE DETTAGLIATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4177 — TORINO». A8675

INDUSTRIA confezioni fini per signore cerca lavoranti sarte Telefonare 873-400. A8702

INDUSTRIA Moppano (Torino) cerca ex carabiniere in pensione anche coniugato senza figli per solo abitare in stabilimento cedesi in cambio alloggio e spese forza luce riscaldamento gratuite precisare età ed referenze. Scrivere « Pubblicità Stampa 4346 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica assume collaudatori 1ª categoria esperti ingranaggi. Telefonare 230-127.

INDUSTRIA meccanica di precisione assume per reparto attrezzature apprendisti tornitori e aggiustatori ultimata scuola d'obbligo abbiano almeno lavorato due anni in meccanica, volenterosi farsi operai qualificati. Qualifica II categoria anticipata secondo meriti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino».

MAGLIERISTE cercasi anche quattro ore. Telefonare 555-131.

OPERAIO manovale con patente disposto viaggiare cercasi. Presentarsi venerdì: Serica, via Ormea 60.

OPERATORE PRIMA E SECONDA KATEGORIA PER TORNI AUTOMATICI TAREX ECHLIN PER TURNI CERCASI. PRESENTARSI DOPO CANONICO ALLAMANO 250, CORSO GIASCO. 0488

OPERATORI PROVETTI STAMPAGGIO TERMOPLASTICI RICERCA AZIENDA IN ASTI CITTA'. PAGA MASSIMA ADEGUATA ALLE CAPACITA' DA DIMOSTRARSI CON PROVA PRATICA. SCRIVERE: CASELLA PUBBLIMAN 218 - ASTI.

OPERATORI PROVETTI TORNI SEMIAUTOMATICI E A PROGRAMMA RICERCA AZIENDA IN ASTI CITTA', PAGA MASSIMA ADEGUATA ALLE CAPACITA' DA DIMOSTRARSI CON PROVA PRATICA. SCRIVERE: CASELLA PUBBLIMAN 221 - ASTI. 20868

PORTINERIA signorile 15 piani offresi coniugi giovani referenziatissimi. Telefonare lunedì 515.857.

PRATICA custodia bimbi cercasi zona Crocetta martedì giovedì sabato ore 17-19. Telefonare 585-744.

PRATICISSIME cucito serie biancheria macchine industriali domicilio cercansi. Telefonare 535-243 pomeriggio. 1001

PROBE assume elementi femminili facile lavoro, ottimo guadagno. Giolbarli 23. A10847

PULITORI bar pensazione, lunga pratica cercansi. Telefonare 323-668.

RAGAZZO domestico tuttofare anche primo servizio cercasi. Telefonare 675-474. A8980

RISTORANTE albergo stagionale cerca abilissimo cuoco, retribuzione, indicare garanzie, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4212 — Torino ». A8848

TUTTOFARE fisso o giornata amanle bimbi, trattamento familiare, referenze. Telefonare 514-684.

TUTTOFARE fisso - ovvero giornate 8-18, famiglia signorile cerca. Ottimo trattamento. Telef. 501-453.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 584-092. A10834

TUTTOFARE fisso urge anche molto giovane, primo servizio. Telefonare 543-719 dopo le 10.

TUTTOFARE referenziata cercano coniugi professionisti. Telefonare ore ufficio 502-264. A8707

TUTTOFARE referenziata cercasi zona Valsalice. Telefonare 657-151.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A 24enne bella presenza auto esperto campo vendite, esaminerebbe proposta seria Casa confezioni femminili per Torino. Telefonare 591-879.

AZIENDA vitivinicola Cerretto per potenziamento quadri cerca Casa rappresentanti introdotte provincia Asti, Novara, Vercelli, Alessandria. Illustrare attività. Contattare Cerretto Piobesi d'Alba, telefono 0173-5119.

CERCASI GROSSISTA TELERIE AFFIDARE VENDITA ITALIA NOVITA' BREVETTATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4336 — TORINO ». A10321

FABBRICA edili e industriali, cerca venditori autonomi, introdotti clientela, per Torino, provincie Alessandria, Asti e Vercelli zona Pinerolo e Valle di Susa. Scrivere referenziando a dr. Carli, corso Duca Abruzzi 71, Torino.

GROSSISTA minuteria argenta ca dinamico rappresentante referenziato per Torino e provincia introdotto negozi argenteria, bigiotteria, profumeria, pelletterie. Scrivere TMB, via A. Salandra 6, Roma.

IMPORTANTE INDUSTRIA CARTELLE SCOLASTICHE AFFINI CERCA PER TUTTE LE REGIONI RAPPRESENTANTI REALMENTE INTRODOTTI CARTOLERIE PELLETTERIE. OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1075 — TORINO». A380

INDUSTRIA nazionale confezioni bambini richiede rappresentante introdotto zona Piemonte. Scrivere dettagliatamente referenziando a « Pubblicità Stampa 9335 — Torino».

ITALDORICA, via Domenico Silvestri 11, Roma, per forniture ufficio, direttamente consumatore cerca rappresentanti Piemonte. 20817

ORGANIZZAZIONE vendite rateale nota casa editrice cerca capi gruppo produttori per Cuneo, Asti, Torino e provincie, assicurando migliori trattamenti provvigionali sinora conseguiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9304 — Torino». A8504

LABORATORIO camiciaio su misura, cerca lavorante provetta e apprendista. Telefonare 693-420. 2001

LATTONIERI specializzati, qualificati assumonsi lavoro continuo. Telefonare ore ufficio 732-356.

LEGATORIA cerca caporeparto esperto macchine, operaie plegatrici automatiche cucitrici turni serali. Scrivere « Pubblicità Stampa 9389 — Torino ». A8838

MAGLIFICIO cerca abilissime maglieriste dipanatrici contoniste rimagliatrici al piatto per lavorazione fine su rettilinee 12/16. Buona retribuzione. Tel. 355-349, 355-350.

MANOVALE specializzato referenziato impresa costruzioni assumerebbe. Telefonare 543-688. A9383

MEDIA industria assume cercasi carpentieri pratici lavorazione lubi e lamiere, collaudatori, operai generici, richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-232. A9334

MOBILIFICIO assume commesso pratico vendite dell'articolo. Presentarsi: Sestriere 25 - Borgo Sanpietro.

MODELLATORI legno provetti cerca ditta primaria importanza. Telefonare 851-320. A10337

MODELLATORE legno cercasi via Sansovino 243/25 D, telef. 213-519 294-578. 2001

MODELLATORI legno cercasi, Maioo, via Cantalio 62/16. Tel. 543-659.

MODELLATORI legno 1ª-2ª categoria cercasi. Telefonare 354-486 - 261-639. A10634

OPERATORI PROVETTI TRANCIATURA PROGRESSIVA LAMIERINI, RICERCA AZIENDA IN ASTI CITTA'. PAGA MASSIMA ADEGUATA ALLE CAPACITA' DA DIMOSTRARSI CON PROVA PRATICA. SCRIVERE: CASELLA PUBBLIMAN 220 - ASTI. 20868

O.S.I. S.p.A. cerca: aggiustatori stampi I e II categoria, aggiustatori meccanici montatori I categoria, aggiustatori attrezzisti I categoria, tornitori I e II categoria, rettificatori interni esterni I categoria, profilatori ottonatori I categoria, revisionisti pannisti stagno, affilatori per utensili e frese sagomate, verniciatore a pannello II categoria. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12, via Montefeltro 10, e dalle 14,30 in via Millio 9. A10535

PER villa collina Moncalieri cercasi giardiniere custode con moglie per lavori domestici. Scrivere referenze e pretese a « Pubblicità Stampa 4287 — Torino ». A9971

PETTINATRICE manicure e aiuto gabina assume Wolfango. Telefonare 582-862. 2001

PERSONA sola elevata posizione molto impegnata lavoro cerca governante fissa quarantenne pratica governo. Dettagliare pretese, referenze e « Pubblicità Stampa 9325 — Torino ». A8927

PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare fisso referenziato. Telefonare 511-211 ore diurne da lunedì.

RISTORANTE cerca aiuto cuoco 16-18enne. Telefonare 393-068.

RISTORANTE Frejus cerca apprendista banconiere 15-18 anni; camerieri o cameriere pratici. Telef. 545-736.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchina ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito Cascci 5. Quintino 4 cortile. 0129

STABILIMENTO CORSO SIRACUSA CERCA DONNA REFERENZIATA PULIZIA UFFICI LAVORO A TURNI, SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4340 — TORINO».

STABILIMENTO termoformatura sottovuoto cerca operai ed apprendisti. Presentarsi dalle ore 6 alle ore 10 alla Ditta Trucco Augusto, via Cavalli 25. A8468

TESSITURA cotone assume carico tecnico e orditrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9428 — Torino».

TORNITORE ai saldatore ambedue II categoria cerca stabilimento. Scrivere « Pubblicità Stampa 602 — Torino ». 2001

TRACCIATORE COLLAUDATORE CERCA AZIENDA COSTRUTTRICE RETTIFICATRICI SPECIALI. TELEFONARE 337-937. A10077

TUTTOFARE brava cucina cerca famiglia con aiuto, liberi festivi, buon stipendio. Telefonare 589-563.

TUTTOFARE Rosa o lungo orario cercasi. Alto stipendio. Telef. 595-202.

A. CERCHIAMO per importante industria dolciaria produttrice importatrice: rappresentanti con deposito o concessionari attrezzati per vendita vendita, effettiva esperienza di lavoro settore alimentare dolciario. Solida posizione commerciale, operanti singolarmente o con collaboratori. Agente di vendita, età non superiore 35 anni, possesso automezzo, particolare esperienza campo alimentare dolciario. Retribuzione adeguata alla esperienza ed ai risultati conseguiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 619 — Torino ». O573

A. RAPPRESENTANTI introdotti bar bottiglierie alimentari distillerie Francoli per lancio suoi prodotti zona Torino et provincia Alessandria e Vercelli offre stipendio provvigioni collaborazione settimanale ispettiva. Scrivere: Distilleria Francoli, Ghemme, Novara. 20810

A giovani praticissimi vendita rateale, organizzazione librario affiderebbe portafoglio o auto pubblicitaria Torino provincia. Telefonare ore ufficio 760-112. A10100

AGENTE introdotto edilizia cercasi per zona Torino-Aosta, buon trattamento. Petrucciali, Petrarca 12, telefono 852-058. A9175

AL - At - Cn - No - Vc - To - Agenzia Piemonte Valterdi E. P. cerca esperto capozona et promotori ambosessi auto, propria. Manoscrivere curriculum a Valle Salvi, Barbaresco 2, Torino. A8722

CERCASI viaggiatori vendita tessili manufatti plastica. Tendinificio Italia - Monopoli (Bari). A384

COLORIFICIO importante nazionale ricerca agenti altamente qualificati provata esperienza settore: industria edilizia rivenditori Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino». A9951

DIPLOMATO 20-25enne conoscenza inglese cerca importante azienda per settore promozione vendite. Scrivere dettagliando « Pubblicità Stampa 9328 — Torino ».

FARMACEUTICI, importante ditta milanese ricerca propagandista per Torino e Provincia anche non laureato, e nuovo nel settore. Inviare dettagliato curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4193 — Torino ». A8756

LA Gabetti & C, S.p.A. organizzazione nazionale compra, vendita immobili, assume per centro Torino persona ambosessi, minimo 25 anni, da adibire alla sezione esterna acquisizione immobili. Sono necessarie doti di continuità, autodisciplina produttiva, volontà, presenza, le possibilità di forte guadagno saranno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 9-10 feriali Gabetti XX Settembre 12 sia ritenuto idoneo alla mansione programmata. O800

IMPORTANTE pastificio con ampi locali propri in Torino abiliterebbe rappresentanza o deposito e introdotto referenziato. Scrivere « Pubblicità Stampa 11 — Genova ».

MARCA AMERICANA FABBRICANTE PNEUMATICI AUTO AUTOCARRO TRATTORE CERCA AGENTI PROVINCIALI INTRODOTTI RIVENDITORI ET UTENZE RISPONDENDO SPECIFICHE ATTIVITA' SVOLTA ET EVENTUALI CASE RAPPRESENTATE. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 9375 — TORINO ».

NOTA INDUSTRIA ACQUAVITI, LIQUORI, IN FORTE ESPANSIONE, CERCA PER TORINO CITTA' VENDITORI INTRODOTTI BARS, DROGHERIE, ALIMENTARISTI, SARANNO PRESE IN ESAME SOLO LE PROPOSTE DI ELEMENTI VERAMENTE QUALIFICATI CON PROVATA INTRODUZIONE, PRATICI DEL SETTORE. LA RETRIBUZIONE PREVEDE FISSO MENSILE, RIMBORSO SPESE, PROVVIGIONI E PREMI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO CON FOTOGRAFIA RECENTE NON RESTITUIBILE, INDICANDO ETA' PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO A «PUBBLICITA' STAMPA 354 — TORINO». 28572

PRIMARIA casa nazionale elettrodi assume giovane diplomato patente per Torino provincia. Scrivere « Pubblicità Stampa 4284 — Torino ».

SOCIETA' cerca per nuovo procedimento chimico tedesco contro infiltrazioni acque, umidità, rappresentanza sola prim'ordine del ramo. Hermetique Italiana, Roma, San Godenzo 44. 20857

RAPPRESENTANTE introdotto case vinicole distillerie liquori cercasi abbinamento interessante articolo buon reddito. Scrivere: Pubbliman, Casella 388 - Bergamo. 20766

SALTUARIAMENTE ventitreenne auto propria avvierebbe rappresentanza autoricambi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9227 — Torino». A9404

ANNUNZI MATRIMONIALI
L. 200 per parola

A. TRENTOTTENNE effettuoso sposerebbe vedova religiosa benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9443 — Torino». A10558

AFFETTUOSO piemontese giovane centomila mensili alloggio sposerebbe vedova sola settentrionale massimo quarantaquattro anni, cara sincera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4289 — Torino». A10000

AGIATA mite trentacinquenne sposerebbe settentrionale solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino». A9000

AGIATO torinese 38enne presenza 1,78 sposerebbe signorina settentrionale semplice carina, anche orfana vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino». A9968

AGRICOLTORE presenza anni 38 vicino Torino appassionato cinema sposerebbe ragazza di campagna piemontese massimo anni 32 nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 608 — Torino». 2001

ANZIANO pensionato risposerebbe sollecitamente signora con attività o pensionata meglio abitante riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9322 — Torino». A8918

ARTIGIANO quarantaduenne con bimbo ottima relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o ragazza madre seria affettuosa intenzionata con solida posizione. Dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9374 — Torino».

AVVOCATO giovane brillante posizione sposerebbe 20-25enne bella intelligente famiglia socialmente eletta. Propensa altresì indicazione eventuali parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9268 — Torino».

BELLA presenza morigeratissima, alloggio 35enne sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino». A8396

BRUNO 34enne timido solo agricoltore benestante sposerebbe ragazza semplice anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1081 — Torino».

CINQUANTASEIENNE alta distinta colta agiata, principi morali, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 593 — Torino». 20811

CINQUANTASEIENNE solo giovanile distinto posizione conoscerebbe donna max cinquantenne uguali condizioni scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

DIPLOMATO trentaseienne torinese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9394 — Torino». A9818

DIPLOMATO 31enne torinese alto serio indipendente bella presenza, colto, impiegato industria torinese benestante sposerebbe signorina statura parastatale semplice carina massimo 28anni residente Torino vicinanze. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 583 — Torino». 2001

DIRIGENTE azienda quarantaquattrenne, diplomato, ottima posizione, sano, risposerebbesi con signorina 28-35anne, intelligente, affettuosa, sensibile, piacente, snella, sani principi anche nullatenente. Pregasi manoscrivere dettagliando. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4249 — Torino».

DISCRETA 33enne settentrionale buona famiglia collaboratrice massima serietà sposerebbe scopo matrimonio settentrionale condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9425 — Torino».

FARMACISTA trentaduenne doti fisiche, morali, ottima posizione sociale sposerebbe adeguatamente laureato, preferibilmente farmacista. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9356 — Torino». A9259

GENITORI desiderano conferire con laureato o diplomato settentrionale massimo ventottenne scopo matrimonio con figlia unica venticinquenne settentrionale seria bella presenza statura diplomata prossima laureata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9393 — Torino». A9816

GENITORI ottima posizione sociale finanziaria facoltosissimi conoscenze scopo matrimonio propria figlia venticinquenne, diplomata, alta 1,75, bruna, doti fisiche morali, sentimenti elevati, con 30-35enne settentrionale, alto serissimo pari doti, elevata sicura posizione sociale economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4264 — Torino». A9732

GENTILDONNA piemontese, bella presenza, ottima educazione, carattere fine, reddito personale, seria, sposerebbe industriale professionista sano serio, posizione economica sociale elevata, mezza età. Castanesi anonimi. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino». A10617

GIOVANE commerciante indipendente, reddito, conoscerebbe scopo matrimonio intelligente bella dinamica massimo ventottenne residente Torino o dintorni. Non intermediari. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4351 — Torino».

GIOVANE libero bancario altezza 1,68 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina religiosa piemontese con agiatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9251 — Torino».

GIOVANE 28enne bella presenza ottime moralità conoscerebbe scopo matrimonio ragazza max 26enne seria e ottimamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9277 — Torino».

INDUSTRIALE trentenne, posizione economica e sociale elevatissima, sportivo, bella presenza, sposerebbe 18-24enne veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9464 — Torino».

MERIDIONALE anni 27 operaio alto 162, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9446 — Torino».

OPERAIO 29enne piemontese alto 1,75 cattolico conoscerebbe brava signorina o vedova anche con prole massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4304 — Torino».

(Continua a pag. 20)

LA STAMPA — ***TARIFFE DI ABBONAMENTO*** — **STAMPA SERA**

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750	TRIMESTRE L.	600	950

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750	TRIMESTRE L.	600	950

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul cc., **Agenzie « Pubblicità Stampa »**, **Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie** • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

OPERAIO figure 43anne conoscerebbe signorine 30-36enne scopo matrimoniale, anche meridionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1080 — Torino».

OPERAIO 34enne, 1,60, posizione, adeguatamente conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino».

OPERAIO 53anne casa propria solo calibe sposerebbe contadina o casalinga semplice anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9449 — Torino». A10578

PENSIONATO statale, 100 mila al mese, vedovo, 68 anni, giovanile, meridionale conoscerebbe scopo matrimonio vedova pensionata casalinga, età 60 anni, meridionale toscana o veneta, sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino».

PENSIONATO 70 anni conoscerebbe scopo matrimonio pensionata non oltre 62 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino».

PIEMONTESE 27enne con lavoro conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria e carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4302 — Torino».

PROFESSIONISTA trentanovenne distinto elevate condizioni sociali proprietario appartamenti et campagna conoscerebbe signorina max venticinquenne bella et intenzionata scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4270 — Torino».

QUARANTADUENNE bella presenza benestante risposerebbesi industriale professionista presenza ottima posizione finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».

QUARANTATREENNE vedovo presenza sposerebbe massimo quarantatreenne affettuosissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa — 4159 Torino».

SIGNORA media età affettuosa sposerebbe serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 369 — Torino».

SIGNORINA professoressa dott. morali, fisiche, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio laureato, diplomato 45-50enne. Posizione. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9457 — Torino». A10616

SIGNORINA giovane carina diplomata con graziosa bimba sposerebbe settentrionale colto dinamico preferibilmente diplomato disposto amare bimba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino».

SIGNORINA quarantenne piemontese, giovanile relazionerebbe scopo matrimonio massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4332 — Torino».

SIGNORINA trentunenne distinta impiegata posizione economica ottima serietà indiscussa conoscerebbe solo scopo matrimonio diplomato o impiegato massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino».

SIGNORINA 33enne sola risparmio desiderosa allietare sposerebbesi bravissima persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino».

SIGNORINA 49enne presenza giovanile conoscerebbe scopo matrimonio max 55enne buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino». A10117

STATALE relazionerei scopo matrimonio con bella vedova sessantenne pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4347 — Torino». A10567

TRENTAQUATTRENNE torinese statura media buona posizione privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio signorina distinta situazione economica adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino».

TRENTANOVENNE operaio sposerebbe signorina intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino».

TRENTASEIENNE presenza, bimbo piccolo, sposerebbe buona comprensivo anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9293 — Torino».

TRENTATREENNE presenta, conoscerebbe signorina piemontese scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9296 — Torino».

TRENTATREENNE, 1,63, impiegato statale, diplomato, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina anche della provincia, max trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1077 — Torino». A365

TRENTENNE bionde 1,73 ricco bellissime presenze sposerebbe affinente provinciale veramente seria anche povera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino».

TRENTENNE, statale, diplomato relazionerebbe scopo matrimonio con seria, carina, proprietaria appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1082 — Torino». A401

TRENTOTTENNE piemontese vicinanze Torino con posizione auto propria sposerebbe signorina max. 34anne preferibilmente piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino».

VEDOVO pensionato 63 anni senza pensionato anche provinciale allettuose scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9253 — Torino».

VEDOVA 50enne senza pensione priva conoscenze benestante conoscerebbe scopo matrimonio affettuosa buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9448 — Torino».

VEDOVO agiato benestantissimo cerca sposerebbe scopo matrimonio signora signorina anche povera, max riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino». A10823

VENTINOVENNE diplomato piemontese, alta calta fine, ottima posizione impiegato industria torinese, proprietà immobiliare, sposerebbe signorina diplomata semplice, residente Torino dintorni, anche artigiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 582 — Torino».

VENTISETTENNE diplomato sportive relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 23enne bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino». A8079

VENTOTTENNE lavoro in proprio conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino».

VENTOTTENNE, SPECIALIZZATO, SIMPATICO, ELEGANTE, ALTEZZA 1,65, BUONA POSIZIONE, RELAZIONEREBBE SCOPO MATRIMONIO CON SIGNORINA MASSIMO 32 ANNI NUBILE NENTE PURCHE' CARINA SERIA AFFETTUOSA, ANCHE PROVINCIALE O CAMERIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4357 — TORINO ». A10708

SMARRIMENTI L. 200 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi curativi offresi domicilio. Telefonare 376-518 ore serali. 1001

LAUTA ricompensa oltre a chi possa darmi notizie atte al ritrovamento di pellicce, stole, gioielli rubati in villa collinare. Assicura massima discrezione. Telefonare 251-110 - 655-371.

MANCIA competente restituendo cane Pointer nero con petto bianco smarrito zona Valsalice. Telef. 683-810.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20. Telef. 682-110 652-876 682-182. O903

A.A. DETECTIVE « Trotter » controlli, infedeltà informazioni riservatissime Nizza 102. Tel. 633-146.

A. AIRIT Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84. Telef. 599-034 588-510 O1045

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Patronati, Telef. 876.109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI indagini ricerche infedeltà S. Francesco da Paola 40, Rorimondisi, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100. 531-549; 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER BA', investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefono 337-705 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita. Cavalo, Telefono 851-135.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 potete vendere comperare qualsiasi tipo d'autovettura visitateci. Telef. 351-498

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2C, marmate, Appia II, III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 1500 familiare, Mercedes 300 SE coupé. 220 SE e scattare Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R8, R4L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo) aperto festivi, corso Giovanni Agnelli 22, telef. 322-493 366-997

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di un'automobile tre volte garantita. Apertura anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto corso Principe Eugenio 11 via Barletta 133.

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 vicino Stazione Dora, acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti, vendiamo rateizzando, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefonare 488-213

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compra, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. 293-892.

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 343 minimi anticipi 500, 600, 1100 da 150.000 a 440.000, occasionissime 1500, Appia, Aburth 1000 IM 3, Flavia coupé, Anglia Torino, Consul 315, Alfa, Bianchina spider, Giulietta, sprint. O875

A.A.A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni 500, 600, 850, 1100, 1300, Flavia coupé, berlina, Appia II, III, Giulietta TI, 750 Vignale, familiari, 1500, 1100, 500, giardiniere.

A.A.A. NSU ultima vettura NSU trenì a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendila senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz stilose. O593

A.A. FAMILIARI 1100, multipla, furgoni. Corso Francia 343.

A.A. OCCASIONISSIMA furgoni: 1100, Volkswagen, tutti Lancia, camioncini: 1100, 600 T, permute, rateazioni. C. G. Agnelli 22. Telefono 366-997. O590

A ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT, sprint, spider, diverse Giulietta vendiamo, permutiamo. Vigone 44. O593

A ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateazioni, visitateci Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 Opel Simca Renault Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Rateizziamo, visitateci, Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI CONCESSIAMO IN GIORNATA, NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX CORSO FRANCIA 18, TEL. 760-203 - 779-826. O587

A. DAF 750 occasionissima garanzia 6 mesi. Madama Cristina 80.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA' RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID. VIA CERMAIA 18, TEL. 542-834 - 530-445. O588

SPN 1417

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

volete vincere un'automobile?
Ogni mese ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine AGIP!

I buoni benzine AGIP, con lo sconto di 4 lire al litro, si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel AGIP, nei Centri turistici di Borca di Cadore e del Gargano, e negli Autostelli ACI. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia del Socio.

AUT MIN CONC

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. O593

A vendiamo senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44

A 40 $ condizionate 63-64 garanzia vendo. permuto Auto Torino. Tel. 395-851. 1001

A 50.000 - 80.000 100.000 120.000 lussuose 500, 600, 1100 Appia, Giulietta, giardiniette. Corso Ferruccio 80. O590

A 100.000 vendiamo 500 - 1100 Dauphine, Garanzia - Corso Rosselli 11. O605

ABBIAMO camioncini 515 N 1, Leoncino 103 I, Appia, Volkswagen, furgoni 1100 T, A, Cecchi 30.

ABBIAMO Flavia coupé 1800 nera, Giulia GT TI spider, Giulietta sprint. 1500, 850 coupé, berlina, Flavia. Autosalone Portanuova. Tel. 546-681.

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O589

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima, via Nizza 52. O832

ACQUISTO 750 furgone o promiscuo se occasione, Telef. 582-055.

AL Salone Esposizione usato delle Commissionarie Lancia Prassetti, via Genovesi 1 angolo corso Duca 12, Telef. 593-182. Torino acquisterete ottima vettura d'occasione con facilitazioni di pagamento.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-757, disponibile vasto assortimento vetture usate; Fiat 600 sei mesi, 850 berlina 1965, 850 coupé 1965, 124 5 mesi, 1100 H, 1100 D, 1200, Austin Mini Cooper 1965, Fulvia 1963, Flavia 1962, Fiat 500 6 mesi, Fiat 1500 berlina '63, Fiat 1500 '64 familiare, Simca 1000 granluce 6 mesi, IM 3 '64, Simca 1300 '64 a gas, Mercedes 190 Diesel perfette fine '62 e molti altri tipi a prezzi eccezionali in ottime condizioni, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Visitateci, anche mattino festivi.

ALLA Sale nella nuova grandiosa sede, ampia salone usato con vasto assortimento modelli a prezzi, ottime condizioni di pagamento, Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-758

ALL'ATAUTO la macchina desiderata compresa l'assicurazione, pagata come volete. Apertura anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11 - Via Barletta 133.

ANDREA Doria 13: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

ANDREA Doria 13: senza anticipo, comode rate, autovetture perfette. Cisal. O574

ANTICIPO 30.000 vendiamo 500, 600, 1100, 1400. Corso Mancalieri 19. O590

ARCIOCCASIONISSIME 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni via Mollo 36/10. Tel. 386-847

ASSORTIMENTO 500, 600 '58 - '65, NSU '64, 1300. Telefonare 595-344

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

ARCIOCCASIONISSIME Anglia spider, 1500 spider, MG-1 volcam, Mercedes 190 SL spider, Mercedes 220 SE 230, Porsche super 90 e 75, Hillman super Minx. Assortimento 500, 600, 1100, 1300, 1500. Permute facilitazioni via Monlalcone 13. Tel. 366-863 O590

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 600 ogni 24 ore più lire 18 al km.; non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Tel 687-514 O743

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telef. 773-985. O879

AUTONOLEGGIO «Moderna» nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931. O787

AUTOSALONE Alberti, Cigna 2 cartile, bellissime Apple 3^, Opel Kadet lusso. O948

AUTOSALONE Alberti, Cigna 2 cartile, 750 coupé, Simca 1000, 850, 750, 500. O948

AUTOSPIMESSA vende: 500 D, 850 '965 500.000, 1100 D 600.000, A 40 290.000, 1500 '63 460.000. Telefonare 657-134. O974

AUTOSALONE Alberti, Cigna 2 cartile, 1100 familiare, 103 D, H, Export, 1500, 1300. Visitateci.

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14. Telef. 489-277.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Vasto assortimento usato, comodità pagamento, minimo anticipo, abbiamo 500, 600, 1100, 1300, Appia 2^-3^, Consul 315, Opel Rekord, Corlina, Simca 1000, innocenti spyder. Corso Turati 37 O832

COMPERO Fulvia 1965, Telefonare ore pasti 270-621. O838

COMPERO 750 furgo, vendo 1100 T '64, Telefonare 329-571. 1001

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO VIA ANDREA DORIA 13 CORSO RAFFAELLO 3. O574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

CORSO Mancalieri 19, 1100 nera gas, Aurelia sport, Austin A 40.

COMPERO contanti vetture smistrate pagando massimo in contanti, Telefonare 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O832

COMPRIAMO qualunque autovettura furgone camioncini, vendiamo rateizzando. Vigone 44

CORSO Dante 131, telefono 651-753, assortimento vetture usate e nuove Compra-vendo-facilito. Aperto festivi

CORSO Mancalieri 19: 1300, 1100 D 750, 500, 500, giardiniera, Dauphine

CORSO Principe Oddone 68 vicino Stazione Dora grande complesso di compra-vendita automobili, innumerevoli occasioni, garantisco 6 mesi (anche festivi). Telefonare 488-213.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo - Fiat 10, vasto assortimento Giulia T.I. ciochè, Super, G.T.V., Giulietta T.I. ciochè, Fiat 600 D, 124, 1300, 1500, 2300 S. coupé, Corlina

GAS liquida impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 15. Telefono 888-890. O947

GIARDINIERA 500 1964 370.000, altra ottima 230.000, corso Mancalieri 19 O590

IM3 Perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O251

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia, Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, BMW 1800 TI, Alfa 2600 Zagato, Fiat 1500 coupé, spider, Fiat 1500, Ford Zephir, 500, 600, 850. Lunghe rateazioni senza cambiali. O580

NSU seminuova, Dauphine vendesi vera occasione. Telefonare 351-496. Siracusa 158. O599

PRIVATO vende a privato 500 bianca mesi sei. Telefonare 689-816.

PRIVATO vende a privato 850 coupé bleu pavona, 8 mesi, Telefonare 767-301. A8901

PRIVATO vende Bianchina 4 posti 1963. Telefonare ore serali 587-870.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale ecquamarina. Telefonare 676-776 ore pasti. 1001

PRIVATO vende Fiat 500 e 750 ottima. Telefonare 850-092.

PRIVATO vende Giulietta 1962 motore rodaggio. Redi, c.so Siracusa 184.

PRIVATO vende ottima 600 D semestrale. Telefonare 489-432.

PRIVATO vende privato Volkswagen 1300, km. 8.000, nuovissima. Telefonare 330-257. 2001

PRIVATO vende rateando Giulietta 1961-1959 600 I. Garanzia. Telefonare 548-198. A8806

PRIVATO vende Simca 1000 come nuova, condizioni garanzia. Telefonare 766-881 - 750-435. O886

PRIVATO vende 500 Fiat 64. Telefonare 287-868.

PRIVATO vende 750 bianca del '63. Telefonare 622-060. A8833

PRIVATO vende 850 bianca 10 mesi, schienali regolabili. Telef. 320-037.

PRIVATO vende 850 semestrale beige, interni finto cuoio. Tel. 326-590.

PRIVATO vende 850 semestrale 640 mila. Telefonare 737-695 ore pasti.

PRIVATO vende 850 sei mesi 4500 km. Telefonare 725-659. A8751

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, autovettura perfette. Cisal

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal

ROLLER quattro - La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Mancalieri, Tel. 644-076 - 644-640.

ROULOTTES Laverda eccezionale 4 letti, materassi molle, frigorifero, lavello inox, prezzo sbalgliatissimo 835 mila su strada, facilitazioni pagamento, aperto anche mattinate festive. Covolo, Giulio Cesare 157.

ROULOTTES Welcomes prenotate per la primavera, facilitazioni combi occasioni altre marche, Bionz 48 int. 1. O976

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141. TELEFONO 332-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SAFÈ il salone dell'usato più grande di Torino, ampio assortimento vetture ai migliori prezzi. Rateazioni anche con pochissimo anticipo. Corso Giulio Cesare 332, Telef. 265-756.

SEMESTRALE tutti i tipi vendiamo compriamo facilitazioni Siracusa 158, Telefono 351-496. O599

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS - ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O939

VENDO bella 600 L. 220.000. Telefonare 779-244, A9310

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente dei veicoli usati, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SPIDER 1963 perfetta 580.000, 1300 1962 480.000. Corso Mancalieri 19. O590

VENDO a privato 850 giardiniera 7 mesi a 750 perfetta. Telefonare a 560-452. A8855

VENDO ottima 1100 D familiare. Telefonare 793-359. A10114

VENDO 124 semestrale verde antiturto ribaltabili. Telefonare 761-849 ore pasti. A8798

VENDO 500 semestrale acqua marina. Telefonare 854-590 ore pomeridiane.

VENDO 850 Sport ottimo ordine 170 mila anche rateale. Telef. 694-005.

VISITATE la nostra grande camera-vendita, permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura, facilitazioni di pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi), corso P.pe Oddone 68 vicino Stazione Dora. O818

VISITATE il grandioso salone vetture usate dalla Sale, ampio assortimento ogni tipo vetture, condizioni di pagamento rateali, anche con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756. O709

VISITATECI anche festivi certamente accontenterete comperando, facilitazioni. Corso Siracusa 156. O599

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione paraurghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI; CORSO CASALE 454 - TEL. 693-658 - ESPOSIZIONE VIA PO 40 TEL. 882-932. O843

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN, camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O476

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi Hellinger, pronte consegne, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Montiseny, piazza Adriano 1, tel 383-772.

VOLTURIAMO: 500, 9.800; 600, 850, 13.300. Cavour 7, tel. 541-419.

124 semestrale tinta sabbia interno pelle avana. Telefonare 483-656.

124 verde 6 mesi km. 3000 vendo. Telefonare 251-089. B8917

380 anni 2 ottime condizioni km. 30.000 L. 290.000. Telefonare ore pasti 258-736. A10239

500 D e 600 come nuove privato vende. Tel. 755-855 - 790-436.

500 maggio '65 privato vende e privato. Telefonare 795-673. 1001

500 semestrale ottima privata vende. Telefonare 595-260 ore pasti.

500, 600, 850, 1100 qualsiasi tipo facilitazioni, corso Siracusa 158.

850 bianca sei mesi, antifurto, ribaltabili vendesi. Telefonare 959-093.

850 familiare bianca km. 2000 tagliando, dipendente vende. Telefonare 485-497 ore pasti. 1001

850 semestrale colore sabbia foderata pelle km. 3000 come nuova vendo 650.000. Telefonare 902-446.

850 semestrale vendo a privato. Telefonare 236-132 ore serali.

1100 D benzina ges vendo. Telefonare 751-458. A8896

1100 R blu pavone perfetta privato vende. Telefonare 855-535.

1100 Special rarità 430.000; 1100 D 1963 460.000. Corso Mancalieri 19.

50.000 anticipo compresa assicurazione, comperate occasioni Ford come nuove garantite tre volte. Apertura anche mattinata festiva, S.p.A. Ateuto corso Principe Eugenio 11 - via Barletta 133. O911

60.000 - 40.000 - 30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Corso Mancalieri 19. O590

590.000 Giulia bellissima, pochi chilometri, privatamente vende, facilito. Telefonare 775-785. A10700

CICLI MOTO SPORT L. 300 per parola

A lire 47.000 rateizzate frizione automatica. Officine autorizzate: Borgarello, Vittorio 57, Camerana 2.

CERCO lambretta LD 1954 buone condizioni e prezzo. Tel. 360-795.

COMPRO da private Velosolex massima sia ottimo stato. Telefonare 791-050. A10615

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigilardi Paravia 3. Telefonare 489-743.

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero. Principe Amedeo 11. O799

MOTOR Yacht Super Corvetta 58 Cantieri Chiavari. Due motori Perkins completamente revisionati 1965, grande occasione vendo. Telefonare Torino 647-505. A8622

PRIVATO vende motocarro MV 125 buone condizioni. Tel. 878-354.

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Moranti, Unione Sovietica 169. O663

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Covolo, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOGRAFA cerca lavoro da eseguirsi a casa o lavori d'ufficio. Telefonare 682-949. A9688

DISEGNATORE bozzettista arredi sacri cerchiamo collaborazione esterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4262 — Torino ». A8797

PROGETTISTA stampi lamiera, attrezzature accetta lavoro proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9313 — Torino ». A8590

SIGNORA cerca lavori ufficio anche contributi, cerca lavoro a domicilio. Telefonare 212-375.

UFFICIO assumerebbe amministrazione case. Amministrazione stabili, Corso Sommeiller 23, Torino.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, VIA BAGETTI 25 (ANGOLO C. FRANCIA 21) PORTE A SOFFIETTO ED ELASTICO, ANCHE TIPI ECONOMICI IN PLASTICA, SIMILPELLE, STOFFE, VELLUTI, LEGNO, TIPO SPECIALE PER TINELLO, CUCININO, TELEFONARE 761-471 - 745-121. 1032

A.A. BRILLANTE occasionissima grani 17 lire 1.500.000 argento servizio posate per 12 lire 139.000. Lux, XX Settembre 7. A9209

A. A 11.000 mq., parte a soletto cucinino, Siparietto, Campana 15. Telefonare 850-571. O945

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefonare 519-877.

ACQUISTEREI pelliccia occasione preferibilmente castoro nuova o seminuova. Telefonare 544-656.

AFFARONE per rinnova locale vendesi banco bar, frigo, tavolini, sedie. Corso Lecce 49. O844

AFFARONE svendo bellissima camera letto pollastra 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-386 - 878-753.

AFFITTANSI bellissimi abiti da sera, corti e lunghi. Telefonare 681-347.

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi, Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci: S. Donato 74, tel. 480-810.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AL mobilificio Unival v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AL Supermec dei mobile, grande vendita camere 5 porte pollestere 180 mila, ultimi giorni di vendita. Via Lanino 9 angolo via Cottolenga (piazzetta Baion). Telefono 238-705.

AMBIENTATORI stile antico troverete assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telef. 331-737.

APICOLTORE vende miele acacia e tiglio, Telefonare 560-864.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

CINCILLA' causa maternità liquido aceito allevamento, 50 soggetti, 8000 cadauno. Tribolo, Maisino 105, Torino. Telefono 636-331. A9325

CUCCIOLI boxer, barbancini nani, cockers iscritti vendo. Parucco, Pienezza, telef. 511-202. A8855

FRANCOBOLLI, nelle edicole «Francobolli», un numero brillante occasionale esplosivo, abbonamento 1967, 1500 lire c/c Postale 1/22814 Roma (208). 20881

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camera signorili, Francia 260, Issiglio 74.

MACCHINA lavasecco Flammaget Meccatrelli vendo. Rava, Puccio 17 - Albisola Mare, Telefono 42-020.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 8, telefono 540-878. O744

MOBILETTI motorini applichiamo a qualsiasi macchina per cucire occasione come nuova dilazionando. Vendo Borletti, Singer, Necchi. Telefonare 383-167. A10584

MOBILI Cesabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali pensioni eccezionali, visitateci, Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI!! SALA DELLE OCCASIONI DI L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 15.000 IN PIU'. O652

PALTO', soprabiti, impermeabili, abiti, ecc. per uomo, donna, ragazzi. Primarie marche fine serie: offerta speciale a L. 8.000 per capo, solo per pochi giorni. Supermercato confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Pietro Micca). 20970

PELLICCIA persiano bellissima 150 mila, pianoforte americano 160.000 dilazionando, cristalliera artistica per boutique cm. 70-150-200 vendonsi. Telefonare 687-423. A8787

PETTINATRICE vende arredamento completo. Presentarsi parrucchiera corso Luigi Einaudi 53.

PIANOFORTE ottime condizioni Steinway Backstein Schiedmayer etc. acquistasi. Telefonare 655-568.

PRIVATO vende brillante taglio smeraldo e altro brillante grani 36. Scrivere « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ». A9808

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 485-440 - 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Telefonare 572-218.

SARTORIA liquida modelli stilista. Telefonare 519-140. A8727

SCRIVANIA noce massiccia intarsiata vendo. Telef. 895-449 ore pasti.

SVENDO spoglio vestiti taglie 44-46 tutte stagioni. Tel. 761-956.

T. TELEFAR i televisori più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97 - Torino.

VENDESI camera pranzo noce arlecchino seminuova. Tel. 581-697.

VENDESI scaffali metallo con piani formica, esposituri scaffali vari, calle frigoriferi litri 1000, 800, 500, tramezze - Via Vandalino 33. O844

VENDESI 2 biglierdi occasione, Telefonare 511-788. A10606

VENDIAMO quadri antichi sabato 4 febbraio ore 15-17, Soldano, Della Rocca 36. A9242

VENDO camera letto sala pranzo entrata. Telefonare 721-869.

VENDO spoglio guardaroba eleganti cappotti, abiti giorno sera, tailleur nonna. Telefonare 758-291.

VENDO studio stile et metallico et macchina fotostatica. Tel. 540-488.

VENDONSI cuccioli pastore tedesco purissima razza. Telefonare 902-379.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina corso Francia, tel. 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

PER I VOSTRI WEEK-END DA L. 380.000 IN POI
RUBNER - Legnami
Pinna - Perline - Pavimenti - Sagome
CHIENES (Bolzano) - Tel. 87.331
CREMONA -